QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

SABATO 14 Marzo 1959
Anno 93 - Num. 63
L. 30 (sped. in abb. postale)

Oggi iniziano i lavori del Consiglio nazionale

La d.c. decide sulla nomina del segretario del partito

La situazione è incerta, i 112 consiglieri sono divisi in quattro gruppi - Verrà rieletto Fanfani o la guida della d.c. sarà affidata ad un nuovo esponente? - L'ex-Presidente del Consiglio avrebbe dichiarato: "Se mi passa davanti il cavallo sellato, potrei anche salirvi,,

(Dal nostro corrispondente) Roma, 13 marzo.

Domattina alle 10 il Consiglio nazionale della democrazia cristiana si riunirà nell'aula magna della «Domus Mariae», sede centrale della gioventù femminile di azione cattolica, grande edificio che sorge alle porte di Roma, sulla via Aurelia antica. Sarà alla presidenza il sen. Adone Zoli, e l'ordine del giorno prevede l'esame di due problemi: dimissioni ed eventuale sostituzione dell'on. Fanfani quale segretario del partito; dimissioni ed avvenuta sostituzione dell'on. Fanfani quale presidente del Consiglio.

Il sen. Zoli ha invitato per iscritto tutti i componenti del Consiglio nazionale ad intervenire alla riunione, che durerà due giorni, in ragione dell'importanza degli argomenti da trattare. Saranno perciò presenti i centododici consiglieri aventi diritto al voto e interverranno probabilmente numerosi i membri di diritto (presidenti di assemblee legislative, membri del governo, presidenti di giunte regionali) ai quali è riservato un voto consultivo. I centododici deliberanti si suddividono in quattro tendenze d'opinione, che sono quasi veri sottopartiti: «iniziativa democratica», «rinnovamento», «primavera», «sinistra di base». Si aggiungano ad essi alcuni grandi notabili indipendenti (Gonella, Pella e Scelba) che assieme ad altri incerti costituiscono un gruppo che in gergo parlamentare verrebbe indicato come «misto».

«Iniziativa democratica» è nominalmente composta da circa 65 aderenti, i quali tuttavia non sono tutti concordi. A «primavera» si attribuiscono circa 12 voti, 10 a «rinnovamento» ed 8 alla «sinistra di base». Non vi è quindi alcun dubbio che le dimissioni di Fanfani saranno accettate o respinte a seconda dell'atteggiamento che terrà la corrente di «iniziativa», non ancora decisa sulla via da seguire. Nella serata di ieri una riunione dei suoi maggiorenti non è arrivata ad alcuna conclusione, nonostante che sia stata protratta fino alle tre del mattino, dopo una serie di sedici discorsi. Era stato compiuto il tentativo di prendere contatto diretto con Fanfani, per conoscerne gli umori, ma Fanfani si era sottratto all'appuntamento richiesto, e quindi tutto è terminato, la notte scorsa, con un niente di fatto.

La sola decisione presa è stata di ripetere il tentativo nella serata di oggi, e Fanfani ha mutato d'improvviso atteggiamento. Ieri non aveva accettato alcun incontro, oggi invece ha dato prova di repentina nuova disposizione non soltanto ai colloqui con gli inviati di «iniziativa», ma addirittura all'ospitalità conviviale in loro onore. Egli ha difatti invitato a cena gli onorevoli Forlani, Gioia, Malfatti, Salizzoni, Scaglia e Zaccagnini che sono stati delegati a riferirgli sull'andamento della discussione che si è svolta la notte scorsa, ed a sondarne l'umore personale, che sembra ancora imprecisabile.

La discussione fra «iniziativisti» ha rivelato quattro tendenze. La prima è quella degli incerti, che è stata interpretata dall'on. Scaglia, che presiedeva la riunione. La seconda è dei contrari ad un ritorno di Fanfani alla segreteria, ed avrebbe avuto sei voti fra i sedici intervenuti nel dibattito, che a un certo punto è culminato nella sentenza perentoria: «Fanfani prenda esempio da Dossetti!». La terza, sostenuta da cinque oratori, è che Fanfani deve attendere il congresso per ridare battaglia. La quarta infine (quattro fautori) è che deve riprendere, domani stesso, la barra del timone della dc: «Un autobus gli passa sotto casa: ci salga in corsa».

Si può tacere degli incerti, ed è anche superfluo intrattenersi sui contrari, perché le loro posizioni sono tutte facilmente comprensibili. Più interessante è la distinzione tra i fautori del ritorno immediato ed i fautori del ritorno differito. I primi sono, nonostante le apparenze, i veri moderati, cioè coloro che non vogliono altre complicazioni nella vita italiana. Se domani Fanfani riprendesse la barra del timone non muoverebbe certo guerra ad un governo costituito l'altro ieri. Egli stesso, al contrario, verrebbe riassorbito nella attività politica quotidiana, e non si tarderebbe a ristabilire un certo *modus vivendi* tollerabile fra governo e partito.

Chi, al contrario, si batte per il ritorno differito intende preparare una battaglia organizzata con più largo respiro di mezzi manovrati e di tempo impiegato. Una spada di Damocle continuerebbe minacciosa a pendere su Segni fino alla data del congresso (in giugno od in ottobre) e la condizione non sarebbe naturalmente la più desiderabile né la più conveniente per chi si trova a dover sostenere la responsabilità del potere. Un avversario come Fanfani è preferibile che stia legato alla medesima cordata che unisce gli uomini del governo a quelli del partito di maggioranza: lasciarlo a parte è un grosso rischio.

Tornando a Piazza del Gesù, Fanfani, d'altra parte, non potrebbe sottrarsi all'adempimento di alcune condizioni, come quella di pronunciare un discorso distensivo, contenente l'elogio della formula governativa che i democristiani amano chiamare «neocentrista». Si impegnerebbe, in altri termini, a non insidiare in alcun modo la vita del governo, dichiarando anzitutto che solamente in sede di congresso nazionale si può discutere la soluzione adottata da Segni. Un certo periodo di sicurezza relativa si inizierebbe così per Segni, e toccherebbe a lui di profittarne, dando una nuova prova delle abilità di manovra che gli sono riconosciute, per rafforzarsi in modo ancor più permanente.

La parola è a Fanfani, e questa sera gli vengono attribuite buone disposizioni ad un ritorno immediato: «Se mi passa davanti il cavallo sellato, potrei anche salirvi», avrebbe detto l'ex Presidente usando una metafora tratta dal gergo dell'equitazione, invece che da quello degli autotrasporti. Perciò se questa sera si è lasciato convincere dagli argomenti esposti dalla quarta tendenza degli «iniziativisti», domani stesso avremo una conclusione positiva, indipendentemente dall'atteggiamento che potranno tenere le altre tre tendenze di «iniziativa» e le altre tre correnti del partito.

Vittorio Gorresio

Più soddisfacenti del previsto i colloqui confidenziali di Bonn

Adenauer e Macmillan hanno raggiunto un largo accordo sulle proposte a Mosca

Ottimistiche dichiarazioni dei due statisti - Il Cancelliere accetta di trattare una "larga,, zona di limitato disarmo, purché non conduca alla neutralizzazione della Germania - Intransigente difesa dei diritti alleati a Berlino

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 13 marzo.

Gli incontri «confidenziali» tra Adenauer e Macmillan, conclusisi quest'oggi, sono andati meglio di quanto non si sperasse a Bonn, anche se non è dato ancora intravvedere «fino a qual punto» i due statisti si siano trovati d'accordo sui programmi di «disimpegno» in Europa, punto cruciale delle conversazioni anglo-tedesche. L'atmosfera trovata dal premier britannico arrivando a Bonn non era certo serena e ciò aveva favorito qualche nera previsione sull'andamento degli incontri: per contrasto, ora i risultati sono apparsi tanto più brillanti.

Alla partenza da Bonn, Macmillan ha espresso la sua «grande soddisfazione» per i colloqui, mentre Adenauer ha detto ai giornalisti che «i contatti con il premier britannico sono stati una buona cosa e per i due Paesi e per l'Europa». «Abbiamo raggiunto un pieno accordo», ha assicurato ancora il Cancelliere. Il ministro degli Esteri tedesco Von Brentano ha parlato di «utili colloqui», sottolineando l'importanza dell'accordo raggiunto in rapporto alla «seria situazione mondiale».

Sul problema di Berlino, Macmillan e Adenauer sono stati pienamente solidali: gli alleati dovranno opporre anche in futuro la più grande fermezza alle minacce russe, difendendo i loro diritti nell'ex capitale, compreso quello di accedervi liberamente.

Ma la questione grossa dibattuta da Adenauer e Macmillan è stato il «disimpegno» in Europa in cui gli inglesi intravvedono la formula migliore per sciogliere molti altri problemi anche politici. Sono oltremodo indicative le dichiarazioni rese al riguardo da un alto funzionario del governo tedesco e da un membro della delegazione britannica.

I due portavoce hanno assicurato prima di tutto che «la unità di vedute fra Adenauer e Macmillan è stata completa sia per quanto riguarda i principi che per quanto si riferisce alla prassi da seguire durante i prossimi negoziati con l'Urss». Questa unità di vedute, ha tenuto a precisare il portavoce tedesco, si riferisce a Berlino, al problema della Germania e della sicurezza europea.

Per quanto riguarda il «disimpegno» ci si è trovati d'accordo sull'opportunità di applicarlo «ad una zona sufficientemente estesa che rispetti l'equilibrio delle forze e garantisca anche un efficace controllo». In fondo, ha spiegato ancora, non si tratta che di riprendere i concetti ed i programmi elaborati a suo tempo dalla sottocommissione per il disarmo delle Nazioni Unite che tenne una lunga serie di riunioni a Londra. Ma queste proposte, che trovarono solidali gli alleati occidentali, vennero però bocciate dall'Urss dopo lunghi negoziati.

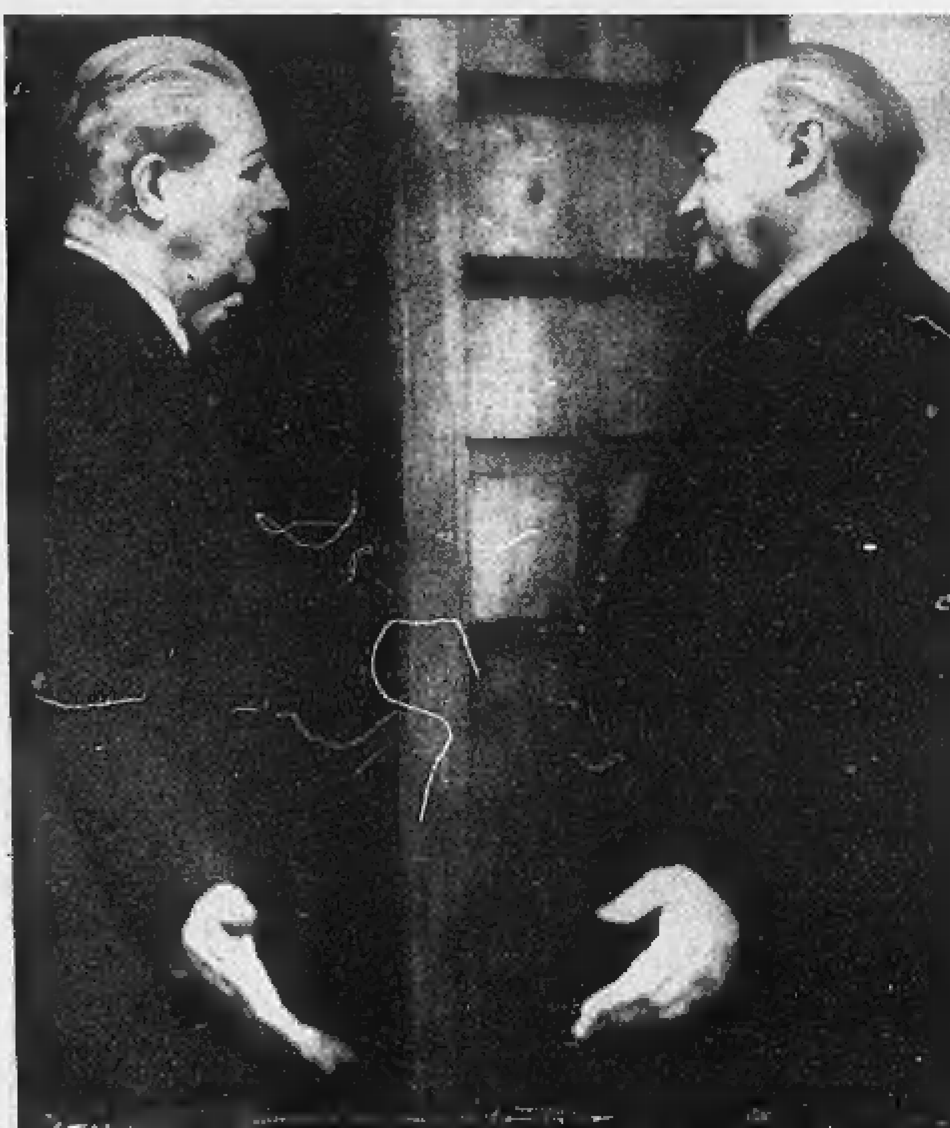
Che l'Unione Sovietica abbia ora cambiato parere? Su questo punto i tedeschi sembrano meno ottimisti di Macmillan: tanto che lo stesso portavoce della Cancelleria non ha potuto fare a meno di ricordare tutte le difficoltà che si opposero a quei progetti ed in primo luogo il rifiuto russo di fare sottoporre a controllo la parte del suo territorio compreso nella zona di «disimpegno»: e dire che si trattava di un territorio di proporzioni relativamente modeste. (Il confine orientale della zona da controllare passava per Leningrado).

I piani per un «disimpegno» quindi esistono tuttora. Bonn, da parte sua, è disposta a discuterli, ma tutto dipenderà da Mosca. Certo è che Adenauer non acconsentirà mai, come non ha mai acconsentito, a restringere la zona di disimpegno ad una parte dell'Europa centrale che comprenda soprattutto la Germania. Cioè, per quanto sta in lui, il Cancelliere non accetterà che la zona di «disimpegno» si risolva in pratica nella neutralizzazione della Repubblica federale. Ed è per questo che oggi i due statisti hanno discusso a lungo sui «confini» della fascia con limitato disarmo che da parte tedesca si desidera più ampia possibile: una zona di milleseicento chilometri analoga a quella proposta a suo tempo da Mosca, ha tenuto a precisare ancora il portavoce tedesco, è per noi troppo ristretta, soprattutto se la si mette in rapporto allo sviluppo della tecnica bellica. Per noi è anche inaccettabile un disarmo, seppure parziale, limitato al centro-Europa.

Questo insistere sull'ampiezza della zona di «disimpegno» da parte del portavoce tedesco, fa ritenere che su questo punto Adenauer non si sia trovato completamente d'accordo con Macmillan. E l'impressione appare confermata dal suo rifiuto di precisare «in quale zona» secondo i due statisti, dovrebbe realizzarsi la prima tappa del disimpegno. «E' una questione che interessa i tecnici», ha risposto evasivamente il portavoce, anche per ragioni di riservatezza diplomatica.

In ogni caso, prescindendo dalle questioni tecniche, tanto Adenauer quanto Macmillan ritengono che la zona di «disimpegno» non dovrà aprire pericolosi vuoti militari in Europa. Secondo la accezione britannica, accettata ora anche dai tedeschi, «disimpegno» significa «alleggerimento» delle forze militari sul continente come prima tappa verso la distensione. Saranno però necessarie da parte russa — ed anche questo parere è condiviso da Adenauer e Macmillan — delle sicure contropartite politiche.

Massimo Conti



Macmillan ed il cancelliere Adenauer colti in un curioso atteggiamento nel corso di una conversazione a palazzo Schaumburg, nei pressi di Bonn (Telefoto)

La legge sui mercati generali è stata approvata anche dalla Camera

Entrerà in vigore tra alcune settimane, dopo la pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale,, - I consumatori ammessi agli acquisti al dettaglio; libertà di commercio dentro e fuori i mercati - Il "caso Giuffrè,, al Senato dopo le ferie pasquali - Il d. c. Zambelli chiede un piano Ina-casa per i lavoratori agricoli

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 marzo.

La legge sulla disciplina dei mercati ortofrutticoli, ittici e delle carni è stata approvata oggi, in sede legislativa, dalla commissione industria della Camera con i voti dei rappresentanti di tutti i partiti, esclusi i comunisti che si sono astenuti. Essendo già stata approvata dal Senato, la legge potrà diventare operante fra poche settimane, dopo la firma del Presidente della Repubblica e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. E' così passato, senza alcun contrasto, e senza alcuna modifica, il provvedimento che — presentato come conversione di decreto legge — era stato respinto a voto segreto dalla Camera durante il periodo di governo dell'on. Fanfani.

«Oltre a contribuire ad una diminuzione del costo della vita, la nuova legge eliminerà alcune strozzature e posizioni monopolistiche che ora colpiscono le categorie più povere nei loro consumi essenziali» ha detto il ministro Colombo, facendo poi notare che la prima legge approvata dopo la costituzione del governo Segni era stata presentata dal governo Fanfani; il che sottolinea la continuità programmatica del partito di maggioranza.

Il ministro ha garantito che saranno subito prese tutte le misure amministrative per far sì che la legge possa avere effettiva applicazione fin dal giorno della sua entrata in vigore.

In generale la nuova legge sancisce: 1) la libertà di commercio dentro e fuori i mercati generali; 2) la possibilità di far sorgere nuovi mercati; 3) la facoltà concessa a tutti i cittadini di commerciare all'ingrosso, a patto d'iscriversi negli albi aperti che verranno tenuti nelle Camere di Commercio e a patto di osservare le disposizioni sanitarie. Soltanto nei comuni costieri il prefetto, in caso di turbamento del normale andamento dei prezzi, può disporre — su richiesta del presidente della Camera di Commercio — che il commercio all'ingrosso dei prodotti ittici debba svolgersi unicamente dentro i mercati.

I nuovi mercati potranno essere aperti dai Comuni, dalle Camere di commercio, da enti e consorzi costituiti da operatori economici. I Comuni possono (e non debbono, come era stato proposto nel testo originale della legge, poi modificato dal Senato) cedere la gestione dei mercati da essi costruiti a enti o consorzi dei quali possono far parte. La legge prevede infine la costituzione di commissioni di vigilanza e stabilisce che nei mercati dei prodotti ortofrutticoli ed ittici deve essere concesso anche ai consumatori di fare acquisti all'ingrosso, e, presso i produttori, anche acquisti al dettaglio.

Il Senato e la Camera hanno svolto brevi sedute antimeridiane, dedicate ad interrogazioni. A Palazzo Madama il sottosegretario all'Interno, Bisori, ha risposto al sen. Parri per spiegare i motivi che portarono all'allontanamento dal territorio nazionale di quattro stranieri, che si erano recati in Sicilia per aiutare Danilo Dolci nella sua opera di assistenza. «Si trattava di persone — ha detto il sen. Bisori — che avevano tenuto all'estero conferenze denigratorie per l'Italia e che entrarono in Italia, restandovi oltre il termine stabilito dal permesso di soggiorno, dicendo di essere venuti per motivi di studio mentre si affiancarono al Dolci esercitando attività educatoria e sanitaria senza aver alcun valido titolo».

Si è parlato anche, a proposito del delitto Martirano, della libertà di stampa per quanto riguarda le informazioni ai giornalisti durante lo svolgimento di procedimenti penali. Il sottosegretario alla Giustizia, Spallino ha affermato che la legislazione italiana è molto meno rigorosa di quella di altri Paesi nella determinazione dei limiti che l'esercizio della libertà di stampa subisce in relazione all'attività giudiziaria. Ma è fuor di dubbio che il segreto istruttorio debba esser sempre rispettato; e la stampa, pur collaborando con la magistratura, non deve intralciare l'opera dei giudici inquirenti.

Alla fine della seduta il comunista Terracini ha chiesto ancora una volta che il Senato possa discutere i risultati raggiunti dalla «Commissione Giuffrè». Probabilmente la sua richiesta verrà accolta e il dibattito si svolgerà dopo le ferie pasquali.

Alla Camera sono state discusse le interpellanze sulla situazione creata dalla sentenza che ha dichiarato incostituzionale l'imponibile di mano d'opera in agricoltura. Il comunista Romagnoli ha invitato il governo ad adottare con la massima urgenza provvedimenti che impongano obblighi di coltivazione razionale alle imprese capitalistiche; di miglioria e trasformazione fondiaria a carico delle grande e media proprietà privata; di bonifica in attuazione delle leggi vigenti a carico dei proprietari di terre; con la fissazione di corrispondenti minimi di giornate lavorative per le singole aziende e proprietà interessate; e promuovendo, con urgenza, l'occupazione immediata della manodopera agricola disoccupata corrispondente ai livelli fissati e previsti dai decreti di imponibile emanati o in corso di esame.

A sua volta il d. c. Zanibelli ha chiesto: 1) La intensificazione delle opere di trasformazione fondiaria nei comprensori di bonifica con un più organico controllo e intervento dello Stato; 2) la regolamentazione del problema del reinvestimento di una parte della rendita fondiaria ai fini di trasformazione e di miglioramento; 3) la messa in funzione di un piano tipo Ina-Casa di costruzioni per i lavoratori agricoli.

Il repubblicano Macrelli ha infine sollecitato il governo ad adottare provvedimenti per migliorare l'attuale livello dell'occupazione nell'agricoltura. Il dibattito continuerà nella seduta di martedì prossimo.

c. a.

Chiarimento di Palazzo Chigi sulla «zona smilitarizzata»

Un colloquio tra Segni e Pella

Roma, 13 marzo.

Secondo alcune fonti l'on. Pella, in sede di Commissione per gli Affari Esteri al Senato, avrebbe riconosciuto possibile, in via di massima, la costituzione di una zona neutralizzata e smilitarizzata in Europa. Negli ambienti di Palazzo Chigi si precisa che l'interpretazione non è esatta in quanto l'on. Pella ha, invece, ribadito che egli continua ad essere fermamente contrario a tale principio.

Nella predetta riunione il ministro per gli Esteri ha soltanto precisato che, per quanto riguarda la costituzione di una zona cosiddetta rarefatta, la quale non va confusa con la zona smilitarizzata, una precisa presa di posizione sarebbe prematura e va rinviata al momento in cui tale concetto venisse concretamente formulato. In ogni caso, da parte italiana, non si potrebbe accettare qualsiasi forma di disimpegno qualora questa dovesse portare ad un indebolimento diretto ed indiretto del sistema difensivo occidentale.

Il presidente del Consiglio, on. Segni, ha ricevuto stasera al Viminale il ministro per gli Affari esteri, on. Pella, alla vigilia della sua partenza per Bruxelles. Com'è noto nella capitale belga parteciperà alla riunione dei sei ministri della Comunità economica europea.

L'on. Pella aveva avuto in precedenza un colloquio a Palazzo Chigi con l'ambasciatore di Francia, Gaston Palewski, e con l'on. Scelba, nuovo presidente della commissione per gli Esteri della Camera.

Durante il Consiglio dei Ministri dei sei Paesi che si riunirà a Bruxelles la settimana prossima, il ministro degli Esteri italiano, on. Pella, chiederà che il Consiglio dichiari espressamente la provvisorietà dell'attuale sede di Bruxelles delle istituzioni europee. D'altro canto, il governo belga proporrà di rinviare la discussione e la decisione circa l'Università europea e la sua sede, poiché la preparazione e l'esame tecnico del problema non sono ancora ad uno stato che possa considerarsi soddisfacente. Il Belgio sostiene inoltre che il problema della Università europea andrebbe discusso in stretta associazione con quello del centro per le ricerche nucleari.

E' assai probabile che tra questi punti di vista dell'Italia e del Belgio possa scaturire una decisione dei sei Ministri degli Esteri di affrontare unitariamente tutta la complessa materia della sede delle istituzioni europee, della Università e del centro delle ricerche.

Nuovo ambasciatore della Svizzera a Roma

Berna, 13 marzo.

Nella sua seduta odierna, il Consiglio federale ha nominato Philippe Zutter, attualmente ambasciatore elvetico in Spagna, quale ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Confederazione svizzera in Italia. Egli succede ad Alfred Escher, nominato ambasciatore a Bonn.

Drammatico messaggio al Congresso sugli aiuti all'estero

Eisenhower indica i criteri difensivi contro la duplice minaccia sovietica

«Il mondo comunista dispone di 400 divisioni. Dobbiamo prevenire la guerra generale ed evitare le aggressioni locali» - «Le richieste di Kruscev per Berlino, non modificate, potrebbero avere conseguenze pericolose» - Le nazioni alleate dispongono di 250 basi e trentamila aerei

Washington, 13 marzo.

In uno speciale messaggio al Congresso il presidente Eisenhower ha chiesto oggi lo stanziamento di tre miliardi e 930 milioni di dollari per gli aiuti all'estero, precisando che tale somma è essenziale per la sopravvivenza dei Paesi liberi di fronte alla crescente possibilità del «comunismo internazionale di afferrare una guerra nucleare di distruzione».

Dopo aver messo in guardia i parlamentari dal ridurre indiscriminatamente questo stanziamento, altrimenti gli Stati Uniti, a suo dire, diverrebbero «la più ricca nazione nel cimitero della storia», Eisenhower ha sottolineato che l'intera somma è assolutamente necessaria per fronteggiare «una fanatica cospirazione del comunismo internazionale che mantiene sei milioni e mezzo di uomini alle armi, inquadrati in circa 400 divisioni sparse in tutto il mondo».

Venendo poi a parlare del tentativo russo di estromettere gli occidentali da Berlino, Eisenhower dice: «Nell'Europa odierna l'Unione Sovietica ha avanzato richieste riguardanti il futuro di Berlino che, se non modificate, potrebbero avere pericolose conseguenze. La fermezza con cui noi e i nostri alleati fronteggeremo la questione dipende in larga misura dai nostri passati programmi economici e militari di assistenza agli alleati della Nato». E più avanti: «Due sono gli scopi fondamentali dei nostri sforzi di difesa collettiva: prevenire una guerra generale e tenere lontana l'aggressione comunista locale».

«Noi sappiamo dell'enorme e crescente potenziale comunista per afferrare una guerra di distruzione nucleare e della decisione dei comunisti di usare di questa potenza per minacciare il mondo libero. Sappiamo anche che perfino le aggressioni locali, se non controllate, possono assorbire nazione dopo nazione nell'orbita comunista o spingere il mondo alla guerra. La protezione del mondo libero contro la minaccia o la realtà di un'aggressione nucleare sovietica o di un attacco locale, si basa sui comuni sforzi difensivi nel quadro dei nostri accordi di sicurezza collettiva».

La somma proposta dal presidente Eisenhower è inferiore di 12 milioni di dollari alla cifra richiesta l'anno scorso.

Circa il 62 per cento dei nuovi stanziamenti chiesti da Eisenhower sono destinati ai programmi militari: 1.600.000.000 di dollari per armi, equipaggiamento militare e munizioni, compresi i missili; 53.000.000 per «spese in appoggio alla difesa» ossia per aiutare quelle nazioni che mantengono notevoli forze militari alle armi per conto loro. Il restante 38 per cento — 1.496.000.000 di dollari — è destinato agli aiuti per l'assistenza tecnica e per prestiti a basso interesse, specialmente nell'Asia e nel Medio Oriente.

Eisenhower ha sostenuto che i fondi spesi per gli aiuti all'estero aumentano la sicurezza americana più di maggiori spese per le Forze armate statunitensi ed ha citato, quali profitti di questo programma, le 250 basi aero-navali e terrestri che i Paesi stranieri hanno messo a disposizione degli Usa, oltre ai cinque milioni di uomini, che questi Paesi tengono mobilitati per fronteggiare un'eventuale aggressione sovietica. Le Nazioni alleate dispongono attualmente di trentamila aerei, di cui 14.000 a reazione, ed Eisenhower ha posto in risalto che questa flotta aerea è 23 volte maggiore di quella del [illegible], quando ebbero inizio gli aiuti militari all'estero.

Respingendo la tesi secondo cui l'Unione Sovietica ha superato gli Stati Uniti nella potenza militare, il Presidente americano ha definito l'Urss «la seconda potenza militare ed economica del mondo odierno» ma ha aggiunto che i capi russi hanno la ferma determinazione di diventare primi al più presto possibile, ed anche la Cina comunista sta dimostrando lo stesso anelito di potere.

Washington ha piani precisi per la difesa di Berlino

Washington, 13 marzo.

Il Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito americano, generale Maxwell Taylor, ha dichiarato in una seduta segreta della sottocommissione senatoriale per la preparazione militare che gli Stati Uniti devono essere pronti, per quanto riguarda Berlino, a sostenere un conflitto generale. La dichiarazione del generale Taylor, fatta mercoledì scorso davanti alla sottocommissione, è stata resa pubblica stasera dopo l'approvazione della censura effettuata per misure di sicurezza.

Il generale ha aggiunto che i capi militari degli Stati Uniti hanno piani ben precisi per far fronte a qualsiasi eventualità nella crisi di Berlino.

Taylor ha dichiarato inoltre che «è determinazione nazionale» entrare in guerra qualora questo passo fosse necessario. Il generale ha affermato che l'esercito americano ha la forza, all'interno ed all'estero, per applicare i piani elaborati dagli Stati Maggiori Unificati.

Londra prevede in luglio la conferenza al vertice

Londra, 13 marzo.

Il *Daily Telegraph* prevede che le trattative con i russi avranno questo calendario:

1) Incontro al livello dei ministri degli Esteri che, secondo le proposte occidentali, dovrebbe aprire i suoi lavori l'11 maggio a Ginevra e durare quattro o cinque settimane; 2) conferenza al vertice presumibilmente verso i primi di luglio a Vienna o a Ginevra la cui durata è prevista non oltre i quattro o cinque giorni; 3) nuovo incontro dei ministri degli Esteri che preparerebbero una seconda riunione dei capi di governo; 4) secondo incontro al vertice, probabilmente in autunno.

Terzo attacco di Nasser all'Irak ed ai comunisti

Violento discorso contro Kassem, definito al "soldo degli stranieri,, - I comunisti siriani ricevevano ordini dal p.c. italiano?

Damasco, 13 marzo.

Un altro violento discorso contro i comunisti e contro Kassem — il terzo in tre giorni — è stato pronunziato oggi da Nasser a Damasco al termine dei solenni funerali tributati all'ufficiale irakeno Mohamed Said Chebab, fuggito dall'Irak dopo la rivolta e deceduto in seguito alle ferite riportate. Davanti ad una folla calcolata a 200 mila persone, ammassate davanti al Palazzo presidenziale, Nasser ha accusato con un linguaggio durissimo Kassem e il comunismo di essersi alleati per impedire l'unione del mondo arabo.

«Fratelli, ha detto Nasser, gli agenti comunisti che si professano nazionalisti e democratici hanno propagato odio e bugie. Oggi potete vedere che la democrazia dei comunisti nell'Irak sopprime i giornali, brucia le sue pro[illegible]se e uccide donne, innocenti fanciulli. Questa è la democrazia dei comunisti».

Nessun discorso di Nasser aveva avuto finora un tono così aggressivo e intransigente. «Odio», «Livore», «Rancore» sono state le parole con cui egli ha definito l'attività dei comunisti nel mondo arabo, che, egli ha detto, «hanno rinnegato la Patria e servono interessi di stranieri». A questo punto, Nasser ricordando che i comunisti egiziani sin dal 1953 lavoravano al servizio dello straniero ha affermato che gli ordini e le direttive provenivano dal partito comunista italiano.

«Per quattro volte — ha detto Nasser — chiesi un incontro con Kassem per la salvezza dell'unità araba e per l'interesse della nazione araba. Ma Kassem, che aveva disprezzo per questi valori e che già aveva predisposto i piani contro il nazionalismo, rigettò questa offerta adducendo le ragioni più diverse, di non poter lasciare Bagdad e di non poter partecipare in quel periodo ad alcuna riunione».

Dopo il processo e la condanna di Salam Aref e dopo l'attacco all'ambasciata della Rau a Bagdad il [illegible] febbraio, in occasione dell'anniversario della formazione della Rau, Nasser ha detto che, nonostante tutto, egli preferì ancora attendere, restare in silenzio nella speranza «che la coscienza di Kassem avesse il sopravvento». Il Presidente arabo ha sottolineato con particolare vigore questo suo senso di responsabilità, ha ricordato che durante la crisi di Suez il suo governo protestò presso le ambasciate di Francia e di Gran Bretagna al Cairo, ha opposto allo «spirito dell'odio» che ispira i comunisti, lo «spirito arabo» che ispira il suo atteggiamento.

La parte conclusiva del discorso è stata dedicata alla rivolta di Mossul, atto conclusivo della tensione tra Bagdad e Cairo. Nasser ha respinto energicamente le accuse di aver fomentato la rivolta, che è invece il «risultato della regola del terrore, della liquidazione del nazionalismo, degli agenti comunisti». Dopo aver paragonato Kassem e Nuri Said, e averlo definito «agente del comunismo internazionale nel mondo arabo», Nasser ha affermato che la sua sorte sarà identica a quella del suo predecessore e che nell'Irak il nazionalismo trionferà».

Iniziative anti-italiane degli «universitari» austriaci

Vienna, 13 marzo.

Oggi per la seconda volta la Oesterreichische Hochschülerschaft, l'organizzazione degli studenti austriaci, è intervenuta con asprezza nella polemica altoatesina. Nel suo primo intervento l'Hochschülerschaft decise di rompere ogni rapporto culturale con l'Italia; con questo suo secondo intervento invece, essa mira a un bersaglio ancora più ampio.

Il presidente dell'organizzazione, Herbert Mauser, nel corso di una conferenza stampa ha detto che la Hochschülerschaft non acquisterà più, per i propri membri, nessun biglietto d'entrata per quelle manifestazioni cui dovessero partecipare artisti italiani.

CRONACA CITTADINA

"Le stellette che noi portiamo,,

La paga del soldato 114 lire al giorno

All'ufficio leva i coscritti del '39, «classe di ferro» - In media su cento 9 riformati, 15 rivedibili, 10 sedentari - La statura media è in aumento, ma per fare il soldato basta toccare il metro e mezzo

Tre volte la settimana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì ,nel portone di via Verdi 22 entrano frotte di giovani. Alti, bassi, magri e grassi, studenti e operai, hanno tutti la stessa età, vent'anni. Sono i coscritti del 1939, si presentano all'Ufficio provinciale di leva per la visita. Hanno incominciato ad affluire il 12 gennaio e continueranno fino al 12 agosto. Altre due commissioni stanno effettuando le visite nei comuni della provincia. Alla fine saranno stati visitati circa 14 mila giovani, tale è il numero dei coscritti del '39 nella nostra provincia. Sarà, naturalmente, una «classe di ferro», come lo furono tutte quelle che la precedettero e come lo saranno tutte quelle che la seguiranno.

Le visite mediche si svolgono sempre alla stessa maniera, nè più nè meno come ai tempi di Cavour, in un grande stanzone, davanti alla commissione che adesso è formata da un presidente (un ufficiale superiore), da un ufficiale delegato dal Ministero e da un ufficiale sanitario; assistenti sono il delegato del sindaco e del segretario comunale e un ufficiale dei carabinieri. I giovani entrano nello spogliatoio e di qui sono immessi, dieci alla volta, completamente nudi, nella sala d'esame. Ai più spregiudicati l'insolita scena suggerisce lazzi ed arguzie mordaci. I timidi, ad ogni modo si consolino: nella sala non c'è pubblico, per quanto il regolamento stabilisca che chiunque può assistere alle visite di leva, e non fa distinzione di sesso.

I primi esami misurano l'altezza, il torace e il peso. L'altezza minima per essere ammessi sotto le armi è di metri 1,54; chi sta tra 1,54 e 1,60 è dichiarato «idoneo di bassa statura». Verso l'alto non c'è limitazione, sempre che vi sia, nel corpo, la dovuta proporzione. Ieri uno studente di m. 2,01 è stato dichiarato rivedibile perchè aveva 85 centimetri di torace; sarebbe stato idoneo se il suo petto avesse misurato almeno un centimetro in più. I motivi più frequenti di riforma? Deficienze di vista (sono necessari almeno i cinque decimi in entrambi gli occhi oppure sette decimi in uno e un decimo nell'altro); i piedi piatti; l'ernia; le anomalie agli arti o alla schiena; le cicatrici alla faccia e tutte le deficienze che possono dare origine, in una vita di comunità, a derisioni.

Negli ultimi tre anni all'Ufficio provinciale leva di Torino si sono avute le seguenti percentuali: 15% rivedibili; 9% riformati; 10% ridotta attitudine militare; 1,5% renitenti. Negli ultimi tempi c'è stato un aumento delle malattie di cuore, in netta diminuzione la tbc. Gli studenti sono generalmente più alti e più slanciati dei contadini e degli operai. In complesso la statura media dei giovani è in ascesa: si calcola che rispetto a 50 anni fa essa sia più alta di almeno 4 centimetri.

La commissione che gira per i paesi della provincia riscontra in certe zone la diffusione di particolari malattie dovute evidentemente a fattori di carattere ambientale; nella zona compresa tra Cuorgnè, Strambino e Rivarolo, ad esempio, molti giovani sono affetti da ipertrofia della tiroide. E nelle valli chiuse, dove da molte generazioni i matrimoni avvengono tra gente del luogo, la gioventù risulta facilmente soggetta a malattie.

I coscritti hanno desideri ben precisi circa la loro destinazione: c'è chi vorrebbe andare nei paracadutisti, chi nei carristi, chi vorrebbe fare il pilota di reattore, chi il radarista. I valligiani non tradiscono il corpo dei padri e dei nonni, quello degli alpini. Decide naturalmente la visita di selezione.

La vita militare è un po' diversa da quella di vent'anni fa. Allora i soldati mangiavano nella gavetta dopo aver fatto una lunga coda e si servivano di deschi di fortuna: un mucchio di legna nel cortile, un angolo della branda nella camerata. Ora in ogni caserma ci sono refettori e i soldati mangiano a tavola, con i piatti. Anche il vitto è più vario e più abbondante. La lista degli alimenti che spettano a ciascun soldato giornalmente, comprende, tra l'altro, 420 grammi di pane, 200 di pasta, 200 di carne, 250 di frutta, 350 di verdura, e formaggio, caffè e mezzo litro di vino. Alla domenica il dolce. La paga d'un soldato? 55 lire al giorno, più 59 lire virgola 25 centesimi per l'acquisto di sigarette. Poco, ma è già qualcosa per chi ha vent'anni e porta le stellette.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 14,6
MINIMA + 4,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 9,9, umidità 67 %, pressione 739,6, cielo quasi sereno. Previsioni: annuvolamenti di modesta entità. Temperatura a Caselle: massima + 16,2, minima + 1,6, media + 13,1.

L'azione dei commercianti contro i concorsi a premio

Delegati dei negozianti di articoli casalinghi di tutto il Piemonte si sono riuniti ieri presso la sede dell'Associazione commercianti in via Massena per discutere il problema dei «concorsi a premio». Vi hanno partecipato una trentina di persone. Al termine del dibattito è stato approvato un ordine del giorno con il quale la categoria decide di promuovere un'azione di carattere nazionale e di indire un convegno nella prossima settimana a Milano.

Hanno inviato la loro adesione anche industriali di dadi per brodo, estratti e conserve alimentari.

Verso la riapertura dei mercati

Il prefetto: «Lo scopo sarà di giungere al più presto a ridurre i prezzi al consumo» - Sono caduti i motivi di opposizione del Comune - Una prima proposta della commissione: abolire i 70-80 sensali - Le richieste dei commercianti

La nuova legge sulla liberalizzazione dei mercati sarà pubblicata nei prossimi giorni sulla *Gazzetta Ufficiale*. Ne diamo notizia in altra parte del giornale. In virtù dell'art. 10 ai mercati generali ortofrutticoli ed ittici «*nelle ore fissate dai regolamenti, i consumatori sono ammessi agli acquisti e, presso i produttori, anche agli acquisti al dettaglio*». I mercati di piazza Galimberti saranno quindi riaperti al pubblico. Con quali modalità non è dato per ora conoscere: i regolamenti e gli orari verranno fissati dalle commissioni di mercato di ogni città.

Le ripercussioni sono state diverse. Nei giorni scorsi il presidente dell'associazione commercianti, comm. Demarchi, accompagnato dal presidente del sindacato alimentaristi sig. Signetti, aveva avuto un incontro con il Ministro dell'industria a proposito della legge. «*Ha avuto assicurazione* — ci ha dichiarato il dott. Bottinelli — *che in sede di regolamento si sarebbero inserite delle misure di carattere restrittivo per evitare che i mercati generali si trasformino in mercati rionali*».

I commercianti, inoltre, sperano che le commissioni di mercato stabiliscano per l'accesso dei consumatori «*ore che non turbino lo svolgimento delle operazioni all'ingrosso*» e fissino «*le quantità minime che i grossisti potranno vendere*».

Il prefetto, dott. Saporiti che per l'interesse dei consumatori aveva già ordinato nell'ottobre scorso l'apertura dei mercati e promosso riunioni per favorire la costituzione di cooperative di produttori, ha la ferma intenzione di mantenere alla legge tutta la sua efficacia. «*Non ne conosco ancora il testo* — ci ha dichiarato — *ma posso assicurare che darò tutto il mio appoggio perchè ogni disposizione venga applicata integralmente allo scopo di giungere alla liberalizzazione dei mercati, primo passo per il controllo dei prezzi di distribuzione e per la riduzione dei prezzi al consumo*».

Che cosa si è fatto in questi mesi, dopo che il Parlamento aveva respinto il decreto catenaccio? Si sono chiusi i mercati, le commissioni nominate dal Prefetto non si sono più riunite; presso la Camera di Commercio si sono sospese le iscrizioni dei grossisti e dei produttori all'albo. «*Attendiamo la nuova legge* — ha detto il direttore dott. Franco. — *Se, com'è prevedibile, imporranno la formazione degli albi, li riapriremo subito. Riprenderemo la strada da capo, anche per quanto riguarda il progetto di costruzione della nuova Centrale ortofrutticola*».

In questo senso sembra orientato anche l'assessore all'annona Arvonio, dal momento che sono caduti i motivi di opposizione dei comuni al primitivo decreto. La nuova legge riconosce agli enti promotori (quindi ai comuni) la facoltà di gestire i mercati.

La commissione consiliare che affianca l'assessore, per studiare le modifiche dell'organizzazione dei mercati, presenterà nella prossima riunione la prima documentazione raccolta sul funzionamento dei mercati di Torino e Milano; poi quella su Bologna e Firenze e avanzerà le prime proposte concrete. La più importante, riguarda l'abolizione dei sensali (attualmente 70-80) inutile ed oneroso passaggio tra ingrosso e minuto.

I prezzi della frutta e verdura ai Mercati generali

GENERI	min.	max.	prev.	GENERI	min.	max.	prev.
Bieta da coste	45	70	60	Spinaci comuni	35	45	40
Carciofi, cadum	18	25	22	Spinaci ricci	60	110	90
Carote	34	70	60	Zucche	60	100	80
Cavoli broccoli	30	47	38	Arance bionde	50	60	60
Cavoli verza	40	60	47	Arance m. 1a q.	130	170	140
Cicoria catalogna	40	60	45	Arance sanguigne	85	130	110
Cipolle gialle	15	30	20	Arance tar. 1a q.	140	200	180
Cipolline	75	85	80	Arance tar. 2a q.	100	130	120
Finocchi	40	96	47	Limoni	70	106	84
Indivia	65	110	74	Mandarini extra	140	220	180
Patate	30	40	35	Mandarini 1a q.	110	130	120
Patate Berlino	22	30	26	Mele comuni	18	36	22
Porri	60	70	65	Mele delizia	60	94	77
Rape	40	52	47	Mele renette	60	70	65
Ravanelli, mazzo	6	15	10	Mele terriane	60	94	70
Scarola	36	100	55	Pere crassane	80	120	100
Sedano bianco	110	200	150	Pere madernassa	60	80	70

I prezzi sono per chilo, al netto di tara. Le quotazioni prevalenti si riferiscono alle maggiori quantità di merci vendute

Corso Trapani bloccato da un incendio spettacolare

Il carico di paglia d'un rimorchio tocca i fili del tram e s'infiamma

L'autista ignaro prosegue la corsa ed è avvertito dalle grida dei passanti - I pompieri staccano la motrice - Il resto brucia

I vigili del fuoco al lavoro per spegnere il rogo di paglia in mezzo al corso

Ottanta quintali di paglia, cioè il carico del rimorchio di un autotreno, sono bruciati ieri pomeriggio in corso Trapani: l'incendio ha provocato un danno non rilevante, ma ha bloccato per un'ora e mezza il traffico ed ha richiamato sul posto una gran folla.

L'autotreno, guidato dal proprietario Giovanni Levrone, da Cuneo, stava percorrendo, verso le 16,30, il corso Trapani diretto verso Rivoli. Il carico del grosso veicolo, quaranta quintali di «balle» di paglia sulla motrice ed ottanta sul rimorchio, sfiorava i cavi della rete aerea dei tram e dei filobus urbani. Ad un tratto un filo metallico che legava la paglia sul rimorchio provocava un corto circuito e la scintilla incendiava la paglia.

Il Levrone proseguiva la corsa senza accorgersi di nulla: un sorvegliante di servizio sul portone della Viberti scorgeva il rimorchio in fiamme e fermava, a grandi gesti, il camionista, quindi si precipitava a telefonare ai vigili del fuoco. Per prima cosa i pompieri staccavano la motrice, riuscendo a salvarne quasi integralmente il carico, quindi spandevano sull'asfalto le «balle» del rimorchio. Per un centinaio di metri la carreggiata era trasformata in un grande braciere e la difficile opera di spegnimento durava fin dopo le 18.

Confermato in appello il primo verdetto di Assise

Cinque anni di carcere all'avvocato che sparò per uccidere un pretore

L'aggressione nel palazzo di giustizia ad Alessandria - Ferì il magistrato con un colpo, poi la pistola s'inceppò - Era sconvolto dalla mania di persecuzione - Riconosciuto seminfermo di mente

L'avvocato alessandrino che tentò di uccidere a colpi di pistola un pretore, aggredendolo nel suo ufficio, è stato giudicato ieri in Assise d'appello. La Corte ha confermato il verdetto del processo di primo grado: l'imputato, avv. Aldo Bianchetti, deve scontare 5 anni e dieci mesi di reclusione, oltre a 20 giorni di arresto per porto abusivo dell'arma. La sentenza stabilisce inoltre che, a pena espiata, egli sia trattenuto per un anno in una casa di cura per malattie mentali.

Nel pomeriggio del 7 giugno 1957, il Palazzo di giustizia ad Alessandria, fu messo a rumore dal drammatico episodio. L'avv. Bianchetti era stato visto entrare, come una furia, nell'ufficio del pretore dott. Stefano Suriano. Dal corridoio si udirono voci concitate, grida, abbatter di seggiole; poi a un tratto una secca detonazione, seguita da un sordo rumore di lotta. Accorsero uscieri e cancellieri, e sorpresero l'avv. Bianchetti, che in mano stringeva ancora la pistola. In tre gli si buttarono addosso e riuscirono a immobilizzarlo.

Mentre l'avv. Bianchetti veniva consegnato alla polizia, altre persone soccorrevano il dott. Suriano; bianco in volto, con gli occhi quasi spenti, si trascinava barcollando e si premeva le mani all'inguine, dove era penetrata una pallottola. Fu trasportato in ospedale. Le pronte cure dei medici lo strapparono alla morte: ma dovette passare più di un mese, prima che fosse giudicato guarito.

Dalle dichiarazioni delle due parti si potè ricostruire il dramma. L'avv. Bianchetti, ch'era patrono di un commerciante di Pistoia responsabile di un investimento mortale, si vide respinta dal pretore dott. Suriano un'istanza fondata su motivi inconsistenti. Il professionista, che da tempo soffriva di mania di persecuzione, rivolse tutte le sue ire contro il magistrato, persuaso, nella sua mente sconvolta, di essere vittima di un sopruso. Quel pomeriggio, entrando nel suo ufficio, gli sbattè sul tavolo il fascicolo della causa, gridando: «Lei è un farabutto e un cretino; lei crede di prendermi in giro». «Ma lei è pazzo — replicò concitato il dott. Suriano, — se ne vada, esca subito!»

Alla parola «pazzo» il professionista scattò: perso ormai ogni lume di ragione, afferrò il portacenere dal tavolo e lo scagliò contro il magistrato. Il dott. Suriano tornò a intimargli di andarsene e cercò di spingerlo verso la porta. L'avv. Bianchetti era quasi sulla soglia, quando, svincolandosi dalla stretta, infilò la mano nella tasca, trasse una pistola e, puntandola contro il pretore, ne fece partire un colpo. La pallottola penetrò nell'inguine; ma sulle prime il magistrato non si accorse di essere rimasto ferito. L'avvocato intanto continuava a premere il grilletto; per fortuna l'arma si era inceppata, e per tre volte fece cilecca.

L'avv. Aldo Bianchetti ieri in Corte d'Assise d'appello

Ieri in aula il dott. Suriano ha rifatto, senza acredine, il racconto dell'aggressione. Interrogato dal presidente, l'imputato, con un tono cupo e solenne, ha ripetuto la sua difesa. Non si è ben capito che cosa volesse dire. Ha parlato della questione che causò il contrasto tra lui e il magistrato: «Io sostenevo una nuova procedura, che avevo introdotto per la prima volta nella prassi legale italiana. Ma il pretore era mal prevenuto contro di me. Fingeva di non lasciarsi persuadere dalle mie rigorose argomentazioni, voleva darmi torto a ogni costo, come aveva sempre fatto nelle cause che io patrocinavo. In due anni ho vinto un solo processo. Fui vittima di concussione civile. E dica il dott. Suriano se mai, con il mio atto, ho voluto mettere a repentaglio la sua vita».

Quanto all'accusa di porto d'arme abusivo, ha immaginato un singolare expediente di difesa: «Non ho mai chiesto la licenza della Questura. Prima di dedicarmi alla professione forense, per lunghi anni sono stato magistrato ad Alessandria. Le mie dimissioni non furono volontarie. Sono avvocato di fatto, ma mi sento magistrato di diritto: potevo quindi andare armato».

L'avv. Bianchetti, ch'era nato a Torino, figlio di un alto ufficiale dei carabinieri, frequentò la nostra Università. Molto studioso, molto diligente, anche da ragazzo era di carattere chiuso e diffidente, di umore sempre tetro. Dopo la laurea entrò in magistratura e si trasferì con la madre ad Alessandria (il padre intanto era morto).

Nella sua perizia il prof. Pappalardo lo ha descritto crudamente: «personalità psicopatica a tipo schizoide; ha tentato di uccidere perchè oppresso da un delirio di persecuzione, aggravato dall'intenso sopraffaticamento di lavoro».

Pur riconoscendo le attenuanti della seminfermità mentale e della non premeditazione, il P.G. dott. Nicosia ha chiesto ieri la condanna a 8 anni e tre mesi di reclusione, oltre a tre mesi di arresto. Le imputazioni erano numerose e assai gravi: tentato omicidio volontario contro un pubblico ufficiale, lesioni, oltraggio. Dopo l'arringa dell'avv. De Marchi, la Corte ha riconfermato il meno severo verdetto dei primi giudici. Presiedeva il dott. Cottafavi, cancelliere d'udienza il dott. Quaglia.

Esperimento a Piazza d'Armi del gruppo mobile Dogliotti

Sarà operato sul campo un malato giunto in elicottero

Il «gruppo chirurgico mobile» — ideato dal prof. Achille M. Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica dell'Università, e realizzato dalle officine Viberti su progetto degli ingg. Ceratto e Manfredi — sarà sperimentato questa mattina alle 11 in piazza d'Armi. Il prof. Dogliotti ha illustrato ieri gli scopi e l'importanza della dimostrazione pratica.

A chiusura di un corso di aggiornamento, per ufficiali medici, sull'anestesia e la rianimazione, al quale hanno partecipato ufficiali medici dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Croce Rossa, verrà eseguita una prova di soccorso d'urgenza ad un ferito grave. L'originalità del tema consiste nel fatto che il paziente è un malato «vero» e che l'operazione si effettua realmente.

Nell'ipotetico caso di un conflitto, il «gruppo chirurgico mobile» si presume dislocato ad una trentina di chilometri dalla zona di combattimento. Consiste, come è noto, in uno speciale automezzo che in pochi minuti si espande fino a trasformarsi in due sale operatorie attrezzate come quelle di un ospedale moderno.

Il «ferito» che si è offerto per la dimostrazione pratica di stamane è un degente della Clinica chirurgica. Con un elicottero a turbina del tipo «Djinn» — messo a disposizione dalla «Società italiana gestione elicotteri» — il malato sarà trasportato in piazza d'Armi, dove è in corso di costruzione l'eliporto. Qui sarà ad attenderlo il «gruppo chirurgico mobile». Il prof. Dogliotti, con l'assistenza del primario dell'ospedale militare di Torino, magg. prof. De Simone, opererà di appendicite il malato. Anestesisti due medici militari, uno dell'Esercito, l'altro della Marina.

Quattro anni ad un ladro che insultò e ferì una guardia

Un ladro d'auto è stato condannato ieri a 4 anni di reclusione. E' il ventenne Aprilio D'Aguanno, abitante in via Tolmino 51. Il 26 ottobre aveva rubato una «600». La Questura, avendo individuato due giovani che erano stati visti sull'auto rubata, aveva fermato ed interrogato uno di essi: Romano Pautasso, di 22 anni.

Il Pautasso attribuì il furto al suo amico D'Aguanno, che nel frattempo era stato arrestato. Messo a confronto con l'accusatore, gli si scagliò contro insultandolo e minacciandolo. Si ribellò anche agli agenti che cercavano di calmarlo, e ne ferì uno — Gaspare Petera — che guarì dopo 20 giorni.

Ieri i due giovani, difesi dagli avv. Scialpi e Gillio, sono comparsi dinanzi al Tribunale (pres. Pucci, P.M. Luisa, canc. Callendo). Il Pautasso è stato assolto con formula piena, il D'Aguanno — che doveva rispondere di furto, minacce, oltraggio, resistenza, lesioni — è stato condannato a quattro anni.

Orario latterie — L'Associazione Commercianti informa che domani le latterie saranno chiuse per l'intera giornata.

Specchio dei tempi

Sedici ragazze domandano: che cos'è la virtù? - Anche per Biancamaria sono poche 42 mila lire al mese - Il padre naturale può affiliare il figlio adulterino - Tutto progredisce nel mondo, tranne la posta - Il buon marito aiuta la moglie a lavare i piatti - Le colpe dei giornali

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo ragazze dai 20 ai 35 anni, tutte impiegate in importanti ditte cittadine. Vogliamo dirti che la lettera della mamma di Biancamaria, ci ha fatto sorridere di compassione. Noi non consideriamo affatto un disonore lavorare, "sciuparci" le 8-10 ore al giorno di ufficio.

«Non avremmo risposto al "patetico sfogo" della mamma di tanta virtù (rara perla che se ne sta comodamente a casa mentre la madre sgobba per lei) se le molte, troppe risposte giunte a "Specchio dei tempi" non ci avessero dimostrato la gretta mentalità maschile, che considera "buone e degne compagne" solo le ragazze che le madri si premurano far conoscere attraverso le righe di un giornale. E' demoralizzante sapere che gli uomini di oggi prendano in considerazione tali richieste tralasciando di conoscere a fondo tante ragazze che, incontrate in modi diversi, (si parla sempre di modi onesti) non portano a spasso il cartello: "Sono un modello di virtù".

«Queste sono giudicate "farfalline" e "poverette" solo perchè lavorando e sacrificandosi per le loro famiglie, si permettono di aprire la porta di casa e mettersi fuori il naso, per cercare d'incontrare un "buono e degno compagno" che con loro divida gioie e dolori.

«Questo è uno sfogo, ma la nostra richiesta specifica sarebbe che qualche bravo giornalista che scrive su *La Stampa*, aprisse un'inchiesta presso gli uomini con questa domanda: "Che cosa intendete voi per virtù?"».

Sedici Biancamaria orgogliose di lavorare

Un lettore ci scrive:

«A leggere le tue righe "caro Specchio", sembra di leggere una favola. Chi a 18, con l'animo pieno di speranza, affida le sue ansie sente già di non essere solo al mondo. Tu infondi nel suo cuore la fiducia e direi quasi la certezza. Non importa se qualche scritto per diverse esigenze non viene pubblicato; resta una confessione che solleva l'animo.

«Anch'io avrei voluto essere un candidato per una semplice e buona Biancamaria, purtroppo il mio stipendio di L. 42.000 al mese mi fa restare sempre nell'ombra. Che importano le virtù d'animo, la sensibilità, la rettitudine, quando queste qualità non possono poggiare sul fattore economico?

«Io faccio parte di questa schiera di "spaesati", di condannati al celibato ed alla solitudine. Ma sempre mi illudo di poter un giorno incontrare la mia Biancamaria.

«Ho 35 anni, e purtroppo ogni giorno che passa sento pesare su di me la mia amara sconfitta. Bisognerebbe avere il coraggio di rassegnarsi, ma non si riesce. Si resta soli, assolutamente soli in balia del nostro peggiore nemico».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il padre impossibilitato di non poter riconoscere il proprio figlio adulterino, ha ragione di invocare la riforma dell'attuale rigida legislazione in materia. Da oltre 10 anni l'Italia è vincolata ad adeguarsi alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo che esclude discriminazioni di qualunque genere, anche per nascita (art. 2). E il diritto della persona ha assoluta preminenza, in regime democratico, su norme che attengono alla tutela dell'ordine della famiglia.

«D'altra parte pochi sanno che esiste in Italia l'istituto dell'affiliazione da cui non è esclusa la prole adulterina, per giurisprudenza costante, dall'indirizzo chiarissimo indicato dalla Cassazione nell'aprile 1940, fino ad oggi. Il padre naturale può affiliarsi il figlio adulterino, minore dei 18 anni, dandogli il proprio cognome; e *l'affiliazione può essere concessa anche in caso di opposizione della moglie legalmente separata*, quando gravi motivi lo consiglino nell'interesse del minore. "Specchio dei tempi" pubblicò già due anni addietro una lettera di un legale di Parma sulla possibilità di ottenere tale rimedio, sempre inadeguato ma pur sufficiente ad eliminare almeno quegli stati di minorazione civile e morale di innocenti, che la disperazione può portare al suicidio. La procedura davanti al giudice tutelare (pretore) è gratuita, e non occorre neppure l'assistenza di legali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Appassionato di geografia, recentemente mi sono abbonato alla enciclopedia "Il Milione". Ma, tanto per incominciare, non ho ricevuto il fascicolo della settimana scorsa, così come non ho ricevuto l'almanacco atlante De Agostini ed altri volumetti, speditimi una quindicina di giorni or sono. Mia moglie, abbonata a due riviste parigine le riceve sempre con molto ritardo. Amici e conoscenti della città lamentano presso a poco le stesse cose.

«Con chi dovremmo prendercela? Con i postini? Io direi di no. Essi, seppure mal pagati, fanno tutto quanto è in loro perchè il servizio vada avanti in qualche modo. Li vediamo affannarsi da un portone all'altro, trascinandosi dietro quella famigerata quanto antiquata borsa sempre strapiena. Quello che non va è il sistema. Ci si domanda: Come mai in un mondo in continuo progresso, non progrediscono anche le Poste? Non si aggiornano alle esigenze dei tempi? Nel caso specifico, perchè non dotare i portalettere di mezzi meccanici adeguati?».

Felice Rugo Cambria

Una lettrice ci scrive da Parma:

«Il lettore che risponde alla signorina dell'ultimo anno delle Magistrali, desiderosa di "restare a casa e curare i figli", pone e risolve, con molto buon senso e con molto cuore, il problema della donna sposata che lavora fuori di casa.

«Il lavoro è un diritto di tutti (v. Costituzione, art. 4), e perciò non può essere negato a nessuno. Spesso è anche una necessità; e molte donne sposate si trovano appunto nella necessità di lavorare anche fuori di casa. Ma il lavoro extra-domestico, aggiunto a quello domestico, può diventare gravoso, troppo gravoso. E allora? La soluzione del problema sta in: che l'uomo sia, come dice quel lettore, "*disposto a dividere il lavoro domestico con la futura sposa*". E' una soluzione dettata, come dicevo, dal buon senso e dal cuore. Contro di essa tuttavia si erge una muraglia di pregiudizi, sapientemente alimentati e ostinatamente difesi».

Giorgia Melchiorri

Un lettore ci scrive:

«Alcuni anni or sono ho commesso un errore che la legge ha considerato punibile con la detenzione. I giornali pubblicarono la notizia del mio arresto, dapprima quale presunto autore, poi, quale autore materiale del reato. Ho scontato la condanna. Tornando in libertà, non ho fatto che lottare contro un'infinità di ostacoli per riguadagnarmi quel poco di stima, in modo di riabilitarmi di fronte a coloro che mi evitavano.

«Ero quasi riuscito nel mio intento: nel rione dove sono venuto ad abitare ero considerato da tutti come una persona onesta e laboriosa. Alcuni giorni fa però è accaduto l'imprevisto. Partendo dal presupposto che se avevo sbagliato una volta potevo ricadere, sono stato arrestato. Poi, siccome la mia estraneità al fatto era a tutta prova, sono stato rilasciato.

«Avrei considerato questo arresto come una delle tante contrarietà e l'avrei sopportata serenamente se i giornali non avessero reso pubblica la cosa. Benchè innocente, sono stato segnalato nel modo più categorico come il colpevole, il delinquente incallito, e per di più si è ricordata la disgrazia toccatami anni or sono. Non si poteva attendere qualche giorno? Perchè pubblicare una notizia errata? Così tutte le mie fatiche per riconquistare il mio posto in società sono fallite. Oggi mi vedo additato da tutti coloro che mi conoscevano per una persona onesta, e non mi sento nemmeno la forza di reagire tanta è la mia desolazione ed umiliazione, e dire che è stato un errore. Penso che non mi crederebbero.

«Aiutami caro "Specchio", tu che hai risollevato tante anime in pena. Pubblica, ti prego, questa mia in modo che qualcuna di quelle persone la cui amicizia mi era tanto cara, possa sapere la verità. Un eterno grazie e tante benedizioni a te, caro giornale della mia cara città».

Alberto Re

La sventura d'un bimbo

Una mamma e un papà, L. 1000; P. G. (Ivrea) 500; Umbertino Oggero (S. Vittore Olona - Milano) 500; Luciana al suo coetaneo Gianni 500; dipendenti Officina S. Ambrogio 12.500; Edoardo e Dario 2000; Bonino, Loredana e Patrizia 1000; Luciana in memoria delle care nonne 500; M. I. in suffragio del papà morto 500; H. e G. in memoria del fratello Alessandro 2000; M. C. 1000; in memoria di Dora 1000; V. P. 1000.

Totale L. 24.000. Totale precedente L. 2.916.100. Totale generale L. 2.940.100.

Conforto a una "ragazza sola,,

Il dramma dei giovani, figli di genitori separati o in disaccordo - "Ma non bisogna disperare,, - Lettere di signore con i capelli bianchi - "Il mondo non è tutto roseo, ma non è nemmeno popolato soltanto da persone che si odiano,,

Qualche giorno fa abbiamo pubblicato su *Specchio dei tempi* l'accorato sfogo di una «ragazza sola» di diciannove anni che non crede più nell'amore: ha sott'occhio, quotidianamente, un triste esempio, l'aspro disaccordo dei genitori che non si sono mai amati: e si sente ripetere dalla madre che un matrimonio basato sull'amore è un'assurdo e che è ben preferibile scegliere il marito tenendo conto esclusivamente dell'interesse.

Alla lettera della diciannovenne hanno fatto eco altre lettere di giovani, anch'essi sfiduciati e sconsolati. «*Com'è possibile pensare che l'amore duri tutta la vita?*» scrive una studentessa ventenne «*Mio padre s'è separato da mia madre dopo tre anni di convivenza e non ha più voluto vederla se non in tribunale o nello studio di qualche avvocato; mia sorella ha ventidue anni ed è sposata da dieci mesi: son già cominciate le liti col marito e, ogni volta, le riconciliazioni diventano sempre più difficili... Ha ragione la diciannovenne sola: anch'io non credo nell'amore e il matrimonio mi fa paura*».

«*Capisco, purtroppo per mia personale esperienza, il dramma della diciannovenne*» dichiara un giovane che dice d'essere disgustato di tutto «*I miei genitori si comportano come due nemici; non si rivolgono quasi mai la parola e quando questo capita, sono sarcasmi e insulti che mi spaventano e mi umiliano. E io mi sento sempre più solo e ho voglia di andarmene per sempre*».

Con le lettere di adesione, molte le lettere che intendono confortare la diciannovenne «*Figliola, non s'abbatta*» scrive giovialmente un'anziana signora «*trentacinque anni fa ero nella sua stessa, identica situazione. Mio padre bastonava mia madre due volte al giorno e mia madre mi ripeteva come un disco: "sposati per calcolo, almeno avrai i soldi". Invece mi sono sposata per amore con un caro giovanotto che mi piaceva molto ed ora siamo qua, con i capelli bianchi, ma sempre innamorati di mio marito: non abbiamo avuto figli, ma siamo sempre stati felici lo stesso. Coraggio, signorina, sorrida e abbia fiducia*».

Alcuni, per esortare la ragazza ad una maggiore serenità, ricorrono a complessi ragionamenti di natura filosofica e religiosa; altri, più semplicemente, la invitano a non abbandonarsi ad un pessimismo eccessivo.

«*La sua pena ci ha profondamente colpite*» scrivono due sorelle da Milano «*ma anche se vive in un ambiente familiare sconfortante, reagisca, non si lasci trascinare alla deriva. Amica diciannovenne, creda! Il mondo non è tutto roseo, d'accordo, ma non è nemmeno popolato soltanto da persone che si odiano: esistono molti matrimoni tranquilli e felici, esistono amori che quietamente e dolcemente durano davvero per tutta la vita. Creda nell'amore! Siamo sicure che, prima o poi, troverà l'uomo che la comprenderà e le toglierà ogni ansia e ogni amarezza...*».

Oggi il Consiglio comunale vota sulla fiducia alla giunta Peyron

Ieri si sono riuniti gli assessori, ma il comm. Bruno era assente
Assemblee dei gruppi consiliari per decidere l'atteggiamento

Ieri si è svolta la consueta riunione settimanale della Giunta per discutere argomenti di ordinaria amministrazione. L'assessore comm. Bruno non vi ha partecipato, inviando al sindaco avv. Peyron la seguente lettera: «*Impossibilitato a partecipare alla seduta di Giunta di oggi 13 marzo, la prego voler scusare la mia assenza*». In questo modo il comm. Bruno si è premunito contro il pericolo derivante dall'articolo di legge che sancisce la decadenza dell'assessore, quando egli sia assente ingiustificato per tre sedute consecutive.

Il Consiglio comunale si riunisce oggi alle 17,30. Gli esponenti politici dei vari gruppi hanno dedicato l'intera settimana (dopo il colpo di scena e la confusione di lunedì scorso) a riordinare le idee, in vista dell'atteggiamento da assumere di fronte alla paradossale situazione determinata dal «caso Bruno».

I social-comunisti puntano sulla crisi di Giunta. I socialisti hanno presentato fin da mercoledì scorso un ordine del giorno di sfiducia, i comunisti hanno preparato una mozione dello stesso tenore che è stata approvata nella riunione del gruppo consiliare svoltosi ieri sera. Nel lungo documento si chiede tra l'altro che «*sia fatta luce su tutti i retroscena delle dimissioni e del ritiro delle dimissioni di Bruno e che la Giunta comprenda di essere circondata dalla più grave sfiducia e si dimetta. Torino* — termina l'ordine del giorno — *deve avere una Giunta degna della città, a diversa e più larga maggioranza*».

L'assemblea del partito radicale ha votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si afferma che «*la Giunta municipale non è oggi in condizione di assicurare il regolare funzionamento della vita amministrativa*».

I liberali definiranno il loro atteggiamento stamane. Comunitari, autonomisti del marp, monarchici, missini e indipendenti decideranno a seconda dell'andamento del dibattito in Consiglio comunale.

I consiglieri democristiani si sono riuniti ieri sera, con l'intervento del sindaco avv. Peyron e dei segretari della dc, nella sede di corso Stati Uniti. Al termine non sono stati emessi comunicati. A quanto risulta, si sarebbe stabilito di «accettare la battaglia sull'ordine del giorno di sfiducia verso la Giunta presentato dai socialisti».

Arrestato il camionista fuggito dopo l'incidente

Ieri pomeriggio è stato trasferito alle carceri l'autista Mario Massaglia, di 36 anni, domiciliato ad Agrate (Milano), responsabile della sciagura stradale accaduta l'altra mattina in via Tripoli angolo via S. Marino, in cui ha perso la vita l'operaio Giuseppe Grandotti, di 26 anni, abitante in via Colleoni 3. Il Massaglia, che subito dopo l'incidente era fuggito, si è presentato ieri mattina alla Polizia stradale. Sul tavolo del sottufficiale della «stradale» c'era già un ordine di arresto firmato dal procuratore della Repubblica aggiunto, dott. Biffi-Gentili. L'autista ha detto che dopo la sciagura era stato colto dal panico.

Messa per l'artista — Domani funzione alle 12 in S. Tommaso in memoria dei pittori e degli scultori defunti.

Crede che il marito dorma invece era morto da alcune ore

La signora Noemi Ponsio, che abita in corso Casale 66 bis, ieri verso mezzogiorno rincasando dalla spesa trovava il marito — Giovanni Bornengo, di 66 anni — disteso ai piedi del letto. Pensò che fosse caduto mentre dormiva, e a fatica riuscì ad adagiarlo di nuovo sul letto. Solo dopo un'ora, avvicinatasi per svegliarlo, si accorse che non dava segni di vita.

Un medico chiamato d'urgenza — il dott. Natale Negro — confermò il decesso del Bornengo, facendolo risalire ad alcune ore prima. Sul posto si recò anche un sottufficiale del commissariato di P. S. di Borgo Po e la salma, per ordine della magistratura, venne portata agli Istituti di medicina legale. Pare che il Bornengo sia morto per una crisi della malattia di cuore di cui soffriva.

Echi di cronaca

STATO CIVILE

Quaglia Lorenzo, a. 82, n. a Canale, ab. in s. Re Umberto 59; **Paggi** Giuseppina m. Ostellino, 57, Sali Verc., c. Belgio 55; **Massei** Aldo, 43, Piombino, tornitore, c. Giulio Cesare 173; **Tealdi** Teresa v. Benedetto, 76, Bra, v. Trecamno 3; **Sebben** Maria, 66, Solagna, suora, piazza Cavour 5; **Delmaste** Giovanni, 46, Priocca d'Alba, commesso, v. Morosini 4.

Deceduti in ospedale: **Burata** Roberto, m. 2, n. a Torino; **Ciocarele** Maria m. Miglietti, a. 60, Vercelli; **Cigliere** Martino, 91, Manastero d'Asti; **Castelli** Emilio, 70, Settimo Torinese; **Gaggiotti** Anselmo, 83, Torino; **Zara** Rosa, 74, Vaprio d'Agogna, infermiera; **Amerio** Domenico, 94, Cortanze d'Asti; **King Weng** Elisabeth, 31, S. Francesco di California (Usa), insegnante; **Salemone** Mario, 47, Genova, collaudatore; **Falzone** Maurizio, m. 2, Torino; **Almondo** Domenica, a. 66, Montà d'Alba, manovale; **Mala** Giovanni, 47, Borgosesia, manovale.

Morti 18 - Nati 33 - Matrimoni 16

UN CARTEGGIO INEDITO

La bella Castiglione non "ha fatto l'Italia,,

Le commemorazioni centenarie del 1859 fanno riaffiorare la leggenda, che il secolo scorso ci ha lasciato in eredità, sulla bella contessa di Castiglione. Una leggenda affascinante come fu certamente la bellissima donna, ma che ha con la verità storica una parentela assai remota.

Ed è veramente una ingiusta diminuzione della grandiosità degli avvenimenti dell'anno decisivo del Risorgimento italiano il dare importanza ad un personaggio quale Virginia Oldoini, la «divina contessa» Verasis di Castiglione. Nel grande scenario degli avvenimenti che maturano dal 1857 al 1859 la sua figura appare sullo sfondo come quella di una bellissima comparsa, senza alcuna parte effettiva nella epopea: come da un fascio possente della luce di un riflettore la sua figura è per un attimo investita e illuminata dalla parola di Cavour nella lettera famosa diretta da Parigi al Cibrario, che reggeva la Presidenza del Consiglio di Torino: «Vi avverto che ho arruolato nelle file della diplomazia la bellissima Contessa di Castiglione, invitandola a *coqueter* ed a sedurre l'imperatore. Essa ha cominciato discretamente la sua parte al concerto delle Tuileries di ieri...». Su questa lettera si è costruito l'edificio favoloso di una partecipazione importante, e per alcuni fantasiosi biografi anche recenti, quasi decisiva della bella contessa negli eventi maturati nei due anni che precedettero la guerra del 1859.

Tutto ciò non ha il minimo fondamento; la lettera di Cavour a Cibrario è scherzosa nel tono come sono tutte le lettere confidenziali del grande statista. Il suo buon umore lo assiste anche nei momenti più difficili. Cavour è a Parigi per partecipare al Congresso che deve concludere la guerra di Crimea e dà quasi quotidianamente relazione degli avvenimenti al governo di Torino e al suo Presidente Cibrario, non trascurando notizie di dettaglio e pettegolezzi: «Sono cominciati i pranzi e se non le intelligenze, almeno i nostri stomachi sono posti a dura prova», scrive in un'altra lettera. Ed ancora, dopo aver descritto la faticosa vita mondana di Parigi e dei partecipanti al Congresso, scrive: «Se ancora fosse possibile il ricrearsi colla vista delle ninfe ballanti: ma l'andare a teatro è problema quasi insolubile, e quando si giunge a scioglierlo, bisogna andarci con tanta cerimonia che non si prende gusto di sorta».

Messa in relazione con il contenuto e la forma di tutta la corrispondenza, la famosa lettera che è stata da qualcuno considerata come una solenne investitura della Castiglione alla sua storica missione, si riduce alla sua vera e modesta importanza.

Il Congresso di Parigi si chiude nell'aprile 1856 e ben poco poteva aver fatto la bella contessa per la sua pretesa missione. Il 1857 mentre l'idillio con Napoleone III giunge al suo apogeo, è proprio l'anno nel quale i dubbi dell'imperatore nella sua politica italiana sembrano più profondi; l'anno decisivo, il 1858, l'anno di Plombières, dell'alleanza e della preparazione alla guerra di liberazione dell'Italia dal dominio austriaco, vede il rapido tramonto delle relazioni fra Napoleone e la Castiglione, che vive umiliata e lontana dalla Corte, carica di debiti, in una equivoca vita assai più vicina a quella che si chiamerà il *demi monde*, che alla vita di Corte.

La prova definitiva di queste verità che distruggono una leggenda, ho potuto trarre dall'esame del carteggio inedito fra la Contessa di Castiglione ed uno dei suoi più fedeli amici, il principe Poniatowsky, discendente dal re di Polonia. Una personalità eccezionale di artista, più italiano che polacco, musicista famoso al suo tempo, sempre tormentato da problemi finanziari insolubili che si intrecciano con quelli altrettanto intricati della contessa di Castiglione.

Ho sotto gli occhi le centinaia di lettere scambiate fra di loro durante quindici anni; lettere di affari, di politica e di tenera amicizia che poi diventano di intimità amorosa, dove l'uomo ha la parte dell'amante indulgente, pronto a trarsi in disparte quando appare per la bellissima contessa la possibilità di avventure utili e lucrose.

Ciò che più interessa in questo carteggio è la documentazione della completa assenza della Castiglione nella preparazione di quella vasta trama diplomatica che portò Napoleone III sui campi di battaglia di Lombardia nel 1859.

Ai primi del 1858 la contessa è piena di debiti; le lettere che scambia con il Poniatowsky non parlano che di cambiali, di protesti, di realizzi dei pochi beni del marito per far fronte ai bisogni più urgenti. Napoleone non vuol più sentir parlare «della divina contessa»; qualcuno è andato a perorare la sua causa. Invano: «Non bisogna farci illusioni, non vi è più nulla da sperare da quel lato: il rifiuto è stato fatto in termini i più precisi e affatto privi di quel buon sentimento che ne attenua la durezza».

A chi ricordava all'Imperatore la devozione della contessa, la separazione dal marito che essa attribuiva allo scandalo della sua relazione, Napoleone tagliò corto dicendo: «*Assez parlé*». Questa lettera è del 2 giugno 1858, un mese prima del Congresso di Plombières!

Le lettere di Poniatowsky ripetono più volte questi concetti: «Non bisogna farci illusioni sui sentimenti di quella persona... Egli crede di avere fatto abbastanza: *D'avoir bien fait les choses*».

Nessuna speranza dunque per la Castiglione di riprendere il suo potere sull'Imperatore e di avere da lui gli aiuti di cui ha tanto bisogno.

Vi è una lettera che spiega la rapida decadenza del prestigio della contessa nel mondo di Corte: «Non hai idea, e lo dice anche il vecchio (Napoleone) che posizione colossale avresti se invece di voler *écraser tout le monde par la beauté, le luxe ect.*, ti fossi tenuta in un canto e che non si fosse parlato di te».

E' certo dunque che nell'epoca cruciale per la storia dei rapporti tra il Piemonte e l'Imperatore dei francesi, la Castiglione è lontana dalla Corte, umiliata ed anche un poco disprezzata sia dal sovrano che dalle persone che lo circondano. Né le molte che l'avvicinano hanno alcuna importanza politica per cui è da escludere che ella possa svolgere un'azione qualsiasi, neppure di informatrice.

Nei primi mesi del 1859 la Castiglione è in una situazione più che mai equivoca. Ha lasciato Parigi e viaggia fra l'Italia e l'Inghilterra e riceve delle lettere severe dal suo amico: il principe non esita a scriverle: «Non è un museo di più o di meno che conta, è il genere di vita quello che ha importanza. O si vive a Corte al proprio posto anche con poco danaro con una situazione da signora, oppure tanto vale godersela. Ma tu sei in una situazione bastarda, che non è né l'una, né l'altra: tu non sei né abbastanza in alto, né abbastanza in basso».

Vale la pena seguire l'interessante carteggio durante gli eventi del 1859. Ormai la contessa è separata legalmente dal marito. Gli eventi d'Europa richiamano l'attenzione e destano l'inquietudine delle Cancellerie. La Castiglione non sa darsi pace per il suo allontanamento dalla Corte e scrive all'amico di darle notizie. Ed egli risponde il 9 gennaio: è la vigilia del discorso della Corona del «grido di dolore». Ma sono fatti che non interessano. Cosa dice, cosa pensa l'Imperatore di lei? Questo solo è importante. Poniatowsky la informa. Napoleone è convinto che ella sia l'amante del re Vittorio Emanuele; lo ha detto chiaramente (la cosa del resto è vera) ed ha aggiunto sprezzante: «Ora che è separata dal marito nessuno la riceverà più». Commenta il Principe: «In fondo non si cura di te, è stato un capriccio, ma ha avuto delle seccature e non gli par vero di non sentirne più parlare. Verità durissima ma è meglio che tu lo sappia per servirti di guida e non essere indotta in errore».

Ed il cinico amico le dà dei consigli: «Gustavo Rothschild è innamorato di te, finché non sarai sua *maitresse* farà di tutto per te». Il grande banchiere è uno dei più ricchi uomini di Francia... Verso il 25 gennaio la contessa è alla disperazione: vi è stato un ballo a Corte e non è stata invitata; scrive una lettera al Principe dove si parla di suicidio. Le risponde il 30 gennaio scongiurandola di essere calma: «Se avessi 22 anni e quel musino vorrei mettere sottosopra invece di stare a far la C......a». La tempesta si calma: il 5 aprile le Cancellerie esaminano le richieste dell'Austria che vuole il disarmo del Piemonte prima di aderire a un congresso. Parigi è in effervescenza per i comunicati del *Moniteur* che si susseguono. Nicchia ha altro per la mente; lei e Poniatowsky hanno bisogno di quattrini e solo se si ritorna nelle grazie dell'Imperatore vi è speranza di averne.

«Bisogna che egli ti ripassi per le mani; ma bisogna che sia una cosa naturale, ben condotta e in modo da non avere la durata e l'aspetto di un capriccio. Se tu vieni qui, ti fanno tanta guerra che non concludiamo nulla. Bisogna rivederlo fuori di qui e per caso: qui sta il *busillis*!».

In giugno 1859: da due giorni Vittorio Emanuele e Napoleone III sono entrati trionfatori a Milano. Il principe Poniatowsky spera che Nicchia, che si trova in Italia, possa essere utile, e soprattutto riesca ad incontrarsi con l'Imperatore. «Se trovi il modo di vederlo credo che bisogna profittarne». Ella deve apparirgli «triste, affettuosa, senza protezione e il resto farà bene la Nicchia. Una volta che si è incontrato allora viene tutto il resto».

Ma l'incontro non avviene. I destini d'Italia si compiono e Nicchia ne è informata come per caso in una lettera del 12 agosto 1859 del Principe che le parla delle sue speranze di ottenere una carica lucrosa e in fine incidentalmente annuncia che a Villafranca si è concluso l'armistizio e che la guerra è finita.

Credo che tutto ciò basti a demolire la leggenda di una Nicchia che «ha fatto l'Italia», come ella lasciava credere nei suoi ultimi anni di vita.

Eucardio Momigliano

Le nozze fra il marchese e la miliardaria

Louise Topping, una delle miliardarie più in vista nell'alta società americana, si è sposata a New York con il marchese italiano Antonio Rodolfo Aimone. La sposa ha 37 anni, lui 35. Nella foto, la coppia brinda dopo la cerimonia nuziale (Tel.)

Pubblicato a Vienna il diario di un "miracolo,,

Vi è narrata l'esperienza di una ballerina colpita da un morbo ritenuto inguaribile - Avendo preveduto la data del prodigio si sbagliò di sole ventiquattro ore

(Dal nostro corrispondente) **Vienna, 13 marzo.**

Pubblicato dal massimo editore viennese, Zsolnay, esce in questi giorni un volume destinato senz'altro ad avere vivaci ripercussioni nel mondo scientifico e religioso: il diario di una miracolata di Lourdes, riprodotto fedelissimamente, giorno per giorno, con la stessa ingenuità ed inesperienza di scrittura con cui è stato pazientemente compilato da questa autrice d'eccezione. Essa si chiama Edeltrud Fulda e, a suo tempo, fu una danzatrice celebre, avviata verso una carriera sicura. E' il lato più patetico e curioso della straordinaria confessione. La malattia infatti, una malattia lunga, inesorabile, straziante, aveva stroncato molti anni fa la gioventù della ballerina al culmine del successo.

Il tormento, che doveva durare oltre tredici anni, cominciò con disturbi e disfunzioni della glandola surrenale. Edeltruad Fulda abbandonava allora le scene ed iniziava il suo penoso pellegrinaggio di malata inguaribile attraverso le cliniche e gli ospedali più famosi d'Europa. Quando si riuscì a constatare che il male che le minava l'organismo era il terribile morbo di Addison, non vi furono più speranze di guarigione. I clinici più rinomati dichiaravano invariabilmente, con un gesto di impotenza: «Incurabile».

Intanto, nell'animo dell'inferma, a poco a poco andava facendosi sempre più strada la speranza di poter guarire per mezzo di un atto di fede: ella assicurava la madre che un viaggio a Lourdes le avrebbe certamente ridato la salute. Erano gli anni della guerra, bisognava aspettare. Nel primo dopoguerra, dato il disordine che regnava nei mezzi di trasporto, veniva concesso di recarsi ai luoghi di pellegrinaggio soltanto ai fedeli sani o per lo meno non gravemente malati.

Edeltruad, tuttavia, riuscì a convincere la madre e le due donne intrapresero un lungo e faticoso viaggio che, date le condizioni dell'inferma, la quale non poteva reggersi in piedi che per pochissimo tempo, venne fatto a tappe brevi, estenuanti. Giunta finalmente a Lourdes, l'ex-danzatrice prediceva addirittura, alla commissione di controllo dei medici, il giorno in cui sarebbe avvenuta la guarigione: 13 agosto. La commissione medica si mostrò scettica, ma non volle contrariare l'ammalata, le consentì di immergersi nella fonte di Bernadette e, prima che ella vi si recasse, la sottopose ad una ultima accuratissima visita.

Quando Edeltruad Fulda uscì dall'acqua gelata della fonte, gridò al miracolo e disse di sentirsi completamente guarita: i medici, dal loro canto, dovettero constatare l'inspiegabile avvenimento e darle ragione. Cinque anni più tardi, anche la Chiesa, in genere assai prudente in casi del genere, convalidava l'esperienza della donna, e l'Arcivescovado di Vienna dichiarava la guarigione compiutasi a Lourdes «inspiegabile da un punto di vista naturale». Soltanto su un punto Edeltruad Fulda si era sbagliata: il miracolo si era compiuto un giorno prima della data prevista, cioè il 12 anziché il 13 agosto.

Il diario narra tutta l'esperienza, a cominciare dai primi anni della malattia fino alla felice conclusione. Avendolo scritto unicamente ad uso privato, l'autrice non aveva mai preso in considerazione la possibilità di renderlo pubblico e si è decisa a farlo — così ha affermato — solo dopo aver letto in alcuni giornali illustrati resoconti errati sul suo caso. L'editore Paul von Zsolnay, dal canto suo, ha detto di aver preso subito in seria considerazione questa testimonianza perché egli stesso, una volta, era stato giudicato dai medici prossimo alla morte. **e. b.**

ANCHE L'UOMO RAZIONALE HA IN SÉ ZONE OSCURE

La iettatura non c'è, ma fa paura

L'ossessione del malocchio di fronte alla psicologia d'oggi - Perché si è tanto diffusa una così stramba superstizione - Dallo sguardo umano non si sprigiona forza alcuna che possa «influenzare» cose o persone - Un'inconscia fantasia ha tuttavia suggerito, con la figura dello iettatore, lo spavento di essere minacciati in qualche funzione vitale - Per misteriose analogie è alcunché di simile al terrore che ha il bimbo di essere divorato dall'orco

(Nostro servizio particolare) **Roma, marzo.**

«Se l'uomo non giunge a comprendere la iettatura, non è perciò, che non sia vera» — proclamava Nicola Valletta, poeta, professore di giurisprudenza e (naturalmente) napoletano, all'inizio della sua Cicalata sul fascino, uscita nel 1787. Di non molto diversa opinione era il suo conterraneo Edoardo Scarfoglio, al quale si attribuisce la famosa frase sul malocchio: «Io non ci credo, ma però esiste...».

Di fronte alla scienza e della psicologia d'oggi, la iettatura e il malocchio hanno perduto gran parte del loro alone misterioso, e non fanno certamente più paura all'uomo razionale, che sappia discuterne a mente fredda. Quest'ultima clausola appare essenziale, perché, come tutti sanno, anche nell'apparato psichico del più gelido e severo scienziato esiste una zona inconscia, irrazionale, in cui possono albergare affetti e timori che l'altra parte della psiche disconosce e respinge. Proprio questo, in fondo, voleva dire Scarfoglio, con la sua frase in cui si succedono e si contraddicono due opinioni!

D'altronde, anche se si studia questa faccenda del malocchio con tutto l'armamentario della ricerca erudita, dell'informazione etnologica, della psicologia di superficie e della psicoanalisi, ci si accorge di trovarci dinanzi a un materiale sterminato, e a dati che non sempre e non completamente è possibile coordinare. Nel 1910 un oculista di Amburgo, il Seligmann, pubblicò sul malocchio un'opera in due volumi, Der böse Blick, che è ancor oggi una sorgente inesauribile di ragguagli e di iconografia. Dopo quasi cinquant'anni (e la letteratura nel frattempo si è enormemente arricchita), è uscito un altro eruditissimo libro, questa volta di un americano, Edward S. Gifford: The Evil Eye, pubblicato dal Macmillan di New York. Caso curioso e da notare: anche il Gifford fa l'oculista (e ci sovviene che un altro specialista del ramo, il prof. Diego D'Amico, che fu Vice Alto Commissario alla Sanità Pubblica, scrisse anche lui un saggio su L'occhio fascinatore!)

Ci siamo presi la pena di contare le indicazioni bibliografiche riportate alla fine del libro del dott. Gifford: sono 690. Anche se non proprio tutte si riferiscono direttamente alla questione del malocchio, la cifra è piuttosto impressionante, e testimonia di un lavoro di schedatura e d'indagine durato sicuramente parecchi anni.

Che una raccolta di materiale sul malocchio si legga con grande diletto, non fa meraviglia: e il libro del Gifford, fra l'altro, è scritto con maggior piglio e disinvoltura che non i due pesanti tomi del Seligmann. Alcune pagine dedicate all'Italia muovono addirittura al riso: come quelle in cui si descrivono certi gesti di scongiuro contro il malocchio, ancora assai diffusi nel nostro popolo; o quelle che rievocano la visita di un tal sovrano spagnolo, nel 1883, e la serie di incidenti, malefatte e sciagure che apparvero contrassegnarla, per cui la fama di iettatore di quel capo di Stato fu stabilita senza possibilità di appello... Talune notizie potranno riuscir nuove anche a molti italiani: per esempio il fatto che Toscanini attribuisse all'influenza di uno iettatore l'insuccesso, alla Scala, dell'Euriante di Weber, da lui concertata e diretta!

Nell'opera di Seligmann — eruditissima come abbiamo detto — mancava una vera coordinazione teorica dell'immenso materiale, e l'Autore non appariva capace di offrire una teoria unitaria dell'universale e antichissima paura del malocchio. Ma si era nel 1910, e la psicologia psicoanalitica non era se non limitatamente accettata quale ausiliario di altre discipline. Sorprende invece parecchio che nel lavoro di un medico statunitense, pubblicato ai nostri giorni, sussistano difetti organici del genere. Gifford cita Freud, è vero: ma per riassumerne brevemente le idee sulla struttura dell'apparato psichico, e per ricordare che esistono paure e disturbi relativi agli occhi, di indubbia origine isterica. I contributi specifici della psicoanalisi all'interpretazione della paura del malocchio sono praticamente, ignorati, anche se qualche lavoro analitico è citato nella bibliografia. Peccato — perché al giorno d'oggi, il lettore avveduto non si appaga più di lunghe serie di fatti e fatterelli, anche se pazientemente raccolti e abilmente raggruppati. Vuol sapere di più. Vuol sapere, anzitutto, se ci possa essere qualcosa di vero nella supposta «influenza» di questa o quella persona di cui si dice che «dà il malocchio». Vuol sapere, soprattutto, quali motivazioni abbia (ammesso che si tratti di superstizione) una paura così tipica e così diffusa...

Circa il primo punto, basterà dichiarare che allo stato attuale delle nostre conoscenze, e anche tenuto conto di taluni accertamenti metapsichici e parapsicologici, non esiste neppure un debole argomento a favore della tesi secondo cui dagli occhi di questo o di quello potrebbe sprigionarsi una qualsiasi forza o energia, capace d'influenzare persone o cose. La credenza comune, che fissando intensamente la nuca di qualcuno si riesca a farlo voltare, non ha avuto alcuna conferma da una serie di prove sperimentali, effettuate un paio d'anni fa in Danimarca. Rimane, naturalmente, un largo margine di possibilità suggestive, per cui si può essere indotti a stabilire rapporti di causa ad effetto tra cose del tutto indipendenti, e per cui certe coincidenze, che passerebbero completamente inosservate in taluni casi vengono considerate altamente significative se riferite a certe persone, in speciali circostanze.

Ma ciò che soprattutto rimane è la paura: della quale, per il fatto stesso che non si riesce a giustificarla razionalmente e al livello di coscienza, è pressoché ovvio dire che deve avere origini inconscie. Studi approfonditi hanno appurato che ciò che si teme dallo iettatore, su un certo piano della psiche inconscia, è di essere lesi o mutilati o menomati in organi e funzioni vitali — specialmente per quel che si riferisce alla propagazione della specie. A coloro cui si attribuisce il potere del malocchio si conferisce altresì spesso la qualifica di persone malevole e insoddisfatte («invidiose» — da in e video, guardo con propositi lesivi); e le loro «vittime» sono, altrettanto spesso, individui deboli (bambini, ammalati), o in particolari condizioni di vulnerabilità (donne incinte), o anche semplicemente brave persone che badano ai fatti loro. Uno dei maggiori elementi a riprova dell'anzidetta tesi interpretativa è costituito dal materiale, «difensivo» adoperato per stornare il malocchio (gesti e amuleti). Basta ricordare e riflettere un attimo, e si constaterà che tale materiale ha quasi sempre a che fare (direttamente o simbolicamente) con attività inerenti alla propagazione. E' come se la persona che si sente inconsciamente minacciata volesse, compiendo un dato gesto o toccando un dato amuleto, riaffermare l'esistenza e l'integrità di ciò che è stato — nella sua fantasia — preso di mira.

Ma la paura del malocchio ha radici ancor più profonde, e si può ricondurre a fasi di sviluppo psichico in cui «guardare» o «essere guardati» significano sovente «mangiare» o «essere mangiati» (equazioni, queste, di cui troviamo tracce in espressioni popolari e adulte quali «mangiare con gli occhi», «sguardi famelici» e simili). Per il bambino molto piccolo, il rapporto con l'oggetto è soprattutto un rapporto «incorporativo» — per cui esso tende a portare qualunque cosa alla bocca, a «inglobare oralmente» ciò che entra nella sua sfera percettiva. Ma la bocca non è certo il solo ed unico «organo esecutivo» di tale tipo di rapporti. Anche il bambino «divora con gli occhi», specie quando è più o meno costretto all'immobilità e vorrebbe, spesso molto aggressivamente, impadronirsi della realtà esterna. In base al ben noto meccanismo psichico della «proiezione» — per cui si attribuiscono ad altri certe tendenze e desideri per lo più inconsci — il bambino immagina che «altri» possano avere nei suoi riguardi le medesime velleità, intenzioni ed impulsi: immagina e teme, cioè, di poter essere lui stesso divorato e distrutto (e da ciò, essenzialmente, derivano le infinite elaborazioni fiabesche relative al tema dell'orco o della strega che mangiano i bambini...). Divenuto adulto, questi stessi meccanismi potranno seguitare ad esistere potenzialmente nel suo inconscio, ed essere riattivati in particolari circostanze, o ad opera di particolari individui.

La chiave principale della paura del malocchio sta dunque nel motivo — profondo, universale ed inconscio — della gelosia e dell'aggressività di tipo orale-incorporativo. A livelli diversi dell'evoluzione psichica questa sorta di paura può, come abbiamo accennato, assumere tratti differenti. L'infinita varietà delle attribuzioni, degli schemi, degli amuleti, dei gesti di scongiuro ecc. è riferibile all'altrettanto innumerevole variabilità dei dati e delle sovrastrutture culturali.

Di tutto questo, purtroppo, nell'opera del Gifford non v'è traccia. E il libro modernissimo e tutto sommato pregevole del nostro americano non si discosta poi tanto, perciò, dalla Cicalata del vecchio Valletta. Il quale, anche lui, aveva raccolto e classificato a modo suo parecchio materiale, citava i Greci e i Romani e Aristotile e San Paolo, ma rinunziava, in sostanza, a capire: tantoché terminava, poveraccio, con una specie di questionario a premi, in cui poneva quesiti come «fino a qual distanza la iettatura si estenda», o se il malocchio «operi più di lato, di prospetto, o di dietro»... Come di tante altre cose, sappiamo oggi che la iettatura si spiega guardando dentro, e non fuori di noi.

Emilio Servadio

Giovane di 22 anni imputato a Londra di aver ucciso nel bosco la dattilografa

La vittima aveva 18 anni - Fu assassinata perché voleva troncare la relazione - Per il dolore, uno studente inglese che era innamoratissimo della ragazza, si avvelenò a Roma con barbiturici

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 13 marzo.**

La tragica storia di Carol Ann Soan, una dattilografa di 18 anni, che fu trovata uccisa ai piedi di un olmo in un bosco dei dintorni di Londra, è giunta oggi all'inizio dell'ultimo atto. Qualche giorno fa a Roma un suo compagno d'ufficio, di nome Charles, si è ucciso con i barbiturici perché non ha saputo resistere al dolore della morte di colei che egli amava da circa un anno e dalla quale era finalmente riuscito ad ottenere un appuntamento d'amore. Quel primo appuntamento d'amore, tuttavia, non ebbe mai luogo: ella fu uccisa la notte precedente.

Oggi si è svolto a Londra il processo istruttorio contro l'uomo che è accusato di averla strangolata ai piedi dell'olmo. Secondo quanto è stato detto oggi in tribunale, la ragazza sarebbe stata strangolata da un innamorato che ella cercava di lasciare, durante un addio lungo il sentiero del bosco. Il giovanotto, di 22 anni, di nome Edmund Barber, è stato rinviato a giudizio per assassinio al termine di una seduta istruttoria nel corso della quale è stata letta ad alta voce la confessione che egli fece alla polizia subito dopo l'arresto.

«Durante gli ultimi tre o quattro giorni — egli ha detto — avevamo avuto delle discussioni. Quella sera Carol era venuta a casa mia ed eravamo stati a guardare la televisione. Poi, verso le otto, ella mi disse che c'era un altro. Più tardi uscimmo insieme e ci avviammo verso il sentiero nel bosco. Io le chiesi se voleva ancora darmi un bacio e lei me lo diede. Poi le misi le mani attorno al collo e strinsi. Ella cadde a terra. Da allora in poi restò completamente silenziosa. Io le legai una cordicella intorno al collo e poi mi avviai verso casa. Ma prima di entrare telefonai alla polizia».

Barber è un bel ragazzo dai capelli ricci, che oggi indossava un vestito grigio. Mentre il poliziotto leggeva la sua confessione egli si rosicchiava nervosamente le unghie. Un medico ha spiegato con freddezza scientifica che lo strangolamento effettuato con le mani non era stato sufficientemente forte per uccidere la ragazza, ma che il legamento della cordicella attorno al collo l'aveva invece uccisa.

Il padre del ragazzo ha dichiarato che suo figlio era «innamoratissimo di Carol». Egli ha descritto l'arrivo del figlio a casa accompagnato dalla ragazza la sera del delitto ed ha spiegato al giudice di averli ben presto lasciati soli in salotto, con l'intenzione di andarsene a letto. Pochi minuti dopo che egli si era ritirato nella sua stanza, però, egli e sua moglie sentirono il figlio che diceva alla ragazza a voce alta: «Oh no, Carol, no». La signora Barber corse in salotto a vedere che cosa fosse successo. Il ragazzo disse: «Carol non mi vuol più bene, ama qualcun altro».

Allora anche il signor Barber accorse in salotto ed insieme alla moglie cercò di calmare il figlio dicendogli: «Non ti agitare, non fare un dramma: hai sempre tuo padre e tua madre». I genitori prepararono subito una tazza di tè, ma, ha detto il padre in Tribunale, «non si riusciva a calmarlo». Allora la signora Barber propose che il figlio accompagnasse a casa la ragazza. I due uscirono e Carol disse: «Addio, papà, addio, signora Barber».

Circa un'ora più tardi il figlio giunse a casa accompagnato dalla polizia. Edmund spiegò ai genitori che era stato lui stesso a chiamare i poliziotti, e sussurrò: «La cosa è molto seria». Uno dei poliziotti che operarono l'arresto quella sera disse che quando la macchina della polizia arrivò vicino alla cabina del telefono in seguito alla chiamata del ragazzo, questi fece segno con la mano all'autista, indicandogli dove fermarsi, e poi disse al poliziotto che si sporgeva dal finestrino: «Credo di avere ammazzato la mia innamorata. Troverete il suo cadavere nel sentiero del bosco. L'ho strangolata. Avevo anche un coltello, ma non l'ho usato. Il coltello l'ho buttato ai piedi di un albero». Poi aggiunse: «Mi ero portato il coltello da casa per ammazzare anche me, ma poi ho preferito buttarlo via». **r. a.**

La Begum rompe i rapporti con il giovane Aga Khan

Tornata a Nizza, la bella vedova non ha nascosto ai giornalisti la sua delusione per gli affronti subiti in Egitto dai parenti del marito

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 13 marzo.**

La rottura fra la Begum, vedova dell'Aga Khan, ed il successore di quest'ultimo, Karim, sembra ormai totale. Ritornata dalle celebrazioni funebri di Assuan, la Begum non ha nascosto la propria delusione; ai giornalisti che l'hanno interrogata all'aeroporto di Nizza ha dichiarato: «Mi metto in disparte e, d'ora in poi, adotterò il motto di mio marito: vivere e lasciar vivere».

Questa espressione contrasta assai con gli elogi che, a suo tempo, la Begum fece del nuovo Aga Khan: «Karim è un giovane principe pieno di qualità e che ha l'intelligenza del nonno, il quale ha applicato la legge musulmana secondo la quale la successione può essere concessa al figlio maggiore o al figlio maggiore di questi. Nel suo testamento, mio marito ha chiesto al principe Karim di consultarmi durante i sette prossimi anni, se lo giudica necessario per il suo regno o per risolvere certi problemi relativi alla setta. Io incontro presso il principe Karim una comprensione ammirevole degli avvenimenti».

Sembrava quindi che i rapporti fra la Begum e Karim fossero perfetti, sebbene negli ambienti vicini al principe si affermasse che egli intendeva governare da solo i suoi sudditi e non, come diceva la vedova dell'Aga Khan, chiedere ad ogni momento il suo parere.

Un conflitto era quindi, prima o poi, inevitabile, ed è scoppiato durante le celebrazioni funebri ad Assuan. Interrogata oggi a Nizza, la Begum ha precisato: «E' difficile spiegare le vere ragioni della divergenza. Il giorno dei funerali i membri della famiglia di mio marito non mi hanno rivolto la parola e l'indomani sono ripartiti senza neanche salutarmi. Eppure mi pare di avere rispettato i riti musulmani. Volevo seguire il corteo funebre, come avevo il diritto di fare, ma il principe Karim mi chiese di rinunciarvi. Ho buone ragioni di credere che egli non abbia intenzione di esaudire il desiderio del nonno, il quale voleva che per sette anni mi chiedesse consiglio».

La Begum conserva il titolo di Matta Salamat, che l'Aga Khan le conferì a suo tempo in occasione del suo giubileo di diamante, e che significa «mamma divina». E' un titolo puramente onorifico, che anche la mamma dell'Aga Khan aveva avuto e che costituisce l'omaggio più elevato che possa essere fatto ad una donna di religione ismailita. **l. m.**

Per l'assenza dei testimoni

Rinviato il processo a due pubblici ufficiali

Gli imputati sono un funzionario dell'ufficio del registro di Pallanza e un sottobrigadiere di finanza

(Nostro servizio particolare)
Verbania, 13 marzo.

(f.) L'atteso processo contro il dott. Antonino de Felice, procuratore aggiunto all'Ufficio del Registro di Pallanza, e il sottobrigadiere della guardia di Finanza Enrico Pisano, che doveva discutersi oggi al Tribunale di Verbania, è stato rinviato per l'assenza di due importanti testi d'accusa.

Il dott. De Felice, detenuto, e il sottobrigadiere Pisano, in libertà provvisoria, sono imputati in concorso fra loro, di falso continuato e aggravato in atti pubblici; di soppressione e occultamento continuato e aggravato di atti pubblici; di abuso continuato di atti di ufficio. Il De Felice è anche imputato di millantato credito e di concussione.

L'accusa precisa che il Pisano, su istigazione del De Felice, avrebbe compilato false informazioni, sottraendo e occultando quelle autentiche che le brigate della guardia di Finanza facevano pervenire all'Ufficio del Registro, sulla capacità economica di vari esercenti ai fini dell'applicazione dell'Ige. Gli esercenti verso i quali furono accertate tali irregolarità sono Angelo Brusa di Ornavasso, Giuseppe Aletto di Cannobio, Ercole Grignaschi di Pallanza e Margherita de Tommasi di Vogogna. Secondo l'accusa, il De Felice si sarebbe reso colpevole di millantato credito per essersi fatto consegnare da Ugo Albertini una somma asserendo che l'avrebbe versata a un funzionario dell'Ufficio imposte per comprarne il favore, e facendosi consegnare dallo stesso Albertini altra somma a titolo di prestito non più restituito, minacciandolo in caso contrario di rappresaglie di natura fiscale.

I fatti ai quali le imputazioni si riferiscono furono scoperti casualmente nell'autunno scorso. Era nota la vita dispendiosa che conduceva il De Felice, sproporzionata alle possibilità del suo stipendio. Inoltre varie persone vantavano crediti verso di lui, e parecchie cambiali a sua firma erano andate in protesto. Quando i superiori furono informati che gli erano stati sequestrati i mobili, l'Ispettorato tasse e imposte di Torino mandò per un controllo un suo funzionario, il dott. Vitale. In una perquisizione eseguita nel domicilio del De Felice dal tenente della guardia di finanza Pastorino e dal sottobrigadiere Pisano, alla presenza del dott. Vitale, furono rinvenuti vari documenti comprovanti l'illecita attività del De Felice. Due giorni dopo, il Pisano, presentatosi spontaneamente ai suoi superiori, svelò quanto era stato indotto a compiere. Seguì il loro arresto, avvenuto il 1° dicembre scorso, e l'istruttoria condotta con rito sommario. Entrambi hanno costantemente negato d'aver ricavato un qualsiasi utile dalla loro attività.

Questa mattina, in apertura d'udienza, i difensori del De Felice, avvocati Degli Occhi di Milano e Mela di Verbania, constatata l'assenza, per malattia, del teste tenente Pastorino e della parte lesa De Tommasi, e ritenute essenziali al dibattimento le loro deposizioni, hanno chiesto il rinvio del processo. Contemporaneamente è stata avanzata istanza di libertà provvisoria a favore del De Felice. L'avv. Fuhrmann, di Verbania, difensore del Pisano, non si è opposto. Il P. M. dott. Longodorni ha aderito al rinvio per la assenza della De Tommasi, opponendosi invece alla richiesta di libertà provvisoria del De Felice. In tal senso ha deciso il tribunale, presieduto dal dott. Luridiana, rinviando il processo all'udienza del 5 maggio.

Geloso spara sei colpi contro la moglie infermiera

La donna è in fin di vita

Cagliari, 13 marzo.

Un ex-muratore invalido del lavoro ha esploso, questo pomeriggio, sette colpi di rivoltella contro la moglie che sospettava di infedeltà. Solo uno dei proiettili è andato a vuoto; la donna, colpita due volte allo stomaco e quattro alla schiena, versa in fin di vita all'ospedale civile, dove lavorava come infermiera. Protagonisti del tragico episodio sono Aurelio Marceddu, di 46 anni, padre di cinque figli, il più grande dei quali quindicenne, e la trentacinquenne Antonina Savona.

Verso le 15 tra i coniugi era scoppiata una violenta disputa: il Marceddu accusava la moglie di tradirlo con un infermiere; lei negava. La cosa sembrava stesse per finire lì quando l'ex-muratore, frugando nella borsetta della donna, trovava due cartoline da lei scritte al presunto amante. Accecato dalla collera, Aurelio Marceddu, impugnando la rivoltella che già da alcuni giorni aveva acquistato, scaricava tutto il caricatore contro la donna, in quel momento intenta alla lettura; quindi usciva di casa, chiudendo la porta a chiave.

Un'ora e mezzo dopo uno dei cinque figli del Marceddu, Silvio, di 13 anni, al ritorno dalla scuola entrava in casa scavalcando il muro del cortile con una scala e trovava la madre rantolante in una pozza di sangue al centro della stanza. Dato l'allarme, accorrevano dei parenti che avvertivano la Croce Rossa. Intanto, lo sparatore si presentava in Questura, dichiarando: «Arrestatemi, ho ucciso mia moglie che mi tradiva».

La tassa di concessione tv sarà pagata anche a rate

Roma, 13 marzo.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato in sede legislativa il disegno di legge con il quale la tassa di concessione governativa sui libretti di abbonamento alle trasmissioni televisive per uso privato potrà essere corrisposta a rate uguali, nel caso di pagamento rateale del canone di abbonamento, alle scadenze delle singole rate di abbonamento e insieme ad esse.

In sostanza, ferma restando la misura di L. 2000 prevista dalla legge 27 dicembre 1956 per gli abbonamenti a pagamento annuale, le rate semestrali di tassa vengono stabilite in L. 1020 e quelle trimestrali in L. 530. In tal modo tali rate, aggiunte a quelle del canone, danno un importo costante per tutta la durata dell'abbonamento (abbonamento semestrale: per i primi due anni di canone L. 7145 a semestre; anni successivi canone L. 6125 più tassa di concessione governativa L. 1020: totale L. 7145; abbonamenti trimestrali: per i primi due anni canone L. 3720 a trimestre; anni successivi canone L. 3190 più tassa di concessione governativa L. 530: totale L. 3720).

SPETTACOLI

Pronto il film su Anna Frank



L'attrice Millie Perkins, interprete del film «Il diario di Anna Frank» ultimato in questi giorni a Hollywood, consegna al direttore del Museo di Los Angeles il libro servitole di guida durante la lavorazione (Tel.)

SULLO SCHERMO

Il cavaliere azzurro della città dell'oro, di L. Selander, al Vittoria

Col *Cavaliere azzurro della città dell'oro* («The Lone Ranger and the Lost City of Gold»), a striduli colori, sembra di risalire alle origini del «western», quando Tom Mix e pochi altri ne compendiavano tutte le emozioni. Questo per dire che si tratta di un filmetto molto ingenuo ma non brutto: fortificato dentro ai suoi limiti da un'intonazione sicurissima.

Anche qui un cavaliere mascherato, lucido di borchie e di cuoio, galoppa avanti e indietro sul suo cavallo bianco per raddrizzare torti. Più precisamente persegue una banda di incappucciati che sembra avercela con gli Indiani del luogo (di cui l'eroe è amicissimo), ammazzando quelli di loro che hanno al collo una certa patacca. C'è sotto un mistero, collegato all'esistenza d'una grotta d'oro fino, l'ubicazione della quale è scritta in un'antica piastra indiana di cui quelle patacche sono tanti frammenti. Occorre dunque che i banditi, capeggiati da una signora di bella presenza, le abbiano tutte in mano se vogliono leggerci l'indirizzo della grotta. Capisce tutto il cavaliere mascherato, e un momento prima che il possessore dell'ultima medaglia segua il destino degli altri, interviene a sgominare la banda. Dopodiché la grotta è trovata e resta a beneficio dei buoni Indiani, che ne devolveranno il ricavato a fondare un ospedale.

La figura di un giovane medico che per politica dissimula d'essere indiano, finché punto da una bella pellirossa, lo proclama orgogliosamente, aggiunge risalto alla tesi antirazziale della pellicola, che diretta e interpretata alla buona (Clayton Moore, Jay Silverheels, Douglas Kennedy), e ricca di tutti gli accidenti richiesti dal «genere», parla un linguaggio onesto e piano da piacere ai ragazzini.

l. p.

Cronaca televisiva

«Tutte bugie»: una mediocre commedia recitata senza convinzione — Le cuoche volanti di Torino - Oggi programma intenso per gli sportivi

Alessandro De Stefani è, da molti anni, esperto uomo di teatro e di cinema, letterato, traduttore, narratore, regista, scenarista e critico. Molte sue commedie hanno ottenuto in Italia e all'estero larghi consensi di pubblico. Ma tutti possono sbagliare. E anche Alessandro De Stefani ha sbagliato ieri sera, con un originale televisivo dal titolo «Tutte bugie». E' una gracile vicenda o meglio una serie di gracili vicende che s'intrecciano banalmente e faticosamente attorno alla figura della protagonista, Madama Ortensia, una ex-divoratrice di uomini, ora padrona di un lussuoso *atelier*.

Figurette sbiadite, risapute, di maniera: un avventuriero che grazie ai buoni uffici di Madama Ortensia diviene il mantenuto di una ricca vedova; un'indossatrice cattiva che pianta il mestiere e accalappia il «re dei vini»: un'indossatrice buona che ama un giovane studente; e una terza indossatrice che ha incontrato l'uomo dei suoi sogni, l'ha perso e poi lo ritrova dopo alcune complicate e del tutto inutili peripezie. La commedia avrebbe voluto essere brillante, ma il dialogo mancava di spirito; si qualificava «originale televisivo», ma al problema di un teatro per la tv non recava la più piccola soluzione, essendo chiaramente il copione ideato e costruito per il normale palcoscenico.

Gli attori di nome erano parecchi, la Borboni, Cimara, Pilotto, Tieri, Volpi, la Paul; e ricorderemo la giovane e graziosa Wandisa Guida: ciascuno ha assolto il proprio compito con diligenza, ma senza troppa convinzione, spesso con risultati mediocri.

La rubrica femminile «Lei e gli altri» continua a mantenersi su un buon livello. Anche il numero di ieri è stato vario e piacevole. Fra l'altro, le telespettatrici hanno appreso che soltanto a Torino esiste un centro di «cuoche volanti». Avete troppi invitati? Non avete idee, non avete tempo, non siete capaci? Niente paura. Una semplice telefonata al centro e dopo pochi minuti avrete in casa una cuoca provetta che spignatterà con rapidità e destrezza e accontenterà i ghiottoni più raffinati.

Oggi due segnalazioni per gli sportivi. Oltre l'incontro di hockey da Praga, sarà trasmesso alle 17,15 l'arrivo della ultima tappa della corsa ciclistica Parigi-Nizza-Roma; e alle 22,30, da Parigi, un'importante riunione internazionale di atletica.

Stasera, dopo il consueto «Musichiere», vedremo un altro giallo della serie Hitchcock, con la speranza che non sia come gli ultimi telefilm programmati, cioè un giallo senza interesse e senza emozioni.

u. bz.

Concerto Freccia Scarpini all'Auditorium Rai

Due italiani e due russi. Di Rossini la Sinfonia della *Cenerentola*, e di Giorgio Federico Ghedini il *Pezzo concertante*, che, scritto circa vent'cinque anni fa, attesta l'adesione di lui, in quel tempo, alle costruzioni solide, quadrate, quali riuscirono anche la *Partita*, il *Concerto grosso*; la rievocazione, anzi, meglio, l'allusione alle forme così dette classiche non escludeva modi personali o sentimentali o capricciosi. Nel *Pezzo concertante*, bene diretto dal maestro Massimo Freccia, erano solisti i violinisti Armando Gramegna, Galeazzo Fontana e il violoncellista Enzo Francalanci, eminenti e pregiati nell'orchestra della Rai. Ed insieme ottennero unanimi feste.

Del primo *Concerto* per pianoforte di Prokofieff Pietro Scarpini fu ottimo esecutore, dando risalto alla mutevolezza della composizione, ora grave, ora lieve, violenta o delicata, talvolta a suo modo virtuosistica, martellata e strepitosa, con qualche momento crepuscolare, e sempre compatta con la stessa orchestrale. Il maestro Freccia concluse la serata con la *Quarta sinfonia* di Ciaikovski, che guidò con competenza, energia, foga e varietà di movenze. Applausi insistenti.

a. d. c.

L'archeologo Leonard Woolley ai Venerdì letterari dell'ACI

Il fascino dell'archeologia — ha detto ieri il prof. Sir Leonard Woolley ai Venerdì Letterari — consiste forse nel ritrovare, attraverso il volgere dei secoli e il lento evolvere della civiltà, l'immutabile volto dell'uomo, eguale a se stesso nelle più diverse manifestazioni dell'arte, della tecnica, delle guerre; siamo noi stessi, con le nostre contraddizioni e i nostri desideri tanto nelle preziose ceramiche cretesi dove la pittura di una tauromachia è un capolavoro di sintesi espressiva quanto nelle statuine di Tanagra stilizzate e fredde o nelle dee imponenti e simboliche di Carchemish.

Questa presenza dell'«uomo di oggi» in ogni aspetto anche il più remoto delle antiche civiltà mesopotamiche — quei paesi della Bibbia dove si è formato il patrimonio spirituale del mondo mediterraneo — è stato un po' il filo conduttore della conversazione dell'archeologo inglese; attraverso una serie di diapositive scelte con estrema accuratezza l'ottantenne «Oxford man» ci ha fatto rivivere dinnanzi agli occhi quelle che sono state le sue ricerche personali di mezzo secolo: il ritrovamento della capitale Hittita, con l'ancora insoluto enigma delle otto lingue di diversa origine decifrate e interpretate con paziente genialità, gli scavi nella bassa alluvionale «tra i due fiumi» dove per primi i Caldei alzarono lo sguardo alle stelle e giunsero a predire le eclissi, i bassorilievi e le tavole semipittografiche degli Assiri, i guerrieri dalla barba quadrata accesi dalle montagne con i loro dei e i loro sacrifici d'una ferocia allucinante, i palazzi di pietra ciclopica delle più antiche fortezze sumeriche, le anfore e i piatti d'argento e l'incredibile, pesantissimo elmo d'oro puro d'uno sconosciuto re dell'Elam.

Il pubblico era molto numeroso e ha seguito le lente parole dell'archeologo con vivo interesse.

La rivista all'Alfieri con la Osiris e Billi

Come il titolo adombra, *Doppio rosa... al sex*, con cui la compagnia Osiris-Billi ha esordito ieri sera all'Alfieri, è una rivista che gli autori, per mettere d'accordo tradizionalisti e innovatori, hanno salomonicamente sdoppiato in due parti distinte. La prima è fedele alla formula per cui a una canzone segue un balletto. La seconda invece, vorrebbe essere una commedia musicale.

L'esperimento era già stato tentato anni fa da Scarnicci e Tarabusi per uno spettacolo di Tognazzi, se non erriamo: Corbucci e Grimaldi hanno voluto riprovarci e il risultato non è stato molto felice: il loro copione, striminzito nella prima parte e stiracchiato nella seconda, quasi tutto s'affida a una comicità di vecchio stile che ha tra i suoi canoni indiscutibili le camere da letto, le infedeltà coniugali, le parole storpiate, i doppi sensi, ecc.

Ma il consenso degli spettatori, che è stato assai fervido sino ad esplodere dopo il ben orchestrato trionfo finale dell'ultima passerella, si giustifica soprattutto con la bravura e l'impegno degli interpreti. Vedovo di Riva, Riccardo Billi appare talvolta legato a vecchi moduli, ma è pur sempre capace di cellarare una platea, come gli è avvenuto con la parodia della «Lucia»; Mario Castellani si conferma attore esperto; uno stuolo di briose subrettine, fra le quali si fanno notare Linda Bini e la Cerchiai, rallegra la vista con l'agile balletto.

E infine Wanda Osiris (come in passerella, anche in una cronaca l'ultimo è il posto d'onore). Si è presentata senza scale, senza il codazzo dei «boys», addirittura dal fondo della platea; eppure così pateticamente fedele a se stessa da riguadagnarsi ancora una volta gli applausi del pubblico. Elegante e spigliata, davvero se li è meritati.

Mike Bongiorno assalito dalle ammiratrici: danni alla sua auto per trecentomila lire

Doveva svolgersi a Milano una gara tra il presentatore e il maratoneta Pamich, ma la folla ha interrotto il traffico per due ore - Ascoltata la registrazione: "Sfida al campione", tra le gemelle ed il maggiore dovrà essere ripetuta

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 marzo.

(l. c. m.) La gara annunciata ieri sera durante la trasmissione di «Lascia o raddoppia» tra Mike Bongiorno e il podista Abdon Pamich non ha avuto luogo: un ordine telefonico del Prefetto al Questore ha fatto sospendere la competizione «per motivi di ordine pubblico».

Migliaia e migliaia di proteste infatti erano giunte in poco più di un'ora, alla Rai, alla Vigilanza urbana, alla Questura e all'Automobile Club — che aveva organizzato la gara per inscriverla nel programma di «Via sicura» — da parte di cittadini indignati dal fatto che le vie del centro erano impraticabili, tanti erano i fanatici ammiratori di Mike Bongiorno accalcati in mezzo alle strade: il traffico in pieno centro di Milano — dove si doveva disputare la corsa — è rimasto paralizzato dalle 11,30 alle 13. Le forze di polizia mobilitate come nelle grandi occasioni, hanno dovuto intervenire parecchie volte per sedare tumulti e liti.

I primi incidenti sono avvenuti alle 11,45, quando l'auto di Bongiorno è giunta in piazza Cordusio: una torba di fanatici — per lo più donne — si è slanciata su Mike, ha strappato dalla sua vettura americana (che ha riportato danni per 300.000 lire) i cartelli di «Via sicura» applicati sulle portiere e ha tentato di estrarre a viva forza il presentatore per portarlo in trionfo.

La manifestazione, come si è detto, era organizzata da «Via sicura» e tendeva a dimostrare che circolando disciplinatamente, osservando i segnali e i passaggi pedonali un pedone avrebbe potuto attraversare tutto il centro cittadino più speditamente di un automobilista. Mike Bongiorno in automobile, e Abdon Pamich, a piedi, avrebbero dovuto partire da piazza Cordusio, percorrere via Orefici, attraversare piazza del Duomo, imboccare via Camposanto e transitare attraverso corso Vittorio Emanuele, largo San Babila, per giungere in piazza Duomo.

La competizione che avrebbe dovuto aver luogo stamane ha finito coll'alimentare ancor più le polemiche sorte ieri sera con la «Sfida al campione» che ha dato adito ad uno spiacevole battibecco tra le gemelle Appiotti e il maggiore Ottorino Detti, battibecco che ha innervosito il pubblico presente in teatro e la maggior parte dei telespettatori.

Sono continuate anche oggi, infatti, le telefonate ai dirigenti della rubrica da parte di coloro che parteggiano per i protagonisti della sfida; non pochi sono stati gli insulti e le imprecazioni, tanto da indurre i funzionari a non rispondere più alle chiamate.

La situazione comunque ora è la seguente: le gemelle Appiotti hanno annunciato il ricorso contro la bocciatura, mentre il maggiore Detti dave — dopo l'ascolto del nastro con la registrazione — considerarsi caduto avendo detto «trisnonno» anziché «bisnonno».

Se però le gemelle dimostreranno, attraverso il ricorso, di aver risposto esattamente, anche il maggiore verrà riammesso in gioco e la gara ricomincerà con i concorrenti alla pari.

Le autorità vietano a Losanna il film francese «Les tricheurs»

Berna, 13 marzo.

Se gli abitanti di Losanna e delle altre località del cantone del Vaud vorranno vedere il film francese «Les tricheurs», in cui Pascale Petit sostiene la parte di una giovane delinquente, d'ora innanzi dovranno andare nel cinema della vicina Ginevra. Il governo locale di Losanna, infatti, ha proibito la proiezione della sconcertante pellicola in tutto il territorio del Vaud.

La decisione, che è inappellabile, è stata accolta con non poco stupore negli ambienti cinematografici della Confederazione, non fosse altro perché la proiezione del film «Les tricheurs» è stata autorizzata in tutti gli altri cantoni.

La decisione delle autorità del Vaud appare tanto più strana se si tiene conto che di solito esse sono di manica larga per quanto riguarda gli spettacoli: Losanna è, con Ginevra, la sola città elvetica che permetta nei locali notturni lo spogliarello.

Perché il film «Les tricheurs» è stato proibito nel Vaud? Secondo i membri del governo di Losanna si tratterebbe di un film immorale, che spingerebbe i giovani a tutti quei delitti che si possono riassumere con la parola «teppismo».

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'albero degli impiccati» Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, technicolor.
Astor: «Il giovane leone» con Alberto Sordi e Magali Noël.
Corso: «Europa di notte» eastmancolor di Alessandro Blasetti.
Cristallo: «La ribelle del West» M. O'Hara, tech. Ingresso L. 400.
Doria: «Calypso» in eastmancolor CinemaScope di Franco Rossi.
Lux: «Una strega in paradiso» tec. James Stewart, Kim Novak.
Reposi: «Inferno sul fondo» Sc. Metrocolor G. Ford. Inger. L. 400.
Romano: apertura ore 20 «L'uomo del risciò» toho-scope colori. Gran premio Leone d'oro a Venezia 1958 con Toshiro Mifune. Ultima 22,30.
Vittoria: «Il cavaliere azzurro della città dell'oro» colori, con Clayton Moore.

Ariston: «Ercole e la regina di Lidia» East. Sc. Reeves, Koscina.
Arlecchino: «Tom e Jerry al 3° round» Scope technicolor.
Augustus: «La Maja desnuda», tech., technirama, Ava Gardner, Anthony Franciosa. Ult. 22,10.
Nazionale: «Primo amore» con C. Gravina, L. De Luca, Mattioli.
Torino: «Baaci marine» R. Rascel, Celina Cely. Apertura 10.

Alessandra: «Peccatori in Blue-Jeans» (Les Tricheurs). Severamente vietato ai minori di anni 16.
Capitol «Peccatori in Blue-Jeans» (Les Tricheurs) Severamente vietato ai minori di anni 16.
Faro: «Peccatori in Blue-Jeans» (Les Tricheurs) Severamente vietato ai minori di anni 16.
Fiamma: «La bocca della verità» Scope technic., con Alec Guinness.
Hollywood «In amore e in guerra» tech., Richard Wagner, D. Wynter.
Ideal: «Fascino del palcoscenico» tech., H. Fonda. Ore 15,15 e 21,15. Riv. Mara Del Rio «Melodie 1959».
Maffei: «Le campane di Don Mario» Ferrero-Morgan-Zavart 16,15-21,15. Film: «Ragazza del Palio».
Massimo: «Il nudo e il morto» tech., Aldo Ray, Robertson.
Principe: «In amore e in guerra» techn. Sc., R. Wagner, D. Wynter.
Sassuè: «In amore e in guerra» techn. Sc., R. Wagner, D. Wynter.
Statuto: «Il nudo e il morto» tec. Aldo Ray, Robertson.

Adriano: «Safari» techn. Scope, con Victor Mature e Janet Leigh. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
Alcione: Luciano Virgili e Rivista Mazzarella-Drei 16,15-21,15. Film: «Come te movi te fulmino».
Alpi: «L'amore nasce a Roma» C. Villa, A. Cifariello, R. Como.
La Perla: «La donna che visse due volte» tech., J. Stewart, K. Novak.
Regina: «Dracula il vampiro» tech., Cristopher Lee, P. Cushing.

Asti: «La spada e la croce» con Yvonne De Carlo, J. Mistral, A. 10.
Cravennas: «Odongo» Sc. colori.
Milano: «Italia piccola» e «Un re per quattro regine». Apert. 10.
Olimpia: «I legionari» Hildegarde Neff e Joachim Hansen. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
Po: «Istanbul» techn., E. Flynn. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
P. Nuova: «Tenente dinamite» e «Totò, Vittorio e dottoressa», 10.
S. Felice: «Giro del mondo in 80 giorni» tec., D. Niven 15,30-21,30.

Esperia: «Il vento non sa leggere» tec. Sc. D. Bogarde, Y. Tani.
Giardino: «La rivolta dei gladiatori» tec. Sc., G. M. Canale, Mauri.
Italiano: «Il principe e la ballerina» tec., L. Olivier, M. Monroe. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
Miraflori: «Trapezio della vita».
S. Rita: «Il sole nel cuore» Sc. col.
Vinzaglio: «Racconti d'estate» Sc. tech., A. Sordi, S. Koscina, Morgan.

Araldo: «Acque profonde» con Alan Ladd e Dianne Foster.
Eliseo: «La ragazza Rosemarie» Nadja Tiller e Peter Van Eyck.
Frejus: «Gerusalemme liberata» Sc. tec., Rabal, Koscina, Canale. Varietà Rivista Pepè La Mara.
Nuovo: «Mogli pericolose» R. Salvatori, S. Koscina, M. Carotenuto.
S. Paolo: «Sfida nella città morta» tec. Sc., R. Taylor, R. Widmark.

Belgio: Anche gli angeli piangono.
Carallo: «Desiderio sotto gli olmi» VistaV., Sophia Loren, A. Perkins.
Eridano: «Come le foglie al vento» tech., R. Hudson, L. Bacall. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
La Salle: «Il capitano di Koepenik» Albert Bassermann, M. Brian.
Orepa: «I Vichinghi» technicol.
Radium: «L'ultimo dei banditi» Sc. techn., George Montgomery.
Rossini Cavaliere della spada nera.
S. Giulia: «Diavolerie di Till» col.
V. Veneto: «Il trapezio della vita» R. Hudson, R. Stack, D. Malone.

Astra: «La locanda della 6ª felicità» tec. Sc., Bergman, Jurgens.
Beraldi: «Tesoro di Rommel» tec. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
Cibrario: «Guendalina» S. Koscina «Mi dovrai uccidere» Lansbury.
Elios: «I miserabili» colori, Jean Gabin, D. Delorme.
Esedra: «Delinquente delicato».
Europeo: «La terra degli Apaches» Sc. tec., A. Murphy, A. Bancroft.
Excelsior: «Il vento non sa leggere» col., Dirk Bogarde, Y. Tani.
Massaua: «Pia de' Tolomei» Ilaria Occhini, Jacques Sernas, Bella Darvi, Sc. col., 1ª visione Torino.
Odeon: «La legge del più forte» tech. Sc., G. Ford, S. Mc Laine.
Star: «Sfida nella città morta» Sc. col., R. Taylor, R. Widmark.

Adua: «Al servizio dell'imperatore» Sc. Comp. Agnello-I. Bruna.
Aurora: «Marinai donne e guai» M. Arena, A. Lane, U. Tognazzi.
Barca: Tarzan e il Safari perduto.
Brescia: «Jeff Blain figlio del bandito» Bori Nelson, Dane Clark.
Châtillon: «Massacro grandi pascoli» Sc. col., B. Sullivan, Freeman.
Edelweiss: La legge del fucile, tec.
Eridan: «La muraglia cinese» tec.
Fortino: «Uomo del Colorado» con W. Holden, G. Ford, Varietà Compagnia Torino.
Maier: «La donna che visse due volte» col. Kim Novak, J. Stewart.
Nord Sayonara, Sc. tec. Brando. 18. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
Palermo: Ragazza Rosemarie, viol.
Sociale: «Racconti d'estate» Scope col., A. Sordi, M. Morgan, Koscina.
Zenit: «L'albero della vita» tec. Scope, Elisabetta Taylor, M. Clift. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».

Baretti: «Dono d'amore» tec. Sc. con L. Bacall e R. Stack.
Cabiria: Liana schiava bianca, tec.
Colosseo: «La locanda della 6ª felicità» tec. Sc., Bergman, Jurgens.
Continental: «Cacio, amore e fantasia» Cartoni animati col. Ap. 15.
Flora: «Ivan figlio diavolo bianco» col. Nadia Gray, Paul Campbell.
Italia: «Racconti d'estate» tech. Sc., Sordi, Koscina, Ferzetti.
Moderno: «Giovanni dalle bande nere» «La pistola sepolta».
Nizza: «Le diciottenni» Scope tec. con Marisa Allasio.
Piemonte: «La donna che visse 2 volte» Vist. tec., Stewart, Novak.
S. Carlo: «La spada e la croce».
Spezia: «I giovani leoni» Scope, Marlon Brando, May Britt. Orario: 15, 18.20, 21.30.

Diana: «La ragazza Rosemarie» Nadja Tiller, Peter Van Eyck.
Iberia: «Il ponte sul fiume Kwai» W. Holden, Guinness. 18,45-21,45.
Roma: «Dieci in amore» VistaV. Clark Gable, Doris Day.
Umbria: «Arriva la zia d'America» con Tina Pica.

Alba: «Le avventure dei tre moschettieri» con Domenico Modugno. Ore 21, su tv: «Il Musichiere».
Ambra (v. Chiesa Salute 77): «L'amore di una grande regina» Romy Schneider, A. Hoven.
Apollo: «La ragazza del peccato» Brigitte Bardot, Jean Gabin.
Cafasso: Doppio programma: «Il tesoro di Rommel» Scope colori, D. Addams, P. Christian; «Carmen e Charlot» Charlie Chaplin.
Edera: «La legge del più forte» Sc. tec. Glenn Ford, S. Mc. Laine.
Lucento: «Addio alle armi» tec. Sc., Jennifer Jones, Rock Hudson.
Lutrario: «I Vichinghi» Sc. tech., Kirk Douglas, T. Curtis, J. Leigh.
Massaia: «Bernadette», J. Jones.
Murialdo: «Istanbul» Scope, con Errol Flynn e C. Borchers.
Splendor: «Sayonara» tech. Sc., M. Brando, M. Taka, 18,45-21,45.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115.

Alfieri: ore 21,15: Wanda Osiris, R. Billi con M. Castellani in «Doppio rosa... al sex».
Carignano: Comp. Nino Taranto, ore 21,15 «Morte di Carnevale» di Raffaele Viviani.
Metropolitana: Marionette Gianduja, 16,30: «Peter Pan».
Teatro delle Dieci: Atti unici di Adamov, Cocteau, Obaldia.
Teatro Stabile: ore 21,15: «Il ballo dei ladri» di J. Anouilh. Ultima settimana di repliche.

Museo del cinema: (Palazzo Chiablese, 120 posti); ore 17,15 e 21,15 «Max diventa alto» con Max Linder (1912) minuti 7, «Il re del circo» (selezione) con Max Linder (1925) minuti 28, «Io e la palla» di S. Taylor e F. Newmeyer con Harold Lloyd (P.D.C. '27, min 60).

Art Ancien (corso Matteotti 40): Francisco Goya: Mostra opere complete, I Capricci, La Tauromachia, I Disastri, I Proverbi.
Galleria Bottoni, v. C. Alberto 17: Mostra di E. P. Olivero. Ore 10-13 e 16-20.
La Bussola (Po 9): Mostra personale di André Masson.
Galleria Carer (in Gall. Subalpina): personali di: Enzo Sciavolino (scult.); Annelia Fabro (pittrice).

Al Florida (p. Solferino, t. 42-822): ore 16,30 thè; 21-1 Compl. G. Romano, canta Sandro Luconi.
Apollo: ore 21 Compl. Chi-co-cha.
Arlecchino Danze (S. Secondo 57, tel. 597-137): ore 16,30; 21-1 Orchestra Michelino, canta Ugo Dini.
Augustea Danze: 16-21 Lanfranco.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Cantina del Jazz, v. Volta 4: ore 21.
Castellino: ore 17-21 Rosaclot.
Danze (v. Argentero 4): ore 21.
De Benedetti: ore 21 Mandolesi.
Eden: 16,30-21 Padovani-M. Ray.
Farino Danze: ore 21 Orch. TO 4. Scuola ballo Mª Pieco Cavalli.
Gaudio: ore 16,30-21 Mª Spadaccini.
Gay: ore 17-21 Alberto Franchi.
Gran Rago Danze 21 Mª Travaglio.
Hollywood: 21 Orch. Turi Golino.
La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.
La Perla: ore 21 Mª Pippo Preno.
La Rotonda: ore 21 Gimelli.
La Serenella: ore 21 Miguel Cucco.
Lutrario: ore 21 Alberto Vigni, W. Mosso. Lezioni danze gratuite.
Nirvana Danze: 21 Orch. Borgione.
Principe 16,30 tè stud.; 21 Bittante.
Rinaldi: Scuola ballo, via Volta 6.
Smeraldo: 16,30-21 Orc. Di Nunzio.
Trocadero: 17-21 Compl. Bonazzelli.

Chatham (v. T. Rossi, t. 45-219): Franco Monaldi e suo quartetto.
Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-533): Quart. Franco Morosini.

ECHI SPETTACOLI

CASTELLINO DANZE
Ore 17 e 21: *Rosaclot*
F. Giacon e C. Mari della RAI-TV

FARO CLUB DANZE
Ore 21. Clamoroso successo *Renghet Quaid* e suo Complesso

SALA DANZE GAY
Ore 17 e 21 *Alberto Franchi* i suoi solisti e *Tony d'Angelo*.

CLUB FORTINO DANZE
Grandiosa sfilata d'alta moda primaverile e da spiaggia presentata da una famosa *Casa Torinese*.

LA PERLA DANZE
Ore 21: Trattenimento con il più applaudito complesso *Pippo Preno*

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21: Successo Orchestra *Gimelli* Canta *Maria Pia Perello*

DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: Tè studentesco
Ore 21: Canzoni fermo posta
Complesso *Paolo Bittante*

EL TROCADERO
Ore 17 brillante tè; 21 trattenim. Entusiasmo succ. Compl. *Bonazzelli*.

LA SERENELLA
Brillante ed elegante serata Orchestra *Miguel*, canta *G. Cucco* Sorteggio numerosi graziosi doni

LA CANTINA DEL JAZZ
Questa sera ore 21-2, via Volta 4
2ª Jam session straordinaria

EDEN DANZE
Ore 16,30 matinée studentesca
Ore 21 *Modelli Moda Primaverile*. Orchestra *Padovani-Mirko Ray* con le voci di *Rino e Gigi*

DANZE «MUSICHAL CLUB»
Via Foligno 106 - Capolinea tram 14
Grande serata campagnola
Ricchi premi - Attrazioni.
Orchestra *Marello*, canta *Rigano*.

ROMANO — Domattina alle 10, il Sindacato giornalisti cinematografici, con l'appoggio del Cuc e della Globe Films, farà proiettare in visione popolare (ingresso lire 200) il film di Carl Dreyer «Dies Irae». La proiezione, in originale con didascalie italiane, sarà preceduta da una breve illustrazione critica.

CARIGNANO — Domenica ultime due repliche di «Morte di carnevale». Lunedì la Compagnia Taranto rappresenterà «Appuntamento in paradiso» di Ernesto Grassi.

CENTRO CINEMATOGRAFICO — Oggi sabato alle 15 e alle 17 al Bernini, film di Charlie Chaplin. Proiezioni riservate ai soci del Cuc.

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Teatro Alfieri: Wanda Osiris (biglietti all'Enal); Concorso ippico (biglietti all'Enal).

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 14: «Telescuola»: a) 14: Lezione di francese; b) 14,30: Lezione di economia domestica; c) 14,45: Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico; 15,10: Campionati del mondo di hockey su ghiaccio, in ripresa diretta da Praga. Telecronista: G. Albertini.

17,15: Arrivo dell'ultima tappa della corsa ciclistica Parigi-Nizza-Roma, in ripresa diretta dalla Via dei Fori Imperiali in Roma. Telecronista: A. Carapezzi.

17,45: Per i ragazzi: «Il teatro di Arlecchino», lazzi e scherzi delle Maschere italiane. In questo numero: Arlecchino fra i turchi; Intermezzo: Quattro chiacchiere con i ragazzi; Arlecchino alla ventura. Interpreti: Antonio Guidi, Antonio Barpi, Marisa Fabbri, Ignazio Colnaghi. Regia di Alda Grimaldi. E' questa la prima trasmissione del «Teatro di Arlecchino» dopo la breve sospensione di un mese.

18,30: Telegiornale; 18,50: «Passaporto n. 2», lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet; 19,10: «Sintonia», Emilio Garroni risponde alle lettere alla tv.

19,30: «Quattro passi tra le note», programma di musica leggera con l'orchestra Gelassini; 20: «Tra Lapponi e renne a Karasjok», servizio di Enrico Altavilla e Cesare Abate sulla vita dei Lapponi che illustrerà uno degli aspetti essenziali della vita che si svolge oltre il Circolo polare artico, nella parte norvegese della Lapponia, durante il periodo della primavera. Il documentario seguirà i nomadi di questo Paese durante le loro lunghe peregrinazioni al seguito delle mandrie di renne che vagano alla ricerca di pascoli.

20,15: Made in Italy; 20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Il Musichiere», gioco musicale a premi di Garinei e Giovannini condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer; data una indisposizione di Kramer l'orchestra sarà probabilmente diretta da Gianni Ferrio. La sciarpa di musichiere non è ancora stata assegnata dopo la caduta di Spartaco D'Itri.

22,00: «La notte dell'esecuzione», racconto giallo sceneggiato presentato da Alfred Hitchcock.

22,30: Eurovisione, in collegamento tra le reti televisive europee, dal Palazzo degli Sports di Parigi ripresa diretta di alcune fasi di una riunione internazionale di atletica leggera. Telecronista: Paolo Rosi.

23,15: Telegiornale della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio, Musiche del mattino; 8: Giornale radio, Crescendo; 11: Per le scuole; 11,30: Canti gregoriani.

12: Vi parla un medico; 12,10: Canzoni in voga; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio, Appuntamento alle 13,25; 14: Giornale radio; 14,15: Cronache del teatro e cronache cinematografiche; 16: Arrivo a Roma della Parigi-Roma ciclistica; 17: Giornale radio, Sorella radio; 17,45: Conversazione per la Quaresima.

18: «L'uccellatrice», intermezzo in due parti; 19: Estrazioni del Lotto; 20: Un po' di dixieland; 20,30: Giornale radio; 21: Passo ridottissimo; «La bottiglia del diavolo», dal racconto di Stevenson.

22,15: Tra per tre, varietà; 23,15: Giornale radio, Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Capolinea; 10: Disco verde.

13: Il signore delle 13 presenta: Ping-pong, L'alfabeto della canzone. La collana delle sette perle; 13,30: Giornale radio, Scatola a sorpresa, Quadrante della moda, Il discobolo; 14: Teatrino; 14,30: Giornale radio, Voci di ieri, di oggi, di sempre; Schermi e ribalte; Rassegna degli spettacoli; 16,30: Giornale radio, Orchestra Angelini e Fragna.

16: Terza pagina; 17: Varietà; 18: Giornale radio, «Benvenuto Cellini, orafo»; 18,30: Ben tornato Ernesto Bonino; 18,45: Tavolozza musicale Ricordi; 19: Il sabato di classe unica; 19,30: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,30: Passo ridottissimo, Ciak, settimanale di attualità cinematografiche.

21: «Falstaff» di G. Verdi, direttore M. Rossi. Al termine: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,15: Musiche di F. Donatoni; 19,30: Ritratto di Alfred North Whitehead; 20: L'indicatore economico.

20,15: Concerto di ogni sera, musiche di Dvorak e Schubert. 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto diretto da L. Maazel (Beethoven, Bartok, Berlioz).

STAZIONI A M. F. — Ore 13: Musica popolare italiana; 13,20: Antologia; 13,30: Musiche di Corelli, Haydn e Strauss.

Per l'«integrazione» culturale

E' superfluo istituire un'Università Europea

Rischierebbe di essere un costoso doppione degli Atenei nazionali - Meglio creare una serie di Istituti superiori, scientifici ed economico-giuridici per preparare degli abili specialisti

In uno dei prossimi giorni, e precisamente il 17 marzo, il Consiglio dell'Euratom dovrebbe, secondo il suo ordine del giorno, prendere in esame il rapporto della Commissione per l'istituzione di una Università europea. Sul problema il nostro collaboratore Paolo Serini c'invia il seguente articolo.

Dell'opportunità d'istituire un'Università europea, atta a valere come espressione e insieme come fattore propulsivo dell'integrazione culturale dell'Europa, si cominciò a parlare dieci anni fa, in conferenze e convegni che portarono tra l'altro alla fondazione del «Collège d'Europe» di Bruges e, successivamente, di altri istituti (diciannove in tutto), tra cui quello sorto sin dal '52 a Torino, sotto gli auspici dell'Università. E, specialmente negli ultimi anni, il problema non ha cessato di far oggetto di studi, di proposte, di risoluzioni da parte, oltre che di vari enti e associazioni, dei principali organismi europei: del Consiglio d'Europa, della Ceca, dell'Oece, dell'Euratom (il cui trattato istitutivo prevede anzi, in modo formale, nell'art. 9, la creazione di «un'istituzione di grado universitario»).

In particolare l'organizzazione di un'Università europea, intesa come «istituzione autonoma e permanente per l'insegnamento e la ricerca», ha fatto oggetto di una risoluzione del Consiglio dei ministri della Comunità, nella riunione da esso tenuta il 20 maggio '58 a Bruxelles. Riunione in cui s'incaricò del progetto relativo una Commissione che, a quanto sembra, si sarebbe orientata, nella sua maggioranza, verso l'idea dell'istituzione d'una vera e propria università, di «grande envergure», capace di accogliere sin dall'inizio un migliaio di studenti, mentre altri tenderebbero invece all'organizzazione di un istituto post-universitario per le ricerche nucleari. Altri progetti, fioriti negli ultimi anni, prevedono tra l'altro, l'istituzione di un Seminario europeo per gli ingegneri, di una Scuola europea per la preparazione agli affari, di un istituto europeo di scienze sociali, ecc.

In sostanza, i vari progetti di carattere generale si possono ricondurre a due tipi principali: il primo che prevede la istituzione d'una grande università europea di tipo classico, comprendente cioè tutte o la maggior parte delle Facoltà e delle discipline tradizionali, e aperta a coloro che abbiano conseguito un diploma finale di scuola secondaria superiore; il secondo che propugna invece l'organizzazione di istituti o centri universitari o, meglio, postuniversitari variamente specializzati.

Diciamo subito che la prima soluzione (caldeggiata anche dal nostro governo) ha incontrato in genere, negli ambienti universitari dei paesi interessati, molte perplessità e riserve, e, in qualche caso, un'aperta ostilità. Poco favorevoli a essa si sono mostrati, inoltre, i direttori e professori di istituti europei raggruppati nel *Centre européen de la culture*, presieduto da C. Burckhard, C. Schmidt e R. Schuman e diretto da Denis de Rougemont. In un convegno tenuto nel luglio dello scorso anno a Ginevra, essi osservarono, tra l'altro, che un'università europea di tipo tradizionale rischierebbe di essere solo un inutile e costosissimo doppione di quelle nazionali e, insieme, di assumere un carattere politico contrario alle esigenze di indipendenza e di obiettività proprie della cultura e della scienza; tenderebbe a essere l'espressione di un'Europa ridotta e chiusa, l'Europa dei Sei; e sarebbe, soprattutto, una creazione artificiosa, senza profonde radici culturali e senza legami con le esperienze già tentate in questo campo. Senza dire che essa presupporrebbe, nei paesi europei, una relativa omogeneità di strutture scolastiche quale, attualmente, non c'è.

Meglio, molto meglio, da un lato introdurre nelle università nazionali insegnamenti europei (per esempio, di diritto comparato), incorporati nel corso regolare degli studi. Dall'altro, — poiché «solo sul piano delle ricerche superiori o di avanguardia si fa sentire il bisogno di nuove forme d'insegnamento e di mettere in comune le forze migliori», — favorire o promuovere insegnamenti di grado *postuniversitario*, capaci di fornire «ai diplomati dei vari rami di studi i mezzi di ricerca necessari e l'accesso alle conoscenze più progredite e di più recente acquisto, là dove occorra sin da ora una cooperazione europea», e di offrire «agli specialisti di questi stessi rami uno *studium generale* europeo».

Per soddisfare questa duplice esigenza, si dovrebbe organizzare un certo numero di istituti (per le ricerche nucleari, l'automazione, la tecnologia, il diritto comparato, l'economia europea, ecc.), collegati in un solo grande Centro europeo d'insegnamento postuniversitario; istituti nei quali i vari corsi specializzati dovrebbero avere il carattere di «seminari» piuttosto che di corsi cattedratici, ed essere integrati da corsi generali comuni. Si costituirebbe così un insieme, a un tempo coordinato e decentrato, di centri e gruppi di studio, di ricerca, di documentazione e informazione, presso i quali anche coloro (funzionari, tecnici, imprenditori, agricoltori, sindacalisti, giuristi, ecc.) che si trovassero domani di fronte a problemi professionali ponentisi su scala europea potrebbero trovare orientamento, informazioni, assistenza.

Tale progetto, suscettibile di revisione e di miglioramento, nell'insieme ci appare molto più razionale e meglio rispondente ai problemi e ai bisogni suscitati dalle varie forme o progetti d'integrazione europea che non quelli d'una grande università di tipo tradizionale. Che senso avrebbe, d'altronde, studiare diritto o matematica o fisica in un'università «europea», quando tali discipline si possono studiare benissimo in università di solide tradizioni scientifiche e didattiche? E, quanto allo «spirito europeo» che dovrebbe differenziare tale università, c'è proprio bisogno che una speciale università ne divenga l'interprete ufficiale e, per così dire, oracolare (e, come tale, chiusa e dogmatica)?

A ogni modo, se una tale soluzione dovesse alla fine prevalere, c'è da augurarsi almeno che la futura università europea abbia un tipo di organizzazione il più possibile duttile e aperto, e una vita interna libera da interferenze politiche e governative; accolga in sé insegnanti e studenti d'ogni parte d'Europa e resti fedele alle esigenze di obiettività scientifica proprie dell'insegnamento universitario. E che essa non segni la fine degli istituti oggi esistenti (o, per lo meno, di quelli che, come quello torinese, abbiano dimostrato una reale vitalità e utilità) né precluda la possibilità che altri ne abbiano a sorgere, specie di tipo postuniversitario, in rapporto ai vari bisogni della cultura e della ricerca.

Sarebbe un grosso guaio che, per correre dietro all'ambizioso miraggio di una Grande Università Europea (magari situata in uno splendido palazzo sul tipo di quello dell'Unesco, con annessa una stupefacente città universitaria), venissero sacrificati gli istituti esistenti, che, nonostante gravi difficoltà e limitazioni, hanno tentato esperienze e compiuto un'opera di notevole importanza; o sbarrate le vie del futuro a nuove iniziative, non ufficiali ma forse per questo più serie e proficue.

Paolo Serini

Il sordido «scandalo Lacaze» sembra avviato alla conclusione

Il dott. Lacour sorride entrando al Palazzo di Giustizia a Parigi. Poco dopo uscirà ammanettato (Telef.)

Arrestato il medico che offrì 13 milioni per far uccidere il figlio della miliardaria

Decisivo il confronto con l'ex-paracadutista Rayon, che finse di accettare il delittuoso incarico - Saputo del mandato di cattura, il dott. Lacour è scomparso per mezza giornata, poi si è presentato al giudice

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 13 marzo.

Il più sordido intrigo sorto intorno ad una eredità colossale sembra ormai avviato ad una rapida conclusione, dopo l'arresto, avvenuto oggi, del dott. Lacour, il medico di famiglia e l'amante della miliardaria Domenica Lacaze, il quale aveva pagato tredici milioni di franchi ad un avventuriero perché assassinasse il figlio adottivo della donna, Jean Pierre Guillaume. Lo scandalo scoppiò in seguito alla denunzia dell'uomo che aveva riscosso la somma, Camille Rayon, vice-sindaco di Antibes e fiduciario dell'Unr (Unione per la nuova Repubblica) nel sud-est della Francia.

L'accusa di Rayon era stata precisa. Aveva detto che il 18 novembre 1957 si trovava negli uffici del settimanale *Jour de France*, che è diretto dal gen. De Benouville, deputato dell'Unr all'Assemblea nazionale, quando il segretario del generale gli aveva detto che aveva da proporgli un affare. «Il rappresentante di una famiglia rispettabilissima — gli disse — si è messo in relazione con me per una missione delicata da compiere. Si tratta di sbarazzarsi d'un giovanotto che ha una condotta antipatriottica. Voi potrete trovare nelle vostre squadre qualcuno che sia capace di farlo. Avrete come ricompensa tre o quattro milioni».

Rayon afferma che finse di accettare. Fatto sta che il giorno dopo fu presentato al dott. Lacour, il quale gli dette appuntamento ad Algeri per indicargli la vittima: il figlio adottivo della sua amante, il quale a quel tempo era sottotenente dei paracadutisti. Ci furono poi diversi altri incontri, durante i quali il dottore dette complessivamente a Rayon tredici milioni.

Finalmente, Camille Rayon denunziò la macchinazione. La denunzia fu accolta con un certo sospetto, anche a causa del passato avventuroso del Rayon, che è ora proprietario d'una trattoria ad Antibes e durante la Resistenza fu a capo d'un servizio segreto. Meravigliò molto la facilità con cui in certi ambienti politici di estrema destra, col pretesto del patriottismo, si potesse dare a qualcuno l'incarico di sopprimere una persona.

Durante gli interrogatori, alle insistenze del giudice istruttore, Rayon dette questa spiegazione dei fatti: «Ho agito così per salvare un giovane che era paracadutista come me e si trovava in grave pericolo. Ne avevo informato i miei vecchi capi ed un amico che occupa altissime funzioni presso il generale De Gaulle».

Però il dott. Lacour ha sempre negato; ha detto che il Rayon gli aveva chiesto forti prestiti per rimediare al dissesto della sua azienda, ma lui non gli aveva mai dato nulla: la denunzia sarebbe stata dunque una vendetta per questo rifiuto.

L'affare stava per essere archiviato quando arrivò al giudice istruttore un'altra denunzia: quella della ragazza-squillo Maité, la quale affermava che il fratello di Domenica Lacaze le aveva offerto dieci milioni perché accusasse il suo amante, Jean Pierre Guillaume, di essere uno sfruttatore di donne. Era, in un certo senso, la conferma alla denunzia del Rayon, perché indicava che, non avendo potuto sopprimere Jean Pierre, si cercava ora di colpirlo moralmente e di fornire a Domenica Lacaze i motivi legali per annullare l'atto di adozione.

L'inchiesta giudiziaria è andata avanti molti mesi fra le più grandi incertezze. I legami dei principali protagonisti con l'alta finanza e col mondo politico sembrava che dovessero determinarne l'insabbiamento, tanto più che, non essendo stato eseguito nessun atto per portare a compimento il delitto, sembrava difficile trovare la formula giuridica per stendere l'atto d'accusa.

La decisione del magistrato ha risolto ora, questi dubbi. Ieri sera, appena si è sparsa la voce del mandato di cattura, il dott. Maurice Lacour si è eclissato dalla casa della sua amica miliardaria, presso la quale abita generalmente, e non è rientrato al proprio domicilio. Poliziotti e giornalisti gli hanno dato inutilmente la caccia tutta la notte e tutta la mattinata. Fra i più accaniti era il giovane Jean Pierre Guillaume, che è ora *fotoreporter* d'un settimanale concorrente di *Jour de France* e non avrebbe voluto mancare l'occasione per scattare una istantanea del dottore ammanettato fra due agenti.

Finalmente, oggi alle 16, Maurice Lacour si è presentato al Palazzo di Giustizia, accompagnato dal suo avvocato, ed è stato subito introdotto nell'ufficio del giudice istruttore. Poco dopo ne usciva con le manette. Non sembra d'altronde che fosse una conclusione inaspettata per lui, perché era arrivato con una busta di cuoio contenente un po' di biancheria, gli oggetti per la *toilette* e due *thermos*.

a. v.

«Ho aiutato la giustizia» dice l'ex-paracadutista

Antibes, 13 marzo.

Appena conosciuto l'arresto del dott. Lacour, il comandante Rayon, che ad Antibes dirige un ristorante, ha dichiarato: «Non mi riguarda». Poi ha aggiunto che la sua parte nello scandalo Lacaze è stata soltanto quella di salvare un condannato a morte. «Non sta a me rendere giustizia — ha detto ancora. — Io mi sono limitato ad aiutarla. Tutta la mia ammirazione va al giudice Batigue, che si batte per far trionfare la giustizia contro tutto e tutti».

Processo a un nazista austriaco che uccise i bimbi in un lager

Vienna, 13 marzo.

Nella seduta odierna del processo che si svolge a Vienna a carico di un ex-capo austriaco della Gestapo, Josef Gabriel, è stata fatta una descrizione di come vennero uccisi 50 bimbi ebrei della città polacca di Boryslaw. L'imputato, che ha oggi 52 anni, è accusato di aver compiuto lo sterminio di quasi tutta la popolazione ebrea della città. Risulta che solo 400 su 15 mila ebrei che contava Boryslaw sono scampati.

Nell'udienza di oggi, la quarta dall'inizio del processo, il giudice ha letto la testimonianza di un ebreo polacco che ha assistito alla scena. Egli riferisce che lo stesso Gabriel eliminò i ragazzi, tenendo fermi con una mano i più piccoli, sparando loro alla testa e scaricando l'arma da una certa distanza contro i più grandi.

Quando il giudice ha finito di leggere la testimonianza, Gabriel si è alzato in piedi e ha sostenuto che la dichiarazione deve essere falsa in quanto «nessun ebreo sopravvisse allo sterminio, per cui non vi possono essere testimoni».

La giovane attrice francese racconta episodi della sua vita

Brigitte Bardot lascia il chitarrista e inizia un idillio con l'attore Charrier

Perché "si è spenta la grande passione„ per Sacha Distel - Egli canta ora con molta tristezza nei teatri - Chi è il nuovo preferito - La diva non dà molta importanza a questa relazione - Vuol dedicare tutta se stessa alla "vera arte„ dello schermo - "Non mi vedranno più svestita„

Jacques Charrier con Brigitte Bardot: l'attore, che interpreta con lei un nuovo film, ha sostituito nel cuore della giovane artista il chitarrista Sacha Distel (Tel.)

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 marzo.

Ha provocato vivissima curiosità, e divertito assai i parigini, la discussione alla Camera italiana sul preteso costo del soggiorno di Brigitte Bardot al Festival cinematografico di Venezia: si osserva a Parigi che se la cifra di dodici milioni di lire corrispondesse al vero, si sarebbe pagato molto a Venezia per una pubblicità risoltasi soprattutto a favore dell'attrice, la quale è la più temibile concorrente delle dive italiane. Ella si considera d'altronde un ingranaggio della vita economica del suo paese perché coi suoi film procura alla Francia, in valuta estera, una somma analoga a quella raggiunta dalle fabbriche di automobili Renault.

In un recente ritratto che ha fatto di sé, Brigitte ha dichiarato che le piace moltissimo fantasticare, precisando inoltre di non essere affatto pigra né invidiosa e che nella vita non barerà mai. Ella si è autodefinita un po' orgogliosa e collerica, di carattere piuttosto inquieto, ma molto generosa e attiva, coraggiosa, cordiale e coscienziosa, appassionatamente felice e innamorata; preferirebbe non essere affatto orgogliosa e collerica né inquieta e vorrebbe essere più felice, più audace e più innamorata, ma sostanzialmente è contenta di sé.

Attualmente Brigitte gira negli studi cinematografici di Joinville il film Babette s'en va-t'en guerre, nel quale il vestito più scollato sarebbe giudicato severo per il primo ballo di una educanda; ha deciso, com'è noto, di non accedere più alle richieste dei registi, i quali hanno preteso sinora di farle interpretare delle parti in cui doveva essere più o meno seminuda; e quella decisione di austerità nel vestire le ha valso il diploma della «cortesia, distinzione, prestigio», che le è stato consegnato dal signor Paul Vauclair, presidente della Federazione francese e internazionale dei grandi sarti.

Il vestire austero di Brigitte non le ha impedito di sedurre, nel film, un generale tedesco e di aver conquistato nella vita il giovane Jacques Charrier, che lavora al suo fianco e sembra aver sostituito definitivamente il chitarrista Sacha Distel.

Si ripete oggi ciò che avvenne già anni or sono, quando Brigitte girava il film: E Dio creò la donna; allora s'innamorò del suo compagno Jean Louis Trintignant e poi abbandonò Vadim, suo marito; eppure questi dirigeva la produzione, aveva indovinato la nuova passione della moglie e tentò di difendere la propria felicità, ma invano. Cosa può fare oggi Sacha Distel, che è lontano? Anche in amore, gli assenti hanno sempre torto.

Da parecchio tempo si sapeva negli ambienti cinematografici che il romanzo d'amore fra Brigitte e il chitarrista era finito: a varie riprese era stato annunciato il loro matrimonio come imminente, ma all'ultimo momento veniva sempre rimandato; l'ultima volta fu il 29 gennaio di quest'anno. Tutto era pronto nel paesetto di La Londe, vicino a Tolone: il sindaco e i fotografi aspettavano i due giovani, ma inutilmente; pochi giorni dopo si seppe che Sacha aveva fatto ritirare il suo pianoforte dall'appartamento di Brigitte, la quale viveva in una camera vicina, in compagnia di Jacques Charrier.

Alcune sere fa i due attori cenavano insieme in un piccolo ristorante del Quartiere Latino dove una orchestrina suonava le canzoni in voga: Brigitte sembrava nervosa e ad un dato momento disse poche parole all'orecchio del suo compagno, il quale si alzò e parlò col proprietario che a sua volta chiamò il chitarrista dell'orchestrina; un minuto dopo questi uscì col suo strumento sotto il braccio e Brigitte pareva rasserenata. Era chiaro che di chitarristi non ne voleva più sapere.

Eppure era stata lei a incoraggiare Sacha Distel quando lo incontrò per la prima volta a Saint Tropez: egli le aveva portato il cagnolino dal veterinario e per ringraziarlo lei l'aveva invitato a cena, insistendo perché accettasse. Poche sere dopo, per caso, i due giovani si ritrovarono sulla spiaggia al chiaro di luna e Distel ha narrato in una rivista americana ciò che avvenne: «Brigitte mi confessò che le piacevano gli amaretti, io le dissi che mi piacevano le mandorle; scoprimmo poi che avevamo entrambi una passione per i panini imbottiti col prosciutto, i romanzi di Simenon e i bagni al chiaro di luna. I nostri volti erano talmente vicini da toccarsi, guardai Brigitte e vidi che aveva le lacrime agli occhi; le domandai: "Cosa c'è?". Mi rispose: "Piango di felicità"; i suoi occhi riflettevano la luce lunare e io le detti un bacio».

Sarebbe stata dunque inizialmente una passione basata sugli amaretti, i panini col prosciutto e i romanzi di Simenon; poi l'intimità divenne maggiore e gli innamorati furono felici insieme per molti mesi; ora si sono separati. «L'abitudine spezza la passione», ha detto Brigitte.

Un'altra ragione, però, l'avrebbe indotta a rinunciare ai progetti di matrimonio: «Esso è impossibile attualmente e mi dispiace — ha dichiarato l'attrice — perché devo scegliere fra il matrimonio e la mia carriera»; convinta di essere una «gloria nazionale» e sapendo che gioca una carta difficile rifiutando di recitare seminuda per imporsi, invece, come attrice di talento e non come ragazza da spogliarello, Brigitte vuole sentirsi libera. Jacques Charrier è per lei una «gradevole distrazione». Sacha Distel intanto fa un giro artistico in provincia da un teatro all'altro per cantare, accompagnandosi con la chitarra, le gioie e le tristezze dell'amore.

l. m.

Nuove norme per i cartelli lungo le autostrade

Roma, 13 marzo.

La Commissione istruzione della Camera ha esaminato in sede referente alcuni emendamenti presentati al nuovo Codice della strada. E' stata riaffermata la necessità di una stretta vigilanza da parte dei sovrintendenti sulle zone vincolate a tutela delle bellezze naturali ed artistiche, ed è stato dato parere favorevole al seguente emendamento proposto dall'on. Calabrò ed altri al 2° comma dell'art. 11 del Codice: «Salvo il caso previsto dalla legge di P. S., fuori dei centri abitati e degli agglomerati costituiti da non meno di 25 fabbricati il collocamento di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo la strada o in vista di essa è soggetto ad autorizzazione, che è rilasciata dall'ente cui per legge e nell'ambito dei propri limiti territoriali è riservata la esclusiva delle insegne, affissioni e pubblicità in genere e al quale competono i relativi proventi.

«Per le autostrade o strade in concessione, l'autorizzazione è data dall'ente concessionario, previo nulla osta dell'ente concedente. Qualora i cartelli e i mezzi pubblicitari debbano essere collocati in zone nelle quali esistono vincoli a tutela delle bellezze naturali o del paesaggio o di cose di interesse storico e artistico, la autorizzazione è data previa presentazione da parte del richiedente del nulla osta della competente autorità».

Arrestati due imprenditori per un crack di 500 milioni

L'impresa, un molino di Ragusa, è stata dichiarata fallita - Sarebbero state accertate alcune irregolarità

Ragusa, 13 marzo.

Un imponente crack finanziario, valutato ad oltre cinquecento milioni di lire, ha provocato la chiusura del Molino Pastificio Vitale, che vantava quarantacinque anni di attività nella nostra città. I titolari dell'impresa, i cugini signor Giuseppe Vitale di 60 anni, e rag. Francesco Vitale di 33 anni, sono stati ieri arrestati verso mezzogiorno nel loro ufficio, su mandato di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica, sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta. Alcuni giorni prima, il tribunale di Ragusa, accogliendo la richiesta di alcuni creditori, aveva dichiarato falliti i signori Vitale.

Nel corso di indagini, che tuttora perdurano e sulle quali è mantenuto un assoluto silenzio, l'autorità giudiziaria avrebbe accertato irregolarità amministrative nei registri contabili, e l'ammanco di notevoli giacenze di grano depositato dagli agricoltori della zona presso i granai del molino. Tale grano sarebbe stato sottratto e venduto allo scopo di realizzare una certa liquidità monetaria tacitando in tal modo alcuni pressanti creditori, fra cui una banca cittadina che vanta uno scoperto di 75 milioni.

L'impresa Vitale godeva di larga stima nell'ambiente commerciale della provincia. Ultimamente i titolari del molino erano impegnati in un imponente programma di espansione industriale della propria attività, con il rammodernamento di tutti i macchinari e la costruzione di un modernissimo pastificio. La notizia del dissesto ha destato perciò grande impressione fra i numerosi operatori economici, per la maggior parte agricoltori in rapporti d'affari con la ditta.

Condannato un panettiere che vendeva nei giorni di festa

Biella, 13 marzo.

Il pretore ha condannato a cinquemila lire di ammenda il panettiere Sergio Pozzo di ventiquattro anni, abitante a Candelo e proprietario di un negozio situato nel rione Chiavazza della nostra città, per avere venduto pane in un giorno festivo.

Nel Biellese, in base ad un decreto prefettizio del '58, nei giorni di festa tutte le panetterie devono rimanere chiuse. Il giovane era stato condannato alla stessa pena con decreto penale, ma aveva preferito affrontare il processo.

Approvata la distribuzione di grano ai bisognosi

Roma, 13 marzo.

La Commissione degli Interni della Camera ha approvato stamattina, in sede legislativa, un disegno di legge che riguarda la distribuzione di 2 milioni di quintali di grano alle categorie dei bisognosi. Il provvedimento è stato preso per le particolari ed eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato e continuano ad interessare vaste zone del territorio nazionale. E' stato così deciso di utilizzare parte delle cospicue giacenze esistenti nei magazzini.

Sopprime a rivoltellate la moglie che l'ha lasciato

I tre figlioletti fuggono terrorizzati - L'assassino si è costituito

Cecilia Bellia, assassinata dal marito (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Catania, 13 marzo.

Un gravissimo fatto di sangue è avvenuto stamane a Catania poco dopo le 9,30 in un appartamento al primo piano delle nuove case popolari di via Luigi Pirandello. Un bigliettaio della Scat (la società filoviaria della nostra città), il ventottenne Filippo Parco, dopo una violenta lite, ha ucciso la propria moglie Cecilia Bellia di 28 anni, nativa di Valguarnera, sparandole a bruciapelo sette colpi di pistola; uno solo dei proiettili è andato a vuoto. Compiuto il delitto, al quale ha assistito, impotente a impedirlo, la sorella della vittima, la diciassettenne Giuseppina Bellia, l'assassino è corso ad abbracciare i suoi tre bambini che in preda allo spavento si erano rifugiati nella stanza attigua; quindi si è dato alla fuga gridando: «Vado ad uccidermi!».

La tragedia è avvenuta fulminea, ma era già da tempo che i due coniugi — sposati da circa nove anni e con tre figli, Piero di 8 anni, Nuccio di 5 e Salvatore di due e mezzo — non andavano più d'accordo, dando luogo a frequenti e violente scenate. I motivi dei litigi che scoppiavano fra i due, non sono stati ancora del tutto chiariti. E' stato accertato che la donna si lamentava spesso con i vicini del carattere violento del marito, ed appunto per questo, circa una settimana fa, volendo metter fine ad una situazione ormai insostenibile, aveva abbandonato la casa trasferendosi presso alcuni parenti. Forse questo suo gesto aveva ancor più esasperato il marito, facendo maturare nella sua mente l'idea del delitto. Nei giorni scorsi, egli aveva chiesto alla questura il rilascio del passaporto, senza però ottenerlo a causa del mancato assenso della moglie. Inoltre, aveva avuto negato anche il porto d'armi.

Malgrado gli ultimi sviluppi del loro rapporti, la Bellia ieri sera rientrava inaspettatamente a casa, dove pernottava: stamane avrebbe lasciato definitivamente la abitazione, portandosi via tutte le sue cose. Ma questa mattina Filippo Parco non si è recato al suo posto di lavoro: voleva forse convincere la moglie a tornare a vivere con lui. Cosa sia avvenuto, tra marito e moglie, non è stato ancora possibile ricostruire con precisione; ad un certo punto sette spari sono echeggiati. Cecilia Bellia è rimasta uccisa, senza un grido, sulla sedia su cui era seduta.

La polizia, accorsa subito, si è posta all'opera per far luce sul retroscena del delitto. Si è intanto appreso che l'uxoricida, dopo essere scappato di casa, si è recato in contrada «S. Teodoro» per salutare i vecchi genitori. Alle 15,45, accompagnato dal padre Pietro Parco e dall'avv. Nino Geraci, si è costituito al dirigente della squadra mobile che l'ha sottoposto ad un lunghissimo interrogatorio. Il bigliettaio però, da quanto è trapelato, pur ammettendo di aver ucciso la moglie si è rifiutato di dare una qualsiasi spiegazione sui motivi che lo hanno portato al delitto. «Non ricordo nulla di ciò che è avvenuto», ha risposto alle ripetute domande. «Non so perché ho ucciso mia moglie, sono stato colto da una crisi di nervi. Ecco tutto!».

l. p.

Negato a Sacchi il diritto d'usare l'ufficio di Fenaroli

Roma, 13 marzo.

Il Pretore dott. Giuffrida ha respinto l'istanza del ragionier Egidio Sacchi, ex amministratore di Giovanni Fenaroli, tendente ad essere reintegrato nell'uso del suo ufficio nella sede della società O.c.i., in via Ravenna 34. Della società il Fenaroli è presidente e il rag. Sacchi consigliere delegato.

Colui che è considerato come il «testimone chiave» del delitto di via Monaci rivolse istanza al Pretore contro l'avv. Alcibiade Basili — procuratore di Giovanni Fenaroli — al fine, appunto, di poter tornare a fare uso del suo ufficio: il presunto uxoricida, infatti, ne aveva dato il preciso divieto. Ma contro tale desiderio si è espresso il Pretore.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento [redacted] conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del [redacted] delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per le [redacted] spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a [redacted] che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta [redacted] possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTASI se vera [redacted] ricalcatrice pneumatica [redacted] diametro massimo a ricalcare mm. 35. Indirizzare offerte: [redacted] Meccanica F.lli [redacted]. [redacted]

AFFIDEREI lavoro [redacted] e fresa a officina. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino

ALTERNATORI, trasformatori, motori, dinamo, apparecchiature per cabine, isolatori, [redacted], occasioni vendiamo. Sarocco, corso Vercelli [redacted], telef. 21-836.

ARCIOCCASIONE trapani presse pereschi smerigliatrici [redacted] bilancieri [redacted] T.A.T., S. [redacted] 37. L4634

BETONIERA con benna vendesi, Telefonare [redacted] ore [redacted]. [redacted]

CALDAIE a vapore ogni tipo accessori, [redacted] vende Carciotto, via Moncalieri 6, telefonare 690-754. 14428

CERCASI forno elettrico dimensioni minima circa larghezza mm. [redacted], altezza 500, profondità 1500, potenza Kw 70 circa. Volt 220, temperatura esercizio 1000 gradi completo apparecchiature controllo regolazione. Precisare caratteristiche prezzo. Scriv. cassetta 4167, [redacted], Torino.

INDUSTRIALI vendonsi capannoni con capriate ferro e lamiere zincate, Scrivere: Guarino, Santa Maria Cubito 351, Marianella (Napoli). 4068

CELLA frigorifera smontabile mc. 5-8 acquisto. Scrivere cassetta 7321, SPI, Torino. R5038

CONDUTTORI elettrici Fost. Mazzini [redacted]. Telefonare 872-234. 15093

FRIGORIFERO 12 metricubi seminuovo in legno smontabile vendesi occasione. Telefonare 887-603. [redacted]

LIQUIDO Jumbo, compressore Flotman, Fiat 626, Matador, Calabria [redacted]. M8763

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasioni, minuterie, Mallet, Mazzini 19

MOBILIO arredamento negozio moderno, adatto generi vari, vendesi. Rivolgersi: Auguri, San Bernardino 30.

MONTACARICO portata kg. [redacted]. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. [redacted]

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, chiusi costruzione germanica, Stephan, Gobernati. Telefonare 22-743. 674

OCCASIONE vendonsi tappe, trafila sega 90, Telefonare 791-691. M3917

PIALLATRICE 3,50x1, [redacted], mobilio officina, casseforte, liquidansi via Renier 6, Telefono 383-425.

PRIVATO cede Torino automatico Acme, quattro mandrini passaggio barra 22, due Tornitori automatici barra 12. Telefonare 39-537. [redacted]

STAMPAGGIO lamiera, affini, presse [redacted], 300-1450x1250, Carpenteria metalliche, Lavorazione lamiera, affini, tubo, sedili per autobus. Lavorazioni accurate, consegne sollecite. Boringone, Piscenco 5, telef. 663-633. 2162

TECNIGRAFI parallelografici [redacted] precisione, [redacted], attacco volante ancora, lunghezza valida superficie 135x160, cerchi costruttore eventuale [redacted] serie. Precisare peso, prezzo unitario e dati utili carta valutazione. Indirizzare offerte: Giovanni Ferrari, via Oberdan 54, Torino.

TEGOLE piane [redacted] buono stato vendesi. Telefonare 61-435. [redacted]

TELEFERICA completa, come nuova, vendo. [redacted] 6068, SPI, Torino

TORNIO trapano attrezzatura varia officina, chiudendo vende, Castelfidardo 17 c pomeriggio. [redacted]

TRASPORTI [redacted], accettiamo lavori fissi e saltuari, Fratelli Gedo. Telefonare 30-402. M3654

TRATTRICE OM 35-40 ruote alte, sollevatore idraulico, attrezzi causa affittanza vendesi occasione. Scrivere [redacted], Sant'Agostino 6, Torino. 14530

VENDO banco falegname attrezzi, Villarfocchiardo 12 bis. B4645

VENDO macchinario [redacted] legno, [redacted] locali adatti officine, negozi. Gili, Moncalieri, telefonare 641-438.

VENDO seghetto Gloria 150 come nuovo e tornio parallelo tipo A.A.P. a. 150 da punta A. contro punta 950 al minuto come nuovo, ottimo prezzo. Telefonare 289-286 ore 20. M3758

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ACCETTO lavoro domicilio (saldature stagno pratico radio). Telefon. 254-817.

DISPONENDO locale cercasi lavoro a domicilio. Telefonare 781-030 (15-17).

ESEGUO lavori piccola [redacted] precisione al tornio, utensili, attrezzi, stampi. Telefonare 782-778. 14406

MECCANICO [redacted] lavori montaggio elettromeccaniche tranciatura minuterie metalliche, Telefonare 531-082. M3551

OCCHIALI prodigiosi «Facciotti» restabilizzatori conservatori vista. [redacted] mutuo. S. [redacted] 42 [redacted]

RIPARAZIONI, [redacted] apparecchi gas, liquigas, Minerio, Peschiera 177, telef. 30-307. 779

SERBATOI [redacted] lamiera per [redacted] artigiano esegue trasformazioni, bruciatori, modifiche, tubazioni, preventivi norme vigili fuoco. Scrivere cassetta 3121, SPI, Torino. M3736

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A bagnasco, interesse scalare fino 36 mesi, concedonsi finanziamenti immediati su immobili, automezzi, Tel. 53-398.

A impiegati, funzionari pubblici e privati di note aziende concedonsi prestiti immediati rimborsabili 10 [redacted]. Escluso intervento datore lavoro. Riservatezza. Finoctex, P. Micca 4, telef. 47-345.

A 2.900.000 cedo bellissimo negozio, arredamento, reddito 300.000 mensili dimostrabili. Telefonare 32-722.

ABBIAMO bellissima gerenza bottiglieria osteria, fortuna assicurata. Disarino, Sant'Anselmo 13. 632

ABBIAMO commestibili 50.000 giornaliere forte reddito cedesi 2.300.000. Uerec, Cavour 28. 960

ABBIAMO da cedere diversi negozi generi diversi. S. Paolo. Telef. 339 417.

ABBIAMO gerenza caffè bar tabaccheria forte lavoro, urge. Telefonare 766-702.

ABBIAMO latteria centralissima 200 litri giornalieri, bellissimo cedesi occasionissima oppure gerenza licenza trasferibile 1.900.000. Uerec, Cavour 20 960

ACQUISTEREI bar caffè possibilmente centrale buona posizione passaggio. Telefonare 44-919. F2648

AFFARONE: bar [redacted] 35.000 giornaliere, cedesi 3.000.000, volendo muri 7.000.000. Garnero, S. Teresa 12.

AFFARONE cedo officina lavorazioni serie L. 2.300.000. Telefonare 276-478.

AFFARONE negozio avviatissimo erboristeria sementi, redditissimo, causa ritiro commercio cede urgentemente Gabetti, Vittorio [redacted] 200. 2763

AFFIDO gerenza esportazione vini, licenza superiore, [redacted] giornaliere, Cavour, Garibaldi 58. G2333

AFFITTO a medico dentista studio in Torino. Scriv. cassetta 4134, SPI, Torino

AGENZIA Piemontese, [redacted] 17, cede: caffè, drogherie, mercerie, ecc. Ottime condizioni. F2007

ALBERGO, ristorante, bar industrialissima cittadina 10 km. da Torino, lavoro assicurato, forte reddito dimostrabile, cedesi rara occasione. Cabutti, via Consolata 2. 672

ALCOOLICI caffè bar torrefazione, biliardi, modernissimo redditissimo vendo. Telefonare 511-401. L4604

ALIMENTARIO centralissimo incasso garantito 50.000 cedesi Tratta Chiesa, Nizza 17. F2657

ALLOGGIO con annesso laboratorio pellicceria affittasi. Via A. Doria 5, telefonare 42-092. C2840

AMPIO negozio alimentari forte lavoro bellissimo vendo [redacted] terreno alloggio oppure gerenza. Telefonare 50-848. 789

ATTENZIONE! Cartoleria giornaleria copie 470 vera occasione cedesi. Telefonare 44-919. [redacted]

AUTOFFICINA [redacted] attrezzata autoveicoli zona Francia cedesi facilitando. Telefonare 790-938. 793-980.

AUTORIMESSA autonoleggio, capacità 30 macchine, stazione servizio, officina, [redacted] utile, cede [redacted] Gabetti, Carducci 132. 2763

AUTORIMESSA avviata cedo con insegnamento capienza 70 macchine, richiesta 4.000.000. Scrivere cassetta 6055, SPI, Torino B4330

AUTORIMESSA con officina, alloggio, bene attrezzata, cedesi 900.000 dilazionando. Telefonare 49-251. G2389

AUTORIMESSA nuova, zona Lingotto, completamente da avviare, bellissimo salone, capacità 100 macchine, alloggio, affitta condizioni particolari Gabetti, Carducci 132. 2763

AUTORIMESSA presi piazza Bernini cedesi prezzo conveniente. Tel. 48-678.

AUTORIMESSA 40 macchine, 30 metri, completa lavaggio officina, ottimo reddito, cede 3.000.000, Gabetti, Giulio Cesare 58. [redacted]

AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando. Rimborso massimo 18 mesi. Modicità, [redacted], Finoctex, P. Micca 4, telefonare 47-345. 2564

AVVIATA elegante confetteria zona signorile cedesi sottocosto causa imprevisti. Massaglia, Milano 10. 772

AVVIATISSIMA autorimessa [redacted] zona, 100 macchine in posteggio fisso, affitto mite, vendesi per separazione soci. Alto [redacted]. Scrivere [redacted] 1183, SPI, Torino. 625

AVVIATISSIMA cartolibreria prospiciente scuole, cedesi [redacted]. Affarone, forte incasso garantito. Tratta: Com. Anglesio, Nizza 9. 528

AVVIATISSIMA oreficeria orologeria causa servizio militare cedo 1.800.000. Cravenola, Cernaia 40. [redacted]

AVVIATO negozio ortopedico, articoli sanitari, busti, retro abitabile, cedesi ottimissime, causa malattia, Massaglia, Milano 10. 772

BAR bottiglieria, avviatissima, [redacted], cedesi [redacted] dilazionando, Garnero, S. Teresa 12. 3116

BAR bottiglieria, 20.000 giornaliere, alloggio, cedesi 2.100.000. Garnero, Santa Teresa 12. 3116

BAR [redacted] licenze, affarone, [redacted] cedere. Telefonare 528-303. M3717

BAR [redacted] affare 3.000.000 superalcoolico, biliardo, televisione, Enalotto, Telefonare 81-238. C2804

BAR lussuoso, centralissimo, [redacted] giornaliere, cedesi occasione ragioni salute. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 1390

BAR superalcoolici, [redacted], cede 5.700.000 Gabetti, [redacted] Cesare 58

BARBIERE centrale moderno cedesi, richiesta 800.000 metà rate. Tel. 520-068 ore pasti. M3606

BIANCHERIA maglierie zona Porta Nuova passaggio intenso motivi salute cedesi. Telefonare ore serali 775-353.

BOTTIGLIERIA superalcoolici [redacted]: Nepote, [redacted] Francia 3. [redacted] 511-648. 2173

BUONA pasticceria, gelateria cedesi. Facilitazioni pagamento, oppure cambierei con alloggio, terreno. Telef. 81-739.

CAFFE' cremeria angolare incasso piazza mercato cedo [redacted]. Telefonare [redacted]

CAFFE' esportazioni vino reddito dimostrabile cedo o permuto con alloggi vecchi nuovi o terreno. Scrivere cassetta 3048, SPI, Torino. M2389

CAFFE' pasticceria [redacted] forte lavoro, sicuro avvenire, cedesi, Nolli, Garibaldi 20. 526

CAFFE' [redacted] licenza superalcoolici trasferibile, vendo 1.536.000. Tel. [redacted]

CAFFE' vini zona operaia avendo 2 milioni 500.000, 20.000 giornaliere. Telefonare 385-062. B4413

CARROZZERIA avviata cedo [redacted] vecchiaia, locale luminoso, prezzo mite. Corso Bernardino Telesio 13. F2580

CARTOLERIA, giocattoli, cilindiria cinque km. Torino, cede 1.800.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 2763

CARTOTECNICA, piccola industria fabbricazione scatolame, con moderno macchinario funzionante vendesi prezzo liquidazione. Telefonare 511-261 avv. [redacted] dalle 17 alle 18,30. B4611

CAUSA età tarda, importante media azienda industriale esportatrice, clientela ventennale, cerca socio capacità amministrative, possibilmente conoscenza lingue, eventuale successiva cessione intera azienda. Capitale necessario 30-40 milioni. Inviare referenze, curriculum, cassetta 8173, SPI, Torino. F2785

CAUSA ritiro commercio vendesi o affittasi officina meccanica avviatissima. Telefonare 292-095. L1204

CAUSA salute cedere [redacted] pasticceria [redacted] grande centro Astigiano Scrivere [redacted] 8098, SPI, Torino

CAUSA salute cedesi negozio alimentari. Telefonare 298-264. L4540

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDO bar centrale L. [redacted] giornaliere alcoolissimo, 7.[redacted]. Telef. 284-033 mattino. 4240

CEDO causa malattia negozio confezioni e modelli carta, lezioni taglio gratis, affitto 12.000. Telef. 350-050 o scrivere [redacted] 3117, SPI, Torino. M3711

CEDO direttamente caffè esportazione redditizio angolare [redacted]. Tel. 80-311

CEDO industria chimica, [redacted] reddito. Scrivere cassetta 5063, SPI, Torino.

CEDO lavanderia reddito [redacted] mensili lavoro assicurato [redacted]. Telefonare 697-345. M2734

CEDO pensione centrale. 15 letti. Telefonare 45-178. M3272

CEDO tintostireria centrale occasionissima, Telefonare 538-321. F2565

CEDO tintostireria [redacted] moderna redditizia 1.800.000. Telef. 790-032.

CENTRALISSIMO [redacted] negozio Porta Nuova affitto senza rilievo. Telefonare 42-792. [redacted]

CENTRO turistico: Riviera Ponente, posizione privilegiata, cedesi avviato negozio articoli regalo, souvenir. [redacted] 20 A. SPI, [redacted]. 4008

CERCASI socio, acquirente, avviato studio fotografico, aggiungere ottica, Telefonare 390-942. B4727

CHIMICA piccola industria cedesi. Scrivere cassetta 8175, SPI, Torino. F2771

DROGHERIA, zona [redacted] crescente sviluppo, causa salute cede 2.000.000. Gabetti, Carducci 132. 2763

DUE persone referenziate comandando cercano gerenza bar. Telefon. 687-654.

ELETTRODOMESTICI, macchine cucire, riscontro mercato, fatturato annuo 40 milioni, causa cessazione, cede 7.000.000. Gabetti, Carducci 132. 2763

ELETTROLAVAGGIO, macelleria, zona signorile popolatissima, cede [redacted]. Gabetti, Giulio Cesare 58. 2763

ELETTROLAVAGGIO secco stiratrice vapore tintostireria forte lavoro cedesi [redacted]. Giulio Cesare 31. G2211

FARMACIA acquisto contanti piccolo cent.» Piemonte, Lombardia. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino. F2560

FINANZIAMO rapidamente auto moto terreni, valutando massimo. Telef. 53-891, 53-590. 10343

FIORAIA zona cercasi gerente per avviato negozio. [redacted]. Torchio 887-033.

GABETTI, XX Settembre 17. Organizzazione specializzata cessioni rilievi negozi, aziende in genere. Tre Filiali in Torino, Vittorio Emanuele 200, Carducci 132, Giulio Cesare 58. Recatevi nostra Agenzia più vicina interpellandoci prima [redacted] acquisto. 660

GERENZA bar, televisione, biliardo. Telefonare [redacted] ore 10-12. M2780

CAUSA salute cedesi tintostireria [redacted] lavoro, splendida posizione. Tel. [redacted].

CAUSA trasferimento urgentissimo cedesi avviato elettrolavaggio macchina nuovo modello prezzo conveniente anche dilazionando. Telefonare 280-875. L4155

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vinicola signorile, incasso 30.000 cedesi, ottimo affare. 589

CAVALLERA, [redacted] 21. Maglierie [redacted], avviatissima, adiacente [redacted] cedesi, 1.300.000. 589

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissima drogheria bottiglieria vini, magnifica posizione, cedesi. 589

CAVALLERA, Saluzzo 21. Concessionario vendita motocicli (Bielless) avviatissima officina, distributore benzina, lavaggio, cedesi 3.500.000. 589

CEDESI albergo Ristorante [redacted] Salvatore [redacted] B4841

CEDESI attrezzatissima officina riparazioni autoveicoli. [redacted] convenientissimo. Telefonare 693-754. M3614

CEDESI drogheria 1.800.000, licenza trasferibile. Telefonare [redacted]. B4150

CEDESI gerenza negozio parrucchiere, cauzione, referenze. Scrivere cassetta 6087, SPI, Torino. [redacted]

CEDESI negozio con [redacted] scarpe, laboratorio. [redacted] Palermo [redacted]

CEDESI o gerenza bottiglieria caffè Porta Nuova. Telefonare 44-720. M3613

CEDESI officina trattamenti termici sabbiatura metalli. Scrivere cassetta 95 Z, Sipra, Torino. 4347

CEDESI pettinatrice corso Potenza, moderno. Telefonare 751-486. M3432

CEDESI [redacted] pane, anche trasferibile. 2.700.000 [redacted]. SAPA. [redacted] baldi 3. F2674

CEDESI stabilimento radici, centenario, facile conduzione, specializzato in [redacted] articolo con mercato nazionale ed estero, clientela [redacted] e [redacted]. Trattasi direttamente. Scrivere cassetta 8158, SPI, Torino F2718

CEDESI subito locali 70 mq. adatti industria magazzino. Telefonare 772-069

CEDO avviatissima trattoria centrale entro grande, Telefonare ore 15-20, telefono 41-109. M3963

CERCO [redacted] ingegnere geometra tecnico preferibilmente inizio attività professionale per società, dispongo uffici centrali efficientissima [redacted] organizzazione tecnico-commerciale. Richiedo nessun capitale ma apporto effettivo attività professionale società assoluta. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. L4410

CINEMA vicinanze [redacted], 250 sedute, causa impegni urge cedere. Tel. 396-002.

COMMESTIBILE forte lavoro aumentabile, [redacted] incasso, cede 2.800.000. Gabetti, Carducci 132. 2763

COMMESTIBILE, frutta verdura, via commercialissima, ottimo incasso, alloggio, causa salute, cede 2.200.000. Gabetti, XX Settembre 17. 2763

COMMESTIBILE (Porta Nuova) [redacted] espatrio cedesi 1.700.000. Garnero, [redacted] 12. 3116

COMPLESSO industriale segheria affini, nuovo avviatissimo, zona commerciale industriale Vercellese, [redacted] 36.800.000. Telefonare 538-012. F2537

CONCEDESI gerenza bar-bottiglieria avviatissima, alloggio. Garnero, S. Teresa 12

COSTITUENDA società avversioni auto accetta soci finanziatori. Scrivere cassetta 3131, SPI, Torino. M8722

DISPONENDO attrezzatura cerco socio 2.000.000 [redacted] edile. Scrivere [redacted] 6064, SPI, Torino. [redacted]

DISPONENDO macchina capitale cerco socio proprietario autoscuola. Telefonare 284-831 ore pranzo. B4415

DOPOLAVORO postelegrafonico, cerca gestore nuova mensa. Rivolgersi segreteria Arsenale 5. Telef. 553-448. M3703

DROGHERIA alimentario 45.000 giornaliere, [redacted] 3.700.000, [redacted] maggiore cedo [redacted]. Telefonare 687-450 [redacted] pasti. [redacted]

DROGHERIA angolare [redacted] 3.900.000 affare direttamente, Telefonare [redacted]. L4572

DROGHERIA avviata avvenire sicuro cedo. Telefonare [redacted] pomeridiane 663-378.

DROGHERIA avviata, redditizia, capolinea quattro, causa malattia, cedesi occasionissima. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 1390

DROGHERIA corso fortissimo passaggio, cedo 1.600.000 Gabetti, Giulio [redacted] 58

GEOMETRA pratico costruzioni e direzione aziendale disponendo 2 milioni esaminerebbe offerte associazione o impiego. Scrivere cassetta 8167, SPI, Torino.

GERENZE alimentari, esportazione vini, drogheria, concede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 2763

GIORNALI cartoleria, copie [redacted] giornaliere [redacted], negozio avviato, redditissimo, cede 3.900.000 [redacted]. XX Settembre 17. 2763

GIORNALI forte rivista [redacted] urge avvendere 800 copie, Casalegno, San Ottavio 47. B4409

GRANDE mobilificio centrale, avviato, redditizio, [redacted] ritiro commercio. Ragioniere Furbatto, [redacted] Lagrange.

HOTEL centrale Torino preferibilmente con muri oppure terreno adatto costruirlo acquistasi. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino, B4709

LABORATORIO maglieria intima, forte giro affari, cede causa malattia. Gabetti, Vittorio [redacted] 200. 2763

LABORATORIO pantofoleria vendo cambio oppure gerenza, lavoro 5 persone. Telefonare 50-848. 789

LATTERIA avviatissima centrale, forte reddito, alloggio, cedesi. Racca, S. Teresa 8. F2234

LATTERIA cedo causa [redacted], affarone, 1.750.000. Via Martiri 64, [redacted].

LATTERIA, gelateria angolare, [redacted] cedo [redacted]. Crocetta, Bogino 10.

LATTERIA gelateria formaggi banchi frigo forte lavoro, zona industriale limitrofa Torino, alloggio, cedesi 2.200.000 [redacted]. Massaglia, Milano 10. 772

LATTERIA 160 litri giornalieri, alloggio, [redacted] 1.800.000. Garnero, Santa Teresa 12. 3116

LATTERIE, gelaterie, [redacted] posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

LAVANDERIA, affarone, reddito [redacted] cedesi. Telefonare 597-743. B4500

LICENZA commestibile salumeria drogheria privilegiata trasferibile cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 320

LICENZA [redacted], bollatrice, frigo, tre bilance, affettatrice, scaffali, 1 milione 500.000, vendo: Nepote, tel. 511-648

MACCHINARI moderni lavorazione ferro lamiera cedo, volendo affitto capannone metri quadrati 600 con impianti attrezzature, cortile, uffici. Scrivere cassetta 3050, SPI, Torino. M3402

MERCERIA grande passaggio, fortissimo incasso, cede 2.200.000. Gabetti, Carducci 132. 2763

MOBILIFICIO cerca finanziatore disposto avallare cambiali annuali. Scrivere cassetta 3109, SPI, Torino. M3685

MOTIVI familiari cedo redditizia drogheria con abitazione [redacted] mensili. Telefonare 751-931. 4240

NEGOZIO fuori Lingotto, ampio retro abitabile, cedesi, affittasi gerenza condizioni favorevoli. Telefonare [redacted].

NUOVA salumeria redditizia causa malattia cedesi 1.800.000 dilazionando. Telefonare 250-014 ore lavoro. C4488

OCCASIONE causa lutto cedesi avviata tintostireria. Telefonare 682-414.

OCCASIONI cediamo causa malattia mercerie, caffè, latteria, abbigliamento. Telefonare 380-417. M3931

OTTIMO impiego mansioni direttive offresi ambosessi apportando 1-2 milioni. [redacted] 6078, SPI, Torino.

PANETTERIA forno [redacted] 3 quintali giornalieri, alloggio, cedo. Tel. 883-579.

PANETTERIA forno vapore (Valle Lanzo) concedesi gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. Torino. 589

PANETTERIA modernissima kg. 280 negozio cedo dilazionando, Ornetto, Bogino 10. L4390

PANETTERIA pasticceria forno moderno, kg. 350, cedesi [redacted], Cavallera, Saluzzo 21. [redacted]

PANIFICIO moderno, forno elettrico, kg. 270 pane, [redacted] vendita altri generi, cede. Gabetti, XX Settembre 17.

PANIFICIO, ottima attrezzatura, incasso negozio 60.000 garantite, parziali condizioni pagamento cede. Bacchetta, Alfieri 20. [redacted]

PANIFICIO quintali 4 farina negozio controllabili, cedesi. Cagliero & Nasi, S. [redacted] 72. 573

PARRUCCHIERE uomo, ottima posizione fronte mercato, cede Gabetti, Giulio Cesare 58. 2763

PASTICCERIA confetteria reddito dimostrabile cedesi occasione ritiro commercio. Telefonare 552-496. [redacted]

PASTIFICIO attrezzatissimo macchinari, 30.000 giornaliere, cede 2.900.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 2763

PASTIFICIO attrezzatura modernissima, alloggio, cedesi [redacted] dilazionando. Garnero, S. Teresa 12. 3116

PASTIFICIO avviatissimo, redditizio via molto commerciale, [redacted], Nolli, Garibaldi 20. 526

PASTIFICIO fabbrica cappelletti cedesi. Scrivere cassetta 6025, SPI, Torino

PASTIFICIO ottima posizione reddito sicuro urge cedere. Telefonare 519-301.

PASTIFICIO, zona avvenire, arredato modernamente, buon incasso, cede, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 2763

PENSIONE bene avviata, [redacted] causa trasferimento. Telefonare 71-129. L4526

PER cessioni, rilievi, negozi qualsiasi genere, rivolgersi [redacted], piazza Carignano 4. Telefonare 46-991. Massima serietà. 10005

PETTINATRICE, zona grande sviluppo, affezionata clientela, buon reddito, mediamo 250.000. Telefonare 279-643.

PRIVATO cede [redacted] trattoria redditizia. Telefonare 269 [redacted] ore 16-18. M3003

PRIVATO cede commestibili centrale tutti permessi alloggio [redacted] mite. Tel. 885-211

PROFUMERIA [redacted] Monginevro 140 cedesi 800.000 oppure gerenza 10.000. Telefonare 386-075. G2313

RADIO elettrodomestici [redacted] ventennale centrale, vasto retro, laboratorio riparazioni volendo alloggio [redacted] 2 milioni. Telefonare 520-960. B4478

RIPARAZIONI motocicli [redacted] posizione barriera Milano cedesi via Sandigliano 2.

RISTORANTE ottimissimo [redacted] (volendo [redacted] muri) cedesi, affittasi, adatto famiglia numerosa. Scrivere cassetta 4066 SPI, Torino. L4029

RITIRANDOMI cedo [redacted] confezioni [redacted] sistemazione esaminando eventuale [redacted]. Telefonare [redacted].

RIVENDITA pane [redacted] alloggio fitto mite cedesi 3.200.000. Telefonare [redacted].

RIVENDITA pane con vini e drogheria avviatissima cede [redacted]. Tel 553-865

RIVENDITA pane kg. 120-200, cedonsi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72. 573

RIVENDITA pane, zona industriale, kg. 110 cede 3.200.000 Gabetti, Carducci 132. 2763

SALUMERIA attrezzata buon [redacted] cedesi, richiesta 2.800.000. Telef. [redacted].

SALUMERIA ottima posizione cedesi ritiro commercio. Telefonare 761-537.

SANREMO cedo alimentari avviatissimo, ottima posizione. Telefonare 589-156.

SANREMO vendesi attrezzata salumeria centralissima. Scrivere cassetta 35 A, SPI Sanremo. 4307

SARTORIA centrale bene avviata cedesi per trasferimento. Scrivere [redacted], SPI, Torino. F2631

SAVONA, Causa partenza cedesi avviatissimo, centrale, negozio mercerie, confezioni. Scrivere cassetta 23 T, SPI, Savona. 4403

SAVONA, Cedesi centralissima tabaccheria, cartoleria, profumeria, indirizzare Vallino-Bovani, Varazze. 4132

SAVONA corso principale, cedesi cinquantennale redditizio negozio casalinghi cristallerie porcellane. Ampie [redacted], Scrivere cassetta 8 T, SPI, Savona.

SPEDIZIONE automobilistica intercontinentale cerca elemento sostituzione componente, disposto raggiungere subito troupe viaggiante, apporto 1.500.000 compartecipa [redacted] utili società. Scrivere cassetta 6052, SPI, Torino. B4310

TABACCHERIA bar [redacted] lavoro, [redacted]: Nepote, [redacted] Drovetti 2. telefonare 511-648. 2173

TABACCHERIA centrale modernissima, reddito netto 2.[redacted] annue, cedesi altra invata 350.000 settimanali, 6 milioni, Frana, del [redacted] 28. 798

TABACCHERIA [redacted] invata settimanali cedo: Nepote, corso Francia 3. telefonare 511-648. 2173

TELERIE federoni, zona commercialissima, [redacted] reddito, [redacted] 800.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 2763

TIPOGRAFIA artigiana forte lavoro cerca socio, Scrivere [redacted] 3180, SPI, Torino. F2843

URGE cedere avviatissima pensione 8 camere zona Mauriziano. Telefon. 557.407.

TIPOGRAFIA macchinario moderno, zona centralissima cedesi causa espatrio. Gagliardi, Carlo Felice 60. L4458

TORREFAZIONE Bar, pasticceria tabacchi, zona Francia, cede [redacted] Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 2763

TRATTORIA avviatissima, zona semicentrale, lavorano, alloggio, cede 3.500.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 2763

[redacted] cedere bar 25.000 garantite, 8 milioni; torrefazione [redacted]. Disarino, Sant'Anselmo 13. 632

URGENTE, causa sgombro [redacted] cedo fabbrica cioccolato caramelle in blocco, singolarmente, raffinatrici mescolatori concha [redacted] tostino rompicacao frigidaire battitrici bagnomaria stampi tavole calde fredde bassina vacuum continua caramelle motori trasmissioni bascule scrivania armadi [redacted] incarti imballi astucci cacao crema tavoli cassette [redacted] essenze campionari. La Regale, Agnelli 105, telefono [redacted]. G2754

VADO Ligure. Causa ritiro commercio cedesi negozio vini [redacted] lungomare. Scrivere cassetta 24 T, SPI, Savona.

VENDESI macelleria equina zona popolatissima. Telefonare 384-857. M3925

VENDESI negozio barbiere centralissimo piazza [redacted]. Telefonare 371-405.

VITALIZIO offro a proprietario alloggio signorile, serietà, garanzie. Scrivere cassetta 8118, SPI, Torino. M8713

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A altissimo [redacted] alloggetti zona Orbassano, vendonsi [redacted] terreni villette Cavoretto. [redacted] 80-561. 4281

A buon prezzo vendo terreno da pioppeto o con pioppeti. Telefonare 273-571

A buone condizioni alloggi moderni, signorili [redacted], vendonsi liberi [redacted] occupati, affittansi 1-2-3 camere tinello servizi. Facilitazioni pagamento. Magazzini, [redacted] case reddito, Rivolgersi Largo Lancia angolo Isonzo, Madonna Bose 40. Telef. [redacted]-507, 670-318, [redacted].

A costruttore cambierei 2000 metri terreno industriale con alloggi. Telefonare 273-671. 833

A [redacted] impresa, affidiamo terreno Santa Rita, [redacted] approvato, totale pagamento camere. Ceruti, A. Doria 15.

A speciali condizioni vendiamo corso Napoli 16 ultime camere libero adatte anche reddito [redacted] camere occupate [redacted] soleggiatissima adiacenze Porta Palazzo. Visite ore 16-19. 3285

A Torre del Mare [redacted] invitati [redacted] nascente [redacted] balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni, Tizzoni, via Doni[redacted] 4. Milano. telef. 795-638 2047

A 400 [redacted] Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi uno, due, tre e più vani Adatti abitazione od uffici. Telefonare 534-134; 61-433. 1560

[redacted] 1.550.000 vendo due camere [redacted] idem libero subito 1.850.000, Cera 51. Visite 15-17. L4206

[redacted] 2.500.000 vendo alloggetto come nuovo entrata due camere cucina, Aurora. Telefonare 270-806. B4316

[redacted] via Borgaro alloggetto [redacted] tinello cucinino affittato alto reddito, vero affare, [redacted] 1 milione [redacted] Garibaldi [redacted] telefono 511-050. 685

[redacted] Rita abitabili subito ultimi fantastici alloggi prezzi convenienti 2-3 camere servizi, mutuo S. Paolo, rateazione. Visite: via Barletta 94; visite ore ufficio. 565

ABITABILI subito, S. Rita, corso Siracusa 59 angolo Sebastopoli, vendonsi alloggini signorili 1-2 camere tinello garage, mutuo. Visite pomeriggio. 588

ABITABILI subito vendonsi [redacted] moderni 1-2-3 camere tinello cucinino signori. Corso Agnelli 96. 632

ABITABILI 1-2 camere tinello, via Garizia angolo S. Marino, vendo. Visite pomeriggio. F2687

ACQUISTA impresa terreno [redacted] libero direttamente dal proprietario. Telefonare [redacted]. [redacted]

ACQUISTASI o affittasi villa o casa minimo 15-20 locali [redacted] terreno zona Francia, San Paolo. Scrivere [redacted] 3040. SPI, Torino M3497

ACQUISTASI [redacted] mq. da 3000 a 6000 periferia Torino; dintorni terreno [redacted] 10-15.000, Amministrazione Immobiliare Olivetta, telef. 47-387. [redacted]

ACQUISTEREI camerette centrale, Scrivere cassetta 8132, SPI, Torino. F2464

ACQUISTEREI villa collina Torino Moncalieri, giardino orto, 20-25 milioni. Scrivere cassetta 3133, SPI, Torino.

ACQUISTO alloggio libero, due ingressi oppure due alloggi adiacenti, complessive 7-8 camere più servizi; non periferia. Offerte dettagliate [redacted] prezzo a cassetta 6084, SPI, Torino. B4789

ACQUISTO alloggio moderno [redacted] tinello cedendo casa signorile otto camere bagno garage frutteto giardino cintato pace alessandrino. Tel. [redacted]

ACQUISTO [redacted] 5-6 camere piano rialzato, primo piano, zona Cernaia, Matteotti, Vinzaglio, Cittadella, Solferino Telefonare 572-373. B4585

ACQUISTO casa nuovissima signorile 12-14 alloggetti 1-2 [redacted] tinello cucinino bagno, semicentrale. Scrivere cassetta 2189, SPI, Torino. F2672

ACQUISTO [redacted] camere possibilmente [redacted] terreno. Telefonare 22-744.

ACQUISTO [redacted] villetta giardino oppure terreno pescollinare mq. 800-1000. Telefonare [redacted]. 14227

ACQUISTO direttamente se occasione [redacted] negozio esente affitto Scrivere cassetta 6122, SPI, Torino. B4843

ACQUISTO in contanti sulla collina torinese terreno o villa con terreni. Scrivere cassetta 8050, SPI, Torino [redacted]

ACQUISTO terreno costruibile [redacted] camere, parziale pagamento in camere. Telefonare 597-636. 764

ADATTA [redacted] magazzini pensione vendo casa centrale 20 camere unico inquilino, reddito 8 %. Telefonare 50-077. 634

ADIACENZE corso Vittorio (Beringhieri) vendonsi [redacted] signorili bene arieggiati doppi servizi [redacted] marmo; mutuo trentennale. Telefonare 592-917, mattino, visibili pomeriggio, via Valdieri angolo Monforte. 1603

ADIACENZE piazza Sabotino, in bella casa via Monginevro 25, vendonsi alloggi alto reddito e bloccati. Tel. 521-302.

ADIACENZE Politecnico Sommeiller, [redacted] alloggi, quadrature varie, terrazze, autorimesse, costruttore vende convenientemente. Telefonare [redacted].

AFFARE alloggio signorile libero Porta Nuova, parte fronte corso Vittorio, mq. [redacted], bagni, ascensore, scala marmo, 3.500.000 trattabili. Geom. Casadei, [redacted] 1. [redacted]

AFFARONE terreno [redacted] mq. 6500 Madonna Campagna vendo. Scrivere cassetta 8150, SPI, Torino. [redacted]

AFFARONE terreno vendo lotto 2000 altro [redacted] fronte strada [redacted] Borgaro L. 1400, industriale [redacted], Tel. 50-848

AFFARONE. Vendesi alloggetto [redacted] cucina entrata bagno terrazzino [redacted] ascensore, Santa Rita, 2.100.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 890

AFFIDANDOCI incarico vendita alloggi [redacted] impresa edile. Domus, Garibaldi 39. 835

AGENZIA Piemontese, Nizza 17, vende terreno borgata Leone mq. 380. Borgata Paradiso mq. [redacted], Falchera mq. 30.000.

[redacted] Piemontese, Nizza 17, vende centrale alloggio 6 camere. Libero.

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende per reddito camera 550.000; [redacted] cucina cucinetta libera [redacted] 1.200.000 centrali; [redacted] 4 camere [redacted] libero [redacted] 1.000.000. 840

[redacted] Sacco, Andrea Doria 5, vende, [redacted] Marina, camera cucina giardinetto, [redacted]

(Continua a pag. 8)

Il sorprendente caso del vecchio pensionato

Colloquio con il fiorentino che vive con il "cuore elettrico,,

Potrà vivere solo ricevendo in continuazione le pulsazioni artificiali - Si sta costruendo il minuscolo apparecchio a transistors che dovrà trasmettergli gli impulsi vitali

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 13 marzo.

Il pensionato Umberto Bacchini, di 75 anni, che per due volte fu sottratto alla morte e che ora vive con l'aiuto di un «cuore elettrico», ieri si è svegliato e ha chiesto da mangiare. «Mi sembra di essere stato un po' maluccio», disse alla moglie. La donna non rispondeva per la troppa emozione. Continuò: «Eh che? Mi dài qualcosa da metter giù?». Bevette un bicchiere di vino e prese due cucchiai di marmellata. Più tardi mangiò del pollo. Per noi, che guardandolo forse non riuscivamo a nascondere lo stupore, aggiunse: «Non sapete che si sta meglio con qualcosa nello stomaco?». Oggi le sue condizioni sono ancora migliorate e tutto fa prevedere che potrà tornare a casa, andare a passeggio, guardarsi la sua Firenze, vivendo però di una vita «legata» al filo del cuore artificiale.

Umberto Bacchini era affetto da sindrome di Adams Stokes: ossia, in parole approssimative, la ritmicità del suo cuore diminuiva progressivamente per una lesione che impediva al centro generatore, chiamato nodo del seno, di trasmettere i suoi impulsi. Dalle normali 75 pulsazioni al minuto era sceso a quaranta, allorché, come conseguenza, lunedì 9 marzo svenne in casa, cadde e si fece una bozza sulla fronte. Lo portarono al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Nuova, in Careggi, alla divisione del prof. Greco. Le pulsazioni erano scese a 28. Lo adagiarono nel letto. Parve riprendersi. Poi la caposala chiamò al telefono il medico di turno, dott. Cammilli, per avvertirlo che il paziente era morto. E' un dato accertato che, dopo tre minuti dal momento della morte clinica, incomincia la dissoluzione dei centri nervosi e vegetativi. Quindi, se si voleva compiere un tentativo qualsiasi, bisognava agire prima che scoccasse quel termine. Quando fu in sala operatoria già erano trascorsi due minuti: l'infermiera, per l'eccitazione, non riusciva a svolgere il pacco dei ferri di pronto intervento. Il medico afferrò il primo bisturi che trovò, incise, divaricò le costole, introdusse nella cavità toracica la mano nuda (perché non aveva avuto tempo d'infilarsi il guanto) e massaggiò il cuore. Trentacinque secondi e il cuore si riprese. Ma era debolissimo, insufficiente. Ed allora gli applicarono il cuore elettrico, il *pacemaker*, costruito secondo le indicazioni del noto cardiologo americano professor Lillehei e che fino allora avevano sperimentato solo su cani.

Il cuore elettrico è un «segnapasso», un generatore di impulsi che viene collegato direttamente al cuore con un elettrodo filiforme. Ad ogni impulso corrisponde un battito del cuore: battito che viene registrato con il chiudersi e l'aprirsi di un comune occhio magico di radio e che viene amplificato con un altoparlante. Cosicché nella camera di Umberto Bacchini si odono incessantemente i «toc toc» quasi fossero i colpi d'un grosso orologio. Il battere ritmico è ossessionante. Il giorno seguente, martedì, inavvertitamente fu tolta la corrente elettrica, ed il cuore di Umberto Bacchini cominciò a fibrillare, [illegible] a tremare, per poi fermarsi. Era presente il dott. Pozzi. Senza neppure portarlo in camera operatoria, con le forbici fece saltare i punti che suturavano la precedente ferita e con la mano nuda di nuovo raggiunse il cuore e lo massaggiò. Di nuovo il paziente tornò alla vita. Il profano si chiede quanto sangue durante questa operazione sgorga: niente o poco, perché fino a quando il cuore è fermo non c'è circolazione.

Il due volte redivivo non sa che dovrà avere sempre con sé un *pacemaker*, un portatile «segnapasso». Non glielo hanno ancora detto. Ci vorranno un paio di settimane prima che esso sia pronto. Ha assicurato di poterlo costruire un giovane di 27 anni, Guido Pizzichi, un giovane di ingegno multiforme che lavora nelle officine del gas e per *hobby* si approfondisce nel campo dell'elettronica. L'apparecchio sarà grosso come un pacco di sigarette, avrà 16 *transistors*, sarà alimentato con due batterie di pile a sei volts della durata ciascuna di 300 ore. Sarà munito di due segnali di allarme per indicare quando una batteria è scarica, di modo che l'interessato potrà cambiarla, e per avvertire quando l'apparecchio è in funzione. Poiché si prevede che il cuore di Umberto Bacchini potrà battere da solo magari una-due ore, quando le pulsazioni scenderanno di numero, allora il *pacemaker* entrerà automaticamente in funzione. L'apparecchio starà in un taschino, o più verosimilmente sarà legato al torace con due cerotti. Un elettrodo filiforme del diametro di un terzo di millimetro rimarrà permanentemente infisso nel muscolo del ventricolo destro del cuore. E' doveroso precisare che non si è affatto vinta la morte (come ottimisticamente nei giorni scorsi qualcuno era portato a credere): l'apparecchio servirà nei casi di blocco del cuore provocato da un intervento chirurgico, oppure da sindrome locale, oppure da eccessiva emozione. Umberto Bacchini sarà il primo a farne l'esperienza.

Giovanni Trovati

Una proposta di assistenza a tutti i minorati fisici

Roma, 13 marzo.

Settanta deputati democristiani hanno presentato in Parlamento una proposta di legge che estende l'assistenza a tutti i cittadini affetti da una qualsiasi minorazione fisica. Tale legge, oltre a comprendere tutti gli invalidi civili finora senza assistenza, assorbirà le leggi esistenti e tutte le altre norme che prevedono forme varie di assistenza agli invalidi a mezzo dei comuni, o direttamente a cura del Ministero degli Interni, oppure tramite l'Omni (Opera nazionale maternità infanzia) e varie altre istituzioni.

Secondo una stima dei proponenti, il complesso attuale degli invalidi civili in Italia raggiungerebbe la cifra di 821 mila persone, ripartite secondo le cause che hanno determinato l'invalidità: 115 mila per malattie infettive o parassitarie; 13 mila per tumori; 267 mila per malattie mentali, del sistema nervoso e degli organi dei sensi; 145 mila per malattie del sistema circolatorio; 38 mila per malattie dell'apparato respiratorio; 43 mila per malattie dell'apparato digerente; 178 per altri stati morbosi; 56 mila per senilità e cause mal definite; 47 mila per lesioni da accidente o da altre cause violente. Di esse 558 mila persone soffrono di inabilità totale e 263.000 di inabilità parziale. Per 250 mila l'invalidità consiste nella mutilazione o minorazione degli arti.

La legge che dovrebbe venire incontro a questa massa di minorati richiede una spesa di 4 miliardi per l'esercizio 1959-60; di 5 miliardi per l'esercizio 1960-61; e di 8 miliardi per l'esercizio 1961-62.

Le "hostess,, sui treni italiani



Domenica prossima entreranno in servizio le «hostess» sugli elettrotreni rapidi. Nella foto, un'addetta al servizio regola il volume degli altoparlanti sistemati negli schienali delle poltrone che permetteranno l'ascolto di programmi musicali (Tel.)

Un bimbo emofilico muore dopo l'estrazione di un dente

Non è stato possibile fermare l'emorragia - Già altra volta lo scolaro era stato in grave pericolo per una cura dentaria - In quali casi si può superare la crisi

Biella, 13 marzo.

La inevitabile estrazione di un dente ha provocato la morte di uno scolaretto di otto anni, Nadir Brancallon, che era affetto da una forma acuta di emofilia. L'episodio, che ha provocato molta impressione in tutta la zona, è avvenuto a Trivero, dove lo sfortunato bambino viveva con i genitori Gino e Felicita, rispettivamente di 38 e 30 anni e il fratello Ferruccio di 9 anni. Anche il nonno e lo zio paterno hanno la stessa malattia, ma in forma meno grave. L'emofilia, com'è noto, consiste nell'assenza del processo di coagulazione del sangue che, di conseguenza, in caso di ferite anche lievi, continua a scorrere fino a che il malato muore appunto dissanguato. Esistono medicine coagulanti, ma non sempre sono efficaci.

Nadir Brancallon, già qualche anno fa aveva dovuto farsi togliere un dente ed era guarito solo dopo molto tempo. Quando si era presentata la necessità di toglierne un altro, la scorsa settimana, il dentista dottor Oliearis aveva prescritto al bambino una particolare cura, durata parecchi giorni, per evitare le conseguenze dell'emorragia, ma purtroppo la precauzione si è dimostrata vana.

Dopo l'estrazione del dente, che non poteva essere curato, lunedì mattina si verificava una emorragia, che è continuata, nonostante tutti i tentativi per arrestarla. L'agonia del poveretto è durata fino all'alba di ieri, quando l'estrema debolezza dovuta appunto alla perdita di sangue ha stroncato la sua già debole fibra. I funerali dello sfortunato bambino si svolgeranno domani con la partecipazione di tutti i suoi compagni di scuola.



Nadir Brancallon, di 8 anni

Il parere del prof. Roccia

Non sempre l'emofilia è fatale in caso di operazione

Non sul caso specifico del bambino biellese ma in generale, abbiamo rivolto alcune domande al prof. Dino Roccia, direttore della clinica odontoiatrica dell'Università di Torino. Naturalmente, la prima domanda è stata sulla «natura del male», sulla sua eccezionalità o frequenza, sia pure relativa.

— L'evenienza di morte in seguito ad estrazione dentaria — egli ci ha risposto — pur non essendo molto frequente si osserva di tanto in tanto nella pratica odontoiatrica. Ben inteso ricorreva di più in passato quando si aveva una minore conoscenza delle malattie del sangue che vanno sotto il nome di *diatesi emorragiche*. Esse sono alla base delle gravi emorragie che seguono non di rado un'estrazione, anche quando non hanno un esito mortale. Una forma particolarmente grave di *diatesi emorragica* è l'*emofilia*, della quale sembra fosse affetto il bambino di cui parla la cronaca di oggi. L'*emofilia*, come è noto, ha un carattere familiare ed è trasmissibile dalla madre ai figli maschi. Le femmine restano immuni ma sono conduttrici o trasmettitrici della malattia. Un padre emofilico, pertanto, se sposa una donna «conduttrice» procrea figli maschi emofilici e femmine «conduttrici» che non soffrono di emofilia.

— I sintomi del male?

— Un'estrema facilità emorragica, provocata o spontanea, che si manifesta con versamenti ematici endoarticolari o sottocutanei, dietro minime azioni traumatizzanti; facili emorragie nasali ma soprattutto tenaci e ribelli emorragie, talvolta inarrestabili a seguito di interventi chirurgici che portano alla formazione di ferite, come anche nel caso dell'estrazione di un dente.

— Si possono prevenire queste emorragie gravi o mortali nei soggetti emofilici?

— Se la malattia viene diagnosticata tempestivamente, (il che può avvenire attraverso un'interrogazione dell'ammalato o dei familiari, i quali ultimi sono naturalmente al corrente di questo stato morboso nella famiglia) l'ammalato può essere sottoposto a un'adeguata preparazione, idonea a permettere l'estrazione del dente senza incorrere in casi di emorragia mortale. In linea generale, però, nei soggetti emofilici, è bene, per quanto è possibile, soprassedere da estrazioni dentarie e dare la preferenza alle cure conservative.

— La preparazione adeguata in che consisterebbe?

— Dato che, nei soggetti emofilici, vi è una scarsa capacità del sangue alla coagulazione, occorre, alcuni giorni prima dell'estrazione, provvedere a potenziare il potere coagulante del sangue stesso, mediante l'immissione in circolo di sostanze o preparati che facilitino la coagulazione. Vanno ottimamente le trasfusioni di sangue fresco o conservato, utili anche a scopo terapeutico, ossia quando già l'emorragia è in atto. E' anche consigliabile la trasfusione di un particolare plasma antiemofilico, il quale si dimostra assai efficace in talune forme di emofilia.

— Ce ne sono diverse?

— Sarebbe troppo lungo diffondersi nei particolari. Diremo soltanto che, attraverso ricerche di laboratorio, sono state classificate due forme principali: A e B. Esse beneficiano di trattamenti terapeutici differenti ma le trasfusioni del sangue da donatore a paziente sono efficaci per entrambe.

— Possiamo chiederle se, nella sua pratica dentaria, ha dovuto affrontare qualche caso pericoloso di emofilia?

— Ne è stato curato recentemente uno nel reparto stomatologico della clinica odontoiatrica di Torino, e con successo. Si trattava di un giovane di 24 anni, nella cui famiglia uno zio era già morto per emorragia. Egli in passato aveva presentato diverse *epistassi* (sangue dal naso), versamenti ematici articolari, tanto da essere riformato alla visita di leva per sospetto di emofilia. In seguito ad estrazione dentaria al mascellare superiore, insorse una persistente emorragia che portò in pochi giorni a una preoccupante anemizzazione. Egli fu allora ricoverato nella clinica odontoiatrica. Le analisi di laboratorio diagnosticarono un'emofilia tipo B; dietro una adeguata terapia generale a base di trasfusione di sangue fresco, e terapia locale mediante ripetuti tamponamenti con soluzione di *trombina*, si arrivò a una cessazione della emorragia ma dopo diciotto giorni dal ricovero. Questo interessante caso — conclude il prof. Roccia — che il mese scorso è stato oggetto di una comunicazione alla «Società Piemontese di Stomatologia» da parte dei dottori Arduino e Crolla, sta a dimostrare che anche gravi emorragie postestrattive di soggetti emofili possono essere trattate con efficacia risolutiva. Naturalmente, la qualità di *emofilo* non deve essere mai sottaciuta ai medici.

s. a.

Dopo le icone russe, il Settecento francese e il Seicento italiano

Nel tempio più solenne dell'arte inglese la "mostra personale,, del pittore Churchill

Sessantun quadri dell'«accademico onorario straordinario»: un titolo creato apposta per lo statista - Una sola tecnica pittorica, vagamente impressionistica - Generali in pensione visitano la sala, con un sorriso di rispettoso compiacimento

(Dal nostro corrispondente) Londra, 13 marzo.

Nel sontuoso cortile di Burlington House, il grande palazzo nero e neo-classico lungo Piccadilly, nel quale ha sede l'Accademia, i passi hanno oggi un'eco diversa dal solito. Questa è tradizionalmente la sede più solenne dell'arte inglese e qui, altrettanto tradizionalmente, vengono ospitati i grandi capolavori stranieri. Fino a poche settimane fa si attraversava questo cortile per recarsi a vedere lo splendore ingenuo delle icone russe provenienti dai musei di Mosca e di Leningrado e la angosciosa oppressione della fantasia nelle forme d'arte russa più recenti; qui sono stati spiegati dinanzi agli occhi inglesi i tesori del Museo di Vienna ed i dipinti più preziosi del Settecento francese e del Seicento italiano e così via.

Al ritorno di ogni primavera, inoltre, si attraversa questo cortile per recarsi alla vernice del Salone d'estate dove espongono varie centinaia di pittori inglesi che sono stati accuratamente — e spesso curiosamente — vagliati da una severa commissione. Ma oggi ci si reca al palazzo dell'Accademia con un passo leggermente più baldanzoso e spregiudicato: i volti dei visitatori esprimono un dubbio divertente ed un miscuglio di sorriso bonario e di rispetto reverente. L'Accademia ha aperto oggi una «mostra personale» di sessantuno quadri del più celebre fra i pittori dilettanti e il più dilettante fra gli accademici inglesi: quello per cui fu coniato qualche anno fa il titolo di «accademico onorario straordinario», sir Winston Churchill.

Nei pochissimi giorni trascorsi a Londra prima di tornare a Nizza «per un periodo di vacanza», come dicono i comunicati di agenzia, l'ottantaquattrenne sir Winston Churchill ha fatto a tempo a compiere un breve passaggio — con il suo passo ormai molto stanco e lento — attraverso queste sale. Egli ha mormorato: «Ammirevole, ammirevole», alludendo al modo con cui erano stati disposti i dipinti che egli ha scelto personalmente fra una produzione di oltre quarant'anni.

Tutta la mostra, come è facile capire, provoca un curioso solletico, simile a quello che si prova camminando su un'asse di equilibrio quando non c'è pericolo o paura di cadere: sta fra la birichinata artistica, così limpidamente evidente nel fatto che sono stati appesi alle stesse pareti occupate dai grandi della storia dell'arte i modesti tentativi di un dilettante, e l'omaggio romantico agli ozi civilissimi di un grande personaggio della storia contemporanea.

Sir Winston in questi quarant'anni ha sempre usato per la pittura, il suo passatempo preferito, una sola tecnica vagamente impressionistica. Egli l'ha usata tanto per quello che si riferisce al disegno quanto per quello che si riferisce al colore, con la scrupolosa fedeltà di un uomo che non conosce, e certamente non considera la possibilità di altre formule di espressione pittorica. Egli ammette proprio con le sue tele, i suoi pennelli, le sue spatole, i suoi tubetti di essere un dilettante ancorato alla sola formula che gli serve allo scopo per lui più importante: quello di ritrarre luoghi e momenti delle sue vacanze o delle ore di riposo della sua vita. La pittura di Churchill è dedicata al romantico compiacimento di trovarsi nella sua casa di campagna nel Kent oppure al sole della Riviera, lungo le rive dei laghi italiani, in Egitto, a Gerusalemme, a Marrakesh, o presso le curiose casette del Beguinage di Bruges. Si ha l'impressione che Winston Churchill, in una vita trascorsa fra i grandi impegni politici, militari, letterari e diplomatici, abbia scelto l'arte della pittura come un «pensatoio privato»: un gioco di pazienza durante il quale ruminare il significato dei grandi avvenimenti della storia cui partecipava. E' proprio questo sottinteso di una preoccupazione assai più importante, preoccupazione che resta sempre al di là e al di fuori del canovaccio, che dà allo spettatore artisticamente deluso di questa mostra un senso di profondo rispetto per ciò che sta guardando.

Di tutti i Paesi del mondo, forse soltanto la Gran Bretagna (come la Cina antica) ha una civiltà che può produrre un uomo di Stato capace di dedicarsi con tanta cura, pazienza, sincerità e, in un certo senso, tanta umiltà ad un passatempo artistico. I «pittori della domenica», ossia i dilettanti d'arte, in Gran Bretagna hanno radici profonde: ve ne sono centinaia e si possono elencare nomi precisi, dalla duchessa di Kent fino alle celebri zitelle viaggiatrici, per arrivare fino allo scaricatore del porto. Entro i limiti dello hobby questi dilettanti di pittura sono in sostanza la schiera più nobile in mezzo a forme di gente il cui hobby consiste nell'appassionarsi di modelli di barche o di fedeli riproduzioni di treni a vapore, di aquiloni o di acchiappafarfalle, e persino di prestidigitatori dilettanti.

Nello stesso tempo, tuttavia, chiunque abbia nel sangue il sacro rispetto per l'arte che viene nutrito nel mondo mediterraneo non può fare a meno di restare leggermente turbato dalla bonaria facilità con cui la società inglese, in questa e in mille altre occasioni, sembra disposta a fare dell'arte un piacevole episodio sociale. Il mondo anglosassone, soprattutto al suo livello più alto, tende sempre ad evitare di impegnarsi, entusiasmarsi o accanirsi in un movimento artistico, in un fatto estetico, in una tendenza intellettuale. Anzi, questo mondo sfugge per la tangente, con un sorriso leggermente imbarazzato, come se volesse lasciar intendere che Braque e Picasso non sono in fondo nella grande società umana altro che dei birichini, non più bizzarri di colui che vuole attraversare l'Atlantico in pallone o preferisce lanciarsi allegramente sullo skeleton giù per la Cresta Run a St. Moritz. E' una sottile reazione alla energia spesso anarchica dell'intelligenza e dell'arte da parte di una società essenzialmente conservatrice, contenta di sé e paurosa di sovvertimenti.

Riccardo Aragno

Sfrattato dal suo negozio

L'antiquario Della Seta cessa l'attività a Roma

Roma, 13 marzo.

Cesare Della Seta, uno dei più famosi antiquari romani, che ebbe tra i suoi clienti l'ex re Vittorio Emanuele, è stato sfrattato dal suo negozio di via del Babuino e cesserà dall'attività dopo cinquant'anni.

E' questo il secondo negozio d'arte che è costretto a chiudere i battenti in via del Babuino, sì che gli amatori già temono che con il tempo la caratteristica strada finirà per subire una radicale trasformazione. La bottega di Cesare Della Seta sarà utilizzata per un altro genere di commercio, ed è per questo che i proprietari ne hanno reclamato lo sfratto dell'antiquario.

«E ora che farò — dice Cesare Della Seta — di tutti questi oggetti, alcuni dei quali sono dei veri capolavori?». La bottega avrebbe dovuto chiudere i battenti domani. Ma Della Seta, in considerazione della grande quantità di materiale da sistemare, ha ottenuto dal Pretore una proroga allo sfratto.

Impiegato condannato a due anni e due mesi

Promise ad un'anziana collega di farle sposare Claudio Villa

Con il raggiro s'era fatto consegnare dalla donna quasi tre milioni

La signorina Ida Righetti fotografata mentre si reca all'Ufficio delle Imposte dov'è impiegata (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 12 marzo.

Due anni e due mesi di reclusione sono stati inflitti dai giudici della IV Sezione del Tribunale penale, all'ex-impiegato dell'Ufficio distrettuale delle imposte di Genova, Carlo Paolo Righetti di 38 anni, abitante in via dell'Ombra 4, imputato di circonvenzione di incapace con le aggravanti della recidiva infraquinquennale e dell'ingente valore.

Secondo l'accusa, il Righetti era riuscito a carpire circa tre milioni ad un'anziana collega d'ufficio, facendole credere — attraverso alcune lettere a firma Claudio Villa — che il cantante romano era innamorato di lei e intendeva sposarla al più presto. Il raggiro, configurato successivamente in circonvenzione d'incapace, era stato denunciato al capitano Frisia del nucleo carabinieri di polizia giudiziaria, il 10 febbraio dello scorso anno dalla stessa vittima la signorina Ida Righetti di 68 anni abitante in Genova via Giustiniani 29, prima archivista dell'Ufficio delle imposte di via Fiume, la quale nonostante l'omonimia non è parente dell'imputato.

Stamane al processo, Carlo Paolo Righetti, che attualmente abita a Milano e lavora come piazzista, non era presente: il suo difensore, l'avv. Alfredo Biondi, ha esibito un certificato medico dal quale risulta che il suo patrocinato è a letto gravemente malato. Il presidente dott. Perrazzelli ha fatto una dettagliata relazione della vicenda che ha condotto l'imputato a giudizio. Nel 1955 la signorina Ida Righetti, dopo aver assistito, ad un cinema-teatro, ad uno spettacolo di varietà imperniato su Claudio Villa, aveva confidato ai colleghi d'ufficio che il cantante romano, dal palcoscenico le avrebbe indirizzato insistenti occhiate e, nel ringraziare il pubblico al termine dello spettacolo, le avrebbe inviato alcuni baci sulla punta delle dita. Carlo Paolo Righetti che per scherzo anni prima aveva corteggiato l'archivista scrivendole infiammate lettere d'amore, pensò di riprendere lo scherzo e scrisse alla Righetti alcune missive firmandole «Claudio Villa». In queste lettere confermava alla donna di averla notata subito fra il pubblico del teatro e di avere intenzione di sposarla.

La Righetti prese sul serio quelle proposte, scrisse a sua volta al cantante. Non ricevendo ovviamente alcuna risposta, l'archivista, che di nulla aveva sospettato, si mostrò molto addolorata per quel silenzio, e confidò le sue pene al Righetti. Questi — secondo la sentenza di rinvio a giudizio — colse l'occasione per raggirare la donna: riprese cioè a scriverle con il nome di Claudio Villa, le prospettò la possibilità di sposarsi e le raccomandò di fidarsi soltanto di «un mio caro amico, l'impiegato Carlo Paolo Righetti». In tal modo, più che mai fiduciosa, la donna consegnò al suo collega, in più riprese, denaro ed assegni per oltre due milioni e mezzo di lire: i soldi — secondo quanto le scriveva «Claudio Villa» — dovevano servire ad arredare l'appartamento ove avrebbe abitato dopo che il cantante, ottenuta la separazione legale dalla moglie, avrebbe convolato a nozze con la Righetti.

L'archivista fu ben contenta di versare tutte le sue economie, aggiungendo di quando in quando qualche oggetto (come ciondoli d'oro, anelli, e un rasoio elettrico) a titolo di regalo per il suo «fidanzato». Dopo circa un anno e mezzo di questa commedia la donna scoprì casualmente il raggiro: essa infatti, confrontando la firma «Claudio Villa» con quelle di alcune vecchie missive che — come si è detto — il Righetti le aveva inviato, constatò che le due scritture erano identiche. L'impiegata si rivolse allora ad un avvocato e denunciò ai carabinieri il raggiro.

Nell'odierno processo celebrato dinanzi ad un foltissimo pubblico, il rappresentante dell'Accusa, il dott. De Vescovi, ha contestato all'imputato la recidiva infraquinquennale e l'ingente valore della truffa, ed ha chiesto di conseguenza la condanna a cinque anni di reclusione. Il difensore si è battuto per l'esclusione delle due aggravanti, ottenendo l'applicazione della pena soltanto per il reato di circonvenzione di incapace.

c. m.

Tragica morte in Belgio di due minatori italiani

Bruxelles, 13 marzo.

Due minatori italiani sono deceduti ieri, in due diverse gallerie, in seguito a frane nelle miniere di carbone presso Mons. Lo ha annunciato oggi la polizia precisando che le vittime sono Michele Motassa, di 32 anni, da Vico del Gargano (Foggia), il quale è morto in una galleria della miniera Rieu du Couer a Quaregnon, e Giuseppe Altamura, di 34 anni, di Maruzzo (Taranto) che è rimasto ucciso in una galleria della miniera di Hensies-Pommeroeul.

Ha il cranio sfondato dallo scoppio di una gomma

E' l'autista di un pullman - In fin di vita all'ospedale

Milano, 13 marzo.

L'autista di un pullman è rimasto vittima stamane di un insolito e grave incidente e giace in fin di vita all'ospedale. L'infortunato si chiama Guido Franzoni, ha 43 anni, ed abita alla cascina Fornaci, nei pressi di Fornovo San Giovanni, un piccolo paese a pochi chilometri da Bergamo.

Dopo aver fermato il pullman al posteggio per le linee automobilistiche di via Cambini, l'autista era disceso per rivedere il motore e l'olio e per controllare se le gomme erano abbastanza gonfie. Effettuati i primi controlli, il Franzoni si avvicinava alle ruote del pullman quando, per cause imprecisate, un pneumatico scoppiava fragorosamente. Il poveretto si abbatteva al suolo con la fronte squarciata. Soccorso da un meccanico e trasportato all'ospedale di Niguarda, vi è stato ricoverato con prognosi riservata per lo sfondamento della volta cranica.

Una banda di ladri condannata in Tribunale

Casale, 13 marzo.

In Tribunale si è concluso, dopo due giorni di udienze, il processo contro una banda di quattro ladri. I giudici hanno condannato Mario Donato, Franco Forchettino, Sergio Demaria, Francesco Buffa e Giovanni Dinna a pene varianti da un massimo di 4 anni e 7 mesi di reclusione a un minimo di 2 anni e 2 mesi: al Donato e al Forchettino sono stati inoltre inflitti due anni di Casa di lavoro, e la qualifica di delinquenti abituali. Per ricettazione Giovanni Piccaluga, Primo Abbadini, Teresa Imetti e Giovanni Portalupi sono stati condannati a pene varianti da 5 mesi a 20 giorni di reclusione, concedendo solo al Portalupi, perché incensurato, i benefici di legge.

La banda aveva svaligiato ben quattro sedi sportive, quella della Canottieri, del Moto Club, dell'Automobile Club e del F. C. Casale; inoltre la sede dell'associazione ex internati e reduci e parecchie case private. Tutti gli imputati sono di Casale.

Ciclone di bora a Trieste a 112 chilometri orari

Trieste, 13 marzo.

Da ieri imperversa sull'intera zona un ciclone di bora, forse il più violento dell'inverno, soprattutto in quanto a durata e intensità. Poco dopo le 15 è stata registrata una raffica di bora a 112 chilometri orari. In città si sono avuti alcuni incidenti; dei passanti sono stati atterrati dal vento e una persona è finita anche all'ospedale, per ferite fortunatamente non gravi.

Nel porto di Monfalcone un piroscafo finlandese che trasporta un carico di cellulosa per una cartiera della zona, impossibilitato a manovrare regolarmente per la violenza delle raffiche, è finito su una secca. Sul posto si trovano tre rimorchiatori per tentare di disincagliare la nave, ma finora senza successo.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 27)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGETTI signorili, tutti comfort moderni, vendonsi lunghe rateazioni et mutuo, Parlone, Petitti 5-7. Tel. 53-948.

ALLOGGETTI tutti [illegible], due camere, tinello, cucinino; vendo convenientemente Crocetta. Telefonare 273-510.

ALLOGGETTO [illegible] tinello cucinino vendo S. Paolo 2.200.000. Torres, Mongenevo 40. [illegible]

ALLOGGETTO corso Dismondo camera tinello cucinino termo bagno, libero, vendesi 2.400.000. Frans, del Carmine 28. 786

ALLOGGI due camere, grande salone, esposizione levante ponente, ampie terrazze, tutte comodità moderne, impresa vende. Via Vandenge angolo via Crimi. Parziale rateazione triennale. F3609

ALLOGGI liberi vendo vecchia costruzione 3, 4 camere servizi corso 5, Maurizio 71. Telefonare 50-077. 694

ALLOGGI panoramici 1-2-3 camere servizi, vendonsi [illegible] la. Cerutti, A. Doria 15. 689

ALLOGGI pronti vende direttamente impresa, 1-2 camere, tinello servizi, prezzi convenienti, ottimo impiego capitale. Rivolgersi corso Traiano 17 (fronte Fiat Mirafiori). Telefonare 589-412 841

ALLOGGI signorili spaziosi, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, vendo direttamente, via Salierno 9 (Stadio Comunale), telef. 583-413. 1767

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi, autorimessa, giardino, Palazzine precollinari, 1.150.000 vano. Pagamento triennale. Tabacchi 42. 655

ALLOGGI 1-2-3 camere cucina vendiamo 30% contanti, 25% mutuo, rimanenza dilazione cinque anni, via Spano 33, telefonare 53-912. F3684

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno ripostiglio, via Chiala 2, vendesi. Telefonare 661-291. B4722

ALLOGGIO [illegible], piano unico, 125 mq. vende Morino, via Fratelli Carle 2. G2293

ALLOGGIO libero quattro camere cucina servizi S. Rita vendesi o affittasi. Telefonare 81-501. 16449

ALLOGGIO libero, secondo piano, Porta Nuova, 3 camere, cucina, accessori. Telefonare 586-991. B4472

ALLOGGIO paraggi Francia, 2 camere angolo servizi vendesi. Crosetto Bogino 10

ALLOGGIO signorile 2 camere cucina corso Duca Abruzzi, vendesi 3.200.000. Telefonare 699-855. M3759

ALLOGGIO 2 camere cucina libero garage vendo 2.200.000. Telefon. 389-417.

ALLOGGIO 3 camere signorilissimo semicentrale servizi vendesi. Tel. 682-928.

AMPIO locale mq. 2000 circa, vicinissimo corso Vittorio, piazza Adriano, costruibile su terreno intorno, ingresso indipendente. Adatto autorimessa, [illegible] zino, industria silenziosa. Eventuale abbinamento a salone mq. 350 prospiciente strada. Vende direttamente impresa costruttrice. Scrivere cassetta 4121, SPI, Torino. L4430

ANDORA Marina [illegible] terreni con altri generi in Torino. Telefon. [illegible] Torino. [illegible]

APPARTAMENTI ultimi [illegible] casa signorile direttamente vendo mutuo dilazione. Telefonare 751-640, 773-181.

APPARTAMENTI vendo 4-3 camere servizi zona Cibrario 4.200.000, 3.800.000, 2.800.000. Telefonare 768-033. 773-181.

APPARTAMENTINI [illegible], negozi, [illegible] direttamente, buone facilitazioni, [illegible] Francia a via Monginevro. Telefonare 753-720 [illegible]

APPARTAMENTINO centralissimo luminoso tranquillo, vicinanze Certosa 3 milioni 500.000. Scrivere cassetta 1154, SPI, Torino. 813

APPARTAMENTO 3.480.000 (zona Francia) 2 camere tinello, cucinino, ascensore. Telefonare 767-514. 874

APPARTAMENTO Francia due camere cucina 3.500.000; altro simitale 18.000 vendo 3.700.000. Telefonare 773-181. 768-033. G2772

APPARTAMENTO 4.900.000 corso Svizzera, camere 4 cucina, tutti comforts, Campra, telefonare 767-514. 574

AREA fabbricabile costruzione complessa camere 400, progetto approvato, [illegible] pari fronti corso e via, divisibile anche a lotti, vendesi zona commerciale residenziale corso Brescia, [illegible] Giulio Cesare. FIN-TAI, Monte Pietà 2, telef. 527-410 527-411. 654

AREA fabbricabile 5300 mq. centro Cambiano vendo anche a lotti anche combinare con edile per costruzione [illegible]. Rivolgersi mq. Furbatto, piazza Lagrange 1, telefonare 44-566.

ATTENZIONE! Alloggio 5 camere centralissimo adatto piccola pensione vendesi. Telefonare 61-726. F3659

AZIENDA commerciale rinomata, redditizia, provincia Torino, mq. 10.000, vendesi proprietà. Amministrazioni Gilella, telef. 47-387. 668

[illegible] Milano urge vendere [illegible] setta 11 [illegible] sopraelevabile 10 milioni [illegible] trattabili. Telef. 50-077.

BEINASCO vendo [illegible] tinello, via Giuseppe Verdi 6. L4195

BELLISSIMI alloggi casa signorile due, tre camere, tinello ampio cucinino servizi, impresa vende. Mutuo, facilitazioni, Via Balmo 47. 825

BIANZE' [illegible], vendiamo ultimi alloggetti liberi 2-3 camere servizi termo. Visite 15-17. 456

BLOCCO alloggetti esenti, affittati, Vanchiglietta, avendesi definizione frazionamento. Cerutti, A. Doria 15 580

BORGO Vittoria vendo 4 camere abitabile quinto piano, Telefonare 250-975.

BRACCINI 50 vendesi affittasi negozi retro, Telefonare 651-732. M3833

CASA centro S. Paolo camere 18, servizi, vendo 11.700.000, Telef. 389-417.

CASA con terreni vendesi su provinciale Andezeno-Arignano, adattabile uso industriale, Telefonare 302-032. L4370

CASA in Pinerolo alto reddito semivuota avendesi blocco; immediato realizzo miglior offerente, base L. 35 milioni, informazioni: scrivere cassetta 1159, SPI, Torino. 633

CASA moderna di reddito su corso fuila affittata 60 camere impresa vende facilitando, Telefonare 296-280. L4433

CASA nuova costruzione libera, semiperiferia, camere 48, termo, bagno, ascensore, mutuo, vendesi blocco 45 milioni, pagamento dilazionato. Scrivere cassetta 1130, SPI, Torino. 633

CASA [illegible] 27 camere, reddito S. Rita, vendo, Carmellina, Di Nanni 61

CASA Santarita nuova finitissima, 30 camere garages, tutti alloggetti camera tinello cucinino, ascensore, Ottimo reddito, vendo privato, Telefonare 364-521.

CASA signorile nuova, centrale, 28 camere, tutti servizi, ottimo reddito vendesi 38.000.000 compreso mutuo 10.000.000. Telefonare 48-770. [illegible]

CASA signorile su grande corso, 20 alloggi, reddito 8%, vendo 57.000.000. Telefonare 596-[illegible]. 396-779. 2172

CASA signorile su grande corso, 100 camere, negozi, reddito 8%, vendo 180 milioni, Telefonare 596-727. 396-779.

CASA signorile, zona Fiat Mirafiori, di 14 alloggi di [illegible] tinello cucinino [illegible] ripostiglio ascensore vendesi in blocco. Telefonare 661-291. B4725

CASCINA parzialmente irrigua, 50 giornate, 35 km. Torino, volendo libera, [illegible]. Ragioniere Furbatto, [illegible] Lagrange. 1390

CASCINA [illegible] giornate vendesi 15 milioni, altra otto giornate. Pietro Micca [illegible] Bersano. M3569

CASE moderne reddito vendiamo direttamente, buone facilitazioni, [illegible]. Telefonare 753-730. 16211

CASETTA Lingotto 4 camere servizi garage, terreno, 7.700.000, Tel 393-067.

CASETTA 5 camere cantinale adatto officina magazzino semiperiferica, vendesi, Telefonare 670-047. L4400

CASETTA rustica 1800 mq. terreno vendo, Strada Revigliasco 52, Torino.

CASETTA 7 camere, negozio, portone carraio, reddito 9, vendesi 8.400.000. Frans., del Carmine 28. 796

CELLE Ligure lotti terreno fabbricabili vendonsi nonchè palazzina panoramica nuova, due alloggi, 10 camere, 16 milioni, Eventualmente metà. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

CENTRALE semicentrale acquisto casa quaranta camere tutti comforts, possibilmente reddito, esclusi intermediari. Dettagliatamente scrivere cassetta 1181, SPI, Torino. 3286

CERCASI acquisto stabilimento locale industriale 800 mq. centrale, semicentrale. Scrivere cassetta 9128, SPI, Torino.

CIALDINI 8 vendo due camere tinello cucinino tutti servizi, Visite 14.30-17.

COLLINA, capolinea tram, vendo piano villetta 2 alloggetti con giardino. Scrivere cassetta 3102. SPI, Torino. M3642

COMPERO cascina collinare o bosco vicinanze Torino, dettagliare. Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino. M3645

COMPRASI direttamente alloggio signorile 2 camere cucina servizi Crocetta, S. Paolo, Porta Susa. Telef. 521-684.

COMPRO contanti cascina 1-2 bue. Scrivere cassetta 5071. SPI, Torino. B4691

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 14006

CORSO [illegible] 144 impresa [illegible] direttamente magnifici alloggi una due camere tinello due atte finitissimi, Mutuo dilazioni. Visite pomeriggio. B2734

CORSO Emilia 22, vicinanze Porta Palazzo vendonsi negozi alloggi signorili grandi terrazzi. Visite 16-19, tel. 276-083

CORSO Marenelli 69-61 (Lingotto) vendonsi ultimi alloggetti camera tinello cucinino, mutuo facilitazioni pagamento. Visite cantiere. 784

[illegible] Orbassano 30, vendonsi alloggi liberi et occupati, 1-2-3-4, servizi. Visite 15,30-17,30. 4861

[illegible] Peschiera 283-285 vendonsi alloggi 1-2-3 camere, liberi et occupati, termo centrale, ascensore. Visite 15-18. Telefono 650-070. 609

COSTRUTTORE vende casa 34 camere, garages in Beinasco, vicinanza Fiat Mirafiori, mutuo bancario. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino. M3474

CROCETTA, Amerigo Vespucci ang. via Da Verrazzano, vendo signorili 2-4 camere e servizi, facilitazioni, Telefonare 583-516. 4223

DRUENTO 11 giornate terreno irriguo adatto vivaio, strada asfaltata vendo 650 mila per giornata. Scriv. cassetta 6037 SPI, Torino. B4342

EREDI vendono alloggi signorili in villa collinare, splendida posizione, tutti servizi, comodità autobus. Scrivere cassetta 3051. SPI, Torino. M3404

FINANZIAMENTI mutui, rateazioni, vendita alloggi, massima discrezione, rapidità. Telefonare 511-648. 635

FINITISSIMI impianti signorili vendonsi ultimi alloggi con senza terrazzo, Mombasiglio 26, mutuo, facilitazioni, Visite pomeridiane 14-17. F2816

GABETTI, XX Settembre 17, vende case, appartamenti, negozi da reddito. Organizzazione tecnica. Tre Filiali in Torino: Vittorio Emanuele 200 [illegible] ci 122. Giulio Cesare 58. Interpellateci prima ogni acquisto. 600

GABETTI, XX Settembre 17, vende casa [illegible], zona Francia, 19 camere, sopraelevabile tre piani, eventuale permuta terreno. 2753

GRANDIOSA autorimessa mq. 2000 vendesi. Corso Agnelli 58. 646

IMPRESA vende alloggetti lunghe rateazioni, Brunelleschi quasi Monginevro, Telefonare 31-339. M3757

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3 camere servizi, zona commerciale, finiture accuratissime. Bognanco angolo Urbino. G2269

IMPRESA vende casa nuova costruzione completamente affittata semicentrale, reddito 8.50 % lire 100.000.000 più lire 45.000.000 mutuo. Scriv. cassetta 6102. SPI, Torino. B4616

IMPRESA vende in via Braccini casa 36 camere, 3 negozi retro, [illegible] alloggi 3 camere servizi. Telefonare 682-424.

IMPRESA vende paraggi Aeronautica villette 3 o 4 camere. Telefon. 60-445

IMPRESA vende ultimi bellissimi alloggi 2 camere tinello servizi. via Valentino Carrara. Telefonare ore pasti 790-939

IN casa lussuosa vendo alloggio sette camere, 8.000.000. Telefonare 273-571.

IN posizione signorile vendonsi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Soluzioni accurate. Rivolgersi via Camandona 18, Giaccone 589

LOCALI per industrie silenziose da mq. 50 a 800 avendonsi dilazionando. Impresa, Monastero 55 ore 18-19. [illegible]

MADONNA Campagna laboratorio mq. 1000 (600 coperti) annessa palazzina nuova, 12 camere, 52.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

MONCALIERI zona residenziale vendo ultimo lotto terreno mq. 800 residuo frazionamento. Telefonare 882-575.

[illegible] 113, vendonsi alloggi due, tre, quattro [illegible], liberi et occupati. Negozio [illegible] con reddito. [illegible] ni. Visite [illegible] 17-19. [illegible]

MURI, fortunato [illegible], Crocetta, retro abitabile, liberiamo per ingrandimento ditta. Telefonare 682-879. [illegible]

MURI [illegible] affittati [illegible] reddito corso Sebastopoli, vendonsi. Cerutti, A. Doria 15. [illegible]

MURI [illegible] vendonsi blocco [illegible] negozi affittati generi primordine, ottimo impiego capitale 32.000.000, reddito 9 per cento. Beltramo, XX Settembre 3.

NEGOZI di reddito, officina mq. 380 vendo muri. Telefonare 761-861.

NEGOZI liberi adatti magazzeni uffici vendo barriera Milano, S. Secondo. Telefonare 50-077. 834

[illegible] con retro vasto scantinato alloggio camera cucina adiacente vendesi affittasi blocco adatto vendita rappresentanze magazzino. Gradisca 61, tel. 390-516 ore 18-19. F2810

NEGOZIO Mercati Nuovi, piazza Galimberti 14, adatto anche ufficio, vendesi affittasi. Telefonare 585-201. F3851

NICHELINO, terreno mq. 35.000 lottizzabile, adatto costruzioni civili industriali, vendo. Telefonare 882-575.

OCCASIONE, Valle Aosta sviluppo turistico vendesi villa panoramica [illegible] albergo. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. M3569

OCCASIONE vendesi direttamente alloggio nuovo bicamere servizi, piano rialzato, uso alloggio-ufficio, Ormea 152, telefonare 686-471 o portineria tutte ore.

OCCASIONE vendo 4 porte con chiambrane espropriate ricchissime vetri cattedrali tornicioli a fuoco. Galvo, via Barbaroux 31. B4701

PALAZZINA vicinanze Borinaghieri, due alloggi, giardino, garage, vendo, affitto. [illegible] permuto parzialmente con alloggi Torino, Sanremo. Telef. 80-789.

PINO Torinese, Valsalice terreni ville, [illegible] industriali vendo. Tel. 82-915

PINO Torinese vendesi casa agricola, 2-5 giornate redditizie; altri terreni soleggiati panoramici per ville. Informazioni 886-152

PORTA Palazzo, tre camere cucina tinello terrazzo, servizi vendesi, Telefonare 357-326. B4494

PRECOLLINARE (Moncalvo 55) appartamento signorile due camere salone, doppi servizi vendesi. C2732

PRECOLLINARE panoramico comodità tranviaria acquisterei appartamento in villa o palazzina costruzione veramente signorile, pronto primavera 1960, 5 camere cucina doppi servizi rimessa giardino e terrazzo. [illegible] cassetta 6074, SPI, Torino. [illegible]

PRECOLLINARE via Bruca [illegible] vendesi alloggio signorile 5 camere servizi.

PRECOLLINARE villa 8 camere doppi servizi giardino garage, vendo. Telefonare 682-575. 650

PRIVATO acquisterebbe od affitterebbe villa o casa collinare cinque camere letto servizi, zona tranquilla. Scrivere [illegible] 3101, SPI, Torino. M3640

PRIVATO [illegible] parlante vende borgata Vittoria nuovissima costruzione alloggio signorile, camera, tinello, cucinotto, affittato 15.000 mensili, prezzo conveniente, Mutuo et facilitazioni, Telef. 50-288.

PRIVATO cede miglior offerente alloggio [illegible] 3 [illegible] servizi due [illegible] contanti, resto 15 anni. Telefonare 273-582.

PRIVATO vende alloggio Parella 4 camere cucinino ripostiglio terrazzo servizi volendo garage. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende casa esente 38.000.000, reddito 8%. Telefonare 389-508, Perosino, ore pasti. C2722

PRIVATO vende casetta rialzabile realizzabili 28 camere carraio [illegible] autorimessa [illegible] S. Rita. Telefon. 300 065.

PRIVATO vende 2 camere cucina servizi su palazzo recente costruzione, 1 milione 900.000. S. Mauro verso collina. Telefonare 658-364. G2897

PROGETTO approvato camere 305 [illegible] sionabili vendesi contanti, parte [illegible] San Paolo, via Cesali, Telefon. 774-938 pasti. B4663

RAPALLO, impresa vende direttamente panoramici appartamenti centrali, portineria [illegible] et cassetta [illegible]. 2.000.000 ed oltre, Panorama, Galleria Cristallo 23.

RAPALLO vendesi bellissimo appartamento trattorno grande salone tre camere doppi servizi centralissimo, [illegible] panoramica. Scrivere [illegible] 1464 P, SIP, Genova. Telefono [illegible]. 2930

SOCIETA' acquista [illegible] semicentro Torino, civile costruzione bloccata, [illegible] 150.000.000, Amministrazioni Immobili Gilella, telef. 47-387. [illegible]

STABILIMENTI corso Francia, Mirafiori 1000-2400-10.000, vendonsi affittansi, Telefonare 42-775. L4277

STABILIMENTINO due piani, nuovo, mq. 200, pressi Cenì vendo. Scrivere cassetta 7294. SPI, Torino. 4126

STABILIMENTO centrale mq. 1000 circa, unico salone, palazzina, uffici ed abitazione, comforts modernissimi, 60 milioni trattabili. Poletti, telef. 596-607. 597-774. 3538

TERRENI collinari 200 metri tram, tutti servizi. Progetti approvati. Tel. 583-195.

TERRENO costruibile borgata Lesna fronte 24 volendo 12 [illegible], Telef. 785-896 ore pasti. B4545

TERRENO Madonna Campagna, lungo tram 12, camere 160 garages, progetto approvato, vendo permuto casa nuova. Telefonare 364-524. B4384

TERRENO mq. 1000 Torino, via Carmagnola, buona fronte verso strada, vendesi. Scrivere cassetta 1173, SPI, Torino.

TERRENO per 850 camere, fronte 155 metri corso e via, capolinea 9 vendo 130.000 camera, zona commerciale. Scrivere cassetta 4159, SPI, Torino.

TERRENO pressi (Stati Uniti), mq. 1900, vendesi 75.000 mq. Telefonare 597-751.

[illegible] Ronglio vicinanze fermata filobus mq. 2713 vendesi. Telef. 289-304.

TERRENO residenziale periferia Chieri mq. 3000 o 6000 circa vendo. Telefonare ore pasti 890-434. F2795

TERRENO 40-80 camere ultima zona Santa Rita vendiamo totale pagamento camere. Beltramo. XX Settembre 3, telefonare 83-612. F2682

ULTIMI alloggetti, una più camere, tinello, accessori, [illegible] signorilmente vendonsi nel Palazzo Mosvino, prezzi convenienti, mutuo, facilitazioni. Via Cava angolo Fagnano. Telef. 41-[illegible]. 4166

ULTIMI [illegible] alloggi 3 camere vendonsi corso Unione Sovietica 445. (fronte Fiat). Telefonare ufficio 47-941. L2910

UNA più camere servizi libero vendo [illegible] affitto. Telefonare 48-298.

VALSALICE vendesi prezzo mille villa con vasto giardino. Telefonare 46-578.

[illegible] affittasi alloggio 4 camere servizi ascensore, Porta Nuova. Tel. 53-512.

VENDESI affittasi negozio retro casa nuova mq. 60, via Cecchi 5, tel. 50-960.

VENDESI alloggio 3 camere servizi 3.750.000, mutuo, facilitazioni, Telefonare 796-268. B4806

VENDESI casetta redditizia camere 11 in San Mauro, oppure affittasi laboratorio con alloggio. Telefonare 774-387.

VENDESI garage singolo via Cambiano 12 bis. Telefonare 52-441. L4075

VENDESI in blocco casa tre camere servizi, cantina mq. 100, due negozi con latteria nuova attrezzatissima, ottimo avvenire, Gabetti, Giulio Cesare 58. 2765

VENDESI provincia Asti casa terreno anche parte permuta. Telefonare 325-345.

VENDESI terreno mq. 5274 lenti con fabbricato industriale mq. 2900 zona Martinetto, Scriv. cassetta 3122, SPI, Torino

VENDO alloggio camera tinello cucinino servizi, corso Marenelli 57, piano settimo. Rivolgersi Viotti, telef. 673-316.

VENDO cambio alloggi casetta con terreno fabbricabile 60-70 camere, contro S. Rita. Scrivere cassetta 6073, SPI, Torino. B4620

VENDO terreno civile industriale lire 1500 2200 2300 Regina Margherita. Telefonare 751-405. L4249

[illegible] Torino 20 alloggetti 6 sbloccati 14 bloccati, Buon reddito, Forno, Saluzzo 9, Pinerolo. 4059

VENDONSI affittansi negozi via Ascoli 7-9. Telefonare 303-179. B4481

VENDONSI alloggetti nuovi camera cucina, Gradisca 61, buon reddito. Telefonare [illegible] ore 18-19. F2817

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello. Pronti subito, via Gorizia 67. Telefonare 32-741. 647

VENDONSI due belle camere sbloccate, zona centrale. Telefonare 524-695.

VENDONSI negozi, alloggi 1-2 camere tinello cucinino, via Spalato 75. Telefonare 393-179. B1479

VENDONSI 3 camere servizi piano rialzato 2.600.000, più mutuo, facilitazioni pagamento, Spontini 8, tel. 284-952.

VIA [illegible] affittasi vendesi due camere tinello cucinino bagno entrata termo particolare. Telefonare 45-559. L4421

VIA Madonna [illegible], via Asiago, via Cialdini, vendo alloggi camera tinello cucinino corso Belgio, tre camere cucina tutti servizi, eventuali [illegible] solo tasso bancario 5 per cento. Ferrero, [illegible] 4. 651

VIA Ormea, [illegible] 2 camere cucina [illegible] 12% oppure libero. Telef. 40-021.

VIA Po 34 vendesi alloggio signorile. Telefonare 885-702 ore 15-18. M3722

VIA Revello 56, vendesi camera cucina bloccato 1.100.000. Caligaris. C4144

VICINANZE piazza Rivoli vendesi alloggio conveniente primo piano, 3 camere servizi. Telefonare 511-115. F2767

VILLA zona [illegible], 6 camere servizi, grandioso terrazzo, comforts moderni, parzialmente ammobiliata, giardino parco, frutteto, casa custode, avendesi 10 [illegible]. Poletti, tel. 596-607 597-774

VILLAGGIO San Martino, Strada Val San Martino inferiore 135, zona residenziale, soleggiata, forte sviluppo, strade nuova costruzione, case con negozi, vendesi villette già in ultimazione 4-5 camere, garage, giardino minimo mq. 400. Iniziasi costruzione di altre villette secondo programma organico, costruite e realizzate con la più moderna tecnica edilizia. Illuminazione notturna di notevole effetto. Pagamenti rateali, mutui. Informazioni: Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2, tel. [illegible] ore 11-12,30, 17,30-19,30. Visite cantiere sabato pomeriggio e domenica. 633

VILLE lussuose vendonsi zona Francia camere 14 doppi servizi giardino garage esclusi intermediari. Scriv. cassetta 4113, SPI, Torino. L4269

1.400.000 vendo 2 vere mansarde disimpegni libere ascensore. Telefono 47-042.

8.500.000 Peschiera 287 completo secondo piano nuovo affittato. Telefonare 71-323, 792-861. F2664

PRIVATO vende contanti libero aprile nuovo alloggetto [illegible], camera tinello, ampi servizi, termo, reddito 8 %. Telefonare 341-330 L4421

PRIVATO vende in zona via Cigna, due camere cucina bagno [illegible] piano 4°. Telefonare 383-576. M3539

PRIVATO vende porzione locale cortile seminterrato luminoso mq. 300. Belgio 178. [illegible]. M3771

PRIVATO vende villetta 4 camere cucina servizi giardino, mq. 800, possibilità costruzione basso fabbricato, 5 milioni 900.000. Strada S. Mauro. Telefonare 589-887. G2336

RAPALLO nella più bella soleggiata zona, iniziamo vendita modernissimi appartamenti, due, tre locali, servizi, vista e vicino mare, dilazioni. Negozio, «La Riviera», piazza Cavour, telefonare 56-14. Rapallo. [illegible]

RIVOLI vendesi villetta [illegible] camere cucina servizi giardino garage cantina. Telefonare 511-115. F2769

SANREMO vendiamo appartamenti [illegible] da due a otto vani. Tutti prezzi. Botta, Sanremo. 563

SEMINTERRATO Crocetta mq. 115 [illegible] [illegible] vendesi attività silenziose Telefonare 583-434. L4525

TERRENI industriali lotti mq 700-1500 3000-10.000 vendonsi corso Orbassano fronte Santuigi o [illegible] Torino [illegible]. Altri corso Grosseto [illegible] mq. 2000 [illegible], telefonare 45-473, 9-12.

TERRENI industriali vendo eventualmente con costruzione eseguita dilazionando. Telefonare 22-744. G2145

TERRENO corso Moncalieri, [illegible] Progetti approvati comodità [illegible]. Telefonare 525-687. 555

TERRENO metri 10.000 vendesi regione Teppa Grugliasco, [illegible] Leuman, lire 600 [illegible]. [illegible] Baglioni, farmacia, Porta Argentina, telef. 5281. G2109

CERCO magazzino adatto corriere autotrasporti, possibilità manovra autotreni. Scrivere cassetta 4173, SPI, Torino.

COMMERCIANTI piemontesi soli cercano camera [illegible], Telefonare 287-253.

CONIUGI soli referenziati cercano 3-4 camere [illegible] casa non nuova ascensore termocentrale su piazze corsi vicinanze Statuto, Porta Susa. Telefonare 56-655. B4348

[illegible] officina meccanica cerca affittare od acquistare locale industriale mq. circa [illegible]. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. M3524

[illegible] sola cerca camera con servizi interni. Telefon. [illegible]-572, 390-355.

PIANTERRENO villa centrale 6 saloni, 4-6 camere, servizi, uso [illegible] professionale cercasi affitto. Telef. 50-201.

SIGNORA sola [illegible] cerca in casa [illegible] camera cucina servizi piano rialzato, ascensore, Statuto, Crocetta. Telefonare 771-592. F2671

SPOSI cercano alloggi 2 camere tinello servizi 1° giugno zona largo Orbassano Mauriziano Crocetta. Telefonare 592-625 ore 9-10. L4269

STABILIMENTO industriale per [illegible] precisione 1000-1200 mq. tutti coperti cercasi. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino. M3770

5 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A lire 17.000 affittasi alloggio tre camere servizi, via Luini. Tel. 283-963.

A 9000 affittasi camera, cucina, gabinetto esterno, Digione 8, portineria.

A 9000 camera cucina; 12.000 alloggetto termosifone bagno. Telef. 688-755.

A 12.000 mensili alloggetto nuova costruzione capolinea 19. Telefon. 596-020.

A 18.000 mensili 2 camere tinello cucinino entrata bagno termosifone, semi marmo, corso Montegrappa 66, autobus D. tram 22. libero. L4074

ABBIAMO due eleganti camerette, servizi, piano terreno interne uso ufficio deposito. Via Gioberti 74. tel. 587-284.

ABITABILI subito affittansi alloggi signorili nuova costruzione via Filadelfia 110-112. Visite rivolgersi portineria o telefonare Amministrazione [illegible].

ADATTO [illegible] uffici affittasi, Porta Nuova, alloggio 5 camere accessori 3° piano termo centrale ascensore. Telefonare 685-306. M3749

ADIACENTE capolinea 6 affittasi 19.000 signorile 3 camere cucina terrazzo. Telefonare 750-382. F2601

ADIACENTE capolinea 6 affittasi 20.000 signorile 3 camere cucina. Tel. 750-382.

AFFITTA proprietario, aprile, alloggetti nuovi finitissimi 13-14.000 camera tinello cucinino dispensa ascensore bagno termosifone, zona Mirafiori. Telefon. 685-475.

[illegible] alloggi signorili 4 camere cucina servizi termosifone, Campana 4, portineria. [illegible]

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 [illegible] cucina bagno termo ascensore, via Spano 33, telefonare 53-912. F3636

AFFITTANSI ammobiliato quattro camere [illegible] signorile [illegible] ascensore, Telefonare 760-037. M3742

AFFITTANSI locali ufficio laboratorio. Custode, S. Teresa 11. M3438

AFFITTANSI negozi nuovi zona sprovvista macelleria salumeria, ottima posizione su corso grande traffico, Regio Parco, Telefonare 361-594. L4602

AFFITTANSI o vendonsi zona Borinaghieri, locali adatti negozi o rappresentanze. Telefonare 582-917 mattino. 1603

AFFITTANSI, Porta Palazzo, piano secondo sei locali adatti magazzino, laboratorio silenzioso, abitazione, Telefonare 44-883. M3484

AFFITTANSI ultimi alloggi finitissimi 2 camere servizi via Barletta 94. Visite [illegible] ufficio. 655

AFFITTANSI, via del Drusso 38 (Mirafiori), 1-2 camere tinello cucinino servizi. [illegible] nuovissima, termosifone, Telefonare 41-158 ore pasti. 824

AFFITTASI bottega corso Regina Margherita 218, telefonare 777-738.

AFFITTANSI zona centrale locali pianterreno uso ufficio comunicanti locali uso deposito. Telefonare 682-392.

AFFITTANSI 1-2 camere tinello via Forlì 144-142, servizi, [illegible], bagno, ascensore, Telefonare 683-228 598

AFFITTASI a lire 30.000 mensili alloggetto camera cucina via S. Paolo [illegible]. Telefonare 531-302. 2709

AFFITTASI adiacenze Piazza Statuto, 1° aprile, camera tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 45-456. L4379

AFFITTASI alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi, Grosseto 269, telefonare 206-280. L4436

AFFITTASI alloggio paraggi Sommeiller [illegible] Colli, [illegible] camere e servizi, quarto piano. Telefonare 70-807.

AFFITTASI alloggio 5. Francesco da [illegible] 10 bis, tre camere cucina servizi secondo piano. Telefonare 43-[illegible].

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi, libero subito, Rivolgersi portineria, via Castelnuovo delle Lanze 15. Stadio Comunale. 823

AFFITTASI alloggio via Giaveno 2 camere più servizi, libero subito o 1° giugno, Telefonare 276-860, 765-629.

AFFITTASI alloggio 8 vani servizi, [illegible] particolare. Corso Vittorio San Massimo 55, libero subito, Telef. [illegible].

AFFITTASI due camere corso Vinzaglio, mezzanino 12.000, [illegible]. Telefonare 554-154. [illegible]

AFFITTASI centralissimo 5 camere tripli servizi senza intermediari, Telefonare 54-006. [illegible]

AFFITTASI Filangieri angolo Massena alloggio libero sei camere, cucina, bagno, termo, ascensore. Telefonare 42-661.

AFFITTASI garage box, via Fratelli Carle 29, Telefonare 590-783. B4413

AFFITTASI locale industria silenziosa munito di tutti [illegible]. Telef. [illegible]

AFFITTASI locale luminoso mq. 1600 nuova costruzione, ingresso carraio, Telefonare 683-316. L4479

AFFITTASI [illegible] mq. 66 magazzino o piccola industria. Telefonare 289-774.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 330 [illegible] a industria silenziosa o laboratorio, Telefonare 650-070 [illegible]

AFFITTASI locale uso negozio o magazzino, via Caramagna 8. G2736

AFFITTASI magazzino mq. 50 luminoso zona Fiat Mirafiori, Telefonare 282-393.

AFFITTASI Morghen 31 alloggio 4 camere bagno cucina [illegible] quarto piano senza ascensore 23.000 mensili. Rivolgersi portineria. L4323

AFFITTASI negozio camera e servizi, libero 1° aprile, vicinissimo cinema Apollo. Telefonare 250-458. C2309

AFFITTASI precollinare magazzini, terreno cintato, cameretta indipendente, comodità tranviarie. Telefonare 890-058.

[illegible] quattro camere cucina servizi termo centrale, corso Svizzera, Telefono 72-437. B4485

AFFITTASI seminterrato luminoso riscaldato mq. 70, zona Lingotto, libero subito, Telefonare [illegible]. [illegible]

AFFITTASI soffitta corso Brescia 12, quarto piano. Masino, Belfiore 7.

[illegible] Crocetta alloggio 3 camere cucina bagno termo, [illegible]. Telefonare 272-851. 909

AFFITTASI subito 2 locali uso ufficio magazzini via M. Cristina, via Petrarca. Telefonare 655-096. B4510

AFFITTASI via Cibrario ampio negozio con retro. Telefonare 584-148. L4239

AFFITTASI 4 [illegible] più servizi corso Regina Margherita fronte [illegible] Ausiliatrice. Telefonare 46-284. 4347

AFFITTASI, 15 aprile, piazza Vittorio [illegible] 1, grande [illegible] magazzino studio [illegible] con soprastante veranda, totale metri quadrati 200. L4368

AFFITTASI 30.000 [illegible] camere cucina bagno riscaldamento. Telefonare 22-904.

AFFITTO locale mq. 40 uso ufficio rappresentante riscaldato pachettato due ampie vetrine, via Giacosa 21, [illegible] Fiat. Telefonare 682-629.

(Continua a pag. 10)

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTEREI camera cucina servizi zona Vanchiglia libero aprile. Telefonare 551-438. L4592

ALLOGGETTINO non periferico cerca signora [illegible]. Scrivere cassetta 6062 SPI, Torino. B4870

CAMERA servizi ammobiliati decorosamente cercano coniugi piemontesi. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. L4301

CAUSA trasferimento cerco alloggetto due camere cucina termo centrale, libero giugno-luglio, affitto mite. Tessera ferroviaria 049-861, fermo posta, Voghera.

CENTRALI due camere cucina ascensore servizi termocentrale coniugi piemontesi 18-20 mila mensili. Telef. 522-756 pasti. G3216

CERCASI affittare villetta con giardino per stagione estiva 30-40 km. Torino, altitudine 600-800 m. Tel. 396-690.

CERCASI alloggetto moderno tre camere servizi cantina riscaldamento centrale preferibilmente zona piazza Solferino 25-30 mila mensili. Scrivere casella postale 81, Cuneo. M3702

CERCASI alloggio 2 camere servizi termo, libero primo aprile, zona centrale piazza Statuto, piazza Castello, Porta Nuova. Telefonare [illegible]. M3769

[illegible] in affitto alloggio casa nuova 4 camere cucina servizi. Telef. 794-[illegible].

[illegible] in affitto locale industriale mq. [illegible]. Esclusi intermediari, Scrivere [illegible] 4147, SPI, Torino.

CERCASI locale [illegible] mq. [illegible], forza, ufficio, Telef. ore ufficio 883-124.

CERCASI per luglio-agosto-settembre locali [illegible] centrali 150 mq. circa uso laboratorio sartoria, inviare pianta e condizioni, Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. [illegible]

CERCASI 1° giugno [illegible] camera cucina termo primo o secondo piano, affitto modico. Scrivere cassetta [illegible], SPI Torino. B4344

CERCO affittare 3 camere cucina servizi. Scrivere cassetta 1190, SPI, Torino.

CERCO affittare 2 camere cucina servizi Telefonare 50-377. 1316

CERCO camera servizi terrazzo San Paolo Crocetta Telefonare 31-329 negozio.

CERCO in affitto (zona Parella) terreno uso magazzino carbone anche da cintare. Scrivere cassetta 1196, SPI, Torino.

DONNA sola piemontese [illegible] impiego cerca camera vuota indipendente, [illegible] sulla via, [illegible] piano terreno. Telefonare 21-677 dalle 13 alle 16. [illegible]

CRONACHE DELLO SPORT

Mentre il Milan e la Fiorentina giocano sul loro terreno

Il campionato presenta gl'incontri più attesi domani in Roma-Inter e in Torino-Juventus

La squadra romana non vince da quattro partite - Un nuovo insuccesso aggraverebbe la crisi e porterebbe al cambio dell'allenatore - I granata sperano in una sorpresa contro i bianconeri - L'Alessandria a Genova punta sulla difesa

Eliminata l'Inter dalla lotta per lo scudetto, non restano in lizza che Milan e Fiorentina, seguiti a distanza dalla Juventus che dovrebbe ricuperare sul Milan capolista cinque punti per poter porre la sua candidatura al titolo. Nulla di impossibile nel campo calcistico ove se ne sono già viste di tutti i colori, ma, salvo un miracolo, nemmeno la Juventus dovrebbe avere molte speranze.

Domani la coppia di testa giocherà in casa: il Milan contro il Lanerossi, battuto domenica scorsa sul suo campo dal redivivo Napoli, e la Fiorentina che non è certa di schierare né Montuori né Sarti contro la Sampdoria che ha recentemente vinto un facile incontro con l'Udinese. Il ritmo di marcia della coppia non dovrebbe venire interrotto.

Due sono le grandi partite di domani: Roma-Inter e Talmone Torino-Juventus. La prima mette di fronte due squadre deluse. L'Inter ha cambiato da pochi giorni l'allenatore: la Roma sembra in procinto di cambiarlo. A Milano il tambureggiamento della stampa ha avuto una parte determinante nell'allontanamento di Bigogno; a Roma il fracasso è già in corso da tempo e finirà con l'ottenere ciò che vuole. E' la solita storia che si ripete. Anche la grande città è provincia, i tifosi si assomigliano tutti e anche i dirigenti. L'Inter ha ormai da chiedere al campionato solo una classifica onorevole, ad esempio il terzo posto che è ora della Juventus e che servirebbe comunque per una affermazione complessiva del calcio milanese.

La Roma invece spera solamente di non scendere più in basso di quanto non sia già scesa. Nelle ultime quindici settimane la Roma ha vinto appena due volte e nelle passate quattro domeniche non ha subito che sconfitte. Sarosi è quasi sul punto di fare i bagagli, attaccato da ogni parte. Tutti cercano il grande allenatore, ma forse mancano invece i grandi dirigenti.

Il derby torinese si regge ormai sulla gloria del passato. E' in crisi il Talmone Torino che disperatamente cerca di salvarsi; è in crisi pure la Juventus per quanto si tratti di una crisi di lusso che non umilia la società. Da una parte c'è forse la speranza di poter restare a galla, dall'altra si spera invece nella grande ondata che riporti la squadra sulla cresta del girone.

La situazione più grave è senza dubbio quella del Talmone Torino il quale, dopo aver fallito tutti i traguardi nel giro di cinque mesi, ha assai scarse speranze di poter domani rifarsi a spese della Juventus. Le previsioni sono tutte favorevoli ai bianconeri che dispongono di un'inquadratura più forte e di un gioco di superiore efficienza. Può bastare il terzetto Nicolè, Charles, Sivori ad accumulare il materiale di gioco che potrà servire alla costruzione della vittoria. Da parte sua il Talmone Torino spera negli imprevedibili sviluppi del gioco. Dovrà proprio andar sempre male? Finora la squadra granata ha avuto avversa la fortuna. Non diciamo che con una miglior sorte avrebbe sempre vinto, le sue forze erano comunque limitate, ma pure in partite che avrebbe potuto sperare di non chiudere a mani vuote, le sono sfuggite in circostanze che hanno avuto quasi del diabolico. Portato allo stadio, la squadra granata ha praticamente dovuto giocare, per tutta la stagione, in campo avversario.

Ma, ripetiamo, le previsioni per domani sono favorevoli alla Juventus la quale dispone di un'inquadratura più forte.

Per il resto, poco da dire. Incerto il risultato di Spal-Bologna, Napoli-Lazio, Udinese-Triestina. Quest'ultima interessa particolarmente il Torino. L'Alessandria porterà il suo catenaccio a Marassi per poter resistere al Genoa di Abbadie, fresco d'una bella vittoria ottenuta a Bari. Il catenaccio serve fin che non è infranto; dopo, diventa un ferro vecchio. E' sempre stato così, purtroppo.

Ettore Berra

Van Aerde (a sinistra) batte in volata Rivière sul traguardo di Siena (Telefoto)

Anche Muccinelli convocato per il derby torinese

Nel Talmone Torino si registrano oggi buone notizie sulle condizioni di Ganzer e Grava. Entrambi sono in grado di giocare domani.

Nella Juventus Emoli è leggermente migliorato e spera di poter essere in gara contro i granata, mentre Colombo lamenta ancora un dolore al piede contuso.

Depetrini pertanto ha convocato tredici giocatori: gli undici che hanno battuto la Roma più Muccinelli ed il rientrante Corradi.

Come l'Alessandria spiega le punizioni a Lorenzi e Passarin

I due giocatori hanno presentato ricorso alla Lega

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 13 marzo.

La sospensione inflitta dall'Alessandria ai giocatori Benito Lorenzi e Roberto Passarin non ha destato eccessiva sorpresa fra i tifosi della squadra grigia. Specialmente il provvedimento riguardante Lorenzi era ormai nell'aria da parecchio tempo: l'anziano ex-nerazzurro che, nelle intenzioni dei dirigenti alessandrini, avrebbe dovuto mettere al servizio della squadra la sua esperienza e le sue non ancora spente qualità, aveva trovato modo di alienarsi molte simpatie.

La direzione ha esaminato il «caso» ed ha dovuto riconoscere, con rammarico, che la presenza in campo di «Veleno», sempre pronto a protestare e a rimbrottare i colleghi per un errore commesso anziché incoraggiarli, si era rivelata in parecchie occasioni (nell'ultima gara col Milan, fra l'altro) come non troppo utile alla squadra, dato che le continue discussioni tra il toscano ed altri calciatori non servivano altro che a far giocare i grigi a nervi tesi con conseguente diminuito rendimento.

Perciò — come ha dichiarato il dottor Reposi, segretario dell'Alessandria — la società ha stabilito di punire Lorenzi con una sospensione fino al 24 marzo — cioè praticamente per quindici giorni — e con una multa, chiedendo la ratifica del provvedimento alla Lega Professionale.

Alla Lega sono stati pure trasmessi i documenti inerenti la più grave sospensione, quella di due mesi inflitta a Passarin: l'ex-giocatore interista, secondo i dirigenti alessandrini, non ha dimostrato quell'attaccamento ai colori sociali e quello spirito agonistico necessari in un atleta che vuol riconquistarsi il posto fra i titolari ed è stato quindi denunciato per «scarso rendimento».

L'allenatore-giocatore Pedroni, pur non pronunciandosi sulla misura del provvedimento, è pienamente solidale con la direzione per quanto riguarda la sospensione di Lorenzi, in quanto non si poteva lasciare negli sportivi grigi l'impressione che l'ex-nerazzurro fosse libero di fare i suoi comodi e di esprimere giudizi inopportuni senza essere punito. Quanto a Passarin, Pedroni ritiene che forse la direzione alessandrina sia stata troppo severa ed abbia giudicato come abulia o scarso attaccamento al dovere il comportamento naturale di un atleta di carattere assai freddo.

I due giocatori sospesi dai «grigi» hanno presentato reclamo alla Lega. Lorenzi è stato oggi ad Alessandria senza però incontrarsi con i dirigenti. «Con i rossoneri ha raccontato ad amici prima di ripartire per Milano — mi sono disciplinatamente attenuto a quanto ordinatomi da Pedroni rimanendo a ridosso dei difensori avversari; ho corso fino all'ultimo minuto dopo essere intervenuto a tutti gli allenamenti precedenti e non essere mai incappato in un richiamo: perché ora la sospensione e la multa? Ho l'impressione che i dirigenti dell'Alessandria abbiano voluto generalizzare colpendo per dare un esempio e chi ci è andato di mezzo è stato il povero Lorenzi».

Passarin non si è mosso invece da Novara. Anche egli è rimasto assai sorpreso della «raccomandata» con la quale la società alessandrina gli ha comunicato la sospensione per due mesi. «Due sono sostanzialmente le accuse che mi si muovono — ha dichiarato per telefono — scarso interesse dimostrato a voler rientrare in prima squadra e comportamento abulico e svogliato in occasione di un precedente incontro. Ho presentato ricorso alla Lega perché non è affatto vero che il mio disinteresse giunga al punto di non voler rientrare in prima squadra ed ho la coscienza di aver sempre dato tutto il massimo impegno quando sono stato chiamato in prima squadra».

Il «caso» Lorenzi non ha comunque turbato i piani di Pedroni che aveva in ogni caso deciso di lasciare fuori squadra l'anziano centrattacco in occasione della trasferta di domenica prossima a Genova. Contro i rossoblù la maglia n. 9 sarà affidata quasi certamente al giovane Oldani.

Gianni Pignata

L'attaccante Lorenzi

Il novarese Passarin

Una gara italo-francese sulle nevi di Sauze d'Oulx

Un'interessante manifestazione sciistica avrà luogo domani domenica presso il rifugio «Ciao Pais», sopra Sauze d'Oulx: la sezione di Torino dell'Ana farà disputare la Coppa Fratellanza Alpina, riservata agli ex-soldati della montagna italiani e francesi. La gara è di fondo (km. 12) e ad essa hanno aderito sciatori di Lione e della Savoia e, per parte italiana, della Val Susa, delle Valli di Lanzo.

Oggi Cenisia - Entella sul campo di via Fréjus

Il Cenisia disputa oggi alle 15 allo stadio di via Fréjus il consueto anticipo del torneo di Lega interregionale, ospitando la solida compagine ligure dell'Entella di Chiavari. I viola torinesi, salvo un'incertezza per il ruolo di ala destra, per cui sono in predicato Pedrazzoli II ed Ortu, si presenteranno in campo nella sua miglior formazione, cioè: Caprero; Borca, Gandiglio; Arcasio, Balsardi, Di Gregorio; Pedrazzoli II (Ortu), Pedrazzoli I, Geremia, Francone, Ferro.

Al Cairo, nelle semifinali del singolare maschile del torneo internazionale di tennis, l'italiano Merlo ha ottenuto un risultato a sorpresa battendo il connazionale Sirola per 6-0, 8-2, 8-8.

A Vercelli e a Pallanza saranno in lizza domani giovani schermitori impegnati in interessanti tornei. A Vercelli è in palio il campionato nazionale di spada per «terza» categoria, con i favori del pronostico ai locali allievi del maestro Visconti (Scalia, Cipriani, ecc.) insidiati dai forti specialisti lombardi. A Pallanza invece torneo interregionale di fioretto riservato ai giovanetti sotto i 18 anni.

Trentasei rugbisti azzurri si sono allenati ieri pomeriggio al Motovelodromo, in attesa di partire per la Francia dove sosterranno un duplice confronto con la squadra «A» e quella «juniores» del Comité des Alpes.

Graczyk con un furioso inseguimento conserva per 15 secondi il primo posto

Saint, aiutato da Rivière, aveva attaccato a fondo il rivale - La tappa vinta da Van Aerde - Defilippis ed altri al traguardo con circa mezz'ora di ritardo - Prolungato il «tempo massimo» per non mettere fuori gara troppi concorrenti - Oggi arrivo a Roma

(Dal nostro inviato speciale)

Siena, 13 marzo.

Nella penultima tappa della Parigi-Roma, proprio quando la corsa già sembrava decisa con il successo scontato di Graczyk, Saint, il secondo della classifica è partito all'attacco con il massiccio aiuto della sua squadra. I 116 chilometri da Firenze a Siena sono stati teatro di una furibonda gara ad inseguimento tra sei uomini che scappavano a pieni pedali (tra i quali c'era Saint) ed una pattuglia di una ventina di atleti, capeggiati appunto da Graczyk. La lotta non ha avuto un attimo di respiro e si è risolta solo sul traguardo, di fronte ad una folla immensa: ha vinto allo sprint il belga della Carpano Van Aerde, facendo finalmente rifiorire il sorriso sulle labbra del suo direttore sportivo Giacotto, e Graczyk è riuscito a limitare i danni, conservando, sia pure solo per 15", la maglia bianca.

La lotta è scoppiata intorno al venticinquesimo chilometro e, ad accendere la miccia è stato lo svelto Guarguaglini. Il ragazzo di Castagneto Carducci è fuggito da solo e sempre da solo è rimasto sino sulla rampa che portava a San Gimignano. Qui, sulla strada bianca di polvere, il terreno si faceva adatto per i colpi di mano. Geminiani, vecchia volpe, dava una scossa al plotone. Alla sua ruota rimanevano soltanto Oellibrandt, Van Aered e Dante. Cedeva Dante, si «agganciava» Saint. Sul tre piombavano anche Rivière ed Everaert. Cinque ragazzi scatenati lungo i tornanti della salita. Geminiani era costretto ad arrendersi, mentre gli altri, condotti da Saint e da Rivière, prendevano presto Guarguaglini.

In discesa Saint, troppo abituato a rischiare, cadeva. Si rialzava subito, senza perder contatto. E la corsa assumeva un aspetto di notevole interesse. Saint, Rivière, Everaert, Oellibrandt, Van Aerde e Guarguaglini si lanciavano in una galoppata a 44 all'ora, mentre, alle loro spalle il gruppo non tardava a frazionarsi. Parecchi atleti cedevano le armi (tra di essi Defilippis); una ventina di concorrenti, animati da Graczyk e da Anquetil, accettarono invece il confronto, imperniato tutto sul duello che si apriva tra i due francesi per il primato della graduatoria. Tra Graczyk e Saint il distacco nella classifica generale ammontava a 2'15" ed i chilometri che ancora separavano da Siena — circa una trentina — dovevan dire se il tentativo della compagine di Rivière sarebbe o meno giunto a buon fine.

Parve di sì, ad un certo punto: là, dove la strada si tormentava in una serie di duri saliscendi, cronometrammo un distacco di oltre 2'. Ma Graczyk, con disperata testardaggine, continuò a pigiar sui pedali, una lezione di coraggio e di buona voglia.

A Siena l'arrivo si giudicava su un viaione, dove irruppero insieme i sei al comando. Van Aerde, incuneatosi tra Everaert e Rivière, non si lasciò rimontare e fu in grado di spianare in una risata da bimbo il suo volto perennemente aggrondato. Presero a passare i secondi, lenti. In tribuna Saint accanto ai giornalisti, non tradiva la sua ansia. Con un fazzoletto si asciugava lungo un braccio un rivoletto di sangue, ricordo del ruzzolone giù da San Gimignano. Rispondeva piano alle domande che gli venivan rivolte. Interrogava con lo sguardo i cronometristi. Mezzo minuto, un minuto, un minuto e mezzo. ... Si udì lontano, l'urlo sordo della folla. Saint lasciò scappare un sospiro: la sua fuga non era bastata. Il gruppo di Graczyk tagliò il traguardo due minuti esatti dopo Van Aerde. La «maglia bianca» aveva conservato il primato per 15". Fu necessario attendere parecchio per il grosso del plotone. Gente rassegnata, che nulla più aveva da dire, nel quadro della competizione.

La giuria si è valsa di un potere conferitogli dal regolamento internazionale per allungare del 35 per cento il tempo massimo. Se tale provvedimento non fosse stato preso, molti corridori, giunti con forte ritardo, non avrebbero potuto domani prendere il via.

Domani la competizione scattata da Parigi il 4 marzo terminerà con i 242 chilometri da Siena a Roma. D'istinto verrebbe voglia di affermare che Graczyk, con la sua energica condotta di oggi, ormai ha vinto la sua battaglia. Bisogna però vedere se Saint e lo squadrone che lo protegge sono d'accordo... Per la cronaca, l'arrivo a Roma avverrà sulla via dei Fori Imperiali e verrà ripreso in eurovisione. Domani sera parecchi degli attori della gara, tra cui Anquetil, Bobet, Rivière, Geminiani, e probabilmente Defilippis, saranno ospiti d'onore del Musichiere.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1. Van Aerde, km. 116 in 2 ore 54'15", media km. 39,942; 2. Rivière; 3. Everaert; 4. Oellibrandt; 5. Saint; 6. Guarguaglini tutti con il tempo di Van Aerde;

7. Derjicke a 2'; 8. Monti; 9. Barone; 10. Nencini; 11. Baffi; 12. Aeronhoute; 13. Thomin; 14. Annaert ed altri 18 compreso Graczyk tutti con il tempo di Derjike.

Il plotone con Defilippis è giunto a 25'53".

Classifica generale: 1. Graczyk in ore 46 58'42"; 2. Saint a 15"; 3. Baffi a 4'15"; 4. Anglade a 4'44"; 5. Everaert a 5'13"; 6. Nencini a 5'50"; 7. Rivière a 6'24"; 8. Van Aerde a 8'10"; 9. Bobet L. a 9'07"; 10. Anquetil a 9'35"; 20. Defilippis a 29'37".

Riunione di dirigenti di società a Roma per i proventi del Totocalcio

Dichiarazioni del prof. Siliato presidente della Lazio

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 13 marzo.

Si è tenuta a Roma, presenti il commissario straordinario della Lega, dott. Pasquale, e alcuni dirigenti calcistici, una riunione intesa a chiarire le divergenze tra le società «in deficit» e la Lega stessa a proposito della partecipazione agli introiti del «Totocalcio».

Il presidente della Lazio, prof. Siliato, ha concesso in proposito un'intervista sull'argomento che riguarda in pratica la vita stessa di molti Clubs, tra cui l'Alessandria, la Sampdoria e naturalmente la stessa Lazio (seppure quest'ultima per importi molto minori delle altre, ha precisato il prof. Siliato).

Il presidente bianco-celeste a proposito di notizie apparse il 6 marzo e riguardanti appunto l'esame che l'assemblea della Lega nazionale avrebbe fatto quello stesso giorno a Milano dei presunti gravi «deficit» della Lazio e del Catania, ha precisato che la Lega non ha avuto da interessarsi della situazione della Lazio e neppure delle crisi sia del Consiglio generale che di quello della sezione calcio. «I due Consigli della società — ha detto il prof. Siliato — non hanno subito alcuna crisi; esiste fra tutti i loro componenti la migliore cordialità di intesa e di rapporti. Si è parlato molto invece del credito che la Lazio afferma di vantare per contributi del «Totocalcio».

Circa il suddetto contributo il presidente laziale ha affermato che la Lega, ispirandosi a concetti di saggia amministrazione, dispose a suo tempo che per essere ammesse a disputare l'attuale Campionato le società di Serie A dovevano ridimensionare i propri bilanci allo scopo di tentare di sanare le gravi posizioni deficitarie del passato. Molto opportunatamente la Lega impose che il passivo totale del bilancio di ogni società non dovesse essere in nessun caso superiore al totale degli introiti per abbonamenti e biglietti di ogni anno. Oltre a ciò la Lega dispose che fossero postergati i crediti dei soci e degli amministratori delle società. Queste si uniformarono alle deliberazioni della Lega, la quale ultima in contropartita assicurava che la concessione delle provvidenze da attuarsi sarebbe stata fatta entro il termine più breve possibile (si era previsto in un primo tempo addirittura entro l'ottobre 1958) attraverso il «credito sportivo interno» in funzione di banca, che sarebbe gestito con criteri di sana amministrazione in conseguente partecipazione ai proventi del «Totocalcio».

«Si dice ora — ha concluso Siliato — che per le particolari situazioni di regimi commissariali le promesse provvidenze per il momento debbano essere abolite. La Lazio, al pari di altre società, sostiene il pieno diritto al suo credito quale contropartita alle gravi rinunce da essa fatte.

«Come si vede nessuna ingiustificata pretesa ma l'affermazione di un pieno diritto della società; noi riteniamo che nel clima della più leale collaborazione con Lega, Federazione e Coni, il problema debba essere affrontato e risolto».

A quanto risulta il dirigente bianco-celeste ha già avuto incontri a vario livello, fino al presidente del Coni, Onesti, per sanare le situazioni deficitarie della sua e di altre società: secondo il suo giudizio, questo è un problema che riguarda «la vita o la morte del calcio italiano». Risoltolo, la situazione potrà avviarsi a normalizzarsi, ma solo allora.

g. b.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	12	13
Rendita 3 1/2	69 90	69 90
» » con.	69 80	69 90
Rendita 1902	70 —	70 —
Rendita 5%	100 60	100 40
» » con.	100 50	100 30
Redimibile 3 1/2	88 50	88 70
» con.	[illegible]	[illegible]
Redimibile 5%	99 90	99 90
» con.	99 80	99 80
Ricostruz. 3 1/2	84 [illegible]	84 80
» con.	84 [illegible]	84 70
Ricostruz. 5%	98 40	98 50
» con.	98 30	98 40
Bl. Fond. 5%	95 85	96 —
Pr. R. 5% Trieste	95 85	96 —
B.T.N. 5% 1959	104 90	104 80
» » 1960	101 85	102 —
» » 1961	101 55	101 52
» » 1962	100 05	100 10
» » 1963	100 10	100 10
» » 1964	99 95	99 90
» » 1965	99 925	99 90
» » 1966	99 95	99 95
» » 1968	99 [illegible]	99 90
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 1/2%	99 25	99 25
» [illegible] 6%	100 15	100 15
» [illegible] 6%	100 05	100 25
» [illegible] 6%	100 20	100 30
» [illegible] 6%	100 05	100 07
» Mecc. 4 1/2	86 30	86 30
» Mecc. 5%	106 70	106 70
» Ferro 4 1/2	240 —	240 —
» [illegible]	120 —	120 —
» [illegible]	—	—
» [illegible]	—	—
» Mecc. 5 1/2	—	—
» Elettr. 6%	122 25	122 25
» Sider. 5 1/2	99 —	99 —
» [illegible] 6% '57	101 50	101 50
» [illegible] 6% '58	110 05	109 92
[illegible] 4 1/2	95 75	95 75
[illegible] 3%	98 70	98 70
IT. SS. 3 1/2	99 —	99 —
» » '31	98 95	98 975
» » '36	99 05	99 20
C.C.E.P. 6%	100 20	100 30
E. Fondo 3%	93 50	93 775
» 4%	94 —	94 —
» 3 1/2	84 —	84 —
Mediterr. 3%	91 85	92 10
C.I.R. Stell. 5%	97 —	97 —
Cr. F. Sicilia	91 60	91 60
C.I.R. Napoli I	98 —	98 —
» » II	97 —	97 —
» » III	97 —	97 —
I.P.R. [illegible] 6%	100 65	100 65
[illegible] 6%	100 25	100 37
» [illegible]	100 60	101 25
I.M.I. [illegible] 5 1/2	100 10	101 10
» [illegible] 6%	100 05	100 20
» [illegible]	100 10	100 10
» [illegible] 6%	100 20	100 25
» [illegible] 6%	100 10	100 20
» [illegible] 6%	100 15	100 15
Torino '33 3%	95 30	95 30
» '37 3%	94 —	94 —
» '38 6%	99 30	99 30

	12	13
Fiat 6%	100 60	100 60
Fiat 6% '56	101 40	101 30
Fiat 6% '57	101 90	101 90
[illegible] 6%	101 50	101 50
Montec. [illegible] 7%	106 20	106 20
» '53 7%	106 20	106 20
» '55-'73 7%	106 40	106 40
» 1958 7%	107 15	107 20
Magneti '48 7%	102 —	102 —
» '51 7%	104 —	104 —
» '53 7%	104 50	104 50
[illegible] 7%	105 40	105 40
Pirelli 7%	100 —	101 25
» 7% '56	98 50	99 —
» 7% '57	98 50	99 —
[illegible] 7%	105 50	106 20
Westingh. 7%	103 50	102 75
SADE 6%	101 25	101 50
Terni 7%	103 50	103 —
Terni 7% '56	104 30	104 50
[illegible] 6%	99 25	99 25
Cartiere B. 7%	105 70	105 70
Cartiere B. 1955	105 65	105 50
Cartiere B. 1958	107 —	107 —
[illegible] 6%	[illegible] 12	100 12
» 6% '58	99 90	—
[illegible] 6%	100 30	100 10
Meridional. 6%	100 75	100 75
Viscosa 6%	99 80	99 80
» 6% '57	100 —	100 —
Stipel 6%	101 80	101 50
[illegible] 6%	100 50	100 —
[illegible] 6%	100 —	100 —
[illegible] 6%	99 20	99 80
Ilva 6%	[illegible]	99 25
[illegible] 6%	[illegible]	100 20
[illegible] 6%	100 10	100 10
» 6% '57	100 —	100 15
» 6% '58	100 22	100 20
» Spec. 6% '58	99 875	100 —
SIP 6%	101 80	101 70
Pibigas 6,50%	100 10	100 30
[illegible] 5 1/2	98 —	98 —
[illegible] 6%	[illegible]	100 20
T. Rossi 5 1/2%	—	—
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
Fisac	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	12950	12550
[illegible]	2505	2500
Gilardini	—	—
SNIP	—	—
CIR	—	—
Chatillon	—	3400
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	60 25	60 —
Assic. Generali	44075	45750
[illegible]	—	34900
[illegible]	3105	3095
[illegible]	—	—
Ferr. Meridionali	2620	2615
[illegible]	—	—
Finelettrica	1505	1505
La Centrale	15650	15100
Invest	[illegible]	3610 »
Mediobanca	—	—
N.A.I.	—	—
[illegible]	22 —	—

	12	13
MINERALI-ESTRATTIVI		
Talco Grafite	—	—
[illegible]	[illegible]	—
Monteponi	1276	1265
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	507 —	500 —
[illegible]	305 50	301 50
Finsider	746 —	744 —
[illegible]	—	—
[illegible]	1370	1370
Westinghouse	980 —	970 —
[illegible]	16 95	16 75
[illegible]	—	—
E. Marelli	540 —	545 —
Ansaldo	—	—
FIAT	1460	1472
Magneti Marelli	[illegible]	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	3590
P.C.E.	1265	1280
[illegible]	935 —	933 —
[illegible]	3350	3340
SIP	1782	1775
[illegible]	1648	1650
SADE	1660	1655
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Cartiera Italiana	4500	—
Cartiere Burgo	16975	16875
[illegible]	1995	1995
[illegible]	3235	3235
Pirelli	4200	4340 »
[illegible]	640 —	—
CHIMICI		
[illegible]	1762	1760
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	3190	3170
[illegible]	1997	1995
SAIC	—	—
Montecatini	2820	2815
Liquigas	521 —	517 —
Pibigas	212 —	210 To
IMMOBILIARI		
[illegible]	4425	[illegible]
Beni Stabili	3910	3800
Immobil. Roma	740 —	740 —
[illegible]	—	—

La settimana si è conclusa con espressioni di segno contrario. Ricondotte a realtà alcune previsioni eccessivamente ottimistiche sulla Bastogi — il cui Consiglio ha riconfermato un dividendo di 80 lire — il mercato ha reagito sfavorevolmente ed ha esposto uno graduale prevalenza di realizzi. La tendenza non ha assunto una coloritura di effettivo pessimismo, mantenendosi nei limiti di una svogliata riflessione. Comunque la chiusura alcuni settori hanno dovuto retrocedere in misura apprezzabile dai limiti di ieri. La saldezza del mercato è stata salvaguardata essenzialmente dall'elasticità delle Fiat e dal buon assorbimento sugli elettrici. Titoli di Stato ed obbligazioni in denaro. Nel dopoborsa affari polarizzati sulle Fiat in buona ripresa. Diritti La Centrale 1020.

Prezzi fatti per obbligazioni non ancora quotate ufficialmente: obbl. E.N.I. Sud 6% lire 100; obbl. Viberti 7% 1958 lire 100.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6000-6250; marengo svizzero 4500-4700; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 125-126; oro fino 708-712; argento 18-18,50.

ROMA — Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,85; dollaro canadese 638; franco svizzero 143,50; corona danese 89,75; corona norvegese 86,90; corona svedese 119,65; fiorino olandese 164,125; franco belga 12,325; franco francese 126,875; lira sterlina 1744; marco tedesco 148,30; scellino austriaco 23,97; peseta spagnola 10,62; scudo portoghese 21,425; peso argentino 9,10; cruzeiro brasiliano 4,22; rublo (Urss) 10; sterlina egiziana 1266-1230; dinaro jugoslavo 0,56; dracma greca 21; lira turca 43; sterlina australiana 1384.

MILANO — La riunione è stata orientata ad un assestamento tecnico in vista delle scadenze della prossima settimana. Infatti nelle prime tre giornate si effettueranno le risposte-premi, i riporti mensili e la liquidazione per contanti, seguiti da un giorno festivo. E' comprensibile perciò che, dato il lavoro ingente espletato negli ultimi giorni si sia formato qualche ingorgo tecnico che ha bisogno di essere sistemato. L'esordio risultava assai calmo, e soltanto nel prosieguo la riunione si animava un poco. L'attenzione degli operatori si portava sulla Fiat, migliore per effetto delle buone notizie sul successo di Ginevra e circa le costruzione aeronautiche in Germania, nonché sulle Bastogi che, di fronte alla comunicazione ufficiale circa un dividendo eguale a quello degli anni scorsi perdeva le plusvalenze registrate ieri dopo Borsa. In fase di recupero anche le Cantoni, Carlo Erba, Cartiera Binda, e pochi altri titoli patrimoniali. Anche le due Pirelli miglioravano le rispettive quotazioni.

Ecco alcuni prezzi indicativi: M. Banca 25.000; Bastogi 2619; Breda 3110; Finelettr. 1500; Finmare 590; Finsider 745; Gim 7150; Invest. 3750; Centrale 16.000; Sviluppo 2430; Sifir 2578; Generali 43.750; Fond. Inc. 7310; Assicurat. 17.800; Ras 17.350; N. Milano 4325; Ausiliare 2470; Mittel 5850; Veneta 1680; Châtillon 5590; Cotoniere 305; Cantoni 16.650; Val Ticino 52,50; Olcese 300; Cucirini 5700; Stampati 3225; Cascami 7015; Fiume 275; Gavardo 3540; Lanerossi 4595; Tilane 8900; Scotti 190; Linificio 805; Rossari 20.900.

Rotondi 24.000; Man. Tosi 4680; Pacchetti 630; Viscosa 3585; Bernasconi 1060; Un. Manif. 43.900; Broggi-Izar 900; Dalmine 2117; Ilva 490; Magona 692; Metalli 5400; Amiata 6135; Calini 2825; Monteponi 1269; Siele 7000; Falck 4940; Bianchi 386,50; Fiat 1677; Nebiolo 16,10 F. Tosi 635; Westinghouse 962; Sade 1657; Cieli A 3367; Cieli B 3215; Dinamo 3170; Edison 3348; Bresciana 3800; Caffaro 291; Calabria 1896; Campania 1994; Sarda 5460; Valdarno 3510; Emiliana 3610; App. Cent. 4405; Al Veneto 2240; Subalpina 3890; Sii 1195; Lucana 2068; Magneti 1304; E. Marelli 546; Orobia 2570; Pugliese 1795; Romana 3460; Sme 3327; Sip 1777; Sme 1642; Stet 5062; Tecnomas. 2790; Volta ord. 2130; Volta pref. 3600; Teti A 3640; Teti B 3647.

Terni 302; Unes 936; Vizzola 4350; Certosa 2530; [illegible] 1680; Eridania 4640; Es. Molini 3210; Motta 11.800; R. Zuccheri 552; Anic 2700; Nap. Gas 1465; Erba 7900; Italgas 1766; Larderello 620; Liquigas 520; Miralanza 13.500; Ossigeno 2340; Pibigas 212; Rumianca 1995; Saffa 3153; Solgas 1250; Aedes 3650; Beni Stab. 3840; Bon. Ferr. 1095; Edificio 3680; Imm. Roma 736; Sagi 2290; Iniziativa 2280; Milano C. 9600; Risanamento 8400; Sylos 4900; Baroni 445; Binda 31.550; Burgo 17.000; Cementir 782; Cer. Pozzi 641; Ginori 649,50; Ciga 4253; Elettrocarb. 34.760; Eternit 5390; I. Cementi 16.575; Cond. Acque 735; Rinascente 258; Linoleum 2220; Pirelli Spa 4305; Pirelli e C. 3605; Rejna 1100; Smeriglio 258.

GENOVA — Mercato senza affari con prevalenza di realizzi per la maggior parte dei valori. Residuano fra prezzi precedenti soltanto Finelettrica, Bastogi, Fiat, Unes, Teti. Tra i locali in lieve miglioria Eridania, Industrie e Acquedotti, invariati Oeg. Cieli, Nai. Molini. Agricola, in notevole perdita gli altri. Dopolistino richieste le Fiat.

BORSE ESTERE

NEW YORK — Nonostante gli ampi benefici di realizzo, la Borsa ha chiuso oggi con sensibili guadagni, generalmente compresi entro un dollaro per azione.

Il numero indice è salito di [illegible] cents ed ha raggiunto quota [illegible] dollari, nuovo primato senza precedenti.

LONDRA — Lieve ripresa fra i titoli di Stato e poco movimento fra i titoli industriali.

PARIGI — L'attività è diminuita, ma il mercato azionario non ha mancato di resistenza e in alcuni casi i guadagni di ieri sono stati consolidati, sebbene parecchi titoli in vista siano indietreggiati alla fine della giornata. Scarsa richiesta di oro.

FALLIMENTI — **NOVARA**: Fenoglio Adele, Domenico Gambino, Carlo Sopetta, società di fatto per esercizio di biscottificio, Novara; sent. 7 marzo; curat. dr. Bergamini; verif. 15 aprile; giud. dr. Coloretti.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	1,7	10,3	Pescara	7,4	12
Trento	4,8	10	L'Aquila	5,2	9,5
Trieste	4,0	9,6	Roma	8,4	14,2
Venezia	2,6	12,4	Bari	11,2	14,0
Milano	3,4	14,3	Napoli	10,4	15,8
Torino	4,0	14,4	Potenza	5	8
Genova	8,4	17,7	Reggio C.	11,1	15,6
Bologna	3,0	13,8	Messina	9,5	14,8
Firenze	8,4	12,4	Palermo	9,8	12,5
Pisa	6,6	16,2	Catania	8,6	15
Ancona	7,4	9,8	Alghero	9,4	14,4
Perugia	5,1	7,4	Cagliari	9,7	14,3

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI 25.000 Madonna Campagna 7 alloggio signorile 4 vani, doppi servizi. Telefonare 293-029. F2658

AFFITTO locale [illegible] mq. grande cortile corso Francia 125, telefonare 772-516.

AFFITTO signorili 2 camere tinello, maggio, camera tinello cucinino 220-[illegible] giugno negozio, cucina, termo bagni. Telefonare 522-277. M2735

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, affitta camera cucina 10.000, camera [illegible] soffitto 5000 e [illegible]. 840

ALBISOLA. Villa, giardino, [illegible] vani, doppi servizi, garage, affittasi 60.000 mensili. Domato, via Briciati. [illegible]

ALLOGGI 1-2 camere Caluso 3, Pastrengo 11. Mattè 21, affittansi.

ALLOGGIO due camere cucina [illegible] ingresso terzo ascensore. Affittasi. Via Gassalla 16, telefonare [illegible].

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno terzo, vicinanze largo Orbassano. Telefonare 62-531. [illegible]

[illegible] centralissimo alloggio 2 camere cucinino entrata ascensore affittasi. Telefonare 531-207. F2990

AMPIO angolare 4 vetrine, casa nuova zona Nizza-Raffaello, adatto bar, ristorante, negozio, esposizioni, affittasi o vendesi. Telefonare 60-304. G2752

APPARTAMENTINI moderni, negozi, affittansi, [illegible] Francia, via Monginevro. Telefonare 774-696. 16211

APPARTAMENTO sei camere servizi termo centrale affittasi Crocetta. Telefonare 587-527. L4305

AUTOTRASLOCHI Cerrato, qualsiasi destinazione, prezzi convenienti. Unione Sovietica 161, telefono 393-089. [illegible]

AUTOTRASLOCHI Mastropietro, autofurgoni imbottiti, personale specializzato, garanzia, concorrenza. Telef. [illegible].

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, [illegible]. Telefonare 33-732. Cigolari.

AVVIATISSIMA azienda orticola floreale circa due giornate, completa serre lettorini [illegible] attrezzatura adatta coltivazione primizie, affittasi o cedesi mezzadria prossimo San Martino. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. M3670

CAMERA grande entrata scale capolinea 10 Barriera Milano. Telefon. 693-034.

CAMERE tinello cucinino accessori, affitto piano [illegible], nuova costruzione. Via Bernardino Luini 131. Tel. [illegible].

CAMERE 12, disimpegnate, centralissime, secondo piano, affittasi uso ufficio, pensione. Telefonare Cappelli 553-683.

CAPOLINEA A (Città Giardino) affittasi alloggio 2 camere cucina termo bagno, seminterrato uso laboratorio, con o senza garage. Telefonare 775-006. G2759

CASETTA panoramica collina Cavoretto, luce, potabile, garage, orto, comodità, 30.000. Disponibilità terreno. Custode Mazzoni 2. F2660

CENTRALISSIMO locale uso ufficio con telefono luce affittasi. Telef. 43-676.

CORSO Unione Sovietica, 2 camere, tinello, cucinino servizi. Tel. 674-209.

CORSO Vinzaglio 21 affittasi dal 1° aprile alloggio signorile angolare, 4° piano, 3 camere, ingresso, [illegible], doppi servizi, termo centrale, [illegible], 40 mila [illegible]. Telefonare [illegible].

CORSO Vittorio angolo Re Umberto cedesi pianterreno ufficio ammobiliato, telefono. Scrivere cassetta 4071, SPI, Torino. L4073

CROCETTA affittasi piano rialzato due bellissime camere palchettate grande cucina uso abitazione ufficio o laboratorio silenzioso; altro camera cucina grandissimo ultimo piano soleggiato. Telefonare 33-565, 581-267. F2604

CARIGLIO, impresa traslochi [illegible] imballaggio, autofurgoni imbottiti, garanzie. Telefonare 773-680. 662

LABORATORIO mq. 100 cortile indipendente affittasi corso Moncalieri. Telefonare 658-298. L4402

LIBERA palazzina Crimea 8 camere terrazze servizi, termo centrale. Telefonare 63-711. B4853

LINGOTTO affitto camera [illegible] servizi 12.500 zone diverse, soffitte. Telefonare 40-585. L4418

LOCALE mq. 50 Porta Palazzo adatto officina magazzino affittasi. Telefonare pomeriggio 273-968. G2758

LOCALE mq. 110 nuovissimo, magazzino, industria. Fea. 26. Tel. 253-948.

LOCALE nuovissimo, riscaldato, luminosissimo affittasi uso laboratorio, magazzino, industria silenziosa, zona Francia. Telefonare 754-527. [illegible]

LOCALE 25 mq. [illegible] affittasi Mario [illegible] 13. [illegible] 396-434 ore ufficio.

LOCALI mq. 200-400-700 affittansi via Asti 27. Visibili ore 11. [illegible]

LOCALI uffici magazzini accessibili automezzi androne cortile affittansi nuovo palazzo vicinanze Fiat corso Marconi. Telefonare 650-158. L4001

MAGAZZINO mq. 150 circa affittasi. [illegible] gino 17. Telefonare [illegible]. B4507

[illegible] due ammobiliate, terzo piano, palazzina collinare; una termosifone balconcino soleggiate affittansi. Telefonare 54-007. L4454

MERCATI Nuovi tre camere servizi, comfort, 20.000 (compreso accessori). Telefonare 47-333. 3659

MILANO 15, ampio locale, adatto deposito, uffici, laboratorio. Telefon. 47-333.

MIRAFIORI [illegible] 1-2 camere servizi 12.000-16.000. Informazioni 356-152.

NEGOZIO adatto elettricista tattoria, nuovo [illegible] volte. Telefonare [illegible]. Bosco. M3970

NEGOZIO moderno, posizione commercialissima, Monginevro 138. affittasi [illegible]. Telefonare 575-286. L4145

NEGOZIO ottima posizione zona Mirafiori alloggetto affittasi occasione. Scrivere cassetta 6035. SPI. Torino. B4521

NEGOZIO [illegible] ampio rinnovato, affittasi Valperga Caluso. Tel. [illegible].

PALAZZO signorile via Galliari angolo via Tommaso affittansi ultimi locali uso ufficio. Telefonare 44-447. 3148

PRIMO aprile affittasi alloggio 3 camere servizi, centrale. Telefonare 776-007.

PALAZZO signorile via Galliari angolo via Tommaso affittasi ampio negozio. Telefonare 44-447. [illegible]

PANORAMICO bellissimo 6 camere doppi servizi grande terrazza garage affittasi subito in villa lussuosa 60.000 mensili. Corso Moncalieri 66, tel. 683-770.

PORTA Nuova affittasi camera cucina indipendenti, eventualmente ammobiliate. Telefonare 56-093. F2825

PROPRIETARIO affitta alloggetto 1-2 camere cucina, Canzione. Telef. 50-758.

PROPRIETARIO affitta aprile alloggi 2 camere tinello cucinino giardino garage. Trecate 2, Davero 20. Telefon. 797-357.

PROPRIETARIO affitta camera indipendente; alloggetto [illegible] cucina. Canzione. Telefonare 50-758. B4797

PROPRIETARIO affitta camera piano rialzato abitazione oppure ufficio. Telefonare 56-222. [illegible]

RAPALLO Corso Colombo 21, metri 200 dal mare affittasi ammobiliato 500.000 annue appartamento 5 locali doppi servizi giardino riscaldamento frigorifero telefono. Telefonare Milano 494-249.

SALONE mq. 300 primo piano annessi alloggio [illegible] adiacenze Cest libero subito cedesi in affitto. Scrivere [illegible] 1172. SPI, Torino. 792

[illegible] 240 affittasi alloggio decorato tre camere cucina bagno, piano terzo, 21.000 mensili. Telef. 44-447.

TRASPORTI celeri con camioncini città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 417

VANDALINO 73 (Venchi Unica) affittansi alloggi 3 camere abitabili subito. Telefonare ufficio 47-041. [illegible]

6000 cameretta mansardata centrale, luce acqua servizi proprio. Telefono 764-348.

10.000 Cavoretto centro camera servizi terrazzo. Telefonare 47-333. M3852

11.000 due [illegible] cucinino servizi giar[illegible] zona precollinare. Telef. 588-430.

12.000 alloggetino moderno Baringhieri abitazione, ufficio, persona sola. Telefonare 764-345. G2788

18.000 affittasi alloggio quarto tre camere servizi Mirafiori. Telefonare 363-451.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTASI Noli alloggetto ammobiliato comodità [illegible] luglio-agosto. Telefonare 526-211. B4482

AFFITTEREI luglio agosto alloggio [illegible] camere cucina giardino, zona collinare [illegible] Eremo. Tel. 693-514, Torino.

ALASSIO, affittasi maggio, giugno, luglio, [illegible] anche separatamente alloggio 7 letti giardino. Telefono 777-733.

CERCASI per periodo giugno-settembre alloggio zona alta collina, Pino Torinese, Eremo, 2 stanze, cucina, servizi, possibilmente ammobiliato. Scrivere cassetta 8172, SPI, Torino. F2753

FINALE Ligure, Borionesco vende appartamenti 200 metri mare, [illegible] 4.000.000. 3578

FINALMARINA vendo alloggio nuovo mobiliato, tre, servizi, terrazzo panoramico. Telefonare 889-097. [illegible]

LOANO affittasi appartamentino moderno 4 letti vicinanze mare. Telefon. 686-820, 46-083. F2626

LOANO [illegible] affitto alloggi comodi. Telefonare 581-734 Torino. [illegible]

LOANO piazzale Stazione rivamare panorama lussuosissimo nuova costruzione affittasi [illegible] trimestralmente: una e due camere cucina servizi completi. Scrivere cassetta 9137, SPI, Torino. G2157

LOANO. Pietraligure. Condominio Edilmare, Loano, vende appartamenti pronti da 2.000.000 [illegible]. 4835

LOANO, villa Cidalina, grande giardino, 100 m. mare, 1900. M3678

OSPEDALETTI nuovo alloggetto ammobiliato affitto aprile-dicembre. Telefonare [illegible] 32-216. F2650

RAPALLO affittasi appartamento ammobiliato, 1° aprile fine agosto. Tel. 60-061.

RIVIERA Ligure località tranquilla tutte comodità trattamento signorile ospiterei persone anziane anche bisognose assistenza. Telefonare [illegible]. B4445

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato vista mare. Telefonare pasti 586-435 (Torino). M3644

SANREMO affittasi aprile, maggio, appartamentino ammobiliato centrale, vista mare. Telef. 779-406. 4221

SANREMO paraggi Casinò tranquilli panoramici appartamenti ultraconvenienti. Scrivere casella 81 C, SPI, Milano.

SANREMO zona lusso vendo palazzina seminuova 5 appartamenti, giardinetto, terrazzi, parzialmente permuterei terreno, altro. Scrivere casella 120 B. SPI. Milano. 3018

VARAZZE alloggio arredato bellissima posizione affittasi aprile-luglio. Telefonare 30-832. F2538

VARAZZE. Stagione balneare, affittansi ville, appartamenti, camere ammobiliate. Vallino-Bovani. 3247

VENDESI villa sulla spiaggia posizione privilegiata parco alberato. Riviera Ligure ponente, centro balneare. Scrivere cassetta 24 A, SPI, Sanremo. 4311

VILLA palazzina Quinto (Nervi) lussuosissima vendesi, 12 vani stupendi, mq. [illegible] impianti servizi speciali, giardinetto alberato, bellissima panoramica posizione, affarone. Scrivere cassetta 1 N, SPI, Genova. 3836

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

CASABLANCA Hotel, Bogliasco (Nervi), sul mare. Cucina rinomata. Telefonare Bogliasco 790-092. 1174

[illegible] vicino mare Pensione Zaccaro, [illegible] Dante 40. Telefon. 30-80. Ottimi prezzi. F3654

LOANO. Pensione Vivino. Trattamento familiare, 1300 [illegible] compreso. Telefonare 69-325. 3833

NERVI, soggiorno Luisa, via Oberdan 81-5, telefono 378-446. ambiente familiare, televisione. 15476

RAPALLO, Pensione Estense, tutti comfort, televisione, 2000. Tel. 61-400, Rapallo. [illegible]

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ABBANDONERETE ogni timore impiego frequentando la Sist, la scuola che non vi disoccupa. Sist, via Po 2, telefono 47-873. [illegible]

APPRENDERE specializzazione di operatore-operatrice su macchine contabili significa trovare ottimo prospettive d'impiego. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono [illegible]. 670

APPROFITTATE del vostro tempo libero per lo studio. Corsi radiotecnica per corrispondenza, rate di L. 1150. Richiedete opuscolo gratuito a: Scuola Radio Elettra, via Stellone 5/117, Torino.

PREPARAZIONE qualsiasi esame stenodattilo lingue. Istituto Rosselli, telefono 531-244. [illegible]

[illegible]. 1° aprile inizio corsi diurni, serali velocità commerciale e oratoria. Istituto Cima, via Roma 366. Telefono 50-354. 1608

THE English Centre: il Centro di studi linguistici inglesi a Torino. Tel. 44-456.

THE English Centre per integrare i corsi di lingua, inizia corsi di dettati. Corso V. Emanuele 61. Tel. 44-458.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ATTREZZATO ufficio [illegible] bancario assume amministrazione stabili, contabilità, contenzioso, tenuta libri, denuncia Vanoni. Telefonare 687-568, 390-502.

PRATICA contabilità generale, paghe, contributi, offresi lavoro domicilio. Telefonare 364-335. B4543

PRATICISSIMO paghe operai contributi pratiche INPS INAM INAIL contabilità varie amministrazioni condominiale disponibile qualsiasi ora. Telefonare 797-316.

SARTA cerca qualsiasi confezione sarta domicilio. Telefonare 53-522. B4461

SIGNORA, seleca dattilografa, accetterebbe qualsiasi lavoro [illegible], scritti dispenendo laboratorio, ufficio. [illegible], via Galli 38. M3727

SIGNORINA impartisce lezioni inglese anche tecniche commerciali ore serali. Scrivere cassetta 6076. SPI. Torino.

TEDESCO inglese francese accurate traduzioni tecniche commerciali. Telefonare 46-043 pomeriggio. M3746

UNIVERSITARIA impartisce [illegible] italiano latino filosofia. Telefonare 872-210.

VANONI compila ex procuratore Imposte [illegible] Morgari 32, telefono 880-016.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A distinti, paraggi Porta Nuova, affittasi bella ammobiliata. Telefonare 41-516.

A persone stabili affittasi camera matrimoniale oppure 2 letti tutti comforts. Carmine-Savoia. Telefonare 46-044.

A stabili affitto camere ammobiliate 1 e 2 letti. Telefonare 558-375. B4737

AD ottimi prezzi ammobiliate zona Unione Sovietica, comforts. Tel. 361-903.

AFFITTANSI camere ammobiliate a due letti, Moffina, via S. Quintino 31. Telefono 520-710. M3783

AFFITTANSI camere ammobiliate con pensione familiare paraggi Porta Nuova. Telefonare 56-134. M3507

AFFITTASI ammobiliata signorile, solo uomini, presso Porta Nuova. Telefonare 688-350 ore pasti. G2708

AFFITTASI ammobiliata 1 o 2 signorine cestabol seriotà. Telef. 512-073.

AFFITTASI anche signorine centralissima camera 1-2 letti. Telef. 40-603.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

A seria ditta offresi capo officina, media età, costruzioni metalliche, metalmeccaniche o elettromeccaniche. Perfetta conoscenza disegno, lunga esperienza uffici, organizzatore. Referenziato. Scrivere cassetta 6037. SPI, Torino. B4523

ABILISSIMA paghe contributi, complementazione dattilografia, libera subito. Scrivere cassetta 3114, SPI, Torino.

ASSISTENTE tecnico 45enne lunga pratica lavori stradali, conoscenza francese, molto attivo, offresi ovunque, pone estero. Scrivere cassetta 6181, SPI, Torino.

CAPO officina meccanico generico pratico torni costruzione macchine utensili offresi. Scrivere cassetta 6028. SPI, Torino. B4202

CASSIERA, commessa, 23enne, presenza offresi casalinghe. Telefonare 751-070 ore 8-9. B4440

CASSIERA pratica commercio, referenze, offresi qualsiasi lavoro [illegible], anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4113, SPI, Torino. L34271

CELIBE 25enne piemontese distinto cultura licenza media patente 2° scoppio, 3° Diesel oltre 500.000 km. percorsi senza incidenti, capace manutenzione generale piccole riparazioni autovetture ed autotreni disposto qualsiasi parte, occuperebbesi autista privato o presso industria anche con altre mansioni. Scrivere cassetta 6171. SPI. Torino.

CHIMICO laureato trentenne per ufficio vendite et assistenza tecnica attualmente grande industria chimica migliorerebbe. Scrivere casella 95 B, SPI, Milano.

CHIMICO 41enne lunga esperienza preparazioni inorganiche organizzazione direzione lavoro fabbrica libero subito trasferte. Scrivere cassetta 6043. SPI. Torino. B4551

COMPUTISTA esperienza decennale commercio, dattilografia, offresi qualsiasi possibilità di lavoro o impiego. Scrivere cassetta 3007. SPI. Torino.

DIPLOMATO referenziato corrispondente attivo rapporto clienti, miti pretese. Telefonare 250-841. [illegible]

DISEGNATORE meccanico esperto progettista offresi eventualmente lavoro domicilio. Telefonare 33-358. M3518

[illegible] meccanico primo impiego ma con pratica industriale, miti pretese offresi. Telefonare 663-675.

DISEGNATORE meccanico progettista 28enne milllesente esperienza triennale offresi ovunque. Scrivere cassetta 1109. SPI. Torino. 4004

DISEGNATORE tecnico edile impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 56-100.

DOTTORE agronomo [illegible] direzione amministrazione azienda agricola. Scrivere cassetta 3108. SPI, Torino.

ESPERTA dattilografa diplomata cerca impiego. Telefonare 538-319 ore ufficio.

[illegible] esperto costruzioni stradali, edili e contabilità, disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 8167. SPI, Torino. [illegible]

GEOMETRA professionista strumenti propri, porrebbe rilevamenti topografici celerimetrici, tracciati, lottizzazioni assume incarichi, collaborazione, ovunque. Cometto. Chiusa S. Michele, Valsusa.

GIOVANE milltesente, bella presenza offresi qualsiasi impiego. Telef. [illegible].

GIOVANE ragioniere militare esente, primo impiego, miti pretese offresi. Telefonare 253-534. F2931

INGEGNERE pratico decennale ramo vendite impiegherebbesi mansioni tecnico commerciali. Scrivere cassetta 4120, SPI, Torino. L4416

INGEGNERE ventennale esperienza tecnico commerciale amministrativa meccanica metallurgica tutti metalli trafileria derivati laminazione [illegible] stampaggio freddo attrezzature acciai stadio modifiche manutenzione macchine acquisti vendite attualmente dirigente Torino tratterebbe seria posizione. Scrivere cassetta 3042. SPI. Torino. [illegible]

A ballare [illegible] signora [illegible] S. Martino [illegible]. Telefonare [illegible].

AMBIENTATORE stili classici e moderni progettista e particolarista eseguisce disegni a domicilio. Telefonare 777-306.

CERCO lavoro in casa grembiuli vestaglie pigiama, macchina motore. Telefonare 865-102. M3707

CONSULENTE lavoro, tenuta libri paga, progetti, preventivi, amministrazioni. Telefonare 750-283. B4710

[illegible] lezioni chimica italiano scienze scambiando con perfetto inglese. Scrivere cassetta 6103, SPI, Torino. B4532

DISEGNATORE edile progettista cerca lavoro a domicilio. Telefonare 585-675.

DISEGNATORE particolarista progetti, schemi elettrici esegue lavori domicilio. Telefonare 383-836. 14317

ESPERTA paghe contributi contabilità amministrazione stabili offresi, referenze. Telefonare 527-630. B4707

LAUREATA lettere impartisce lezioni latino-italiano scuole medie. Tel. 695-017.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telefonare 47-535. B4643

PAGHE contributi consulente autorizzato offresi [illegible] piccole aziende. Scrivere cassetta 2185, SPI, Torino.

AFFITTASI camera ammobiliata, tranquilla, riscaldamento centrale. Telefonare 785-583. L4527

AFFITTASI camera due letti centrale, anche due amici. Telefonare 56-130.

AFFITTASI camera mobiliata persona sola tutti comforts paraggi Bernini, non affittacamere. Telefonare 775-400.

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata, volendo pensione. Tel. [illegible].

AFFITTASI centralissimo rialzato uso pied-à-terre. Telefonare 585-478.

AFFITTO a stabile ammobiliata paraggi Statuto. Telefonare ore pasti 54-356.

AFFITTO ammobiliata disimpegnata, comodità, unico inquilino. Telef. 680-795.

AMMOBILIATA centrale due letti affittasi modesta indipendente 10.000. Telefonare 50-842. M3560

AMMOBILIATA centralissima, bella soffitta, ascensore, preferisco signora sola. Telefonare 521-207. F2588

AMMOBILIATA matrimoniale uso cucina [illegible] comodità centrale affittasi coniugi. Telefonare 53-362. B4490

CAMERE ammobiliate distinte da 1 a 3 persone zona Vanchiglia. Tel. 872-858.

DUE-tre eleganti letti, volendo accurata pensione. Telefonare 42-544. F2690

IN pensione familiare belle camere prezzi miti. Telefonare 779-337. [illegible]

MATRIMONIALI 1-2 letti affittansi a stabili, comforts. Telefonare 555-052.

MOBILIATA [illegible] 1-2 letti corso Bramante 37 bis. Telefonare 592-902.

[illegible] pensione [illegible] stabile tutti comforts, miti pretese, biancheria aggiornata. Telefonare 555-783. B4651

[illegible] moderna trattamento familiare, prezzi convenienti. Telef. [illegible]

PER 1° aprile affittasi ammobiliata zona Rosmini, termo. Telefonare 551-404.

PIED-à-terre signorile indipendentissimo; altro possibilità cucina. Duevino, Sant'Anselmo 13. 632

[illegible] cameriera cerca compagna affitto camera. Scrivere cassetta 6079. SPI. Torino. B4675

SOLA senza impegni [illegible] persona seria [illegible] eventualmente pensione disposta assistenza. Scrivere [illegible] 3115, SPI. Torino, telef. 525-565. M3669

VIA Bracciai offre luminosa tranquilla ammobiliata ottima sistemazione. Telefonare 381-784. 14355

COMPUTISTA commerciale stenodattilo, [illegible] cerca primo impiego presso seria ditta. Telefonare [illegible]. B4332

COMPUTISTA 21enne, secondo impiego, pratica ufficio fatturazioni, libera aprile, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 3116. SPI, Torino.

CORRISPONDENTE italiano francese inglese 23enne, studi classici, stenodattilografia contabilità offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 8152, SPI, Torino. F2745

DATTILO computometer, 18enne, anche mezza giornata. Telefonare 511-063.

DATTILOGRAFA 17enne, licenza commerciale, primo impiego offresi. Telefonare [illegible]. L4[illegible]

DICIANNOVENNE steno-dattilo-computometer, praticissima lavori ufficio ramo telecomunicazione, libera subito, referenze controllabili. Telefonare 273-714.

DICIASSETTENNE, licenza avviamento, offresi aiuto disegnatore. Telef. 886-783.

DICIASSETTENNE, licenza avviamento offresi impiegato. Telefonare 885-783.

[illegible] studente ragioneria pratica ufficio cerca impiego. Telefonare 783-070. B4476

DICIASSETTENNE 2a geometri, fidato, intelligente, impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 883-796. L4398

DICIOTTENNE licenza commerciale offresi impiego. Telefonare 370-735.

DICIOTTENNE stenodattilo 2° impiego, pratica ufficio offresi. Telefon. 833-376.

DIPLOMATA maestra 21enne, referenze, offresi come istitutrice presso famiglia. Telefonare 796-765. [illegible]

DIPLOMATA veloce stenodattilografa corrispondente perfetta conoscenza lingue impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6075, SPI, Torino. B4647

[illegible] 25enne esperto contabilità magazzino approvvigionamenti, statistiche offresi seria ditta. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. F3541

DIRIGENTE servizio commerciale espertissimo vendite, ricerche mercato, propaganda, sviluppo, referenze primarie, offresi ovunque. Telefonare 291-032.

DISEGNATORE giovane, 8 anni esperienza, occuperebbesi anche provvisoriamente. Scrivere cassetta 4123, SPI, Torino. L4[illegible]

INTERPRETE ragioniere, ufficiale degli alpini, patente auto, perfetta conoscenza inglese-francese (2 anni soggiorno e lavoro in industrie inglesi) studente economia e commercio, interprete traduttore Ente Turismo Torino, collaboratore quotidiani e riviste fotografiche, diploma segretario commerciale, referenze, 27enne, libero subito. Scrivere cassetta 6046, SPI Torino. B4236

[illegible] lettere [illegible] bella presenza occuperebbesi qualsiasi decoroso lavoro anche istitutrice bambini. Telefonare 45-815. G2826

LAUREATO scienze commerciali 34enne celibe, energico, iniziativa, conoscenza lingue, contabilità, commercio estero, organizzazione e crediti aziendali, offresi incarichi amministrativi e-o ispettivi seria impresa. Scrivere cassetta 8176, SPI, Torino. F2783

MAGAZZINIERE segretario officina-fonderia espertissimo et referenziato offresi. Scrivere cassetta 4140. SPI, Torino.

NASTRIPIDIO Jacquard, capo tecnico offresi. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. M3490

OFFRESI 19enne dattilografa. Telefonare 654-816. [illegible]

PENSIONATO dattilo-computometer contabile, fatturista, corrispondente, magazziniere offresi. Telefonare 50-765.

PERITO edile ex-impresario accetta impiego, oppure rappresentanze, oppure amministrazioni inerenti. Scrivere: Desilegri, Ponderano (Biella). 4061

PRATICA lavori ufficio occuperebbesi anche commessa negozio. Tel. [illegible].

PRATICISSIMO trattazione affari ramo elettrico idraulico, corrispondenza, lunga pratica, vastissima clientela industriale e agricola offresi. Scrivere cassetta 4140, SPI, Torino. [illegible]

PRATICO [illegible] periziale [illegible] auto offresi. Scrivere cassetta 3132, SPI, Torino. M3734

PROVETTO capo officina, lavorazioni alta precisione in serie ed non, ottima conoscenza [illegible], lunga esperienza, serio, capolito, [illegible] offresi. Scriv. cassetta 1164, SPI, Torino.

RAGIONIERA 23enne stenodattilografa pratica lavori ufficio, specializzata contabilità meccanizzata offresi. Telefonare 352-148, 391-137. L4672

RAGAZZA 15enne, steno-dattilo-computometer, secondo impiego, referenze, cercherebbe seria ditta. Telefonare 292-527.

RAGIONIERA [illegible] computometrista, pratica stenodattilografia offresi. Telefonare dopo le 11 694-137.

RAGIONIERA perfetto inglese impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4141. SPI. Torino. L4353

RAGIONIERA 1° impiego offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 3110, SPI, Torino. M3873

RAGIONIERA 21enne pratica ufficio conoscenza francese inglese offresi seria ditta. Scrivere cassetta 3083. SPI. Torino.

RAGIONIERA 21enne, primo impiego, steno-dattilo computometria, impiegherebbesi. Telefonare 670-420 ore 9-12.

[illegible] computista veloce stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 354-316. B4597

[illegible] stenodattilografa offresi secondo impiego, oppure commessa, magazziniera o studio dentistico. Serietà, referenze. Telefonare 680-109. L4291

SIGNORINA 20enne occuperebbesi commessa impiegata cassiera. Telefonare Bernardi 277-476. [illegible]

SIGNORINA 20enne pratica ufficio occuperebbesi secondo impiego. Referenze. Telefonare 671-932. L4620

SIGNORINA 23enne lunga pratica presso ditta industriale offresi steno-dattilo-contabilità, paghe e contributi. Tel. 383-382.

SIGNORINA 26enne, lunga pratica paghe contributi contabilità impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4144, SPI, Torino.

STATALE libero pomeriggio occuperebbesi decorosamente anche domicilio. Telefonare ore pomeridiane: 589-948.

STENODATTILO impiegata, 23enne, presenza, [illegible] posto presso media grande azienda. Scrivere cassetta [illegible]. SPI, Torino. B4268

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 959-327.

[illegible] seria offresi sorveglianza bambini pomeriggio, referenze. Telefonare 554-466. L4325

TECNICO laureato con lunga e ottima esperienza finissaggio tintoria tessuti, migliorerebbe, disposto anche [illegible] ramo tecnico commerciale. Scrivere cassetta 4129. SPI, Torino. L4281

TEDESCA 24enne desiderosa stabilirsi Italia et perfezionamento italiano [illegible] stenodattilo [illegible] francese tedesco [illegible] pratiche [illegible] occuperebbesi seria società. Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. F3614

TRENTASEIENNE inglese stenodattilografa offresi lavori ufficio qualunque lavoro anche saltuario. Telefonare 791-075.

TRENTASEIENNE tedesco residente [illegible] nel Italia, [illegible] perfetta lingua italiana e tedesca, [illegible] disegno e nozioni tecniche, pratico magazzino parte commerciale increnti, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 6065. SPI, Torino.

[illegible] buona cultura segretaria stenodattilografa, ottime referenze, sola, disposta trasferirsi, occuperebbesi accettando qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 4139, SPI, Torino. L4347

[illegible] pratico paghe operai offresi. Massime referenze. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. B4674

[illegible] pratica ufficio perfetta conoscenza inglese francese corrispondente, offresi. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino. B4323

VENTENNE, presenza, steno-dattilo, corrispondente francese-inglese, 1° impiego, offresi. Telefonare 361-624. M3779

VENTIDUENNE abilitazione magistrale veloce stenodattilo corrispondente francese pratica lavori [illegible] offresi. Telefonare 267-028. B4482

VENTIDUENNE secondo impiego pratica lavori ufficio, dattilografia impiegherebbesi mezza giornata. G3820

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A professori disposti collaborare con libero Istituto Scolastico offre mansioni et insegnamento contribuendo con capitale sociale. Scrivere cassetta 4152, SPI, Torino. L4554

[illegible] ragazza 14-18enne lavori ufficio stenodattilo, volenterosa. Telefonare 53-448. F2779

AD elementi distinti, militesenti, residenza Torino, importante Società offre, dopo breve tirocinio, buona sistemazione. Richiedonsi attitudini commerciali, presenza e facile parola. Scrivere cassetta 1186. SPI, Torino. 862

AD [illegible] Stato necessita personale maschile femminile cultura e facilità parola, referenze, per lavoro propaganda organizzata eventuale definitiva sistemazione. Presentarsi lunedì 16 marzo ore 9-12. Via Roma 101, piano 1°, rag. Arcani.

ASSUMIAMO signore-signorine in Torino e Provincia, elevato stipendio. Scrivere cassetta 1165. SPI, Torino. 575

[illegible] pratica giovane con titolo studio cercasi fissa per tre bimbi scuole elementari. Scrivere cassetta 27 A, Sipra Torino. 4347

CAPO reparto operaio specializzato elettrotelefonico o elettromeccanico cercasi. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino.

CERCANSI ambosessi cantanti dilettanti provino gratis. Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI giovane militesente, presenza, facile parola, patente, possibilmente geometra per adibire lavoro produttivo riscaldamenti e forfait e impianti nafta. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino.

CERCASI giovane stenodattilo seria entusiasta possibilmente conoscenza tedesco residente Barriera Milano, Statuto, Campagna. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B4699

CERCASI persona introdotta amministrazione stabili imprese costruzioni per lavoro produttivo gestioni riscaldamenti a forfait e impianti nafta. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. L4307

CERCASI segretaria conduzione casa signorile mezza giornata trattamento alla pari abile energica ottima famiglia educazione. Scrivere referenziando a Immobiliare Pesaro via Pesaro 16. B4512

CERCASI signorina ottima conoscenza inglese francese, possibilmente stenodattilografia per mezza giornata. Scrivere cassetta 3093, SPI, Torino. M3582

CERCASI signorina robusta precisa massimo 18enne impiegata magazziniera. Telefonare 537-450. L4580

CERCASI 17-20enne massimo 35enne desiderosa impratichirsi erboristeria scopo futura gestione. Scrivere cassetta 4156. SPI, Torino. L4674

CERCO perito tecnico ingegnere anche occupato con patente 2° preferibilmente 3 grado. Scrivere cassetta 4143, SPI, Torino. L4367

DISEGNATRICE, disegnatore artistico, illustratrice cerca ditta ottimo guadagno, continuo. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. L4504

FARMACISTA, scapolo, giovane, [illegible] presenza, conoscenza francese (tedesco inglese) cercasi. Rivolgersi Farmacia Quadri, Alassio. 8835

IMPORTANTE casa tedesca importatrice vini liquori assumerebbe direttore [illegible] disposto trasferirsi. Indispensabile lunga pratica del ramo e ottima conoscenza lingua tedesca. Referenze. Scrivere cassetta 4186, SPI, Torino. L4313

IMPORTANTE industria Argentina con sede in Rosario cerca ingegnere elettricista specializzato fabbricazione motori elettrici. Ingegnere specializzato fabbricazione macchine (compressori) refrigeranti familiari, commerciali e aria compressa. Precisare posti occupati, dettagliate referenze, [illegible]. Scrivere: Casella Pubblimen 201 D, Asti. 4311

IMPORTANTE industria lombarda cerca neo laureati ingegneria meccanica per carriera nei servizi tecnici-commerciali. Inviare curriculum, referenze, e votazioni esame. Scrivere [illegible] 1157. SPI, Torino. 4241

IMPORTANTE società prodotti alimentari milanese cerca capo servizi pubblicità laureato o diplomato, [illegible] esperienza e provata capacità. Grande possibilità di carriera. Esigonsi [illegible] controllabili. Dettagliare curriculum. Massima riservatezza. Casella 1178, SPI, Torino.

IMPORTANTE Ente cittadino cerca commentatore lingue non pensionato statale per [illegible] biblioteca tecnica. Scrivere dettagliando cassetta 3126, SPI, Torino.

IMPORTANTE maglificio Torino cerca provetta maestra confezione maglieria intima. Scrivere cassetta 6013, SPI, Torino. B4445

[illegible] costruzioni cerca capi-cantiere [illegible] costruzioni civili ed industriali, preferenza conoscenza inglese per destinazione ovunque. [illegible] cassetta [illegible], SPI, Torino. B4304

INDUSTRIA meccanica assume per massimo ispettiva abile venditore disposto viaggiare tutta Italia. [illegible] richiesto provata capacità, documentata esperienza vendita, referente, cauzione, assicurasi riservatezza. Esamino credinate domande prive requisiti richiesti. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino. L4[illegible]

INDUSTRIA [illegible] nel Biellese [illegible] impiegato perfetta conoscenza scritta, parlata francese, inglese. Occorre elemento dinamico con esperienza [illegible] e commerciale. Scrivere [illegible] età, stato famiglia, referenze, pretese. Massima riservatezza. Scrivere Pubblimen, casella 115 D, Biella. 4241

ISTITUTO cerca insegnante francese inglese. Scrivere cassetta 1185, SPI, Torino indicando titoli. [illegible]

ISTITUTO maschile di Torino cerca [illegible] elemento celibe desideroso sistemazione definitiva in comunità. Scrivere [illegible] 4135, SPI, Torino. L4498

ORGANIZZAZIONE vendita ricerca cerca elementi femminili. Telefonare 761-713 ore 9-12. B4619

OTTIMA sistemazione offresi ad elementi femminili 25-35enni, residenti Torino dotati cultura, facilità parola da avviare lavoro propaganda organizzato, previo addestramento. Scriv. cassetta 1201, SPI, Torino. 2773

[illegible] occuperebbesi commissioni, confezioni, miti pretese. Scrivere cassetta 6095, SPI, Torino. B4523

PER apertura nuovi uffici cerconsi elementi maschili, età 21-35enni, residenti Torino e provincia, provvisti diploma scuola media o equipollente, referenze incensurabili, dotati spirito iniziativa, dinamici, amanti lavoro. Indispensabile facilità eloquio, presenza, attitudini commerciali. [illegible] subordinata superamento prove richieste. Rispondere esclusivamente se muniti requisiti richiesti. Scrivere cassetta 1202, SPI, Torino. 2773

UFFICIO commerciale necessita impiegata dalle ore 8 alle ore 13, pratica ufficio. Referenze. Scrivere cassetta 1196, SPI, Torino. [illegible]

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE cucito e stiro offresi 4 pomeriggi settimanali. Telefonare 380-384 dalle 10 alle 14. L4303

ABILISSIMA stiro offresi anche mezza giornata eventualmente studio medico. Telefonare [illegible]. F2747

ADDETTA macchina 38enne, oppure altro lavoro. Telefon. 22-791 non lunedì.

AGGIUSTATORE meccanico 1° abile [illegible] stampi saldatrice elettrica, giovane, offresi. Telefonare 527-443.

ALESUARISTA o rettificatore offresi seria ditta. Scrivere cassetta 3113. SPI, Torino. M3686

AUTISTA [illegible] 2° [illegible] lunga pratica con molte referenze offresi. Telef. 764-625.

AUTISTA domestico 2° benzina offresi giornata. Scrivere Venturini, Desanta 140

AUTISTA fattorino, lunga esperienza, offresi. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino. B4615

AUTISTA 2° benzina praticissimo città offresi anche mezza giornata. Telefonare 31-798. L4476

AUTISTA 2° grado benzina patente anno 1937, offresi. Telefonare 662-351.

AUTISTA 2° 3° nafta, trentenne, offresi, referenze, praticità. Telef. 293-123.

AUTISTA 3° nafta, 2° benzina giovane presenza pratico tutte le [illegible] referenze offresi. Telefonare [illegible].

AUTISTA 3° nafta, pratico [illegible] 642, ribaltabile, furgone, [illegible] ecc., occuperebbesi. Telefonare 779-356. B4424

AUTISTA 3° treppio Diesel, libero subito cerca qualsiasi lavoro anche privato. Telefonare [illegible] ore 13-14, 20 in poi.

AUTISTA 20enne, 2° generale, militare esente. Telefonare 761-173. F2761

AUTISTA 24enne 2° e 3° offresi pratico anche bulldozer. [illegible] cassetta [illegible], SPI, Torino. B4448

AUTISTA 29enne lunga pratica 3° benzina, 3° Diesel offresi. Tel. 240-313.

AUTISTA 29enne tutte patenti referenziato pratico città offresi. Tel. 777-001.

BUON tagliatore sarto 35enne scopo miglioramento offresi a grande azienda confezioni. Scrivere Pubblimen casella 114 D Biella. 4062

CAMERIERE domestico espertissimo offresi subito. Telefonare 44-157. B4781

CAMERIERE ventiduenne offresi anche singolo. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. B4601

CAMICERIA lingerista maschile, lavori cucito in genere signorina offresi. Telefonare 665-797. L4464

CINQUANTOTTENNE offresi fattorino anche mezza giornata, pretese minime. Aulano, via Vignone 3. L4618

COLLAUDATORE tracciatore con ottime capacità [illegible] offresi con referenze di primordine. Scrivere cassetta 6067, SPI. Torino. B4693

COMMESSA vetrinista 19enne offresi. Telefonare 382-640. [illegible]

COMMESSA 17enne bella presenza offresi. Telefonare 775-128. B4396

COMMESSO 26enne fattorino lavori confezioni offresi. Scrivere cassetta 4117. SPI, Torino. L4356

CON referenze offresi aggiustatore montatore meccanico, specializzato affettatrici affettacarne. Telefonare 591-493.

CONIUGI mezza età [illegible], offronsi custodi villa, stabilimento, portineria. Telefonare 883-698. L4361

[illegible] pensionati piemontesi cercano sistemazione custodia villa, portineria. Telefonare 765-978. [illegible]

[illegible] piemontesi senza figli cercano portineria. Scrivere [illegible] 3158, SPI, Torino. M3768

CONIUGI piemontesi trentenni soli cercano lavoro portineria. Telefonare pasti 870-162. G2774

[illegible] trentenni piemontesi occuperebbesi pulizia [illegible]. Telefonare [illegible] pomeriggio. B4408

DICIANNOVENNE volonteroso fidatissimo offresi fattorino pratico motoscooter. Telefonare 286-157. L4411

DICIANNOVENNE volonteroso offresi magazziniere o qualsiasi lavoro. Telefonare 769-256. B4399

[illegible] pratico moto, città, offresi qualsiasi lavoro referenziato. Telefonare 56-439. B4603

DICIOTTENNE aiuto pasticcere offresi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

DICIOTTENNE pratico Ape serio cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 297-530.

DICIOTTENNE presenza, aiuto cuoco, pratica articolo fine, offresi. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. L4365

DICIOTTENNE presenza occuperebbesi aiuto barista cameriere disposto trasferirsi. Telefonare 46-444. L4429

DOMESTICA veneta 29enne, pratica, seria, fidata, con ottime referenze, cerca buona sistemazione casa signorile. Scrivere. Pennel, San Biagio 6, Padova.

DONNA quarantenne offresi pulizia scale e uffici anche privati oppure magazziniere con referenze. Telefonare 275-020.

DONNA 35 anni offresi a ore per pulizia, lavori casalinghi. Telef. 234-006 dalle 17-21. M3522

[illegible] incarichi fiducia, eseguo motorizzato. Referenze controllabili. Telefonare 765-143. B4657

EX carabiniere 23enne, patente 2° offresi ore libere qualsiasi lavoro, massime referenze. Scrivere cassetta 3134, SPI, Torino. M3728

(Continua a pag. 18)

Sistemati accanto a gabbie di uccelli esotici

Dodicimila garofani in gara alla mostra dei fiori di Sanremo

Sono quasi tutte varietà inedite in mezzo a cui si trova forse la «rivelazione» del 1959 - Per ora dominano il campo i tipi giallo-arancio e rosso-mauve

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 13 marzo.

Dodicimila garofani, mille rose, un migliaio fra strelizie, anemoni, margherite, gladioli, fiordalisi, ranuncoli e papaveri sono le *vedettes* della Mostra Nazionale di Floricoltura che si inaugura domani pomeriggio nell'incantevole parco comunale di Sanremo. Sono tutti fiori recisi e spiccano, con i loro colori straordinari, in grandi vasi disseminati su aiuole di erba tenera. Almeno l'ottanta per cento di essi appartiene a varietà assolutamente inedite. La Mostra offre il quadro completo dell'inventiva e del gusto dei coltivatori italiani. Il nostro Paese è il primo come produzione di fiori recisi; seconda la Francia e terza l'Olanda.

Per una settimana si vedranno qui esposti i garofani «ricreati»: lo stelo robusto perché abbiano lunga vita, i petali dalla forma inconsueta, i colori strani ai quali l'occhio non è abituato: grigio, arancio, rosso-cupo quasi nero, bianco e rosso, bianco e viola, che hanno poco o nulla in comune con il garofano tipo che tutti conoscono. Non è improbabile che dalla Mostra esca la rivelazione, destinata a contendere il successo alle varietà già affermate. Oggi le più pregiate sono la *Supersole* e la *Rodeo*. La prima è giallo-arancio, la seconda rosso-mauve, e sono anche le più care: costano a Sanremo 70-80 lire il pezzo, che diventano 250-300 lire nelle altre città d'Italia e 400-500 lire all'estero.

Le altre qualità che tengono ottimamente il mercato sono la *Begum*, l'*Arc-en-ciel*, la *Soir de Paris*, l'*Aramis*, l'*Ischia*, l'*Arizona*, la *Garibaldi* e la notissima *Grace Kelly*, per non citare che alcuni tipi dei trecento esistenti. Qualche anno fa andava per la maggiore anche la *Lollobrigida*, ma pare che la richiesta sia calata un po': forse i fiori seguono la sorte di chi ha ispirato il loro nome. L'industria del fiore, che ha la capitale a Sanremo nella provincia di Imperia, dove vi sono settemila aziende, lavora molto sull'esportazione, che è in continuo progresso. Nel 1958 sono stati venduti all'estero fiori, per lo più garofani, per circa otto miliardi di lire.

La rassegna di quest'anno è il preludio alla Mostra internazionale che sarà organizzata, sempre qui a Sanremo, nel 1961, e che raccoglierà il meglio della produzione di tutto il mondo e alla quale concorreranno le infinite varietà delle piante floreali, oltre che di fiori recisi.

In margine alla rassegna che s'apre domani, sono indetti convegni e conferenze di carattere tecnico-economico. Si discuterà sul fiore nel Mercato Comune, sulle malattie dei fiori, sui moderni concimi chimici; e prenderà anche la parola una signora peruviana, per illustrare, a coloro che condividono il suo *hobby*, in qual modo si devono disporre i fiori nella casa, considerandoli non oggetti ornamentali, ma esseri viventi, come il cane o il canarino.

E per dimostrare l'affinità tra fiori e uccelli, l'esposizione ha raccolto in gabbie e padiglioni costruiti a posta, un migliaio di uccelli esotici. Accanto a mazzi di strelizie brontolano coppie di «cacatoa»: la rassomiglianza tra il fiore e il pappagallo è perfetta, anche nella delicata tonalità dei colori.

g. n.

I candidati all'elezione nel Consiglio della Magistratura

Roma, 13 marzo.

I due rami del Parlamento, in seduta congiunta, dovranno procedere il 18 marzo all'elezione dei sette membri del Consiglio Superiore della Magistratura, da scegliere fra professori ordinari di Università in materie giuridiche ed avvocati con oltre 15 anni di esercizio.

A norma dell'art. 104 della Costituzione il Consiglio Superiore della Magistratura è composto di 21 membri elettivi — 14 dei quali eletti dai magistrati e 7 dal Parlamento — e di due membri di diritto, del Primo Presidente di Cassazione e del Procuratore Generale. Presidente del massimo organo giuridico è il Capo dello Stato. I componenti dureranno in carica per quattro anni e per questo periodo non potranno essere iscritti negli albi professionali né far parte del Parlamento o di un Consiglio regionale.

L'elezione dei 7 membri — non magistrati — avverrà a scrutinio segreto con una maggioranza dei 3/5 dei componenti le due assemblee. Per gli scrutini successivi sarà sufficiente una maggioranza dei tre quinti dei votanti.

Le sinistre intendono presentare quali candidati gli ordinari di diritto civile e di diritto processuale all'Università di Pisa prof. Natoli e Furno. Si fa anche il nome dell'avv. Gabriolo, docente di materie giuridiche e avvocato a Milano. I repubblicani e gli indipendenti di sinistra sosterrebbero la candidatura dell'avv. Achille Battaglia. Candidati per la dc sarebbero, invece, De Pietro, ex-vice presidente del Senato, e Tosato, docente di materie giuridiche; per i liberali, Perrone Capano, ex-deputato al Parlamento e avvocato, e per le destre Condorelli, ex-senatore e professore di filosofia del diritto, e Titta Madia, ex-deputato e avvocato.

Poiché nessun gruppo dispone dei voti necessari per assicurare la nomina dei propri candidati, dovrà essere raggiunta un'intesa tra i gruppi. E' stata avanzata la proposta di trovare un accordo sulla base della ripartizione dei seggi disponibili, assegnandone due alla destra, tre al centro e due alle sinistre.

Un altoatesino condannato per vilipendio alla nazione

Bolzano, 13 marzo.

I giudici della Corte d'Assise di Bolzano hanno condannato a 20 mesi e 15 giorni di reclusione il meranese Carlo Lamprecht, di 30 anni che si era reso responsabile di vilipendio alla nazione, di violenza e oltraggio a pubblico ufficiale e di rifiuto delle proprie generalità.

Nell'ottobre del 1956 il Lamprecht, in seguito all'apparizione di due carabinieri in una osteria di Lacundo, dopo il normale orario di chiusura, si era eclissato con alcuni altri avventori attraverso una finestra. Continuando il loro giro di perlustrazione i tutori dell'ordine lo avevano visto fuggire nelle vicinanze del cimitero del paese, ma quando si erano avvicinati egli aveva tentato di disarmare uno di essi che era rimasto isolato.

Venne affrontato e tradotto in stato di arresto nelle carceri, dopo che aveva pronunciato frasi oltraggiose nei confronti degli italiani e dello Stato. Nel corso del dibattimento l'imputato si è difeso affermando che aveva bevuto e non ricordava più quello che aveva fatto. Nei suoi confronti il Pubblico ministero aveva richiesto la condanna a due anni e sette mesi di reclusione.

Il Lamprecht era accusato anche di lesioni ai danni di un certo Onorio Fontana, ma per quest'ultimo capo d'imputazione è stato assolto per insufficienza di prove.

La giovane vittima

Paola Del Bono, di 28 anni, la giovane trovata morta in una roggia presso l'Idroscalo di Milano (Telefoto)

Egidi si proclama innocente e riafferma di essere stato torturato

L'imputato ha narrato l'incontro con Annarella la sera in cui scomparve - Per farlo confessare lo avrebbero preso a nerbate sotto le piante dei piedi - L'interrogatorio prosegue oggi

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 13 marzo.

Per oltre tre ore Egidi ha parlato davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello, ripetendo di essere innocente e di avere confessato soltanto per far cessare le torture alle quali la polizia lo aveva sottoposto.

«Io posso spiegare tutto quello che ho fatto la sera del 18 febbraio 1950 — ha precisato Egidi. — Lasciai il lavoro verso le 17, m'incontrai con la cameriera Maria Parisse, rimasi con lei sino alle 19,30, poi tornai a Primavalle dove arrivai non prima delle 20,40-20,45. Appena discesi dall'autobus, mi venne incontro Annarella chiedendomi dieci lire per comperare delle castagne; le consegnai il denaro e le dissi: "Adesso vattene a casa perché è tardi". Mi fermai poi a parlare con una ragazza, Antonietta Colace; entrai in un bar per guardare sull'elenco telefonico l'indirizzo di tutti coloro che portavano lo stesso mio cognome nella speranza di trovarne uno disposto ad assumermi per un lavoro fisso; poi me ne tornai a casa che dista poche centinaia di metri.

«Quando arrivai, mia moglie si lamentò che fosse tardi: mi meravigliai e guardai l'ora: erano le 21,30».

«E' vero che lei — ha chiesto il presidente — la sera successiva alla scomparsa di Annarella, non volle passare per una strada vicino al pozzo dove fu poi trovato il corpo della bimba? Ed è vero che volle farsi accompagnare per quella strada da alcuni amici?».

Ero andato a suonare la fisarmonica ad una festa — ha spiegato l'imputato —, quando uscii non mi reggevo bene sulle gambe perché avevo bevuto, era molto buio e avevo in mano la fisarmonica; è soltanto per questo che non volli rimanere solo».

Archiviato il primo argomento (ma non è detto che domani non ci si torni sopra) si è passati al secondo, quello dei maltrattamenti subiti durante gli interrogatori. Ecco le precise battute del dialogo tra imputato e presidente.

«Venni fermato — ha detto Egidi — e quattro funzionari della squadra mobile mi presero subito a schiaffi, a calci e a pugni: mi fecero mangiare del sale fino a, quando chiesi da bere, mi dissero che in questura non vi erano bicchieri; volevano che confessassi di aver ucciso Annarella. Mi sentivo morire, ma non potevo dire quello che non sapevo. Loro insistevano e il capo della squadra mobile, dott. Barranco, mi diede un calcio nelle costole: poi mi legarono e cominciarono a colpirmi sotto le piante dei piedi con un nerbo di gomma.

«Mi misero a confronto prima con una bambina, la quale disse che io l'avevo inseguita una sera per le scale, poi mi presentarono un tizio, il quale mi accusò di avermi visto la sera del 18 febbraio andare a spasso per Primavalle con Annarella e tentare di circuirla. Io allora chiesi a questo sconosciuto, evidentemente d'accordo con la polizia, perché non fosse intervenuto, lui così grande e grosso. Ma il dottor Barranco disse: "Ora sai quello che devi dire, se non lo dici, sarà la fine tua". Poi il dott. Moriacchi mi portò nella camera di tortura, fece arroventare un ferro su una lampada da stagnino e mi disse: "Se non confessi, vedrai cosa ti succede". Mi legarono nuovamente, mi alzarono da terra e continuarono a picchiarmi».

«E così lei non ha mai confessato?» lo ha interrotto il presidente.

«Cosa dovevo dire se nulla sapevo, se nulla so? — ha insistito Egidi. — E' per questo che fecero entrare nella mia cella due confidenti della polizia i quali, spacciandosi per autentici rapinatori (dissero di chiamarsi Michelangelo Auteri e Orazio Fichera), mi consigliarono di attribuirmi la responsabilità del delitto perché soltanto così sarei sfuggito alle sevizie: "Quando sarai in carcere, parlando con il magistrato, negherai tutto e noi verremo a testimoniare a tuo favore". Mi suggerirono anche di scrivere un biglietto a mia moglie per chiederle di trovare alcuni amici disposti a dire di aver passato con me la sera del 18 febbraio. Questo espediente, secondo il consiglio dei due, doveva servire a precostituirmi un alibi e a smontare la confessione. Uno di essi mi diede un foglio di carta e una matita e io scrissi. Consegnai il biglietto a quello che avrebbe dovuto essere posto in libertà e il biglietto finì subito in mano ai funzionari di polizia che avevano organizzato il tranello».

A questo punto ci si è resi conto che Lionello Egidi era arrivato appena a metà del suo racconto, la cui importanza è decisiva ai fini della sentenza: ogni sua parola può essere rivelatrice per la giustizia. E poiché di errori, purtroppo, in questa vicenda ne sono stati commessi molti e da tutte le parti, nessuno oggi se l'è sentita, affrettando i tempi, di creare le condizioni per nuove diatribe. Tutti sono stati perciò d'accordo di far proseguire domani a Lionello Egidi le sue spiegazioni.

g. g.

La causa rinviata al 5 maggio

L'annullamento delle nozze tra Ingrid Bergman e Rossellini

Roma, 13 marzo.

Al Palazzo di Giustizia ancora di scena Roberto Rossellini e Ingrid Bergman. Ieri la risoluzione, seppur in via provvisoria, della custodia dei figli; oggi l'udienza per l'annullamento del matrimonio. La causa è giunta davanti alla Corte d'Appello, dopo che il P. M. impugnò la sentenza del Tribunale che dichiarò inesistente il vincolo tra l'attrice svedese e il regista in quanto al momento del matrimonio era ancora valido quello tra Ingrid e Peter Linstrom: non era stato infatti ancora trascritto in Svezia il divorzio tra l'attrice e il suo primo marito.

Il P. M. obiettò che nessun documento provava quanto affermato dal Tribunale e chiese che la sentenza non fosse ritenuta decisiva. A rendere più complicato il giudizio in corso, giunse la notizia che soltanto lo scorso 5 dicembre Ingrid Bergman aveva riacquistato la cittadinanza del suo paese di nascita. Sorse subito l'interrogativo: quale nazionalità aveva l'attrice al momento in cui contrasse il matrimonio per procura con Rossellini? E' ovvio che se la sua cittadinanza fosse stata differente da quella svedese sarebbe inesorabilmente caduta la sentenza di annullamento.

Nella udienza di stamane l'avv. Graziadei, legale della attrice, ha presentato un documento — il certificato relativo alla trascrizione del matrimonio celebrato per procura nel Messico — dove risulta che quando si unì con Rossellini essa era svedese. Le parti hanno quindi ribadito le loro tesi (questa volta pienamente d'accordo gli avvocati dell'attrice e l'avv. Carrao per Rossellini) e cioè la nullità del matrimonio. Il P. M. ha mantenuto ferma la sua richiesta e quindi la Corte ha rinviato la causa al 5 maggio per la discussione definitiva davanti al collegio.

Ventisei persone denunciate per frodi in oli minerali

Milano, 13 marzo.

Ventisei persone sono state denunciate dalla Guardia di Finanza all'autorità giudiziaria per aver falsificato non meno di 300 certificati di prelevamento carburante. Tra i denunciati figurano Giuliano Scarpa da Venezia, Ugo Danesin da Mestre, Mario Silvestri da Bologna, Mario Moraci da Napoli, Armando Bosi da Fiorenzuola d'Arda, Mario Odero da Vado Ligure, Battista Oggio da Rovigo, Angelo Mazzocchi da Pavia, Attilio Bruzzone da Genova.

Lo Scarpa fu implicato nel primo grosso scandalo del genere, avvenuto ai primi del 1958.

Al processo la Società Petrolifera Genovese con sede a Fegino, il cui nome è stato abusivamente adoperato dai frodatori nella falsificazione dei buoni, si costituirà parte civile.

Nuovo misterioso delitto della malavita a Milano

Una donna viene tramortita a pugni e gettata in una roggia dove annega

Il cadavere, seminudo, trovato ieri mattina – La vittima aveva 28 anni – E' stata uccisa nell'identico modo di un'altra ragazza che conduceva la sua stessa vita – Fermato un ex-amante, detenuto in licenza premio – Vendetta per stupefacenti?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 marzo.

Una giovane donna è stata stordita con violenti pugni sul capo, spogliata degli abiti e gettata nell'acqua di una roggia dove è morta per annegamento. L'infelice si chiamava Paola Del Bono, aveva ventotto anni, capelli lunghi e neri sciolti sulle spalle, un viso bello e malinconico, molto pallido, occhi sfavillanti e accesi come per la febbre; una grave malattia le minava i polmoni. La sua vita era squallida: ogni notte passeggiava in viale Maino pronta ad offrire piacevole compagnia agli automobilisti. Mandava pochi risparmi alla sua figlioletta di cinque anni, ricoverata in un collegio ligure.

Il cadavere è stato trovato questa mattina verso le otto da un'operaia sedicenne che percorreva un sentiero tra i campi, lungo una roggia, non distante dall'Idroscalo. Galleggiava sull'acqua, bocconi, con le spalle e il capo ricoperte da una maglietta e da un golfino color rosa, tutto sfilacciato. La ragazza, inorridita, tornava a casa per chiamare gente. Dopo dieci minuti sul posto c'erano una quarantina tra funzionari e agenti della questura e della polizia scientifica. Subito si ispezionavano le rive del piccolo corso d'acqua ed i cespugli della zona in cerca di abiti e soprattutto dei documenti della donna, che pareva avere un'età massima di diciotto anni. Si trovava soltanto un indumento molto intimo, di nylon, color celeste. Un orologio d'oro che la vittima aveva ancora al polso segnava le 2,45, ora in cui la sventurata fu uccisa.

Per tutta la giornata si è tentato di dare un nome alla morta della roggia; ma soltanto nel tardo pomeriggio essa è stata riconosciuta per Paola Del Bono. Ed ecco come. Alle 17 giungevano in auto all'obitorio, dove la salma era stata composta, il rappresentante di commercio Michele Salerno di 32 anni e la ventinovenne Wanda Facchini, molto conosciuta dalla Squadra del buon costume. Entrambi ravvisavano, senza alcuna perplessità, la loro comune amica Paola Del Bono nella creatura senza vita che giaceva sul tavolo di marmo.

Michele Salerno che si qualifica piazzista di medicinali conviveva con la bruna Del Bono in via Arco 2, al terzo piano di un moderno edificio. Si erano conosciuti nel 1956, quando la ragazza stava attraversando un periodo molto difficile: aveva infatti abbandonato il suo amante, Antonio Picciotto nato a Siracusa nel 1922, perché questi era violento ed era ricercato dalla polizia per diversi reati. Il Salerno difese la donna dalle minacce del primo amico ed ottenne la fiducia di lei. Ora vivevano abbastanza tranquillamente e disponevano di una nuova 1100, intestata alla Del Bono.

Ieri Michele Salerno pranzò al ristorante con la donna che doveva morire poco dopo, andò al cinema con lei, quindi verso le 22,30 la condusse in viale Maino, dove già passeggiava la loro amica Wanda Facchini, detta «Wandina». Lasciate le due donne, il Salerno dice di essere andato a casa.

Da questo momento la figura principale dell'oscura vicenda è Wanda Facchini. E' lei l'ultima persona che ha visto Paola Del Bono avviarsi verso la morte. Ecco quello che racconta: «Dopo venti minuti che passeggiavamo insieme, Paola fu invitata da un uomo con 1100. Ritornò dopo mezzanotte, ma non rimase molto nel viale, perché giunse una macchina di tipo sportivo e lei accettò l'invito del guidatore».

La polizia non ha elementi per non credere a questa testimone, una bionda, piccola e macilenta, sfiorita e stanca; ma osservo che essa, per la seconda volta, si trova ad essere il personaggio chiave di un delitto misterioso e sconcertante. La prima volta fu nell'inverno 1953. Allora passeggiava con una brunetta di nome Maria Boccuzzi, ma più nota come Mary Pirimpo; la vide allontanarsi dopo mezzanotte su un'auto nera ed il giorno dopo andò a riconoscerla all'obitorio come oggi ha fatto per Paola Del Bono. Anche Maria Boccuzzi fu stordita a pugni e gettata in un corso d'acqua, nell'Olona, dove annegò.

C'è un legame fra le due quasi identiche uccisioni di donne alla deriva, per le quali è unica testimone la bionda Wanda? Nel delitto del 1953 si parlò di traffici di droghe e di oscure vendette derivanti dagli stupefacenti. Oggi l'ipotesi che Paola Del Bono sia stata soppressa per lo stesso motivo non è scartata.

Il professor Desiderio Cavalazzi che ha compiuto la perizia medico legale ha accertato che la sventurata Del Bono è stata colpita con forza a pugni sul capo: si vedono nette sul cranio tre ferite dovute quasi certamente ad un anello matrimoniale. Leggere contusioni si notano sul viso e sul collo. Tramortita la donna, secondo il perito, fu denudata, le fu avvolto il capo nel golf rosa e fu buttata nella roggia, cinquecento metri prima del punto in cui fu poi ritrovato il cadavere. Nello stesso modo, sei anni fa, era stata uccisa Maria Boccuzzi.

Ora l'amica della vittima e soprattutto l'amico, Michele Salerno, sono trattenuti in questura per interrogatori. Con loro si trova il primo amante di Paola Del Bono, quel siciliano, Antonio Picciotto, che essa abbandonò tre anni addietro. Risulta che egli era detenuto nel penitenziario di Porto Azzurro fino al 6 corrente, quando ottenne una licenza premio. Dovrebbe tornare in carcere il lunedì 16 marzo.

Per ora è su di lui che si appunta l'attenzione della Squadra mobile. Egli, prima di essere abbandonato dalla donna e di finire in carcere, le aveva detto: «Se andrai a vivere con un altro, guai a te». Anche dalla prigione aveva scritto alla donna per ricordarle: «Se non mi aspetti guai a te!». Il Picciotto non nega queste circostanze, ma spiega: «Erano parole, solo parole. Io non vedevo Paola dal 1956. Non avevo motivo di farle del male».

Il Picciotto ha fornito un alibi per la scorsa notte; tre agenti lo stanno controllando.

c. m.

Si ricupera la salma della donna nel canale alla periferia di Milano (Telefoto)

Il vescovo di Sorrento ai parroci

«Cessate la crudele usanza» che tormenta i passeri a Pasqua

(Nostro servizio particolare)
Capri, 13 marzo.

Favorevoli commenti — come è apparso anche dall'eco che sta avendo in numerosi giornali esteri — ha determinato la «esortazione» rivolta dall'arcivescovo di Sorrento, mons. Carlo Serena, ai parroci della sua diocesi, da cui dipende anche Capri, perché in occasione della prossima Pasqua cessi durante la notte del Sabato Santo una «antica e crudele usanza»: quella di lanciare verso il soffitto delle chiese centinaia e a volte migliaia di uccelli, in modo che la lesione del nervo ottico determini un periodico lamento scambiato per canto. Questo sistema, usato dai cacciatori per servirsi di merli e fringuelli quali richiami, è vietato dalla legge, come prova — fra le altre — la recente condanna inflitta dal pretore di Pistoia ad alcuni contadini di Lamporecchio. Nonostante le indignate proteste non solo degli zoofili ma dei turisti di vari paesi, l'usanza era continuata in una ventina di comuni del golfo di Napoli e di Sorrento, fra cui Capri in particolare modo.

Chi ha risollevato il problema è stata la vedova del primo sindaco di Capri dopo la Liberazione, Giuseppe Brindisi, che nel settembre del '43 salvò Croce dalla cattura dei tedeschi conducendolo in motoscafo dalla sua villa di Vico Equense nell'isola. In una lettera ad un quotidiano locale la signora Ada Brindisi fra l'altro diceva: «Quando il Sabato Santo le campane annunziano il grande mistero della Resurrezione, in molti paesi delle province di Napoli e Salerno si usa dare la libertà nella chiesa madre a poveri uccellini tenuti chiusi chissà dove e come, affinché anch'essi con il loro canto osannino al Signore risorto! Questa sarebbe l'intenzione, ma la realtà è ben altra. Rinuncio a descrivere lo spavento delle bestiole avvolte dal fumo dell'incenso, stordite dai suoni e dai canti. Negli anni passati la Resurrezione si celebrava di mattina, ed allora qualche anima pietosa riusciva a far aprire un finestrone. Ma se qualche uccellino si salvava dai ragazzi pronti ad acchiapparlo, altri erano trovati morti sui cornicioni all'interno della chiesa e pochi fortunati riuscivano a volare nel sole! Ora la situazione è peggiorata, perché la Gloria suona a mezzanotte. L'anno scorso io ero a Capri: tra i canti, le luci, il fumo dell'incenso, gli uccellini ebbero la libertà. Non esagero: si levò al cielo un urlo di tante piccole voci. Impauriti gli uccellini volavano come impazziti, si aggrappavano alle mura sbattendo le povere alucce! Io non resistetti oltre ed uscii. Con vera mortificazione fui seguita da molti stranieri, profondamente indignati, che mi domandavano come poter salvare quelle care bestiole! Una mia amica da Positano mi descrisse una scena quasi simile avvenuta nella parrocchia di quel paese».

Si osserva che sarebbe ingenuo supporre l'immediata fine dell'usanza incivile solo in seguito alla raccomandazione pastorale del vescovo di Sorrento. Tuttavia l'aperta riprovazione del presule è un notevole contributo all'opera degli zoofili ed al buon nome dell'Italia per quanti, venuti a visitare il nostro paese, rimangono feriti da simile barbarie.

c. g.

Pubblicato il discorso che annunciò il Concilio

Città del Vaticano, 13 marzo.

E' stato pubblicato oggi il testo del discorso, rimasto a lungo segreto, fatto da Giovanni XXIII il 25 gennaio scorso nel convento Benedettino di San Paolo dinanzi ai cardinali. Dell'allocuzione pontificia finora non si conoscevano che le poche righe di un comunicato ufficiale diffuso attraverso la stampa mondiale. Il documento è apparso nella pubblicazione «acta Apostolicae Sedis», l'unica cui la Santa Sede attribuisca valore ufficiale, e da esso si ha notizia che il Papa ha iniziato la consultazione di tutti i componenti il collegio cardinalizio per averne giudizi e suggerimenti quanto alla attuazione del Concilio ecumenico.

Tra le udienze di questa mattina, vi è stata quella accordata al cardinale Giuseppe Fietta ed alla rappresentanza di Ivrea, giunta a Roma per il Concistoro in cui il porporato ha ricevuto il galero rosso. Dopo un colloquio privato con il cardinale, il Papa si è intrattenuto con le persone componenti il gruppo nella sala del tronetto. Tra le circa cinquanta persone presenti erano il vescovo di Ivrea mons. Rostagno, il vescovo di Fossano mons. Borra, gli on.li Olivetti, Bovetti ed Emanuela Savio, ed una quindicina di parenti del cardinale Fietta.

Il cadavere d'un giovane rinvenuto in un canale

E' forse vittima d'un delitto: non è stato ancora identificato - Indossava quattro paia di pantaloni

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 13 marzo.

Un giovane, dall'apparente età di 25 anni, è stato rinvenuto cadavere nelle acque del canale Quintino Sella. Il rinvenimento è avvenuto oggi, poco dopo mezzogiorno. Per ora tutte le ipotesi si possono fare: che si tratti di un suicida, della vittima di una disgrazia o di un assassinato. La polizia, però, che conduce le indagini, pare che propenda per la terza: nessun comunicato ufficiale, comunque, è stato diramato.

Un guardiano della centrale idroelettrica della Bicocca, scorgeva poco dopo mezzogiorno, nelle acque del canale Quintino Sella un corpo umano, trascinato dalla corrente. Dava subito l'allarme e sul posto accorrevano agenti di polizia e vigili del fuoco, che in breve riuscivano a trarre a riva il cadavere. Il medico condotto del rione, chiamato per le constatazioni di legge, non si pronunciava sulle cause del decesso, ma accertava che esso doveva risalire ad almeno una ventina di giorni.

A causa dell'avanzato stato di decomposizione, non sono stati possibili rilievi immediati, demandati perciò all'autopsia che verrà effettuata domani per ordine dell'autorità giudiziaria. Qualche cosa, tuttavia, è già stato accertato. Si tratterebbe, come s'è detto, di un giovane sui 25 anni, alto un metro e 70, dai capelli scuri. Al momento del rinvenimento aveva indosso un paio di mocassini neri, due paia di calze, quattro paia di pantaloni infilati l'uno sopra l'altro, maglia, camicia, due pullover e un maglione. Nelle tasche un solo oggetto: il fazzoletto. Nessun documento.

Il viso tumefatto potrebbe essere stato così ridotto dalla lunga permanenza in acqua, ma un grumo di sangue sulla bocca e una ferita al collo, quasi sotto il mento, devono aver messo in sospetto la polizia. Per il momento, non si ha la minima idea di chi possa trattarsi. Nessun giovane sui 25 anni risulta essere scomparso in queste ultime settimane, almeno nella nostra provincia. L'autopsia di domani potrà offrire uno spiraglio, ma soltanto per indirizzare le indagini.

p. b.

Ciclista investito e ucciso da un'auto

Omegna, 13 marzo.

In un incidente stradale avvenuto verso le ore 18 di questa sera, ha perso la vita il sessantaduenne Riccardo Miazza. Egli stava dirigendosi in bicicletta verso Pettenasco, dove risiedeva. Ad un tratto si spostava verso il centro della strada.

Sopraggiungeva, in quel momento, una Fiat 500 targata Novara 45176, pilotata dal signor Dino Savoini residente a Gozzano: l'investimento era inevitabile. All'ospedale della nostra città il Miazza è morto subito dopo il ricovero per le gravi ferite riportate.

Zellerbach a Courmayeur

Courmayeur, 13 marzo.

L'ambasciatore degli Stati Uniti, signor Zellerbach, accompagnato dalla consorte, dall'addetto stampa e da un gruppetto di persone del suo seguito, è giunto alle 13 a Courmayeur, dove soggiornerà fino a domenica. Domani compirà la traversata del massiccio del Bianco con la funivia dei ghiacciai.

MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di FERRERO GIULIA fu Alessandro e fu Mulasso Angela, nata in Canale il 30 aprile 1893, emigrata nel 1921 in Argentina, è invitato a farle pervenire entro 6 mesi da oggi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.
Avv. ADELMO BALOCCO
Torino, li 12 marzo 1959.

ULTIME NOTIZIE

I conservatori puntano sul prestigio di Macmillan

La data delle elezioni inglesi dipende dai negoziati su Berlino

Così si afferma a Londra - Le votazioni il 14 maggio se i russi accetteranno trattative in primavera

(Dal nostro corrispondente) Londra, 13 marzo.

Uno dei giornali londinesi della sera, l'« Evening News », di tendenza conservatrice, pubblica questa sera un articolo del suo redattore politico, nel quale si legge: « La data delle elezioni generali (britanniche) verrà determinata nel corso delle cinque critiche giornate che Macmillan trascorrerà insieme ad Eisenhower sulle montagne Catoctin, nel Maryland, la prossima settimana. Se Macmillan riesce a raggiungere una certa misura di unità nella politica estera occidentale discutendo con Eisenhower il problema della Germania si può esser certi che al ritorno egli annuncerà per radio a tutto il Paese, nel corso della settimana di Pasqua, di aver consigliato alla Regina lo scioglimento del Parlamento in modo che le elezioni generali si possano svolgere il 14 maggio. Negli ambienti politici — continua l'articolo — si considera ora il mese di maggio come molto più propizio per le elezioni generali che non il mese di ottobre. Questo permette alla Gran Bretagna di formare un Governo stabile con prospettive future prima di lanciarsi nelle conferenze internazionali e nell'incontro dei Primi ministri ».

Il giornale osserva che la conferenza dei Ministri degli Esteri, che è ormai prevista per maggio a Ginevra, non influenzerà la data delle elezioni generali britanniche, perché « si tratterà soltanto di una conferenza preparatoria ». Il giornalista ammette francamente poi che il Partito conservatore inglese intende chiedere all'elettorato la conferma della fiducia basando la campagna elettorale sul contributo che Macmillan sta dando al mantenimento della pace internazionale. Il giornale inoltre fa osservare che le elezioni di maggio seguirebbero a breve distanza l'annuncio del bilancio dello Stato fatto dal Cancelliere dello Scacchiere alla Camera dei Comuni e che comprenderà molto probabilmente qualche concessione fiscale.

Il motivo di una campagna elettorale basata sul tema della politica estera è ormai ben noto agli orecchi inglesi, perché viene ripetuto quasi quotidianamente da molti giornali. Ma sebbene non vi sia dubbio che l'opinione pubblica britannica appoggia caldamente l'iniziativa presa da Macmillan nelle ultime settimane, ed in un certo senso si stringe tanto più intorno a lui in quanto risulta che America, Francia e Germania gli fanno una certa opposizione, non bisogna dimenticare che quando ci si avvicina al momento delle elezioni generali l'elettorato britannico mostra sempre di dare precedenza assoluta nella sua scelta ai problemi di politica interna rispetto a quelli di politica estera. Il caso più clamoroso di questa scelta si verificò nel 1945, quando Churchill era impegnato nelle conversazioni di Potsdam.

Nel campo della politica interna britannica il problema determinante continua per il momento ad essere quello della recessione economica e dell'aumento della disoccupazione. Vari giornali hanno dedicato a questo tema imponenti serie di articoli in cui si analizzano sia i motivi della disoccupazione regionale che si sta verificando soprattutto in Scozia e nell'Irlanda del Nord sia le radici più profonde della recessione all'estero, e cioè i fattori esterni che premono sull'economia britannica. Molti giornali, infine, hanno studiato a fondo i problemi sociali ed individuali creati dalla disoccupazione nell'ambito dello stato assistenziale.

La prossima settimana si svolgerà alla Camera dei Comuni un dibattito certamente accanito sul problema della disoccupazione, per iniziativa del partito laburista, che ha oggi presentato ai Comuni una mozione di censura al governo. E' molto probabile che mentre i conservatori cercano d'impostare la campagna elettorale quasi esclusivamente sul tema della pace, i laburisti risponderanno sostenendo che Macmillan, con il viaggio a Mosca e le sue iniziative a Parigi, a Bonn ed a Washington, non ha fatto che mettere in atto in politica estera quanto il partito laburista andava predicando da tempo, ma che i laburisti saprebbero offrire soluzioni assai migliori di quelle offerte dai conservatori nel campo della politica interna.

r. a.

Per la ripresa diplomatica

Rotti i negoziati fra Belgrado e Bonn

Belgrado, 13 marzo.

Il portavoce del governo jugoslavo, Drago Kunz, ha confermato all'odierna conferenza stampa che le trattative fra rappresentanti dei governi jugoslavo e di Bonn per la ripresa delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi sono state interrotte. Secondo il portavoce jugoslavo, Bonn aveva tentato di imporre a Belgrado la rottura oppure il raffreddamento delle sue relazioni diplomatiche con Berlino Est, « il che sarebbe in contrasto con la politica di indipendenza della Jugoslavia e perciò la proposta è stata respinta e le trattative sono state interrotte » — ha dichiarato Kunz.

Kunz ha infine accusato la stampa turca di avere pubblicato false notizie su un presunto concentramento di truppe jugoslave al confine albanese, compiuto allo scopo di intervenire in quel Paese insieme a forze armate greche. Kunz ha aggiunto che su questo punto si sono trovati concordi i giornali turchi ed il *leader* albanese Enver Hodja, il quale giorni fa aveva dichiarato al Parlamento di Tirana che esiste fra la Jugoslavia e la Grecia un piano per la spartizione dell'Albania.

Suslov arriva in Gran Bretagna



Il segretario del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Suslov (a destra) è stato ricevuto all'arrivo a Londra dall'ambasciatore Malik. Egli dirige una missione parlamentare russa invitata ufficialmente in Inghilterra (Telefoto)

Panico nella metropolitana rimasta al buio

Due morti e molti feriti nell'incendio di un treno sotterraneo a Londra

Diversi viaggiatori bloccati nei vagoni in fiamme - Altri spezzano i vetri e fuggono dai finestrini - I pompieri costretti ad usare le maschere antigas - Inchiesta sulle cause del disastro

Londra, 13 marzo.

Pochi minuti dopo mezzogiorno, un pauroso incendio scoppiato nella galleria della metropolitana di Londra, ha provocato la morte di due persone e il ferimento di numerose altre.

Le cause della sciagura non sono state ancora accertate. Un convoglio ferroviario è rimasto bloccato tra le stazioni di Marble Arch e Oxford Circus. Le fiamme hanno avviluppato il convoglio, penetrando nei vagoni con dense e acri esalazioni di fumo. Alcuni passeggeri, semiasfissiati, perdevano i sensi accasciandosi sui sedili, altri riuscivano ad infrangere i vetri degli sportelli di emergenza, cercando una via di scampo.

Il macchinista, intanto, interrompeva la corrente per ragioni di sicurezza e la folla, impaurita, brancolava nel buio appena rotto dalle fiamme dell'incendio.

Parecchi passeggeri tuttavia sono riusciti a raggiungere la più vicina uscita della galleria correndo disperatamente per oltre mezzo chilometro lungo i binari. L'incendio si è protratto per circa tre quarti d'ora, fino a quando, una squadra di vigili del fuoco, protetta da maschere antigas, ha raggiunto il luogo del sinistro e dopo molta fatica è riuscita a domare la violenza delle fiamme con potenti getti d'acqua.

In seguito all'incidente il traffico della metropolitana è stato interrotto in otto stazioni e la circolazione ha ripreso a funzionare regolarmente questo pomeriggio alle ore 16.

Una severa inchiesta è stata aperta per accertare le cause del tragico, pauroso episodio. Milioni di persone si servono ogni giorno della ferrovia sotterranea per spostarsi nella vastissima metropoli britannica. La sciagura è avvenuta in un'ora di punta, quando i treni erano più affollati.

Il « Times » dice che la Fiat 1800 parte favorita nel Mercato Comune

Londra, 13 marzo.

Il *Times* pubblica oggi una corrispondenza da Ginevra in cui si dice: « Le automobili di stile italiano hanno conquistato tutti gli allori del 29° Salone automobilistico di Ginevra ».

Il giornale si riferisce poi alla nuova « Fiat 1800 » ed alla « Austin 55 ». Sul nuovo modello della casa automobilistica torinese il *Times* scrive: « Come la maggior parte dei migliori modelli italiani, essa ha una linea levigata e ben rifinita. Le sue caratteristiche tecniche la rendono una straordinario, nuovo modello, che sarà certamente uno dei favoriti nel Mercato europeo delle automobili di media grandezza ».

Herter sostituirebbe Dulles negli incontri con Macmillan

(Dal nostro corrispondente) New York, 13 marzo.

Secondo le voci di questa mattina, si dà per quasi sicuro che Dulles non potrà essere presente alle conversazioni anglo-americane di Camp David. Lo sostituirà il suo facente funzione, Herter. Le condizioni generali di Dulles continuano ad essere soddisfacenti, però i medici non si sono mostrati favorevoli al suo viaggio a Camp David, tra il 20 e il 23 di questo mese, anche perché sottoposto ancora quotidianamente alla cura di raggi X, che richiede un trattamento giornaliero di almeno tre settimane. Dopo di che l'infermo avrà bisogno di un periodo di riposo, tanto che non si ritiene possibile nemmeno il suo intervento alla prossima conferenza dei Ministri degli Esteri.

A proposito delle imminenti conversazioni Eisenhower-Macmillan, si nota che la situazione di partenza sarà la seguente: tutti ormai sono d'accordo nell'opportunità di accettare la proposta di conversazioni ad altissimo livello, sulla quale Kruscev insiste tanto. E però, mentre Eisenhower, Adenauer e De Gaulle sostengono che questa conferenza dei grandi dovrà essere preceduta da concrete speranze e proposte, formulate durante la conferenza dei ministri degli Esteri, Macmillan, forse più realisticamente, ritiene inopportuno fare troppi affidamenti sulle possibilità di questa conferenza e insistere nel condizionare la seconda conferenza ai risultati della prima, perché è ormai abbastanza evidente che ogni possibilità di reale trattativa è solo nelle mani di Kruscev.

Con il quale, pertanto, è indispensabile avere un contatto immediato e diretto. Si prevede che Macmillan andrà a visitare Dulles dopo gli incontri di Camp David. Per quanto riguarda la notizia, secondo la quale Adenauer e Macmillan avrebbero raggiunto un perfetto accordo sulla linea del programma di trattative che gli alleati stanno coordinando, le primissime reazioni, in America, sembrano più che favorevoli.

Il portavoce ufficiale della Casa Bianca, James Hagerty, ha smentito oggi le supposizioni di un giornale secondo cui il presidente Eisenhower avrebbe intenzione di recarsi a Berlino-Ovest, nei primi giorni di maggio, per una conferenza con i comandanti militari occidentali della ex-capitale tedesca.

Un altro annuncio ufficiale informa che lunedì prossimo, in un discorso alla televisione, Eisenhower parlerà sul problema di Berlino.

Antonio Barolini

Interrogazione alla Camera sulla chiusura delle scuole

Roma, 13 marzo.

La notizia secondo cui l'anno scolastico si concluderà il 30 maggio, con un anticipo di 13 giorni rispetto alla data già precedentemente fissata, ha provocato un'interrogazione in sede parlamentare del senatore socialista Zanoni.

Dopo aver osservato che da qualche tempo è invalsa l'abitudine da parte del Ministero della Pubblica Istruzione di dare o mutare disposizioni con semplici circolari, anche in sostituzione di norme di legge, l'interrogante afferma: « Se rispondessero al vero le informazioni giornalistiche — e tutto dà a credere che esse non siano campate nel vuoto — gravi preoccupazioni per l'avvenire delle scuole pubbliche si presenterebbero a noi, congiuntamente a quelle delle famiglie italiane. Non esistono per tali mutamenti di calendario né le ragioni indicate dai giornali (calura estiva ai primi di giugno) né fatti contingenti (elezioni), che possano richiedere l'uso delle aule per scopi extra-scolastici ».

Il parlamentare chiede perciò che il ministro lo assicuri sul mantenimento del calendario scolastico già fissato.

Don Sturzo chiede il divieto della pubblicità per le sigarette

Roma, 13 marzo.

Il sen. Luigi Sturzo ha presentato una interrogazione al ministro della Sanità con la quale chiede l'immediata presentazione di un disegno di legge che proibisca la pubblicità per ogni specie di sigarette italiane ed estere.

Nella motivazione che precede tale richiesta il senatore ricorda che già con altre interrogazioni sollevò la questione della pubblicità delle sigarette, consentita nonostante autorità sanitarie e scientifiche italiane ed estere abbiano ipotizzato un nesso causale fra fumo delle sigarette e cancro bronchiale.

Il ministro della Sanità del tempo rispose informando che era stata presa in considerazione la possibilità di condurre nel paese un'indagine statistica su vasta scala, ma, mentre non sembra siano state finora date disposizioni pratiche per l'attuazione di tale indagine, esiste già una quantità di ricerche scientifiche italiane ed estere in argomento. Comunque — conclude Sturzo — studi e inchieste non possono essere di ostacolo a provvedimenti amministrativi o legislativi per impedire una pubblicità dello Stato a favore dell'uso del tabacco.

Un'edizione a Gronchi del « Viaggio » di Montaigne

Roma, 13 marzo.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale il direttore della Casa editrice Parenti di Milano, dott. Corrado De Vita, accompagnato dallo scrittore Guido Piovene e dall'industriale Gianni Moneta, che gli hanno offerto in omaggio una speciale edizione de « Il giornale del viaggio in Italia » di Michele De Montaigne. Il Presidente Gronchi si è vivamente compiaciuto per la realizzazione.

La Francia in caso di guerra non cederà la flotta alla Nato

La comunicazione al Consiglio atlantico - La misura riguarda le navi nel Mediterraneo

Parigi, 13 marzo.

Fonti ufficiali francesi e della Nato informano stasera che la Francia ha deciso di mantenere la propria flotta al suo comando in caso di guerra e non cederla all'Alleanza atlantica. Il portavoce della Nato ha riferito che il governo francese ha fatto conoscere la sua decisione al Consiglio permanente atlantico mercoledì scorso. « L'annuncio non è stato accolto con entusiasmo dagli altri 14 membri dell'Alleanza » ha osservato il portavoce in risposta alla domanda di un giornalista.

Confermando la notizia, fonti del governo francese hanno dichiarato che la decisione è stata adottata tenendo conto delle « speciali responsabilità » della Francia nel Mediterraneo occidentale. A Parigi si ritiene che tali « responsabilità » si riferiscano alla situazione algerina.

La decisione interessa solamente la flotta francese del Mediterraneo e non influisce sull'efficienza dello schieramento atlantico sia in tempo di pace che in tempo di guerra, affermano fonti francesi.

Non è dato conoscere il numero di unità navali interessate alla misura; a Parigi si osserva comunque che gran parte della flotta francese si trova nelle acque del Mediterraneo.

La richiesta francese sarà discussa dal Consiglio atlantico.

L'« Express » rimesso in vendita senza l'intervista con il ribelle

Nuovo sequestro in Algeria

Parigi, 13 marzo.

Gli editori del settimanale *L'Express*, il cui numero del 12 marzo è stato sequestrato per ordine del governo, hanno fatto uscire nuovamente l'edizione incriminata sostituendo all'intervista di Jean Daniel con il partigiano algerino Azzedin, un articolo dello stesso giornalista, nel quale sono ampiamente descritte le circostanze dell'incontro con il ribelle e le ragioni che motivarono la pubblicazione dell'intervista.

Il settimanale pubblica anche un editoriale nel quale si afferma che pur avendo risentito di un notevole danno economico a causa del sequestro, gli editori non cesseranno di continuare ad informare obiettivamente il loro pubblico, come hanno fatto fino a questo momento.

« Il governo — scrive il giornale — conta proprio su questa minaccia permanente (di sequestro) perché i giornali si autocensurino e non pubblichino altro che una parte di quello che sanno: noi non accettiamo e non accetteremo mai questa tacita complicità ».

Jean Daniel nel suo nuovo articolo, afferma che l'intervista non conteneva, come sostiene il comunicato ministeriale relativo al sequestro, alcun elogio « indecente » delle forze del F.l.n., ma riportava soltanto, in tutta obiettività, il racconto fattogli da Azzedin.

Il nuovo numero dell'*Express* è regolarmente in vendita a Parigi, ma è stato nuovamente sequestrato ad Algeri.

Tre tonnellate di armi consegnate dall'Eoka a Cipro

Londra, 13 marzo.

Il bilancio delle armi consegnate questa mattina dall'Eoka dopo quattro anni di lotta partigiana è di oltre tre tonnellate. Si tratta di mitra, fucili mitragliatori, bombe, pistole, pugnali, fucili, ordigni esplosivi di vario tipo.

Un portavoce del Ministero delle Colonie ha fatto sapere che la maggior parte delle armi è di fabbricazione cecoslovacca e rumena e che molti fucili sono della stessa marca di quelli sequestrati ai combattenti del FLN in Algeria.

La consegna delle armi è avvenuta in diversi modi. Stamane una pattuglia di militari britannici ha rinvenuto un ingente quantitativo di armi e munizioni depositate in una strada nei pressi di Nicosia. Alcuni membri dell'Eoka hanno invece spedito i loro fucili, pistole e pugnali per via postale, rinchiusi in casse di legno; altri si sono presentati direttamente al comando di alcune caserme britanniche; la maggior parte, tuttavia, si è recata a consegnare le proprie armi in due luoghi di raccolta.

Stamane intanto tremila soldati inglesi hanno lasciato Cipro, dando inizio, in tal modo, al primo assottigliamento delle forze britanniche nell'isola dopo l'accordo per l'indipendenza di Cipro che prevede una riduzione degli effettivi militari da 25.000 elementi a 4000.

La "Lega dei giovani" vince le elezioni in Somalia

Mogadiscio, 13 marzo.

I risultati finali delle elezioni politiche nella Somalia amministrata fiduciariamente dall'Italia sono i seguenti: 83 seggi di deputato al partito governativo « Lega dei giovani somali »; 5 seggi al partito « Indipendente costituzionale somalo »; 2 seggi al partito liberale.

Nelle undici circoscrizioni nelle quali hanno avuto luogo le elezioni politiche i votanti sono stati 322.717

ULTIME DI CRONACA

Traffico bloccato in piazza Vittorio da un pazzo che vuol fare il vigile

Un pazzo ha bloccato ieri per circa un'ora il traffico in piazza Vittorio, presso il ponte sul Po. Al crocicchio era di servizio il vigile urbano Giovanni Accatino. Un individuo d'una trentina d'anni, dopo averlo osservato per qualche minuto dal marciapiedi appoggiato al parapetto del ponte, attraversò la strada e si fermò alle sue spalle. Lo sconosciuto si preoccupò di porsi esattamente dietro il vigile poi si irrigidì sull'attenti e incominciò a muovere a scatti le braccia imitando alla perfezione i movimenti della guardia.

L'Accatino sul momento non si accorse di avere alle spalle il giovane. Ma, avvertito, dai cenni degli automobilisti, si voltò e, credendo che fosse un avvinazzato, lo invitò ad andarsene.

Con un balzo lo sconosciuto fu sul vigile, lo colpì con una gomitata al fianco, spingendolo via. Intervenne l'altro vigile, Marco Renaldi, che si trovava ad alcune decine di metri di distanza e che solo allora si era accorto di quanto stava accadendo. Il giovane reagì a male parole e colpì anche il Renaldi con una gomitata; poi alzò la voce e coprì di insulti i due tutori dell'ordine.

Poco dopo giungeva sul posto un'auto della Volante. Il pazzo, che non aveva smesso un istante di sbraitare, quando si trovò di fronte gli agenti impegnò una colluttazione con loro, dimostrando di possedere una forza non comune.

Alla fine la Volante ebbe il sopravvento (un agente, Gian Battista Aiuto, riportò contusioni giudicate guaribili in 5 giorni) e l'esaltato fu portato al commissariato Castello. Qui continuò a sferrare calci, tentando di mordere chi gli capitava a tiro. Il medico legale, dottor Re, lo trovò affetto da alienazione mentale e ne ordinò l'immediato ricovero a Collegno. Il pazzo si chiama Giuseppe Gnomi, di 27 anni, nato a Nocìglia di Lecce, qui senza fissa dimora.

— Da oltre tre mesi la Procura della Repubblica aveva spiccato mandato di cattura contro Giuseppe Camrone, di 28 anni, da Gioiosa Jonica, accusato di sfruttamento continuato e di violenze. Fra le imputazioni figura quella di aver strappato a morsi il lobo dell'orecchio ad una donna che voleva ribellarsi alla sua « protezione ».

Ieri verso le 17,30 gli agenti Faciana e Jannotta della « Mobile » perlustravano la zona di Porta Palazzo: ad un tratto essi riconoscevano il ricercato al volante di una lussuosa auto. Gli intimavano l'alt, ma il Camrone tentava la fuga. Dopo un breve carosello in via Porta Palatina, via Milano e Porta Palazzo la camionetta della polizia bloccava l'auto del Camrone, che veniva ammanettato e portato alle « Nuove ».

Giovane donna si avvelena e va in moto all'ospedale

La ventunenne Nella Salsano in Filippini, abitante in via San Francesco da Paola 37, verso le 14 di ieri, in un momento di sconforto, ha ingerito a scopo suicida una trentina di pastiglie di chinino. Circa un'ora dopo, quando ha accusato i primi disturbi, è stata presa dal rimorso e chiamato un conoscente gli ha rivelato quanto aveva fatto, pregandolo di trasportarla in tutta fretta all'ospedale.

Per non perdere tempo l'uomo ha fatto salire la giovane sul sellino posteriore della sua « Vespa » ed in pochi minuti l'ha portata al vicino San Giovanni. La Filippini non era per fortuna in condizioni preoccupanti e i medici di guardia l'hanno posta quasi subito fuori pericolo con una energica lavatura gastrica. Quindi, per precauzione, l'hanno ricoverata giudicandola guaribile in 5 giorni. Interrogata, la mancata suicida ha dichiarato di aver ingerito la forte dose di chinino per dispiaceri familiari.

Morente un ciclista urtato da un camion

L'operaio Francesco Bertone di 44 anni, abitante in corso Vittorio 207, ieri pomeriggio percorreva in bicicletta corso Principe Oddone in direzione della stazione Dora. Ad un tratto si trovava la strada sbarrata da un autocarro — guidato dall'autista Mario Bastello, di 36 anni, domiciliato in via Capua 8 — che arrivando da via Brindisi svoltava a sinistra per imboccare il corso. Nonostante la pronta frenata, lo scontro era inevitabile. Il poveretto, subito soccorso, veniva trasportato all'Astanteria Martini dove i sanitari, avendogli riscontrato contusioni al capo, al torace e grave stato di choc, lo hanno ricoverato con riserva di prognosi.

Furti d'auto — L'Automobile Club segnala i seguenti furti: 1100 TV TO 173140, 1100 A TO 77449, [illegible] CN 38307.

Una società italo-svizzera per raffinare il petrolio

Costituita ieri a Losanna - L'impianto sorgerà nella zona del Rodano - Il greggio arriverà col futuro oleodotto da Genova

Losanna, 13 marzo.

E' stata ufficialmente costituita oggi a Losanna, dove avrà la sua sede provvisoria, la società italo-svizzera « Raffinerie del Rodano », che costruirà nella pianura omonima un grande impianto di raffineria per la trasformazione del petrolio greggio in benzina e in olii combustibili. Alla cerimonia ufficiale, svoltasi nei saloni di Mon-Repos della municipalità di Losanna, hanno preso parte la direzione della « Società finanziaria italo-svizzera », il presidente dell'Eni, on. Enrico Mattei, il sindaco della città Chevalaz, i consiglieri di Stato dei Cantoni di Vaud e del Valais, l'ing. Emanuelli presidente della Finsider, i consoli d'Italia a Losanna e a Ginevra, nonché numerose personalità svizzere ed italiane del mondo politico, economico ed industriale.

Le « raffinerie del Rodano », che avranno un capitale iniziale di 6 milioni di franchi svizzeri già interamente versato, affiancheranno l'opera della « Società Oleodotti Internazionali » recentemente costituita a Roma con un capitale di un miliardo di lire.

Un oleodotto collegherà l'Italia alla Svizzera, e precisamente Genova ad Aigle; sarà realizzato dall'Eni in collaborazione con la « Società finanziaria italo-svizzera ». Avrà una lunghezza totale di circa 400 km., dovrà superare un dislivello di 1800 metri attraverso il tunnel del Gran San Bernardo e sarà costruito con tubi di acciaio del diametro di 70 centimetri nella parte principale e di 40-50 centimetri per le diramazioni che riforniranno direttamente di petrolio greggio e di olio combustibile alcuni centri industriali dell'Italia settentrionale.

L'oleodotto italo - svizzero, che sarà probabilmente completato entro il 1961, consentirà il trasporto diretto di 14 milioni di tonn. annue di combustibili liquidi, sei milioni dei quali verranno dirottati sulle principali città dell'Italia del Nord (Milano, Torino e Piacenza); 2 milioni verranno impiegati dalla Svizzera, mentre altri sei milioni di tonn. proseguiranno per la Svizzera tedesca e per la Germania meridionale. Nei lavori di costruzione dell'oleodotto verranno utilizzati mano d'opera, macchinari e materiali interamente italiani. Anche le raffinerie che dovranno sorgere nella pianura del Rodano si varranno dell'esperienza dei tecnici e delle maestranze italiane. Nelle raffinerie lavoreranno dai 400 ai 600 operai.

La società costituita oggi provvederà alla costruzione di una raffineria, in località Aigle, la quale potrà raffinare due milioni di tonnellate di petrolio greggio all'anno.

Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato nominato lo svizzero Salvatore Amon; vice-presidente l'italiano Eugenio Cefis. Del Consiglio di Amministrazione fanno parte gli italiani prof. Manuelli, che rappresenta la Finsider, il dr. Martucelli, il prof. Fornara e l'ing. Tessino, nonché gli svizzeri Albert Amon, Paul Rossi e Haussler, rappresentanti della società finanziaria « Italo-Suisse », e il signor Trolliet, Presidente della Società per il traforo del Gran San Bernardo.

Il petrolio che sarà utilizzato dalla nuova raffineria di Aigle sarà trasportato in Svizzera da Genova per mezzo del nuovo grande oleodotto la cui costruzione è stata intrapresa dalla società O. I. (Oleodotti internazionali), recentemente costituita con capitale per il 65% italiano (Eni), e per il 35% svizzero. Il capitale della nuova « Société des raffineries du Rhône » è invece per il 35% italiano (Eni) e per il 65% fornito dalla società finanziaria « Italo-Suisse », alla quale, insieme ad azionisti svizzeri, partecipa anche l'Iri.

L'on. Mattei ha affermato oggi che Genova, stazione di partenza dell'oleodotto, diventerà uno dei porti più importanti in Europa. Il suo movimento, che lo scorso anno ammontava a quasi 8 milioni di tonn. fra sbarchi e imbarchi dovrebbe, con l'attuazione dell'oleodotto, raddoppiare almeno questa cifra.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Anna Isola ved. Invernizzi
Addolorati l'annunciano: le sorelle Teresa col marito Giacinto Felletti, Giuseppina ved. Nebiolo, Clara col marito Fortunato Meriende; cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali domenica 15, alle ore 10,30, da corso Moncalieri 1.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Albertina Martino in Sclaverano
anni 44
Ne dànno il triste annuncio: il marito; le figlie Bruna, Wanda e Luciana; la mamma, fratelli, sorella, generi, cognati, cognate, nipoti (in modo particolare Robertino) e parenti tutti.
I funerali domani, domenica, ore 10,30, da corso Lecce 33.

Da Cordoba (Argentina), dove è deceduto il 21 luglio scorso, giungono a Torino le spoglie mortali di
Felice Destefanis
Dirigente Fiat
Con rinnovato dolore lo annunciano: la mamma, la moglie Irene Berruti con i figli Giancarlo e Giorgio, la suocera, la sorella, il cognato, le nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Torino lunedì 16 marzo alle ore 10: Cappella del Cimitero Generale.
La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
Torino, 14 marzo 1959.

Direzione e Maestranze della « Fiat-Someca-Concord » di Cordoba (Argentina) partecipano commosse al lutto della famiglia e ricordano con affetto il compianto e valente collaboratore signor
Felice Destefanis

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Celestina Panotto in Cantamessa
anni 49
Angosciati l'annunciano il marito Albino, la figlia Annamaria, i genitori, zii, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domenica 15 alle ore 9 da corso Regio Parco 46.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Con accorato rimpianto partecipano al dolore dei familiari le famiglie:
Rafele-Gonella
Giordano
Odasso
e Cinquetini di corso Regio Parco 46.

Rina Calcia e famiglia partecipano vivamente al grande dolore della famiglia Cantamessa.

E' mancato ai suoi cari
Domenico Caris (detto Minot)
di anni 77
L'annunciano: la figlia, generi, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali sabato 14 corr., ore 16,30, da via Polveriera 13.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Nichelino, 13 marzo 1959.

La vedova Pelassa colle famiglie (Mirafiori) prendono viva parte al dolore per la scomparsa del fedele
Minot

Dopo sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancato
Tranquillo Fiorino Amadio
Ne dànno il doloroso annuncio: la mamma Giuseppina Bianchin, la moglie Nella Violini, il figlio Maurizio, le sorelle, la suocera, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena).

Partecipano al grave lutto della famiglia gli Operai, gli Impiegati, la Direzione della Juventilla.

Cristianamente mancava ai suoi cari
Vittorio Marmo
Anziano Fiat
di anni 73
Ne dànno il triste annuncio: la moglie Rosa Baineri; la figlia Mariuccia col marito Mario Lusatello e figlio Vittorino; sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 corr., alle ore 14,15, partendo da via Quintino Sella 10. Indi la cara salma proseguirà per Nichelino.
Un particolare ringraziamento al dott. Valjean Grassini per le amorevoli cure.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Moncalieri, 13 marzo 1959.

Cristianamente mancava ai suoi cari
Andrea Crondona
di anni 46
Tabaccaio
Ne dànno il triste annuncio: la moglie Elsa Gerini; i figli Leonardo e Marilena; lo zio Angelo e consorte; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domenica 15 corr., ore 10, partendo dall'abitazione, via Cuneo 20.
Non fiori ma preghiere.
Un particolare ringraziamento al dott. Rodolfo Camandona per le amorevoli cure.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Nichelino, 13 marzo 1959.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Berruto
d'anni 78
Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, figlie, generi, fratello, nipoti e parenti tutti.
I funerali a Rivoli domenica 15 corr., alle ore 10, partendo da corso XXV Aprile n. 26, indi la cara salma proseguirà per Pecetto ove giungerà alle ore 11,45. Servizio di pullman andata e ritorno da Rivoli.
La presente serve di partecipazione e da ringraziamento.

Cristianamente, dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato
Alfredo Gattone
anni 74
Ne dànno il triste annuncio: la moglie Dosolina Bagarotti; la figlia Irene col marito; la sorella, cognati, parenti tutti.
Funerali oggi 14 corr., ore 16, dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).

E' mancato ai suoi cari
Giacomo Degiovannini
Ne dànno il triste annuncio: la sorella Caterina ved. Napione, i nipoti Francesco con Anna, Gianni, i parenti. Le affezionate famiglie Pellery e Crosetto, gli amici.
I funerali domenica ore 10,30, da via Vittorio Andreis 3.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Malpede n. Chieppa
Ne dànno il triste annuncio: il marito Francesco; figli e nipoti.
I funerali avranno luogo oggi, ore 16, partendo da piazza Crispi 53.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

15-3-1957 15-3-1959
Cesarina Comito Spadetti
sempre con i tuoi cari.
S. Messa Cassino 15 corr. ore 7.

La figlia del compianto
Battista Brigliano
profondamente commossa per le affettuose manifestazioni di cordoglio tributate nel grave lutto che l'ha colpita, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente la Direzione Fiat per il suo interessamento, i Direttori, Dirigenti, Collaboratori e Dipendenti delle varie Sezioni Fiat, il Gruppo Anziani Fiat ed amici, l'ENAL di Pietlo e Popolazione, Primari, Assistenti, Suore ed Infermieri dell'Ospedale Molinette, il dott. Piolatto per le assidue ed amorevoli cure prestate, gli inquilini della Casa, gli amici del Caffè Panero e tutti coloro che con la loro presenza, scritti ed annunci hanno voluto dimostrare la loro stima ed affetto per il caro Estinto.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari
Edoardo Bastoni
Costruttore Edile
d'anni 80
Angosciati l'annunciano: la moglie Ferriana Pilotto; i figli Piera col marito Ing. Augusto Miele; Carlo; il papà Angelo; sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.
La cara salma partirà dall'abitazione sabato 14 corr. alle ore 14,30, dopo la S. Benedizione, per Testona, strada Revigliasco 55, ove avranno luogo i funerali alle ore 15.
Un particolare ringraziamento al dott. comm. Romano Vacha per le amorose cure.
Torino: Strada Villa Zanetti 7 (corso Moncalieri 331).

Impiegati e Dipendenti della Soc. E. Bastoni & C. prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del signor
Edoardo Bastoni

E' ritornata tra gli angeli
Lucia Gabino
mesi 6
Affranti dal dolore la piangono: mamma, papà, sorellina, nonni, zii e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 14 marzo alle ore 16, partendo dall'Ospedale Pediatrico di via Menabrea 6.
Si prega di non inviare fiori.
La presente serve anche di ringraziamento.

Nino, Maria, Franco, Paola Bosatto: Giorgio, Graziella Morandi si uniscono al dolore degli amici Gabino per la perdita della piccola
Lucia Gabino

La famiglia Braja partecipa con profonda commozione al dolore delle famiglie Gabino e Migone.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ermelinda Chiabert nata Audano
di anni 65
Ne dànno il triste annuncio: il marito, i figli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo il 14 corr. alle ore 10,30.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dirigenti e Dipendenti S.A.C.S. prendono viva parte al dolore del signor Tersilo Chiabert per la perdita della
Mamma

Cristianamente è mancato
Paolo Pautasso
Pensionato F. S.
L'annunciano addolorati: la moglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali oggi alle 14,45 dall'Ospedale Mauriziano.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

Vittorio Capo e parenti partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
Angelo Ausano
Anziano Fiat
Ne dànno inconsolati l'annuncio:
la moglie Luigia Cotto;
le cognate Teresa e Marianna Cotto;
il cognato Umberto Cotto;
nipoti e parenti.
Il funerale sabato 14 corr., ore 9, da corso Moncalieri 332.
La salma proseguirà per Pecetto.
Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Giacomasso per le amorose cure.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Servizio di pullman.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la preziosa esistenza di
Felicita Quaglino ved. Mainardi
lasciando nel dolore: le figlie Giulia col marito comm. geom. Aldo Albertini; Angelina ved. Fassetta e figlio Dino; Albina col marito Francesco De Michelis e figlio Renzo con la fidanzata Mirella Seriani; le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Beinasco partendo da via Rivalta 17 sabato 14 marzo alle ore 10,30.

Il giorno 12 u. s. è spirata in Sanremo munita dei conforti religiosi all'età di anni 75
Lorenzina Bal in Bal
Con profondo dolore dànno l'annuncio: il marito Maurizio, i figli Germano, Clotilde in Venturacci, Alfonsa in Siggia, Cesare, Augusto, Mariuccia in Basino con le rispettive famiglie, la sorella Isabella, il cognato Berard, i nipoti e parenti tutti.
Sanremo, 13 marzo 1959.
I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 15,30 in Saint Christophe (Aosta).

Tragico incidente troncava la giovane esistenza di
Giuseppe Grandotti
Angosciati ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Annamaria Lencia col piccolo Giorgio; genitori, suoceri, sorelle, fratello, cognata, cognato, parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 14 corr., ore 16, da via Cellini 3.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

E' mancato ai suoi cari
Felice Farello
Maestro del Lavoro
Addolorati ne dànno l'annuncio: la moglie Margherita, il figlio Mario, la nuora, il nipote Aldo e i parenti tutti.
Funerali il giorno 15 ore 9 da via Valdellatorre 119.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancato
Oreste Cagliasso
Pittore
L'annunciano addolorati la moglie, figlio, nuora, nipote, cognati e parenti tutti.
I funerali domani alle 10,30 da piazza Repubblica 4.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

16-3-1956 16-3-1959
Andrea Nicoli
Tre anni! Il tempo non annulla il dolore per la Tua scomparsa. Ci ritrova uniti a piangere.
Salga per Te una preghiera a Dio ai piedi dell'Altare.
S. Messa nella chiesa di San Gioachino lunedì 16 marzo alle ore 7.

16-3-1957 16-3-1959
Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto
Lucio Sogno
moglie, figli, lo ricordano a parenti, amici.
Messa di suffragio 16 marzo ore 9 parrocchia di Camandona (Vercelli).

Nel quarto anniversario della perdita di
Cina Piraccini
la mamma e papà la ricordano con immutato dolore.
S. Messa chiesa S. Giuseppe, 15 corr., ore 9.

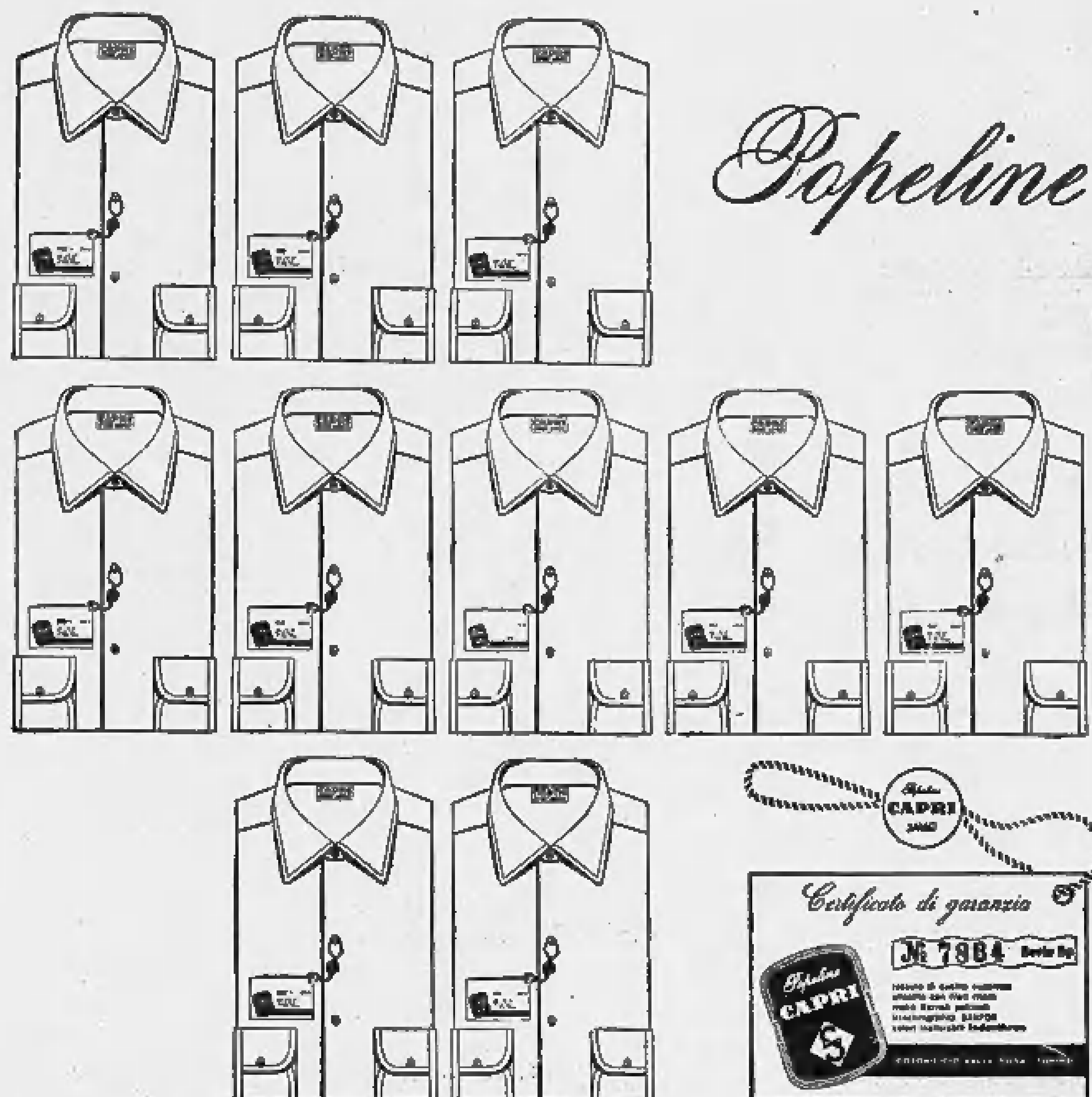
Nel decimo anniversario della morte del compianto
Dott. Giovanni De Caroli
Procuratore della Repubblica
la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene.
Sanremo, 14 marzo 1959.

chi lo compra è assicurato: soddisfatto o rimborsato

Il Cotonificio Valle Susa garantisce al compratore
che il popeline Capri è un tessuto di qualità superiore
atto a soddisfarlo pienamente
in virtù della sua insuperabile lavorazione e dei suoi pregi:

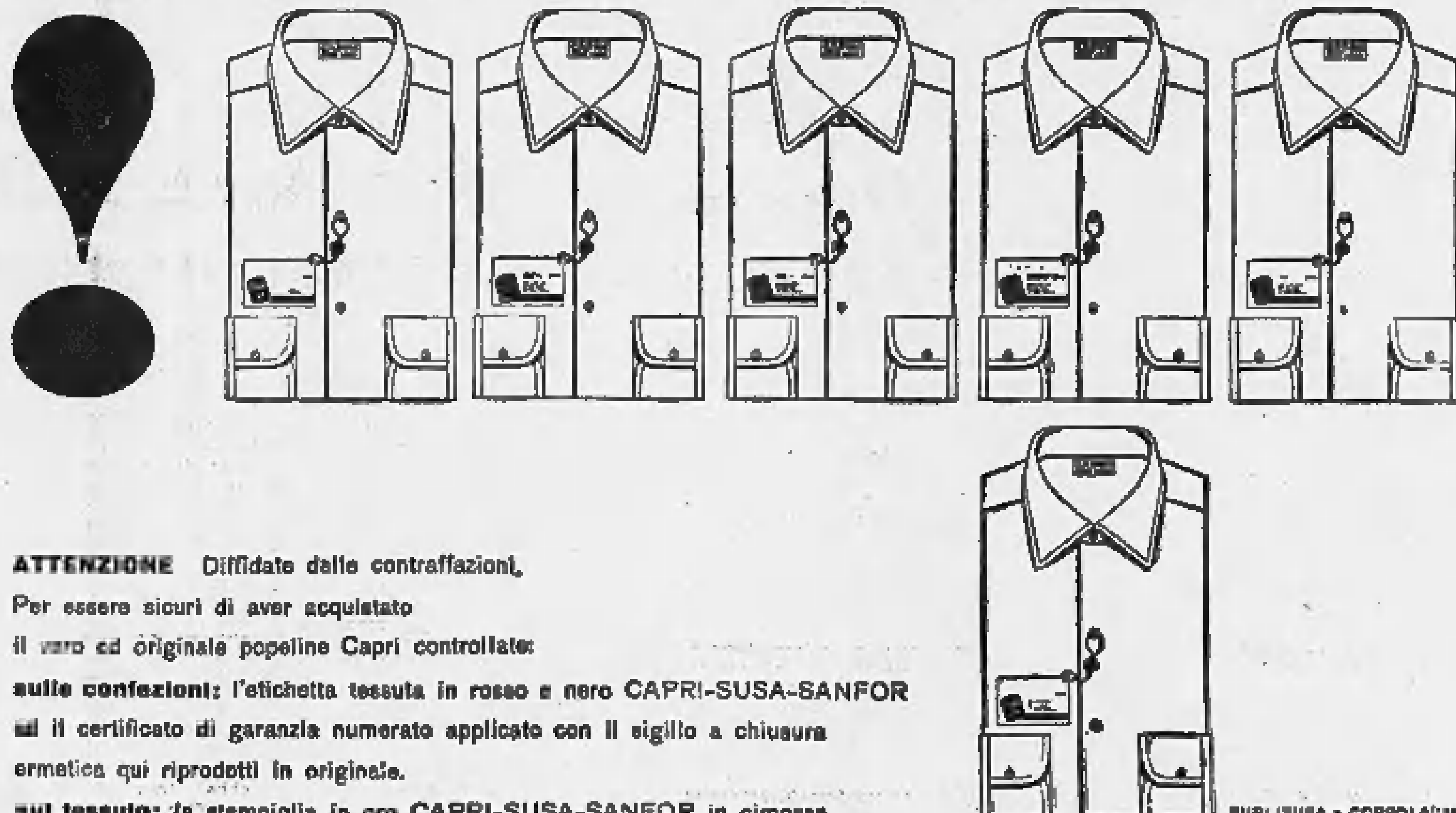
- cotone Makò Karnak ritorto pettinato
- irrestringibilità SANFOR
- colori inalterabili INDANTHREN

A conferma di ciò il Cotonificio Valle Susa assicura il rimborso del tessuto,
anche se confezionato, al compratore che a ragione
dimostri di non essere soddisfatto della qualità del prodotto originale.



Popeline **CAPRI**

tessuto garantito SVAC di qualità superiore in vendita nei migliori negozi in Italia e all'estero.



Certificato di garanzia N. 7864 — Popeline CAPRI

ATTENZIONE Diffidate dalle contraffazioni.
Per essere sicuri di aver acquistato
il vero ed originale popeline Capri controllate:
sulle confezioni: l'etichetta tessuta in rosso e nero CAPRI-SUSA-SANFOR
ed il certificato di garanzia numerato applicato con il sigillo a chiusura
ermetica qui riprodotti in originale.
sul tessuto: la stampiglia in oro CAPRI-SUSA-SANFOR in cimosa.

PUBLISUSA - COPPOLA '58

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

(Continua da pag. 19)

ESPERTO in confezione referenziato cercasi, offresi seria ditta oppure lavoro esterno. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino. M3535

EX appuntato carabinieri pensionato quarantasettenne cerca occupazione modesta pretese. Telefonare 395-396, Orbassano.

EX carabiniere, 27enne, patente 2ª offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 663-778.

FALEGNAME abilissimo banco macchine offresi referenze. Telefonare 295-220.

FALEGNAME pratico mobili, offresi subito a seria ditta. Telefonare [illegible].

FALEGNAME 50enne volenteroso, assumerebbesi anche nei magazzini, negozi, trasporti mobili, qualunque lavoro. Telefonare 45-808. C3277

FAMIGLIOLA piemontese contadino offresi giardiniere o custode anche piccola mezzadria. Scrivere cassetta 6087, SPI, Torino. B4420

FATTORINO 20enne esente militare, licenza media praticissimo moto offresi magazziniere, altro lavoro anche proteso referenziato. Telefonare 332-213.

FRIGORISTA elettromeccanico profonda esperienza condizionatori d'aria civili ed industriali offresi a seria ditta. Scrivere cassetta 9142, SPI, Torino. C2686

GIOVANE 23enne disponendo mattinate cerca lavoro anche con automezzo. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino.

INFERMIERA giovane diplomata offresi assistenza ammalati o studio medico. Telefonare 30-003. L4434

INFERMIERA occuperebbesi presso ammalato, ottime referenze. Tel. 691-753.

INFERMIERA offresi pomeriggio occupazione possibilmente stabile. Lazzaretti, Baltimora 11, telef. 390-308. F2820

INVALIDO offresi come magazziniere. Scrivere cassetta 3107, SPI, Torino.

LATTONIERE [illegible] offresi. Telefonare 261-488. L4800

MAESTRA attecentrice maniche confezione maschile offresi. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino. M3516

MAGAZZINIERE aiuto, offresi, qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 371-619.

MAGAZZINIERE [illegible] 36enne presenza referenze libero subito offresi. Scrivere cassetta 3083, SPI, Torino. M3504

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire cerca lavoro fisso o manutenzioni. Telefonare 681-659.

MECCANICO 1ª militesente, 24enne offresi, patente 3ª 3ª. [illegible] 654-640.

MONTATORE [illegible] Diesel industriali, aggiustatore generico, pensionato 60enne, buona presenza, offresi località vallo. Scrivere cassetta 3123, SPI, Torino.

MOTORISTA autotrenista ex sottufficiale offresi, Di Natale, Palestro 9, Rivarolo Canavese. B4873

OCCUPEREBBESI casa di bambini anche educata mezza età. Scrivere cassetta 6069, SPI, Torino. B4613

ODONTOTECNICO marittimo 24enne, perfetto tutte lavorazioni pratica in Germania, cerca occupazione Italia settentrionale-centrale. Scrivere Dorigoni Vittorio, Roma 112, Merano. 4326

OFFRESI [illegible] meccanico pratico autorimessa, patenti II scoppio e Diesel, pratico anche carpentiere in ferro. Telefonare 291-573. B4765

OFFRESI autista tutte patenti, qualunque lavoro, referenziato. Tel. 555-419

OFFRESI commessa praticissima salumeria. Telefonare ore pasti 361-963.

OFFRESI domestica tuttofare pratica cucina e stiro. Telefonare [illegible].

OFFRESI giovane 24enne aggiustatore motori scoppio Diesel, saldatore elettrico autogeno, patente 3ª 2ª. Scrivere Zicola, largo Cassino 4, presso Margatico.

OFFRESI infermiere pratico [illegible] privato. Telefonare 761-605. B4659

OFFRESI 24enne operaio specializzato idraulico. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino. B4498

PALCHETTISTA posa pavimenti pratico riparazioni qualsiasi genere offresi. Telefonare [illegible]. M3600

PARRUCCHIERE [illegible] offresi subito, eventuale direzione negozio. Scrivere cassetta 8160, SPI, Torino.

PENSIONATO cinquantacinquenne offresi lavoro fiducia mezza giornata. Telefonare 578-329. M3630

PENSIONATO fiducia occuperebbesi come fattorino o magazziniere. Telef 394-185 dalle 13-15. M3700

PENSIONATO offresi pulizia uffici negozi mansione fiducia, referenze. Scrivere cassetta 3140, SPI, Torino. M3794

PENSIONATO tecnico d'officina offresi mansioni fiducia o magazziniere negozio utensileria meccanica, referenze. Scrivere cassetta 4138, SPI, Torino. L4331

PENSIONATO 60enne, bella presenza, robusto, offresi. Telefonare 71-303.

PENSIONATO 60enne presenta cerca posto fiducia, miti pretese. Telef. 40-558.

PETTINATRICE finita offresi città o stagione balneare. Scrivere cassetta 3079 SPI, Torino. MF3641

PIEMONTESE 36enne robusto volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telef. 773-384.

PIEMONTESE 50enne robusto pratico pulizia imballaggio occuperebbesi fattorino custodia anche notturna. Telef. 520-284.

PRATICA cucitaglia, bordi, due aghi, macchina tettilinea, offresi. Tel. 796-325

QUARANTENNE invalido del lavoro con piccola pensione, serio, onesto, volonteroso, bella presenza, ex Sottufficiale R.E. ex agente P.S., tutte le patenti auto, cerca occupazione in qualità di [illegible] no mansioni di fiducia o come autista fattorino, referenze controllabili. Telefonare ore dei pasti 663-454. F2511

QUARANTOTTENNE cerca mansioni fiducia magazziniere esattore commesso. Referenze, eventualmente cauzione. Scrivere cassetta 8143, SPI, Torino.

RADIALISTA trapanatore qualificato offresi. Scrivere cassetta 8041, SPI, Torino

RAGAZZO 17enne licenza avviamento industriale offresi apprendista [illegible] o autoriparazioni. Telefonare 698-938.

REFERENZIATI coniugi [illegible] piemontesi, senza prole, marito patente II II, moglie eventuali servizi casalinghi cercano custodia stabilimento o villa con giardino Torino o dintorni, liberi subito. Telefonare ore pasti 252-635.

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani offresi. Scrivere cassetta 3138, SPI, Torino. M3784

SALDATORE autogeno elettrico, pratico garage, libero subito. Tel. 278-346

SERIA volonterosa, media età, offresi tuttofare giornata piccola famiglia. Telefonare 691-879 oppure scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. M3870

SIGNORA offresi ad ore per stirare e lavori diversi famiglie private. Telefonare [illegible]. M3615

SIGNORA offresi dalle 9 alle 18 qualsiasi lavoro anche lavori casa. Telef. 664-086.

SIGNORE mezz'età referenziatissimo occuperebbesi fattorino mansioni fiducia portinaio o qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 6093, SPI, Torino. B4470

SIGNORINA 17enne bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Telefon. 601-482.

SORELLE referenziate offronsi per stagione alberghiera qualsiasi località. Scrivere cassetta 4153, SPI, Torino.

TORNITORE meccanico 22enne offresi. Telefonare 240-540. M3731

TORNITORE provetto offresi ore libere. Scrivere cassetta 8179, SPI, Torino.

TORNITORE specializzato praticissimo macchine utensili et disegno meccanico occuperebbesi. Telefonare 290-061.

TUTTOFARE cerca a ore. Scrivere cassetta 9148, SPI, Torino. G2794

VENTIQUATTRENNE motorista meccanico complessivista libero subito. Digregorio, via Aquila 1. B4396

VENTIQUATTRENNE offresi fattorino aiuto magazziniere volenteroso referenziato. Telefonare 283-008. C3826

VENTITREENNE congedato militare possesso patente tecnica diesel cerca urgente occupazione. Telef. ore 768-708.

[illegible] congedato patente 2ª scoppio cerca lavoro disposto viaggiare. Scrivere cassetta 3138, SPI, Torino.

TRENTOTTENNE offresi montaggio [illegible] presse. Corso Spezia 23, Torino. Bertani.

VENTUNENNE robusto volonteroso, offresi qualunque lavoro libero subito. Telefonare 696-101. B4260

VERNICIATORE mobili provetto, anche mobiliere, 26enne, diligente, occuperebbesi. Telefonare [illegible]. M3608

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE [illegible] tuttofare fissa referenziata ottima paga escluse uscite serali cerca famiglia signorile. Telef. 60-560.

APPRENDISTA stiratrice 16-18enne cercasi. Telefonare 761-060. M3706

ASSUMIAMO apprendiste confezioni pomo anni 14-17, [illegible] XX Settembre 54

CAMERIERA svelta, abilissima stiro, escluso servizio tavola, bellissima presenza, massimo quarantenne, massima paga, cercasi fissa. Scrivere cassetta 9104, SPI, Torino. M3874

CERCANSI abile tuttofare pratica cucina referenze [illegible]. Telef. 683-309, ore 9-10. B4488

CERCANSI sollbaime stiratrici, inutile presentarsi se non abili, Svizzera 51.

CERCANSI operai qualificati e specializzati tornitori. Scrivere cassetta 1205, SPI, Torino. 4443

CERCASI abilele con patente pratico magazzino. Esigonsi referenze dettagliate. Scrivere cassetta 3112, SPI, Torino.

CERCASI [illegible] domestica presenza pratica cucina completo andamento casa desiderosa migliorare, per coniugi soli. Scrivere cassetta 4164, SPI, Torino.

CERCASI cameriera finita, pratica bambini, ottimo [illegible]. Franzetti, Agnelli 90, ore 15-18. 598

CERCASI giovane provetto verniciatore spruzzo mobili metallici. «Fiamma», Carrara 68. F3853

CERCASI lavorante bustaia su misura e apprendista 14enne. Telefon. 02-165.

CERCASI lavorante sarta finita e apprendista 14-15enne. Barbiero, via Moretta 7.

CERCASI ragazza fissa per piccola famiglia. Telefonare 585-849. B4514

CERCASI ragazza 16enne pratica panetteria. Fossati, Madama Cristina 106.

CERCASI ragazza-ragazzo 15-17enne apprendista barista. Telefonare 604-461.

CERCASI signorina [illegible] faccende domestiche pratica cucito stiro per persona sola. Telefonare 47-387. 669

CERCASI tornitore 2ª categoria pratico torni a revolver. Scrivere precisando età posti occupati a cassetta 2130, SPI, Torino. M3712

CERCHIAMO aiutanti sarte. Inutile presentarsi se non provenienti atelier. Scrivere cassetta 9143, SPI, Torino.

CERCO [illegible] elementi ambo sessi muniti auto vespa per facile lavoro produttivo indipendente presso famiglie. Provvigione [illegible]. Telef. [illegible].

CERCO aiutante apprendista sarta San Paolo. Telefonare 350-262. L4146

CERCO operaio specializzato per officina motoscooter. Telefonare 48-153.

CERCO ragazza trattoria. Tel. 340-543.

DISTINTA famiglia cerca tuttofare fissa, buone condizioni. Telefonare mattino 83-797. M3624

DOMESTICA fissa cercasi subito abile casa cucina. Telefonare 685-060. [illegible]

DOMESTICO volenteroso, praticissimo e moglie [illegible] tuttofare escluso stiro, bella presenza, referenze controllabili, massimo quarantenni cerca, alto stipendio. Scrivere cassetta 8105, SPI, Torino. M3670

FABBRO saldatore, giovane volenteroso, cerca lavoro anche ore. Telef. 68-417.

FALEGNAME finito referenziato. Presentarsi Calcagno, Mazzini 53 ore 11-16.

FAMIGLIA cerca tuttofare o coniugi fissi. Scrivere Motter, Madama Cristina 83

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa referenziata. Telefon. 38-969, corso Peschiera 160, Calasso. L4582

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa, abile, referenziata onestissima, buon trattamento, buon stipendio. Scrivere cassetta 6077, SPI, Torino. B4665

FOTOGRAFIA primaria, assume produttori [illegible], introdotti nozze attualità. Telefonare 36-182. G2253

FOTOLABORATORIO Moncalvo via Pomba 2 cerca abile stampatore ed apprendisti od apprendiste. B4334

IMPORTANTE industria assume, per apposito reparto speciale, abilissimo ed esperto tappezziere per poltrone e sedie. Precisare posti occupati, età, elementi valutazione, capacità, referenze. Scrivere cassetta 1198, SPI, Torino. 16858

IMPORTANTE stabilimento 30 km. da Torino comodità ferroviarie cerca [illegible] galvanotecnico per mansioni capo reparto, indicare età posti occupati. Scrivere cassetta 4118, SPI, Torino. L4274

INDUSTRIA grafica cerca personale femminile esperto stampa serigrafica. Scrivere cassetta 93 Z, Sipra, Torino.

INFERMIERA anche non diplomata, buona presenza cercasi per assistenza giovane non ammalata, disposta aiuto lavori domestici per stagione estiva alta montagna. Scrivere età, pretese. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F2682

INFERMIERA anche non diplomata giovane buona presenza cercasi per assistere signora non ammalata ma che cammina con difficoltà e pertanto bisogna assistenza disposta anche aiutare lavori domestici mensile massimo vitto alloggio ambiente serio distinto, scrivere età scuole frequentate cassetta 1208, SPI, Torino. 792

MAGLIERISTE e confezioniste cercansi. Presentarsi Marengo, via Colli 10.

MAGLIFICIO cerca provetto operaio per macchine speciali, collaretta, cuciloglia, passaelastico. Roccatrici e tessitrici su telai tubolari e apprendiste. Presentarsi via Pinerolo 22. B4443

MAGLIFICIO cerca stiratrici et apprendiste 14enni. Telefonare 355-200.

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente [illegible] e rimmeuse. La Grange 20. B3848

OPERAIO vulcanizzatore provetto cercasi. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino.

OPERAIO pirometrista esperto apparecchi di misura in genere, importante industria siderurgica cerca. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F2847

OPERATORE esperimento movimento attrezzatura stampi cercasi da importante officina stampaggio lamiera. Scrivere dettagliando a cassetta 9149, SPI, Torino.

PANETTERIA cerca ragazza piemontese 16enne. Presentarsi via Madama Cristina 6. B4581

PANIFICIO cerca commessa 16enne. Telefonare 48-020. F2658

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante finito o quasi [illegible]. Telefonare 751-827. M3684

PER famiglia signorile cercasi un domestico, un cuoco e una aiutante cucina, esigonsi elementi primordine. Scrivere indicando età e posti occupati cassetta 4171, SPI, Torino. L4443

PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fissa abile referenziata. Ottima sistemazione. Telefonare 780-412. L4758

QUATTORDICENNE alla [illegible] cerca laboratorio cartotecnica. Tel. 768-821

RAGAZZA servizio giovane buona presenza cercasi da famiglia distinta tre persone [illegible] religiosa mensile massimo, scrivere età posti occupati cassetta 1206, SPI, Torino. 792

RAGAZZO 14enne apprendista per negozio pimme. Orergom, corso Novara 6.

RETTIFICATORE 1ª tornista libero mezza giornata cercasi. Scrivere cassetta 3146, SPI, Torino. [illegible]

TUTTOFARE fissa pratica bambini referenziata cercasi, 20.000 mensili. Telefonare 587-787. G2205

TUTTOFARE fissa pratica cucina [illegible] referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare 48-348 ore 16-19. L4419

TUTTOFARE giovane referenziata fissa giornata cerca piccola famiglia. Telefonare 84-976. G2291

UOMO e donna tuttofare capacissimi cerca famiglia ore 12-21,30 pasti inclusi. Esigonsi referenze e massima moralità. Scrivere cassetta 8147, SPI, Torino.

URGONO lavoranti sarte donna abilissime cottimo. Corso Unione Sovietica 56. Fossetti. F2506

ABILE domestica fissa assumo. Alto stipendio. Gilio, via Passalacqua 6.

AGGIUSTATORE meccanico pratico riparazione macchine e manutenzione varia. Scriv. cassetta 6068, SPI, Torino.

AIUTO pasticcere 17-18enne e apprendista 14enne cercasi, referenze. Telefonare 773-880. M3716

ASSUMIAMO subito cameriera albergo presenza disposta trasferirsi. Scrivere specificando referenze: Albergo Genova, piazza Toniolo 3, Pisa, oppure telefonare Pisa 23-390. F2757

CAMERIERA giovane buona presenza cercasi da piccola distinta famiglia due persone centro alta paga massima scrivere età posti occupati cassetta 1307, SPI, Torino. 792

CERCASI abile stiratrice donna uomo referenziati, presentarsi Piazza IV Marzo 17. F2561

CERCASI abilissima aiutante sarta. Telefonare 45-365 Pomalo, corso Re Umberto 37. M3820

CERCASI abilissima manicure aiuto pettinatrice. Telefonare 41-509. G2756

CERCASI aiutante apprendista sarta. Telefonare 21-237. F2544

CERCASI apprendista commessa tuttofare 18enne. Piras, Madama Cristina 87.

CERCASI apprendista pettinatrice e brava manicure 14-18enne. Agnelli 117.

CERCASI apprendista quindicenne pasticceria Cossolo, via Gramsci 1. L4494

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 552-059. M3667

CERCASI lavorante stiratrice tintoria. Telefonare 62-452. F2831

CERCASI mezzadro fittabile cascinetta collina torinese. Favero, Verdi 33, Torino

CERCASI pratico orto giardino mezza giornata. Scrivere indicando età, condizioni, Rivero, Massena 94. C3618

CERCASI pulitore provetto, mezzo pulitore e apprendista. Presentarsi in via S. Rocchetto 11. M3804

CERCASI ragazza abile tuttofare a ore. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino.

CERCASI ragazza-ragazzo apprendista odontotecnico. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino. F2562

CERCASI ragazza 15enne apprendista, magazzino, [illegible] Bosotto, via Principessa Clotilde 11. M3740

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A persona veramente introdotta generi alimentari affidiamo vendita articolo conosciuto buon guadagno. Esigonsi serietà, referenze. Scrivere cassetta 8174, SPI, Torino. F2765

ABBISOGNANO rappresentanti. Dentifrici con regalo immediato. Profumi novità. Forti vendite. Conica, Livorno, Verdi 169. 4147

ABILE rappresentante maglieria abbinerebbe importante casa confezioni bambino, maglieria intima, calze, affini. Massime referenze, scrivere cassetta 6096, SPI, Torino. B4556

ABILI rappresentanti per provincie Piemonte cerca importante ditta bruciatori e generatori aria calda. Scrivere cassella 114 C, SPI, Milano. 4232

ALESSANDRIA, rappresentante disponendo vasto magazzino, telefono, [illegible] no accetterebbe deposito incarico visitare consegne clientela. Scrivere cassetta 7322 SPI, Torino. B5039

ANTICO Oleificio Onegliese cerca per Valle d'Aosta agente serio, attivo, cui concedere rappresentanza con eventuale deposito olio fino oliva. Saranno tenute in considerazione proposte di agenti introdotti presso agricoltori, famiglie private in genere, comunità e serio dettaglio. Scrivere Ardoino, casella postale [illegible], Oneglia. 4338

ASSUME importante società azionaria, signorino distinto facile parola per propaganda zone Ivrea, Aosta, Biella, Torino, retribuzione fissa dopo corso istruzione. Seria sistemazione. Manoscrivere posti occupati. Scrivere cassetta 6092, SPI, Torino. B4454

AUTO propria offresi [illegible] desideroso iniziare rappresentanze. Telef. 751-172.

(Continua a pag. 14)

VALORIZZATE LE VOSTRE COSTRUZIONI

col riscaldamento più razionale più moderno e meno costoso

Adeguatevi anche voi ai tempi, facendo istallare nelle vostre case i Convettori Radianti Clima! Avrete il massimo rendimento dal vostro impianto di riscaldamento centrale con la minima spesa.

I Convettori Radianti Clima sono fabbricati dalla Jucker secondo le prescrizioni della Modine Mfg. Co. e garantiti dall'esperienza dei laboratori e della sala prova di questa grande casa americana. Essi assicurano rendimento, economia e comfort eccezionali. Sono eleganti, poco ingombranti e di facile istallazione.

Distribuiscono il calore nel modo più razionale, e non sporcano! Costruiti con materiale selezionato di di qualità, sono praticamente eterni.

convettori radianti CLIMA JUCKER

LICENZA AMERICANA MODINE

Chiedete l'opuscolo illustrativo n. 71 alla JUCKER - Via M. Macchi 28, Milano

un'offerta formidabile!

da oggi ad esaurimento

RISO "Maratelli"
sacchetto da Kg 2 L. 275

ALIMENTARI STANDA
VIA ROMA - VIA VIOTTI
CORSO VITT. EMANUELE - VIA RATTAZZI

cerotto antireumatico LEONE

dà più calore perchè su flanella

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. [redacted]

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

ARREDATORE disponendo vasta signorile [redacted] occuperebbesi presso seria ditta mobili, arredamenti. Scrivere [redacted], SPI, Torino. M3612

AUTOACCESSORI visitando affiderebbesi articolo inerente buoni immediati utili. Telefonare [redacted]. L4538

CASA Editrice importante assume elementi facile parola, referenziatissimi, per Torino, ottimo guadagno. Assegnazione automezzo, per Cuneo cercasi sub-agente. Edizioni Labor, via Fieschi 2/12, Genova. 4152

CASA seterie Como già introdotta clientela dettaglianti Piemonte assumerebbe rappresentante purché munito automezzo indicare età, case attualmente rappresentate. Scrivere: casella 603 I, SPI, Como.

[redacted] ambosessi produzione vendita [redacted] ottima provvigione. Presentarsi ore 9-12 via Principi Acaja [redacted].

CERCANSI rappresentanti Lombardia, Veneto introdotti ramo confezioni lusso signore massima serietà e referenze. Scrivere casella 5139, SPI Torino. F2504

CERCANSI elementi [redacted] propaganda deodoranti. Scrivere casella 5187 SPI, Torino. F2670

CERCASI rappresentante in proprio, Liguria e zone libere, Prodotti Silmorra, corso Chieti 38, Torino. M3703

CERCASI rappresentante sulla piazza Torino e Piemonte introdotto casalinghi con clientela. Scrivere casella [redacted] SPI, Torino. F2556

COLORIFICIO cerca rappresentante introdotto clientela. Scrivere casella 21 S, SPI, Genova. 4153

DICIANNOVENNE con automezzo occuperebbesi commesso magazzino, commesso viaggiatore, referenze. Telefonare 40-129. L4470

DISPONENDO locali attrezzatissimi uso ufficio comunicanti locali uso deposito, zona signorile centrale ingegnere lunga pratica ramo vendite, introdottissimo industrie imprese enti statali privati, cerca [redacted] rappresentanza eventuale deposito Torino Piemonte. Scrivere casella 4120, SPI, Torino. L4412

DISPONENDO macchina e clientela cerco rappresentanza biancheria maglieria. Telefonare [redacted]. F2612

DITTA biancheria [redacted] cerca rappresentante Lombardia e Piemonte. Scrivere dettagliatamente con referenze casella 17 B, SPI, Bologna. 4146

DITTA torinese cerca [redacted] introdotti drogherie e commestibili. Stipendio o provvigione. Scrivere casella 4160, SPI, Torino. L4608

ESPERTO rappresentante et praticissimo ufficio vendite industrie in genere et particolarmente ramo cartotecnico, introdotto ministeri et enti, [redacted] ad importante Società. Scrivere casella 69 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 4144

FABBRICA lampadari, introdottissima zona Piemonte, cerca elemento giovane con automezzo, praticissimo ramo, referenziato. Scrivere casella 116 C, SPI, Milano. 4235

FABBRICA sedie tavolini plastica cerca elemento [redacted] attrezzato vendita. Scrivere casella 3074, SPI, Torino. 4358

FARMACEUTICI antibiotici parenterali cercasi abile introdotto propagandista per Torino Cuneo [redacted] Alessandria Asti. OSFA Biofarmaceutici, [redacted] 46, [redacted]. 4152

FERRAVINI, vini fini, Alba (Cuneo) cerca ovunque [redacted] possibilmente provvisti introdotti esercizi, commestibili, privati. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. B4410

FIAT Commissionaria assume abili produttori provvigione o stipendio provvigione, offerte manoscritte, curriculum dattiloscritto. Scrivere casella 76 2, Sipra, Torino. B616

GEOMETRA 28enne attuale viaggiatore industria materiali edili accetterebbe incarico similare per Torino provincia o collaborerebbe [redacted] industriali. Auto. Scrivere casella [redacted] SPI, Torino. F2600

IMPORTANTE [redacted] provincia Piemonte assumerebbe elemento indipendente stenodattilografa interprete corrispondente inglese, scuola media o superiore. Scrivere casella 697, Pubbliman, Vercelli. 4143

IMPORTANTE casa confezione [redacted] cerca rappresentante Piemonte-Liguria. Scrivere casella 7333, SPI, Torino.

IMPORTANTE [redacted] rappresentanze calze maglieria cerca viaggiatore ben introdotto clientela, grossista dettaglio Torino Piemonte. Referenziare. Scrivere casella 5048, SPI, Torino. B4255

INDUSTRIA cerca rappresentanti, [redacted], [redacted] per vendita confezione farmaceutici, detersivi, [redacted] bellezza, alimentari, bevande. Indirizzare offerte referenze. Scrivere casella 4147, SPI, Torino. L4403

[redacted] per mansione ispettiva abile venditore disposto viaggiare tutta Italia. Sono richieste provata capacità, documentata esperienza vendita, [redacted], cauzione. Assicurasi riservatezza. Saranno cestinate domande prive requisiti richiesti. Scrivere casella 4134, SPI, Torino. L4293

INTRODOTTO Enti pubblici automezzo proprio cercasi vendita prodotti segnaletici stradali Piemonte Lombardia comporta attività marginale interessante. Scrivere casella 115 C, SPI, Milano.

LABORATORIO insegne luminose cerca rappresentante pubblicità zona Piemonte. Telefonare 683-148. [redacted]

LABORATORIO [redacted] cerca propagandista [redacted] provata [redacted] preferibilmente residente [redacted] zona provincie Novara Vercelli. Scrivere casella 5127. SPI, Torino. F2651

MOLLIFICIO cerca venditore visiti già articoli affini industrie provincie Alessandria Asti Novara Vercelli Cuneo o parte detta zona. Scrivere casella 124 C SPI, Milano. 4358

PICCOLA industria [redacted] cerca rappresentanti introdotti Piemonte Liguria, alta provvigione. Scrivere casella 5154, SPI, Torino. F2661

PIEMONTE Agenzia commerciale [redacted] domiciliata Torino, colori [redacted] pennelli, vasta clientela acquisita, [redacted] piazza e provincie con o senza automezzo. Indispensabile patente auto con ruolo di accompagnatore per gli escordienti. Utili mensili garantiti. Scrivere casella 5094, SPI, Torino. M3564

PROPAGANDISTA veramente ben introdotta Torino e provincia, cerca seria casa specialità medicinali, eventuale abbinamento. Scrivere casella 6050, SPI, Torino. B4368

PROPAGANDISTE buona presenza cercansi seria ditta per redditizio lavoro organizzato elettrodomestici. Presentarsi via Bidone n. 19 dalle 10 alle 11.

[redacted] disponendo uffici magazzini Torino [redacted] serie proposte rappresentanze. Scrivere [redacted] 6059, SPI, Torino. B4360

RAPPRESENTANTE già ben introdotto [redacted] privative per vendita [redacted] per conto importante Casa, [redacted] di 600, cerca seria rappresentanza prodotti di largo smercio nei suddetti esercizi. Scrivere casella 4115, SPI, Torino. L4335

RINOMATA [redacted] produttori provincia Torino e Cuneo, automezzo, provvigioni, stipendio. Scrivere referenziando casella 4149, SPI, Torino

SERRAMENTI alluminio [redacted] rappresentante bene introdotto ramo Torino Piemonte. Scrivere casella 127 B, SPI, [redacted]. 4357

SOCIETA' rinomanza mondiale, cerca giovani dinamici zone Torino, Ivrea, Aosta, Biella. Seria sistemazione, forte guadagno, possibilità di carriera. Scrivere casella 6093, SPI, Torino. B4456

VENDITORE espertissimo accetta rappresentanze qualitativamente serie, qualunque settore. Scrivere: [redacted] E. E., via Muranzano 4, Torino. M3637

VISITANDO [redacted] drogherie Cuneese abbinerei altra casa. Scrivere Canale, Saluzzo 28, Cuneo. F2660

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia estero. Nuova Italia, Pio V 20 (Porta Nuova). Telefonare 682-110. 8251

[redacted] presente istituto [redacted] informazioni private, prematrimoniali, [redacted], Pattenati, telef. 47-372. Carlo Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze, Mondial, Cavour 5, telefonare 521-181. 352

ACCERTAMENTI [redacted], sorveglianze indagini, informazioni ovunque, «[redacted]», Madama Cristina 111 telefono 687-574. 5837

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Carena 18, tel. 41-100, 531-549. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, [redacted]. Qualunque operazione polizia privata. 594

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A automobilisti, camionisti, immediate sovvenzioni, alte valutazioni. Interesse bancario [redacted] fino 24 [redacted]. Telefonare [redacted]. [redacted]

E stesse condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, tel. 521-281

A buone condizioni: 1400 [redacted]. Appia '55 103 tutti tipi, 600 nuove, occasioni. Cavalieri, Brescia 16. 2263

A privato stabilimento vende, furgoncino 500 C 1954 seminuovo. B4335

A privato vendo Ardea [redacted] gas. Telefonare pasti 380-568. G2341

A rate 103, 600, 1400, 500 berlina. Ardea. Telefonare 46-007. [redacted]

ABBIAMO [redacted] Lancia, Fiat, ogni tipo rateazioni, permute, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 48-681 8248

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo, nuove, occasioni, Autogenzia «Bodoni», Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 45-176. 4172

ABBIAMO ottime 600 berlina, [redacted] 500 A, permutiamo motocicletta. Montebello 4, telef. 852-394. 668

ABBIAMO pronta [redacted] nuove seminuove, occasione, 103 vetture familiari, nuova 500, 500 C, vetture belvedere, 1100 E. Cambi, facilitazioni, Vinzaglio 5. 566

ACQUISTATE la nuova [redacted] gran [redacted] carrozzata Viotti su motore Fiat elaborata Siata: prove e prenotazioni delle più belle e confortevoli auto Viotti. Cambi facilitazioni, esclusivista dott. Ferrero, Pomba 4 P. Telef. 45-[redacted], 42-[redacted].

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini. Telefonare [redacted], Po 43.

ACQUISTO autocarri Fiat 640 da riparare. Scrivere casella 1114, SPI, Torino. [redacted]

ACQUISTO contanti 600, nuova 500, 103, Appia, da funzionario. Tel. 40-329.

ACQUISTO furgone adatto [redacted] mobili piccola grande portata rimorchio autocarro. Scrivere casella 1174, SPI, Torino. [redacted]

AFFIDATECI vendita autovetture, realizzerete massimo contanti. L'Arena, piazza C. Felice 67. 283

ALFA Romeo: Commissionaria Super F.lli Cottino, via Fabro 10-12, telefoni 49-682, 47-114. Vetture e veicoli industriali. Prenotazioni e prove 2000 e Dauphine Ottime occasioni [redacted]. Pronta consegna Giulietta elaborate Vignale

ALFA Romeo, Commissionario Dario Vico, via Filadelfia 51 e via Gramsci 15 Torino. Pronta [redacted] Giulietta berlina e TI. Prove, dimostrazioni e prenotazioni 2000 e Dauphine. Pronta consegna [redacted] Mille e Romeo. Adeguate facilitazioni di pagamento e massime valutazioni usato. 2423

ALL'AUTOAGENZIA Condor Palestro 8. Telefonare 50-462, Appia I, II, Aurelia G.T., 103 tutti tipi, Ardea, 600 diverse, 1100 A, B, Belvedere. Cambi rateazioni.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12 comprasi da funzionari, privati macchine nuove seminuove, vendonsi Giulietta Sprint seminuova, Giulietta T.I. seminuova, T.V. recente, Appia, 103, 600. Telefonare [redacted]. 1145

ALL'AUTOSALONE «Tassinore», [redacted] 237 bis, telefono 43-[redacted]: Giuliette tutti tipi, nuove, seminuove. Flaminia, Appia seconda, B 22, B 12 liquigas, Granturismo 2000, 2600, 1400 A, 103 1958. Cambi, rateazioni. 366

AMERICANA, 1400, [redacted], 600, 500, Ardea, camioncini. Ferraro Campana 3.

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, organi sterzo, riparazioni accurate, servizio rapido garantito, Araldi, via Vigone 62; via Revello 33 A, tel. 30-000.

APEA, S. Massimo 47 attrezzata agenzia automobilistica, vetture immatricolazioni, finanziamenti autoveicoli, noleggi, prezzi modicissimi. Telefon. 86-104, 889-936. 527

APPIA bellissima fine 53 vendo a privato. Telefonare 816-108 Chivasso.

APPIA fine 1954 bellissima, Ardea 4-5 marce, 103 Familiare fine 1957 seminuova, 103 normale, 600, 500, vetture giardinette, belvedere. Rateazioni, Sant'Anselmo 8. 851

APPIA II serie vendo privato a miglior offerente. Telefonare 271-946. L4307

ARA, Commissionaria Fiat, consegne pronte autoveicoli nuovi, disponiamo anche vasta scelta: 500, 600, 1100, 1400 usate. Facilitazioni pagamento, Corso Belgio 101, telef. 880-669. 4080

ARDEA cinque marce ottima, vende privato. Telefonare 891-852 ore pasti.

ARDEA ottime condizioni, ultima serie, accessori, vende privato. Tel. 50-791.

ARDEA prima serie, ottimo stato, causa partenza vendesi. Telef. 280-271.

AUTOAGENZIA Cenisia, via Groscavallo 2, telefono 774-226: Giulietta Sprint, Aurelia B 12, B 10 liquigas, 1400 1955 liquigas, 103 nuove occasione Appia, Ardea, 1100 Stella Alpina, camioncini 103 Viberti nuovi et occasione dieci quintali. 594

AUTOCARRI [redacted], 125, 666 N-7, Super Taurus ribaltabili, 615 recente, Romeo 6 posti camioncino, rimorchio Viberti 63 quintali perfettissimo, [redacted] nafta, 600 furgone nuovissimo, ecc. Pellerossi, Fratelli 21. Telefonare [redacted]. 854

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500, 500 belvedere. Telefonare 773 985

AUTONOLEGGIO [redacted] con [redacted] autista 1400, 103, 600 belvedere. Telefonare 60-664. 617

AUTONOLEGGIO moderno nuova 500 pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 376-381. 7476

AUTORIMESSA Giulio Cesare 39, grande capienza, servizio notturno, tariffe minime. 537

AUTOSALONE Bertola Commissionario Francis Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 600, 1100, Giulietta, Simca, furgoncino su telaio multipla, Massime rateazioni, via Bertola 17.

AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, tel. 61-501: Giulietta Sprint, Appia coupé Pinin Farina, Appia seminuova, 1400 A 1400 Diesel, 103 seminuova guida destra, 103 liquigas, 103-600 nuove seminuove, belvedere metano. 787

AUTOSALONE Vigone 44, telef. 350-776 cambia, compra, vende, [redacted] qualsiasi autovettura, anche nuova. 283

AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando. Rimborso massimo 18 mesi. Modicità, segretezza, Finautoz, E. Micca 4, telefonare 47-346. 3564

BALILLA 4 marce ottimo stato vera occasione vendesi. Telefonare 282-203.

BELLISSIMA [redacted] 600 C, motore perfettissimo, carrozzeria elegante, vendo privato. Telefonare 82-571 G2580

BELLISSIMA 500 Belvedere come nuova vendesi. Autorimessa Novelli, Telefonare 890-758. B4280

BELVEDERE 1955 unico proprietario [redacted], rateatamente. Telefonare 82-237. L4581

[redacted] 1100-103 bicolore 450.000 topolino, balilla 50.000, C.so Vittorio 117

CAMIONCINI [redacted] 7-4 ql., 1100 E, Balilla, Augusta, Topolino. Telef. 890-575.

CAMIONCINO 1100 10 quintali, giardinone 1100 BL adatto ambulanti vendo facilitando. Po 43, telef. 81-832.

CAMIONISTI autocarri revisionati a nuovo vendo 682 N 2, 682 125, 680, 670, 666 N. 7, 642 N 2, 642 N. 640, 626, 615, 615 furgone. Esatau, 3 Ro, Leoncino, Taurus, [illegible], Alfa 450, Alfa 430 con botte Saf 4000 litri, rimorchi 3 assi, 2 assi, piccoli, normali, ribaltabili e ruote terzi. Carrara, corso Roma 45 (Borgo A. Pietro) Torino, tel. [redacted]

CARROZZERIA Giulio Cesare, via Cavi 35, telef. 276-780, altamente specializzata riparazioni veicoli sinistrati, verniciature gran lusso, trasformazioni.

[redacted], Prestiti, finanziamenti autoveicoli fino 24 mesi, autovetture. Corso Re Umberto 5. 652

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autovetture, «, Vigone 44.

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato. Nicoll, Pio Quinto 12. 3906

FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 15, tel. 692-446. Per ogni [redacted] nel nostro «Salone dell'Usato» il più completo assortimento di veicoli d'occasione dei vari modelli: le migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di berline quasi nuove modello 1100 e 1400. 3527

FIAT nuova 500 a lire 12.000 mensili la vettura che eccede per economia, sicurezza, durata, velocità. Interpellateci. Saccatio, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. 858

FIAT Sava Commissionaria, via Nizza 90 Vasto assortimento autovetture, autoveicoli industriali, 500, 600, 1100 103, 1400, 1900, Appia, Aurelia B 20 Gran Turismo, giardinette, belvedere, familiare, autocarri leggeri medi, pesanti, 1100 ql. 10, [redacted] furgone camioncino 628 autocarro, Cambi, rateazioni. 13523

FIAT 1100 B blu scuro pochi chilometri come nuova, vende privato. Telefonare 22-805. 782

FIMI sovvenzioni auto case terreni, massima valutazione celerità. Tel 571-038.

FRENI ammortizzatori sospensioni, officina specializzata cambia ripara con garanzia verifica gratuita. Saf, via Montebello 31, telef. 889-907. 842

FURGONE 103/56, perfetto ordine, unico proprietario. Cavalieri, Brescia 16.

GAS liquido impianto O.M.T. (Tartarini) ultimo modello completo di cicchetto elettrico, 1100 103 lire 45.000. Rifornimento con bombole da kg. 10 L. 1000. Abbonamento L. 950. Autogiarcas, via Giacosa 26

GAS liquido impianti perfetti prezzi concorrenza. Autorimessa Novelli, telefonare 830-758. B4278

GIARDINETTA legno 1951 privato vende privato [redacted]. Telefonare [redacted].

GIULIETTA sprint [redacted] seminuova vendesi, Nizza [redacted] Telefonare 61-891.

GIULIETTA TI 4 mesi 6000 km, vendesi causa partenza, Via Susa 25. 3235

GIULIETTE T.I. Sprint e Spider ottime occasioni, vendo permuto, rateizzo convenientemente Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino (telef. [redacted]).

[redacted] 700, bollo 9000, [redacted] 110, consumo ridottissimo, 885.000. Torricelli 30, Torino.

GRAN Turismo Lancia 2ª serie, [redacted] condizioni, vendesi, Telefonare 538-777.

IFITAUTO S. Quintino 4 bis concede rapidamente finanziamenti e prestiti su autoveicoli. 14006

IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio, carburatori. Concessionaria Fukro, Chieti 16. Telefonare [redacted].

JAGUAR Cars Ltd. Commissionaria Sep: Koelliker Torino e Piemonte, Torino, via Assarotti 2, telef. 47-994. Milano, via Fontana 20, telef. 799-244 [redacted]

LAMAR, marca di fiducia. Impianti garantiti gas liquidi e metano. Crescentino 36, telefono [redacted]. 389

LANCIA Commissionaria Benedetto & C. via Arcivescovado 3, telef. 41-444. Prenotazione Appia III [redacted] per prossima consegna. 2095

LIQUIGAS impianti perfettissimi collaudati, metano 40.000, prezzi concorrenza. Marsorelli 60, telef. 32-109.

METANO: impianti perfetti lire 45.000 bombole uso gratuito. Centrale rifornimento Spem. telef. [redacted].

MO Sport nuova bialbero 200 cc, vendita diretta, facilitazioni Auto-Union 1000 Autocentro, Pinelli 14. 13915

MOBILIFICIO [redacted] camioncino 103 T o 615 o [redacted]. Trevea, Cernaia 17. Telefonare [redacted]. [redacted]

NIZZA 54, telef. 694-005; compra-vendita autovetture, motoscooter, occasioni cambi. F2741

NUOVA 500, km. 4100, 365.000 privato vende. Telefonare 391-373 ore serali.

OCCASIONE Belvedere metallica [redacted] nuova, privato vende privato. Telefonare 595-524. F2556

OCCASIONE [redacted] Ardea 1953 bellissima, Via Bellini 14. B4731

OCCASIONISSIME: 103, Appia, 600, 500. Belvedere, 1400, Ardea. giardinette, furgoni, camioncini, altre occasioni vendo, cambio, rateizzo. Autosalone, Vigone 44, telef. 380-776. 292

PRIVATAMENTE vendo «600» 3 mesi grigio chiaro [redacted]. Telefonare 676-01[redacted] ore pasti. G2413

[redacted] vendonsi 600 Belvedere e 500 C via Cesana 63. Telef. 393-008. M3618

PRIVATO permuterebbe [redacted] 1958 [redacted] Capri perfetta con Giulietta Sprint [redacted] 1957-1958. Hotel Colibrì, Finalmarina. 4334

PRIVATO urge vendere Appia seconda serie. Telefonare 774-364. B4452

PRIVATO vende multipla perfetto ordine. Telefonare 893-887. G2243

PRIVATO vende ottima 500 A 1948. Telefonare 760-163. F2630

PRIVATO vende privato Appia II perfetta. Telefonare [redacted] ore pasti.

PRIVATO vende privato 103 1955 ottime condizioni. Telefonare 768-000 617

PRIVATO vende privato 500 Belvedere come nuova. Telefonare 369-107 pasti.

PRIVATO vende privato 500 C perfette condizioni, [redacted], accessori. Telefonare 595-824. F2773

PRIVATO vende 500 bellissimo anno '55. Telefonare 760-614. F2693

PRIVATO vende 103 familiare sei mesi seminuova. Telefonare 680-725. F2721

PRIVATO vende 500 1955; Belvedere 1954, buonissime condizioni. Tel. 30-609.

PRIVATO vende 103 '57 unico proprietario km. [redacted]. Telefonare 751-400.

PRIVATO vende 103-58 sei mesi avorio tetto amaranto. Telef. 50-338.

PRIVATO vende 500 A 1947 apribile come nuova con accessori. Telef. 524-968.

PRIVATO vende 500 C 1953. Visibile garage, via Giotto 1, tel. 694-346. M2747

PRIVATO vende 500 C '54 come nuova. Telefonare 783-876 dalle 8 alle 9.

PRIVATO vende 600 [redacted] km, 2700. Telefonare 380-423 pasti. [redacted]

PRIVATO vende [redacted] multipla, perfettamente in ordine. Telef. 22-070 F2[redacted]

PRIVATO vende 600 ottime condizioni 330.000. Telefonare 70-335. C2824

PRIVATO vende 600 verde chiaro fasce bianche. Telef. pomeriggio 393-532.

PRIVATO vende 615 N perfettissimo, visibile via Ormea 93, Torino. L4392

PRIVATO vende 1100 camioncino perfettissimo, cambio con Vespa. Telefonare 241-606. M3791

RIMORCHI Viberti Carenzi ogni tipo nuovi usati, ribaltabili 2-3 assi, occasionissime. Overgom, c. Novara n. 6.

RIMORCHIETTO 3 ql. vendo privato, acquisto 600 recentissima. Tel. 687-276.

SACAUTO, corso [redacted] 141. Commissionaria Fiat, vende [redacted] usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, con [redacted] e pagamento fino 18 mesi. [redacted]

VENDESI permutasi 103 1958, Appia fine 1955, 500 C motore nuovo, Massena 40. C2257

VENDESI 1100 sport [redacted]. Scrivere Vesco & Nicola, Pubblicità (9), Ivrea. 4233

VENDO [redacted] 1100 E, belvedere, C furgone, C. vettura, furgone Ardea 1952. [redacted] 52. Telefonare 60-622. 2006

[redacted] autocarro 3 Ro e rimorchio, visibile corso Peschiera 292, ore normali di lavoro. G2854

VENDO bellissima 600 trasformata 750 bicolore, Via Stellone 6. F2969

VENDO rateazioni Appia '58 '57 '54, 103 '56, 1400 '55 metano, [redacted] Ardea, furgone Ardea riscaldamento, 500 C '52. Via Cigna 3. [redacted]

VENDO Romeo furgone come nuovo, cambio con Leoncino. Telefonare 396-102, Scalenghe. 4312

VENDO 8 V visibile via Cherubini 16.

VENDO 500 B perfettissimo, 500 A lire 50.000. Telefonare 393-522. L4546

VENDO 500 C 1951, Ardea 5 marce, Belvedere 1953, 600 Abarth, [redacted] 1955, 600 [redacted]. Causa Appia II serie guida destra 1958. Autorimessa Saluggia via [redacted] 7. [redacted]

VENDO 500 C '52-51, motore nuovo, bellissima. Via Servais 35, Cecchio.

VENDO 600 e nuova 500. Tel. 596-344.

[redacted] 600 grigio chiaro otto mesi. Telefonare 275-470. [redacted]

VENDO 600 motore nuovo del febbraio 1957, [redacted]. Telefonare 383-067.

600 1956 privato [redacted] privato buonissime condizioni. Telefonare 767-946.

1400 metano perfetta [redacted] 1953 vendesi. Telefonare 365-635. L4672

VENDO 600 verde chiaro [redacted] 2340. Telefonare 670-368. L4[redacted]

[redacted] 615 ribaltabile in perfetto ordine. Telefonare 341-614. B4733

VENDO 1400 gas liquido, motore nuovo. Telefonare 554-845. G2255

[redacted] 1900 ottima [redacted] gli aspetti, prova. Telefonare [redacted]. M3519

103 perfetto ordine lire 270.000, Ardea 1953, vendo. Telefonare 760-614.

[redacted] privato vende [redacted] perfetto ordine. Telefonare 767-946. [redacted]

500 C 1953 completamente revisionata, garanzia, vendo privatamente rateando. Telefonare 82-237. L4579

600 avorio fasce bianche 6 mesi vendesi. Telefonare 278-038 serali.

600 bicolore 8 mesi come nuova vendo. Telefonare 381-275. L4632

600 perfette condizioni, km. 5000, vendo Telefonare ore pomeridiane [illegible]-326.

600 verde chiaro 6 mesi privato vende. Telefonare 361-309 ore 20. B4404

600 6 mesi vendesi. Telef. 639-[illegible] dopo ore 19. G2[illegible]

600 350.000, 500 C 195.000, [redacted] 1100 BL, 1400 [redacted] 1100 [redacted] 10 quintali Topolini, [redacted], Po 43.

[redacted] perfetto impianto gas liquido, vendo [redacted] vendo rateatamente. Telefono [redacted]. [redacted]

22 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p.

ACCETTANSI vecchie moto per prenotazione ultimissimi tipi [redacted]. Ristico, Brescia 44. Telef. [redacted]. 14822

ACQUISTO contanti qualsiasi Vespa 125, 150, Nizza 94, telef. [redacted]-005.

CAPRIOLO 75 sempre il più economico! Provate nuovi modelli, Cerves, Marconi 5.

CAPRIOLO 125, lire 172.000! Supermotoleggera dalle grandi prestazioni. Cerves, Marconi 5. 4428

COMPRO contanti da privato Vespa-Lambretta 150. Tel. pomeriggio 512-200

GILERA 46.000, Guzzi 230, 45.000, Lambretta 55, 35.000, Isomoto sport 65.000 M.V. e Sterzi 175, 195.000, Vespa 125, 25.000, Itom, Dik-Dik, Mosquito seminuovi, vendonsi. Tel. 373-021.

LAMBRETTA modelli 1959, pagamenti dilazionati anche sull'usato. «Pamar», Verazzano 68, angolo Mediterraneo.

ESPOSIZIONE 4 [redacted] Campione mondiale, presentazione nuovi modelli [redacted]. Gimco, G. Cesare 159, telefonare [redacted]. 617

LAMBRETTA produzione 1959, massime facilitazioni, garanzie, anche sull'usato. Pasquero, Principe Amedeo 11. 1808

LAMBRETTA 125-150 LI, [redacted] marce miscela 4% motore più potente. Prenotazione, prove, permute, comodi pagamenti dilazionati presso: Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telef. 534-293. 684

LAMBRETTA 1959. Pargoni, permute, Agenzia Franchino, piazza Repubblica 24 telef. 280-244. 1943

MERCATO comune rilancia listino prezzi N&U 45, 135, 175, 250. Concessionario, Bonafous 2. 3115

MOTOCARRO 600 [illegible], portata 15 ql. vera occasione vendesi anche rateizzando. Gimco, G. Cesare 159, telefon. 21-605.

MOTOFURGONCINI, nuovi, usati, cambi. Cavalieri, via Nizza [redacted]; corso [illegible]

M. V. Speciali facilitazioni e [redacted] premi. [redacted] la produzione 1959 da [redacted], corso Vittorio [redacted] 36; via Nizza 35. 6032

NIZZA 54, telef. 694-005: compra-vendita motoscooter, occasioni, cambio autovetture. F2789

PRIVATO vende a privato Vespa 150 1958 come nuova. Telefon. ore pasti 751-564.

PRIVATO vende Isomoto, Telef. 759-334.

PRIVATO vende per necessità Lambretta perfette condizioni. Via Torricelli 4 A.

RIMORCHIETTI «Stabil» ribassati, facilitazioni. Cavalieri, Via Nizza 35.

SCAFO Bianchi Cecchi supersport, delfino [redacted] stato [redacted] vendo. Telefonare 570-032. B4637

VENDO complessivo scafo motore Johnson 25 HP, perfetto, Cantarelli 694875.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa, Ape con nuovi modelli? Rivolgetevi a Gastaldelli, Peschiera 172. [redacted]

VOLETE cambiare, comperare, vendere Vespa Ape? Da Corvolo [redacted] immediato G. Cesare 155, telefonare 21-135.

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Mantovello, via Madama Cristina 72, telef. 657-265. 2075

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Moroni, Unione Sovietica 169. Telefonare 393-628. 16057

VUOLE cambiare, comprare Vespa, motofurgoncini occasioni. Toso, corso San Maurizio 31, telef. 81-144. [redacted]

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A buon prezzo brillante purissimo occasione. Via Baltio 34, Novarelli. 4231

A [redacted] di fabbrica liquidiamo mobili vasto assortimento, lavorazione propria. Telefonare [redacted]. L3862

A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ACQUISTASI mobili antichi, soprammobili, ceramiche, specchiere, salotti, quadri, ecc. Telefonare 82-515 (pomeriggio).

ACQUISTEREI privatamente [illegible] quadri antichi moderni soprammobili ceramiche. Telefonare 833-834. 4029

ADDIZIONATRICE elettrica originale svedese Addo X come nuova, vendo [redacted]. Telefonare 593-008. G4352

AFFARONE, svendo, sala pranzo impero 160.000, salotto 40.000. Telef. 882-390.

[redacted], mobilificio artigiano liquida tutto: poltrone letto, divani, sale, prezzo realizzo, corso Grosseto 163.

APPROFITTATE assortimento mobili lusso comuni, lampadari 5 fiamme 5000, salotti gran turismo [redacted]. Mobilificio corso Regio Parco 161, telef. [redacted], prezzi fabbrica, rateazioni, cambio [redacted]

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette, ragazzi svendonsi per cessazione, Pagella, Mazzini 44. 3865

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgino angolo Battisti, camere massiccie [redacted], tinelli 21.000, [redacted] armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni. Napione 33, tel. 882-963.

BAGNO completo, riscaldatore [redacted], vendo causa trasferimento. Rivolgersi portineria, corso Marconi 11. M3566

BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. «Arte», Cottolengo 3. 6376

CAMERE belle, sale pranzo interessanti Troverete infiniti mobili per qualsiasi uso, [redacted] Cigna 17, [redacted] Liquidazioni. 275

FABBRICA mobili, salotti, comodi, lusso comuni. Garibaldi 12. Pagamenti comodi. B4587

FISARMONICA, Fratelli Crosio, Stradella, 120 bassi, 11 registri, vendo. Telefonare ore pasti 33-523. 4231

FRANCOBOLLI, collezione Italia, Vaticano, mondiali, acquistasi. Tel. 755-006.

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine, televisori, elettrodomestici, ripariamo qualsiasi marca, ricambi originali, assortimento nuovi, rateazioni, cambi, serietà. Brevo, corso Vittorio 86. 589

FRIGORIFERO 12 metri cubi seminuovo in legno smontabile vendesi occasione. Telefonare 587-603. B4573

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31 rimpetto Elettricità Municipale. [redacted]

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, usati o di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 161 (vicino al «Caval 'd Brôns»). L'Elettrica Casa del Lampadario. 12346

[redacted] maglieria 12-80 svendesi causa partenza. Telef. 40-778. B4651

MAGLIAIE! Macchine nuove da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni, noleggi. Cassetti, San Quintino 4 bis. 1252

MAGLIAIE! troverete grandi novità prezzi incredibili Guarneri, Monte Pietà 16.

MOBILI «Casabella» vasta esposizione, [redacted], lunghe rateazioni, cambio mobili, Via Garibaldi 4, telef. 521-107

MOBILI «[redacted]», Vercelli 30, fabbricazione propria. Vasto assortimento, lunghe [redacted], Cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. [redacted]

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 8095

MOBILI lusso e comuni. Rateazioni, consegna gratuita provincia. Mobilificio Pozzo, Lungopò 2 (angolo piazza Vittorio).

MOBILI [redacted] stile, lavorazione propria, prezzi [redacted], facilitazioni. S. Anselmo 28 B. 16055

MOBILIFICIO Dilorenzo, Troverete tutto per casa, uffici. Facilitazioni, consegna gratuita ovunque, vistoso omaggio sposi, accettiamo mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6. 14483

MOBILIFICIO «Mirafiori», via Monterosso 4, Torino, succursale via Beatrice 13 (borgo San Pietro, Moncalieri). Vasto assortimento camere 85.000, tinelli 58.000. Facilitazioni 6639

OCCASIONE giacca pelliccia nuova, vendesi. Telefonare 280-685. L4089

OCCASIONE vendo broche brillantini, anello, gemelli, allacciapanni, cattedrali Rinascimento. Telefonare pasti [redacted].

OCCASIONE vendo camera pranzo Chippendale. Telefonare 260-050. L4698

OGNI tipo, marca, macchine scrivere, calcolatrici, nuove, [redacted], Rateazioni, noleggi, cambi, riparazioni, accessori, Mayo, Biscotti 4, S. Francesco Assisi 2.

PIANOFORTE Baer Berlin perfetto, radioportatile Watt pile [redacted] privato vende. Telefonare 571-065. [redacted]

PIANOFORTE occasionissima urge vendere causa trasferimento. Telef. 765-183.

PIANOFORTI [redacted], [redacted] occasioni [redacted], rateazioni. Capitani, via Alberti, telefono 82-244. 3369

PIANOFORTI Cuccolato, via Lagrange 3, telef. 555-211. Nuovi, [redacted], noleggio, accordature. 806

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. 9658

PIATINO, pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 13025

PIUMA d'oca nuova e usata compro. Telefonare 782-395 dopo ore 19.

PRIVATO occasione, vende camera noce pranzo. Telef. 61-053. M3564

PRIVATO svende matrimoniale barocco, pranzo [redacted], cucina [redacted] scrivania, mobili diversi. Telef. [redacted].

RICCA [redacted] da pranzo stile Sforzesca vendesi et pendolo Mourbier. Scrivere casella 3096, SPI, [redacted]. M3634

ROLLEIFLEX ultima, esposimetro incorporato 90.000, Rolleicord nuovissima 55.000. Leica sincronizzata 90.000 sei obiett. Cogliani, Po 37. G2351

[redacted] speciale palissandro occasionissima sgombero locale. Maria Vittoria 49. Vetraio. B4559

STUDIO Luigi XVI, pranzo [redacted], quadro [redacted], [redacted] vetrata, privato vende. Telefonare 685-566. L4291

SVENDO camera letto noce impero 170 mila, tinello 49.000. [redacted] 852-396.

TRASLOCANDO svendo sala pranzo, lampadari, mobili. Telefonare 60-731.

VENDESI attrezzatura parrucchiere completa, 6 poltrone [redacted] lavabo specchi. Telefonare ore pasti 47-773.

VENDO Olivetti calcolatrice Divisumma come nuova. Telefonare 752-631.

VENDO sala pranzo noce massiccia, Tel. [redacted] Bricherasio 6. M3038